IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 173
MARTEDÌ 22 LUGLIO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

L'OFFESA ALL'INNO: RICHIAMO DA CAMERA E SENATO

Fini a Bossi: «Più rispetto per l'Italia»

Il leader della Lega: era meglio se taceva. Berlusconi frena: l'alleanza è solida

ROMA «Poteva non intervenire». Bossi boccia così le parole con cui Fini alla Camera ha condannato il dito medio del Senatur contro l'inno d'Italia. Alla Camera esplode la polemica. Il Pd annuncia la diffusione dell'inno ogni sera alla Festa dell'Unità e la Mussolini ne diffonde una regitrazione attraverso il suo microfono in aula. Anche il presidente del Senato Schifani richiama al rispetto dei simboli della Repubblica. Ma Berlusconi frena: Pdl, l'alleanza è salda.

A pagina 2

GESTACCI E MAGGIORANZA

LE DUE ANIME DELLA DESTRA

di GUIDO CRAINZ

Il gestaccio di Bossi all'indirizzo dell'inno di Mameli e gli insulti agli insegnanti meridionali sollevano alcuni interrogativi che hanno avuto in Parlamento risposte solo parziali. È stata ineccepibile e netta la condanna del presidente della Camera Fini: ha ricordato all'"onorevole Bossi" che è primo dovere di un ministro il rispetto per l'unità nazionale e per tutti i cittadini italiani. Ogni gesto e parola di "chi è chiamato a incarichi istituzionali", ha aggiunto, è sottoposto al giudizio dei cittadini e delle istituzioni.

L'on. Alessandra Mussolini ha tentato di difendere "in onore di Bossi" le note dell'inno nazionale, e forse ha fatto male a interrompere il tono solenne del richiamo. Richiamo che il presidente del Senato Schifani ha fatto proprio, ma con una giustificazione di cui avremmo fatto a meno: quel che è accaduto - ha detto - è frutto di un clima particolare che spesso c'è nelle riunioni di partito. Il capogruppo dei deputati del Pdl, Cicchitto, ha tentato di prendersela con le opposizioni ma ha fatto un divertente autogoal: rifiutiamo le "strumentalizzazioni di bassa lega", ha detto.

Un'altra sparata del Senatur, si sarebbe tentati di dire (come le migliaia di fucili pronti a entrare in azione nel Bergamasco), e in fondo i gestacci li ha fatti anche Berlusconi (non agli inni, ma agli italiani che non la pensano come lui). "Non possiamo lasciar martoriare i nostri figli dagli insegnanti meridionali", ha tuonato Bossi, li boccino per le tesine su Cattaneo: per la verità il figlio bocciato è solo suo e forse è... un po' svogliato. Parole? Può darsi, ma nei discorsi del Senatur alla rivendicazione sempre più minacciosa del federalismo fiscale domenica si è aggiunto qualcos'altro. C'è stata un'impennata. Solo eccessi di stagione? Poco più di 15 anni fa, di fronte all'esplodere del fenomeno della Lega, ci si è interrogati sulle ragioni di esso: sulle radici di una identità nazionale debole, sull'affiorare di umori e delusioni di ceti sociali diffusi, sull'esplodere di giustificate insoddisfazioni per la pessima amministrazione della cosa pubblica.

Teniamo pur sullo sfondo questi nodi, ma oggi conviene riflettere anche su una differenza all'interno della coalizione di governo che non appare riducibile ai simboli e agli inni. È una differenza che la semplificazione di questa legislatura accentua. Da un lato la Lega, con un insediamento settentrionale accresciuto proprio a scapito degli alleati. Dall'altro un Partito della libertà che ha visto aumentare il suo già forte insediamento meridionale. Elettorati diversi,con richieste e umori differenti.

Ilvo Diamanti, uno dei più acuti conoscitori della "questione settentrionale", ha sottolineato in questi giorni che è difficile far coesistere il federalismo fiscale invocato al Nord con la protezione pubblica assicurata al Sud: la "finanza creativa" di Tremonti può mascherare per un po' la contraddizione ma non può sanarla. Si aggiunga che il Popolo della libertà sembra ben lontano dall'essere un unico partito: emergono a ogni inciampo i due partiti reali che lo compongono.

Per concludere, però, occorre dire che appare insensata ogni tentazione di utilizzare strumentalmente la Lega contro il Partito della libertà. È un'illusione che sembra affiorare periodicamente in qualche leader del Partito democratico (magari in polemica con Veltroni), ma è un pessimo modo per eludere i problemi reali.

MANOVRA

Sì della Camera In tre anni oltre 35 miliardi

SERVIZIO A PAGINA 3

EX JUGOSLAVIA

Crimini di guerra: arrestato in Serbia Radovan Karadzic

SERVIZIO A PAGINA 5

ESCLUSIVO. UN ESERCITO PRE-GLADIO VOLUTO DAGLI USA

1947: «Mandate a Trieste 500 mitra»

Mezzi americani in piazza a Trieste nell'immediato dopoguerra

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Nel 1947 gli Stati Uniti erano pronti a finanziare in Italia un esercito clandestino in grado di opporsi a una eventuale insurrezione comunista o a un'invasione delle truppe sovietico-jugoslave attraverso il confine orientale. In sostanza un esercito-ombra.

Segue a pagina 10

FRATELLI D'ITALIA

UNA STORIA DI 160 ANNI

di VITTORIO EMILIANI

In origine si chiamò il Canto degli Italiani, parole scritte nel 1847, a Genova, da Goffredo Mameli, studente ventenne di Legge, musicate dal concittadino Michele Novaro in modo trascinante e cantato con entusiasmo durante i moti del '48.

Segue a pagina 5

CONVEGNO DEI SINDACATI

Tagli alle Università: fra cinque anni finiti i soldi per gli stipendi

Peroni preoccupato per il futuro Udine: pensionamenti non coperti

TRIESTE Se tutto resta ciò m'è, nel 2013 l'Università degli studi di Trieste non avrà più i fondi per pagare i docenti. Se tutto rimane com'è ora, dal 2009 al 2013 l'Ateneo udinese avrà la possibilità di assumere, in cinque anni, solo tredici persone. Sono i due principali segnali di allarme lanciati nel convegno che Cgil Csil e Uil hanno organizzato per testimoniare le difficoltà nel mondo della scuola, ricerca e università legate ai tagli dei fondi previsti dal governo. Difficoltà che già nelle scorse settimane erano state evidenziate dal rettore dell'Ateneo triestino, Francesco Peroni, e che hanno messo in allarme il mondo accademico e studentesco.

Orsi a pagina 19

«A CASA MIA PROTESTAVANO»

L'organizzatore del rave party: non potevo mica farlo a Rozzol

TRIESTE «Sono disoccupato, ma raggranello qualche soldo allestendo i palchi per i concerti. Ho partecipato all'organizzazione del rave party di Borgo Grotta Gigante, perché amo la musica techno e volevo ascoltarla a pieno volume assieme ad altri giovani. Nella abitazione di Rozzol in cui vivo è difficile farlo perché da tempo gli altri inquilini non sopportano più la musica forte». Lo ha dichiarato un giovane triestino di 25 anni ai carabinieri che domenica all'alba hanno sospeso un rave party a Borgo Grotta.

Ernè a pagina 18

Cultura

Chiusura alla Tripcovich della 39.a edizione

La voce di Nair illumina il Gala dell'Operetta

TRIESTE Con un Gala dell'Operetta, ospite la pop star Nair *(foto)* e del Musical «Da Vienna a Hollywood» si è conclusa alla Sala Tripcovich la 39.a edizione del Festival Internazionale dell'Operetta, che ha fatto registrare notevole affluenza di pubblico per i tre titoli in programma, «Cin-Ci-Là» di Lombardo e Ranzato, «Scugnizza» di Costa e «Il Paese del sorriso» di Lehar, tanto da fare ben sperare per il futuro di questa manifestazione che nel 2009 festeggerà i 40 anni di vita.

Rino Alessi a pagina 14

TONDO: «MA AVREBBE GARANTITO UN APPORTO D'ESPERIENZA»

Pensionati d'oro, la giunta fa dietrofront

Cancellata la norma che consentiva la riassunzione degli ex dirigenti

IL DIBATTITO

TRIESTE, I FRENI SUL PORTO

di GIANFRANCO GAMBASSINI

Riceviamo e pubblichiamo

Tutti amiamo Trieste, una città fantastica sotto tutti gli aspetti, finora condizionata rispetto alle legittime ambizioni di sviluppo e di progresso che avrebbe potuto nutrire sia dalle avverse circostante internazionali del passato, sia da una prolungata disattenzione da parte dei governi nazionali. Ben venga, dunque, il vertice italo tedesco e il summit del G8 nella nostra città, alla quale viene così riconosciuto il ruolo di capitale mitteleuropea.

Segue a pagina 7

Renzo Tondo

TRIESTE Non si pentono, denunciando «l'assurda e incomprensibile strumentalizzazione», ma non si incaponiscono. Renzo Tondo e i suoi assessori bloccano le riassunzioni anticipate dei «pensionati d'oro» della Regione. Quelle finite nell'occhio del ciclone con l'opposizione scatenata e la maggioranza imbarazzata. Due i candidati al reintegro: Luigino Maravai e Luigino Bortoli.

Giani a pagina 6

Visite private in ospedale: ecco i prezzi

Su Internet le tariffe dei medici pubblici per interventi sul loro posto di lavoro

TRIESTE Prezzi in vista, operazione trasparenza anche in campo sanitario dove la legge permette ai medici ospedalieri l'attività privata cosiddetta *intramoenia*, cioè svolta nell'ambito del luogo di lavoro ma con parcella (una parte della quale va alla struttura). Chi non vuole passare per la forca caudina della lista d'attesa chiede la visita privata. E la paga. Chi non si fida di capitare col medico di turno ma vuole scegliere il suo curante, o il suo chirurgo, lo paga. Sul sito dell'Azienda ospedaliera alla voce «libera professione» che appare in uno dei riquadrati di destra in copertina chiunque adesso può scorrere la lista delle offerte, la differenza di costo che passa tra la visita di un dottore dello staff e quella del primario.

Gabriella Ziani a pagina 16

INDICE

Il caso

Il sindaco ne ha parlato in giunta

«Sulle dimissioni di Terranova decido io, poi comunicherò»

di ELISA COLONI

TRIESTE «C'è tanta gente che ha parlato a sproposito, e gran parte delle notizie circolate in questi giorni è priva di fondamento. Della lettera di dimissioni di Santi Terranova mi occuperò solo io, confrontandomi con il diretto interessato». Sono queste le parole con cui il sindaco Dipiazza ha affrontato ieri in giunta la questione delle dimissioni del segretario e direttore generale del Comune Santi Terranova. Il sindaco ha confermato, seppure a porte chiuse (non lo aveva ancora fatto) l'arrivo della lettera e ha chiesto ai suoi assessori di «lavarsi i panni in casa». Era presente Terranova.

A pagina 17

LA POLEMICA SULL'INNO NAZIONALE

Il presidente della Camera condanna duramente il gesto del Senatur
Critiche anche da Schifani: «I simboli della patria rimangono sacri»

Fini censura Bossi: «Più rispetto per l'Italia»

Il leader della Lega replica: «Era meglio se taceva». Berlusconi frena: rapporti solidi

ROMA «Il rispetto dell'unità nazionale e dei suoi simboli sono condizioni indispensabili per qualsiasi politica di autentica riforma, a partire da quella federalista». Senza tante perifrasi il presidente della Camera Gianfranco Fini va al cuore del problema e dallo scranno più alto di Montecitorio avverte Umberto Bossi: niente federalismo senza il rispetto del sentimento nazionale e dei simboli che lo inverano.

Anche il presidente del Senato Renato Schifani, definirà più tardi «sacri» i simboli della patria e dell'unità nazionale. « simboli dell'unità e della patria sono sacri, riassumono la nostra storia e sono parte costitutiva della nostra identità nazionale». A differenza di Fini, però, il presidente del Senato si mostra più indulgente con Bossi e spezza una lancia a suo favore: «Al convegno della Liga Veneta sono state manifestate espressioni non condivisibili. Ma questo - precisa la seconda carica dello Stato - fa parte di una forza politica che contemporaneamente lanciava un messaggio di confronto con l'opposizione...». Con grande apprezzamento del Quirinale per i due inquilini di Palazzo Madama e Montecitorio: Napolitano ha apprezzato il «responsabile intervento del presidente della Camera» e il «fermo richiamo del presidente del Senato al rispetto dei simboli costitutivi dell'unità nazionale».

Il premier Silvio Berlusconi, invece, per tutto il giorno tace, impegnato ad Arcore sul caso Alitalia. Ma a sera si premura di rassicurare con cordialità al telefono il leader del Carroccio, senza esprimersi sulla polemica del giorno, ma definendo «solidi» i rapporti tra Pdl e Lega e salda la sua amicizia con Bossi. Premier e Senatur fanno fronte comune, convinti che Veltroni e il Pd non riusciranno a dividerli in modo strumentale. «Silvio, la verità è che vogliono dividerci...» dice Umberto Bossi al premier. La frase, sibillina, era rivolta alla sinistra che aveva guardato proprio al leader del Carroccio per cercare di frantumare l'alleanza del centrodestra. «Non ci riusciranno», chi spera di allontanarci ha fatto male i suoi conti, ha replicato Silvio Berlusconi che ha confermato così la solidità del rapporto.

Nel pomeriggio è Fini, da terza carica dello Stato, a schierarsi contro Bossi: «Nessuno, men che meno un ministro della Repubblica, deve pronunciare parole che offendono un sentimento nazionale che sta nell'inno di Mameli ed in quello che significa, al di là delle parole che lo compongono. E identico rispetto si deve a tutti gli italiani, quale che sia il luogo di nascita, di residenza e di lavoro», afferma in aula il presidente della Camera, lasciando che nelle sue parole si legga tutta intera l'importanza da sempre attribuita dalla destra italiana all'unità della Nazione.

Umberto Bossi. A fianco, il presidente della Camera Fini

Dal Quirinale apprezzamento per le posizioni assunte dai vertici di Montecitorio e Palazzo Madama

Le opposizioni avevano appena invitato Fini a pronunciarsi con parole «nette e severe» sulle intemperanze verbali del leader leghista. E il leader del Pd Walter Veltroni - che in serata insieme a Dario Franceschini ed Anna Finocchiaro salirà al Quirinale - pur elogiando il presidente della Camera, di fronte alla difesa d'ufficio del capogruppo leghista Roberto Cota insiste perchè «in tempi brevi arrivi la posizione del presidente del Consiglio». «È chiaro - afferma Veltroni - che non si tratta di censurare solo le parole di Bossi, ma quelle dell'intero gruppo della Lega». L'Italia dei Valori pensa invece di discutere con il Pd la possibilità di presentare una mozione di sfiducia, dalla quale si dissocia l'Udc («non abbiamo i numeri...»).

Fini è assai duro e Bossi ci resta malissimo. Dal suo studio ai gruppi della Lega scende in Transatlantico ed entra in Aula scortato da un drappello di deputati leghisti, per assumere in prima persona la piena responsabilità del suo criticatissimo pensiero sull'inno di Mameli. «Fini poteva non intervenire, che era meglio», apre ancora di più la crepa, mostrandosi assai amareggiato anche per le «strumentalizzazioni» del Pd, che rendono ora più difficile il dialogo su riforme e federalismo.

Il leader della Lega si agita molto, ha un malessere e deve uscire dall'Aula. Il ministro Giulio Tremonti ed il portavoce del premier Paolo Bonaiuti, oltre ai fedelissimi del Carroccio, restano a lungo al suo fianco su un divanetto in Transatlantico e si prodigano per farlo riprendere dopo un brusco calo di pressione. Invano Bossi attende di incontrare per un chiarimento Fini, impegnato nella Conferenza dei capigruppo. Ma quando il presidente della Camera si libera Bossi è già andato via.

Per oggi resta dunque agli atti una profonda frizione tra Lega e An, mentre il capogruppo del Pdl Fabrizio Cicchitto dal suo scranno conferma l'alleanza con il Carroccio e rivolto a Veltroni dice: «Non cadiamo nella vostra trappola, diciamo no alla vostra strumentalizzazione di bassa lega. Confermiamo la lealtà all'unità nazionale, all'inno di Mameli, ma queste non sono ragioni per mettere in discussione un processo politico». Solo un gioco delle parti, diranno in molti nell'opposizione.

DIBATTITO A TAVAGNACCO

La scommessa di Fassino: riconquistare il Nordest

Il ministro ombra in Friuli: «Se il Pdl vuole il dialogo deve cambiare i toni»

di TOMMASO CERNO

UDINE Il Nordest non è di Berlusconi, ma chiede alla politica risposte certe e più veloci: il Pd può conquistare la fiducia di questi cittadini e tornare a vincere anche qui, dove Illy è stato sconfitto anche per avere scelto di votare insieme con le politiche nazionali». È la sfida che Piero Fassino lancia dal palco della festa del Partito democratico di Tavagnacco durante la lunga intervista con il direttore del Messaggero Veneto Andrea Filippi di fronte a una platea gremita, tanto da ricordare i vecchi tempi. Una sfida che il ministro ombra del Pd intende vincere partendo proprio dal Friuli Venezia Giulia, simbolo - dice - di come «al Nord il centrosinistra abbia saputo dialogare con la gente, come adesso dobbiamo tornare a fare. Se Illy ha perso - prosegue - anche se non ne avremo mai la prova, è perchè si è deciso di accorpare le elezioni e così anche questa giunta, che ha governato bene, è stata trascinata sotto». La nuova guerra di Piero spazia dalla giustizia all'economia, dalla sburocratizzazione al federalismo, dal caso Del Turco alle intercettazioni. E sarà combattuta - assicura l'ex segretario della Quercia - al fianco di Walter Veltroni, «per consolidare la costruzione del Pd dopo la sconfitta elettorale - dice Fassino - che ha però cambiato il volto del Paese e della democrazia, cancellando dal parlamento 33 partiti su 39». Dall'opposizione, Fassino promette guerra al governo durante quello che si annuncia come un autunno caldo. «A piazza Navona - aggiunge - vanno distinti palco e platea. In piazza c'era gente del Pd, sul palco i toni della Guzzanti non ci hanno portato un voto di chi il 13 aprile ha scelto Berlusconi. Per questo dico che con Di Pietro l'alleanza vive. Ma se vuole fare opposizione con i toni di piazza Navona le nostre strade saranno diverse». Dialogo finito con il governo, dunque. ma non per colpa del Pd. I toni di Bossi sono l'ultima goccia, secondo Fassino: «Il dialogo sulle riforme istituzionali e costituzionali è auspicabile, ma se il clima costruttivo è evaporato non è per colpa nostra. Ora la maggioranza deve cambiare tono e registro se vuole tornare al dialogo», aggiunge lanciando una critica anche alla stampa italiana, in particolare a chi - spiega Fassino - prima chiede dialogo poi, di fronte a questi atteggiamenti - fa finta di nulla. Sull'ipotesi di un dialogo maggiore all'opposizione, nell'ottica di una futura alleanza di governo, Fassino chiude alle forze della sinistra «che non hanno cultura di governo» e apre all'Udc di Casini: «Con l'Udc siamo interessati a verificare una convergenza sia per lavorare insieme all'opposizione sia, in prospettiva, per creare una alleanza che governi il Paese». Oltre un'ora e mezza di dialogo con la platea, a tratti anche accesa, con la voglia di un Pd «che parta dalle cifre che ha conquistato - dice Fassino -, quel 33% che significa che un italiano su tre ha scelto noi». Ma con un'attenzione particolare al Nord-est e al Friuli Venezia Giulia, «dove i temi della sicurezza e del rilancio economico - ammette l'ex leader Ds - sono più sentiti e dove il nostro messaggio non è stato capace di parlare la stessa lingua della gente». Il caso-Carfagna e le voci sui comportamenti che, secondo il gossip estivo, alcune esponenti politiche avrebbero avuto per entrare nel governo ha infiammato invece la platea. «Io giudico i ministri per quello che fanno al governo, altrimenti non c'è quasi nessuno che si salva», ha risposto il ministro ombra del Pd.

Piero Fassino

LA PROPOSTA DEL MINISTRO DELL' INTERNO

Maroni: «I bambini rom senza genitori cittadini italiani per ragioni umanitarie»

ROMA Cittadinanza italiana ai bambini dei campi nomadi senza genitori certi. La proposta del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, avanzata per la prima volta mercoledì scorso nella sede dell'Unicef, è stata ribadita a Milano dal titolare del Viminale.

Nei prossimi giorni, ha detto il ministro, sarà presentata una proposta per dare ai bimbi nomadi nati in Italia, «come ragione umanitaria», un nome, un cognome e la cittadinanza italiana. «Dobbiamo - ha spiegato Maroni - tutelarli. Quello che stiamo facendo è una cosa giusta e di equità. Ci sono in questi campi persone che vivono in maniera subumana. Bimbi il cui destino è tragico. Alcuni, lo sapete, vengono utilizzati nel mercato dei trapianti di organi. E invece il primo diritto di un bambino, qualsiasi bambino, è di avere una identità».

Plausi alla proposta del ministro sono arrivati dalle file del Pdl. «È una proposta - ha detto Alessandra Mussolini, presidente della commissione bicamerale per l'Infanzia - positiva che accolgo con soddisfazione perchè in questo modo si garantisce veramente l'integrazione dei bambini rom senza genitori». Per la vicepresidente della Commissione, Gabriella Carlucci, «Maroni dimostra le reali intenzioni del Governo sul problema dei bambini nei campi nomadi abusivi. La maggioranza di centrodestra vuole strappare i minori sfruttati ed abbandonati dalle mani di genitori violenti e irresponsabili». Da parte sua, Margherita Boniver, presidente del Comitato Schengen, ha ribadito che «l'iniziativa del governo di censire i nomadi è nostro pieno diritto e soprattutto può servire a tutelare i minori che in molti casi vengono sfruttati selvaggiamente dalle organizzazioni criminali».

Critiche, invece dalle file dell'opposizione. «Sulla questione rom - ha dichiarato il senatore Luigi Lusi (Pd) - il Governo sembra voler diffondere la confusione più totale. Ogni giorno vede una dichiarazione nuova, per un disegno che si fatica a cogliere». Ed i radicali Marco Perduca e Rita Bernardini hanno rilanciato. «Perchè - hanno chiesto - non introdurre per tutti il principio dello ius soli, già vigente negli Usa, secondo cui nascere su un territorio conferisce automaticamente i diritti di cittadinanza?». Frecciate anche da Pia Locatelli e Alessandro Battilocchio, del Partito Socialista, che accusano Maroni di paternalismo.

Sulla proposta di Maroni l'Arci esprime le sue perplessità attraverso il suo responsabile immigrazione Filippo Miraglia. «Innanzitutto perchè - precisa - non è ben chiaro cosa intenda per senza genitori. Poi perchè si tratta di un provvedimento che probabilmente riguarderebbe un numero molto marginale di minori e su cui comunque non esistono statistiche.

In terzo luogo, perchè la cittadinanza dei minori discende da quella dei genitori. Sarebbe allora più utile prevedere la cittadinanza italiana o l'apolidia per quei tanti adulti rom, soprattutto provenienti dalla ex Jugoslavia, che non possono chiederla perchè sprovvisti di documenti visto che il paese da cui provengono si è smembrato e non esiste un'anagrafe unica. Per questo tanti rom, nati in Italia, a loro volta genitori di bambini nati qui non sono in condizione di vedersi riconosciuta la cittadinanza e di conseguenza nemmeno i loro figli».

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

La forzista Margherita Boniver

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

La tiratura del 21 luglio 2008 è stata di 45.600 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

MONITO DEL QUIRINALE AL RISPETTO DELLA PRIVACY ANCHE NEI TRIBUNALI

Napolitano: «Stop ai processi spettacolo». I magistrati: «Più tutele»

Il Partito democratico e il Pdl d'accordo con il presidente. Di Pietro critico: «Il capo dello Stato dovrebbe difendere i giudici»

ROMA La giustizia-spettacolo non è mai piaciuta a Giorgio Napolitano, soprattutto se a finire sotto i riflettori della cronaca sono persone che niente hanno a che vedere con le indagini. E così il presidente della Repubblica ha colto l'occasione di un convegno torinese in ricordo dell'avvocato Vittorio Chiusano per chiedere per l'ennesima volta ai magistrati di restare nel seminato delle regole.

Gli strali del capo dello Stato hanno colpito quella «tendenza alla spettacolarizzazione dei processi» che affligge la giustizia italiana e che è caratterizzata dalla «divulgazione di notizie attinenti a terzi estranei alle vicende»: ossia, per dirla più brevemente, di dosi robuste di gossip. Nessun nome, ovviamente, nel messaggio del Quirinale: ma è facile riandare con la memoria alle telefonate tra Agostino Saccà e Silvio Berlusconi divulgate qualche settimana fa dall'Espresso.

Di fronte a questo panorama, Napolitano ha ripreso concetti espressi una mezza dozzina di volte negli ultimi due anni e ha ha chiesto ai magistrati di «recuperare equilibrio per assicurare il rispetto della dignità e del decoro delle persone coinvolte».

Le parole del presidente della Repubblica sono piaciute molto al Garante per la Privacy Francesco Pizzetti: in Italia, ha sostenuto, c'è il rischio concreto che i salotti televisivi si trasformino in tribunali per la celebrazione di «processi mediatici», dove «la realtà viene confusa con i reality».

L'Anm, il sindacato delle toghe, ha chiesto invece uguale attenzione per i magistrati. Il suo presidente, Luca Palamara, ha detto di trovare giusto l'appello di Napolitano ma subito dopo ha aggiunto che c'è da affrontare un'ulteriore emergenza: quella di tutelare «non solo la dignità delle persone imputate ma anche quella di magistrati titolari di delicate indagini che sono oggetto di aggressioni ingiustificate e spesso volgare». Come nel caso delle dure accuse rivolte dal ministro Gianfranco Rotondi ai titolare dell'inchiesta abruzzese che ha portato in carcere l'ex presidente della giunta Ottaviano Del Turco. Qualche timore per possibili «leggi bavaglia» è stata espressa dalla Federazione Nazionale della stampa, il sindacato dei giornalisti.

Nel mondo politico, alle prese con l'ultimo passaggio parlamentare del lodo Alfano, che verrà approvato oggi dal Senato, l'intervento di Napolitano ha fatto registrare applausi bipartisan, con l'eccezione di Antonio di Pietro, che ha detto di essere «amareggiato» per la presa di posizione «a senso unico» del Quirinale: «In un momento così importante, quando il Csm viene chiamato cloaca - ha sostenuto il leader dell'Italia dei Valori - ci vuole un capo dello Stato che faccia sentire la sua voce in difesa della magistratura».

FINANZIARIA IN PARLAMENTO

Con 323 voti favorevoli e 253 contrari l'aula dà il primo via libera
Giovedì il voto finale di Montecitorio sul maxiemendamento

Camera, sì alla fiducia sulla manovra economica

Critiche dall'opposizione. Veltroni: «Nessun elemento anti-crisi». Tabacci: «Impronta statalista»

ROMA Via libera dell' Aula di Montecitorio alla fiducia posta dal governo sul decreto manovra, che tuttavia non arriverà al voto finale prima di giovedì mattina. Poi il rush finale in Senato per poter «chiudere» prima della pausa estiva.

La lunga operazione di voto sulla fiducia, con voto palese e per appello nominale, si è ieri intrecciata con le polemiche seguite alle dichiarazioni e al gesto del ministro per le Riforme Umberto Bossi sull'Inno di Mameli: quando il Senatur è stato chiamato a votare, immediato, dai banchi della Lega si è levato un applauso, mentre da quelli del centrosinistra sono partiti fischi, urla e «buuuh!». Alla fine, con un risultato scontato, il maxiemendamento ha raccolto 323 sì e 253 «no».

«Depressiva, non trasparente e umilia il Parlamento», una «bomba a frammentazione di cui con il tempo si pentirà anche chi oggi la vota», ha definito la manovra il ministro ombra dell'Economia Pierluigi Bersani, intervenendo per la dichiarazione di voto, davanti ad un Giulio Tremonti imperturbabile e muto. Sottolineando come nel maxi-emendamento manca «il pacchetto di misure per rafforzare il potere d'acquisto e le retribuzioni» e quelle «per il rinnovo de contratti», l'ex ministro per lo Sviluppo Economico ha aggiunto che si tratta di un provvedimento «che parla più all'immaginazione che al portafoglio». E ha avvertito: anche le norme che colpiscono gli interessi «forti», dai petrolieri alle banche, sono realtà poca cosa e «se li riprenderanno».

Già in mattinata il leader del Pd Walter Veltroni la manovra l'aveva bocciata senza appello. Di fronte ad uno scenario economico recessivo, aveva osservato, non introduce «alcun elemento anticiclico». Inoltre lascia inalterata la pressione fiscale e «non ha nulla su salari e stipendi».

Critica «strutturale» anche dall'Udc Bruno Tabacci che, intervenendo in Aula dopo l'annunciato «no» del segretario Lorenzo Cesa alla fiducia, ha attaccato il governo su un terreno «sensibile». L'esecutivo, ha detto, «ha una chiara impronta statalista» che, trasferita sulla manovra, ha portato a modifiche alla procedura di bilancio e a quella contabile. La Robin tax poi - ha concluso - «è solletico per i petrolieri», mentre nulla si è fatto per «bloccare le truffe e le false energie rinnovabili».

Per Antonio Borghesi dell'Idv, infine, non è stata «nessuna promessa» fatta agli italiani. Insomma è una manovra «che proprio non convince».

Critiche severe anche dal mondo sindacale, pronto alla mobilitazione. «La manovra è sbagliata e inadeguata - ha commentato il segretario confederale della Cgil Fulvio Fammoni - Penalizza lavoratori, pensionati e il futuro del Paese. Per questo va cambiata. E per farlo è necessario ricorrere urgentemente alla mobilitazione». Scelta alla quale stà pensando anche l'Ugl, organizzazione vicina al centro-destra. «Chiediamo un ribaltamento delle priorità da parte del Governo», ha detto il segretario generale Renata Polverini, perchè «il potere d'acquisto di stipendi e pensioni deve restare in cima all' agenda», mentre «la manovra predisposta dal ministro Tremonti non affronta concretamente il dramma dell'inflazione galoppante, nè garantisce una più equa pressione fiscale sulle famiglie italiane».

Il tabellone della Camera con l'esito della votazione

Cifre sulla Manovra

RISORSE — 10,5 miliardi di euro
- Risparmi di spesa: 6,5
- Maggior gettito fiscale: 4,0
- Robin tax su banche, petrolieri e assicurazioni: 4,0

IMPIEGHI
- Taglio dell'Ici, sgravi sugli affitti semplificazioni per le imprese e altre agevolazioni fiscali: 3
- Contratti pubblico impiego: 2,5
- Welfare, lavoro, restituzione sociale, sostegno ai più deboli, crescita economica: 5

ANSA-CENTIMETRI

ROBIN TAX
Esenzione per chi produce «energia pulita»

Resta l'addizionale Ires del 5,5% per petrolieri ma arriva l'esenzione se si produce energia «pulita». Rispetto alla prima stesura del decreto legge, via le royalties a carico delle compagnie che estraggono idrocarburi e l'attribuzione allo Stato di una quota in barili pari all'1% della produzione annua.

ASSEGNI
Via l'imposta di bollo anche dai «trasferibili»

Elevata da 5.000 a 12.500 euro la soglia massima per l'utilizzo del contante e dei titoli al portatore reintroducendo gli importi vigenti fino al 29 aprile 2008. Viene inoltre eliminata l'imposta di bollo in misura pari a 1,50 euro per ciascun assegno non contenente la clausola «non trasferibile».

DOCUMENTI
Dal 2010 impronte digitali sulla carta d'identità

Impronte digitali per tutti dal primo gennaio 2010. Saranno riportate sulla cartà d'identità che da subito avrà durata decennale. Prorogata al primo gennaio 2009 l'entrata in vigore della disciplina sulla «class action», introdotta nell'ordinamento dalla legge finanziaria 2008.

SANITÀ
Dal 2009 via i ticket sulle visite specialistiche

Aboliti dal 2009 i ticket sull'assistenza specialistica ma metà della spesa (834 milioni) graverà sulle regioni. Lo Stato incrementa di 50 milioni del finanziamento del Servizio sanitario nazionale. Altri 400 milioni dovrebbero arrivare con il Piano Sanità.

EDILIZIA
Casa: fondo per immigrati, giovani coppie e single

Il piano casa sarà esteso agli immigrati a basso reddito a patto che risiedano da 10 anni in Italia e da 5 nella regione. Aiuti per le giovani coppie, famiglie a basso reddito e genitori single precari con un fondo da 24 milioni. Saltano però i 550 milioni per l'edilizia pubblica previsti nel 2007.

SERVIZI
Privatizzazione entro il 2010 dei servizi pubblici locali

La riforma apre i servizi pubblici locali all'affidamento ai privati con gara entro il 31 dicembre 2010. Sono previste deroghe, ma il socio privato dovrà essere scelto con procedure ad evidenza pubblica. Le reti, che restano di proprietà pubblica, potranno essere affidate a privati.

CARBURANTI
Verso la liberalizzazione delle rete di distribuzione

Via libera alla liberalizzazione della rete di distribuzione, meno vincoli per installare una stazione di servizio. Diventa automatica anzichè facoltativa la possibilità di sterilizzare le accise sui carburanti quando il prezzo del petrolio superi del 2% quello indicato dal Dpef.

PREVIDENZA
Abolito da gennaio 2009 il cumulo redditi-pensioni

Totale cumulabilità, a decorrere dal 1 gennaio 2009, tra pensioni dirette di anzianità e redditi da lavoro autonomo e dipendente. Si prevede, inoltre, l'integrale cumulabilità con i redditi da lavoro autonomo e dipendente per le pensioni dirette conseguite nel regime contributivo in via anticipata.

ASSISTENZA
La «Social Card» concessa solo ai cittadini italiani

Nasce la carta acquisti per sostenere i pensionati e le famiglie con i redditi più bassi. La Lega ha ottenuto di precisare che l'aiuto sia solo per le famiglie italiane. La social card viene finanziata da una parte del gettito della robin tax e da quota del fondo alimentato dai conti correnti dormienti.

FISCO
Previsti 610 milioni di euro con 100mila accertamenti

In arrivo 110 mila accertamenti fiscali in più rispetto a quelli del biennio 2007-2008 e il governo prevede «maggiori entrate per il solo 2011 pari a 610 milioni di euro». Del pacchetto antievasione fa parte anche il contrasto alle residenze fittizie all' estero. Attesi 5 milioni nel 2009 e 100 nel 2010.

Maran: politica Pdl avvilente

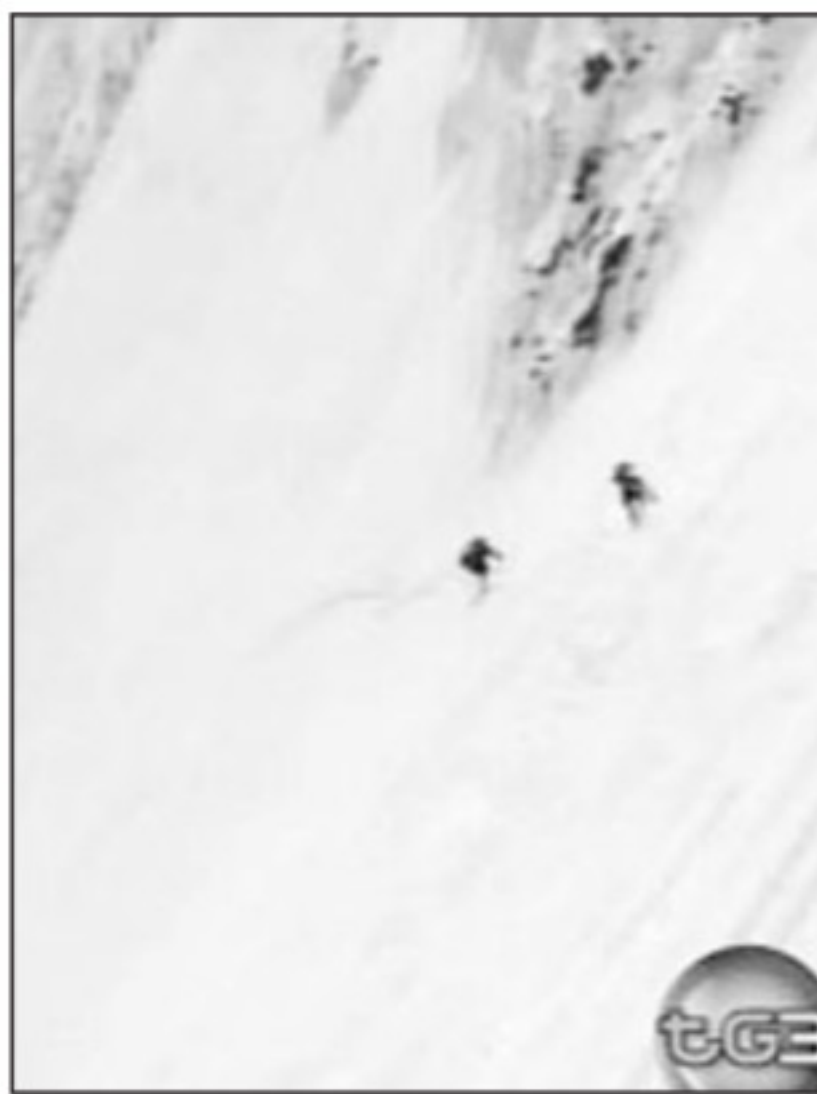
TRIESTE Alessandro Maran, deputato del Partito democratico, critica il Dpef di Tremonti approvato ieri con il voto di fiducia dalla Camera. «Il percorso di politica economica individuato dal centrodestra con il Dpef e il decreto Tremonti - dice Maran - è avvilente. Dopo aver tuonato per tutta la campagna elettorale contro gli aumenti delle tasse del governo Prodi, l'aggiustamento del 2009 avverrà con un significativo aumento della pressione fiscale e una riduzione delle spese in conto capitale, tutto il contrario, visto il deficit infrastrutturale dell'Italia, di ciò di cui il paese aveva bisogno per uscire dalla stagnazione».

«Tremonti - prosegue il deputato gradese - ha puntato l'indice contro la globalizzazione come causa dei nostri malanni. Ma i nostri problemi sono interni e vengono da lontano visto che il declino del sistema educativo e la stagnazione degli investimenti non nascono oggi. Se l'Italia vuole tornare a crescere è necessario dare fondo a due risorse inutilizzate come il Mezzogiorno e il lavoro femminile. Bisogna poi rimettere in moto la concorrenza: dai servizi finanziari alla distribuzione commerciale, dai servizi pubblici locali a quelli alla persona, dal settore pubblico all'università».

IL RIENTRO DAL NANGA PARBAT DOPO LA MORTE DI KARL UNTERKIRCHER

Nones e Kehrer bloccati da una tormenta

Sono ancora a 7mila metri. Stanno bene, hanno viveri e gas. Rinviata la discesa con gli sci

ROMA «Vogliamo arrivare almeno al campo deposito, ma scendiamo piano, perché oggi non si vedeva niente». Questa l'ultima chiamata con il telefono satellitare effettuata da Walter Nones ieri - poco dopo le 21 ora locale - al coordinatore della spedizione di soccorso, Agostino Da Polenza. Gli alpinisti sono bloccati a 7mila metri di quota per via di una tormenta, ma sono parsi lucidi e prudenti. Hanno precisato di star bene e di voler procedere con calma, senza correre rischi. La giornata di ieri, la settimana trascorsa in quota dall'altoatesino Simon Kehrer e dal trentino Walter Nones, è iniziata prestissimo, sul Nanga Parbat. Anche per i soccorritori, Maurizio Gallo e Silvio «Gnaro» Mondinelli. La prevista ricognizione in elicottero ieri mattina è stata sospesa per scarsa visibilità, causa cielo coperto e fitta pioggia. Gallo e Mondinelli sono allora saliti a piedi al campo base avanzato, a poco più di 5mila metri, alla base della parete Rakhiot, dalla quale i due alpinisti sono usciti nella giornata di sabato. Scopo della ricognizione area doveva essere l'individuazione della precisa linea di discesa dei due sopravvissuti alla tragedia di martedì, quando ha perso la vita il loro capocordata, Karl Unterkircher. Perché conoscendo l'esatta traiettoria di discesa, si potrebbe salire loro incontro per aiutarli. Il ghiacciaio su cui i due hanno detto di aver intenzione di scendere, lungo la via aperta dal tirolese Hermann Buhl durante la prima ascensione assoluta della montagna, nel 1953, è molto ampio e complesso. La ricognizione area si ritenterà comunque quest'oggi. Intanto, Simon e Walter ieri si sono fatti sentire con un paio di telefonate, in tarda mattinata e al tramonto. Hanno detto di trovarsi in mezzo a una tormenta, che ha causato loro discrete difficoltà di orientamento.

I due alpinisti ancora bloccati dal maltempo

Hanno piantato la tenda, e saggiamente hanno deciso di attendere un miglioramento del tempo. Viveri e gas per sciogliere la neve non mancano loro. E la tormenta non ha portato troppa neve, soltanto qualche centimetro.

Il coordinatore della spedizione di soccorso, Agostino Da Polenza, si è detto dunque assai fiducioso, anche perché Walter e Simon hanno dimostrato notevoli capacità tecniche, riuscendo a portare a termine la nuova via nella parte centrale (ancora inviolata) della Rakhiot. Se il tempo dovesse dunque migliorare, oggi i due dovrebbero scendere fino al campo deposito, a 6.500 metri. Sci ai piedi.

Davide Pasquali

SENTENZA

È violenza sessuale anche se lei ha i jeans

La Cassazione respinge un ricorso: «Non sono una cintura di castità»

ROMA È stupro anche se la vittima indossa jeans attillati che «non sono paragonabili a una specie di cintura di castità». A quasi 10 anni dalla «sentenza scandalo», che sanciva l'impossibilità di stuprare donne in jeans, e dopo una lunga serie di dietrofront, la Cassazione torna ancora una volta sui suoi passi ribadendo che questo indumento non può impedire atti molesti. Non solo: compie violenza sessuale chi cerca di infilare la mano nei pantaloni di un altro. Il caso riguarda una ragazza di 16 anni della provincia di Padova che aveva più volte subito «atti di libidine» da parte del convivente della madre. L'uomo di 37 anni, era stato condannato prima dal Tribunale di Padova e poi dalla Corte di Appello di Venezia ad un anno di carcere (con pena sospesa e attenuanti riconosciute) perchè più volte «con violenza aveva compiuto atti di libidine nei confronti della sedicenne toccandola sul seno, sui fianchi, sul sedere e nelle parti intime, entrando con le mani sotto i pantaloni della donna». La Corte d'Appello aveva inoltre ribadito che il fatto che la vittima in quelle occasioni non fosse scappata non costituiva un fatto provocatorio. Contro la sentenza di condanna, l'uomo si era rivolto alla Suprema Corte, spiegando che «indossando la ragazza dei jeans ed essendo seduta», era «impossibile» toccarle le parti intime. Gli ermellini hanno ribadito che «il fatto che la ragazza indossasse pantaloni del tipo jeans non era ostativo al toccamento interno delle parti intime, essendo possibile farlo penetrando con la mano dentro l'indumento, non essendo questo paragonabile ad una specie di cintura di castità».

L'ACCUSA È DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

Dossier illeciti Telecom: 34 indagati

L'ex capo della security Tavaroli: «Voglio il processo, tutti hanno mentito in questa storia»

MILANO È cominciato il lavoro dei carabinieri che stanno consegnando, a ciascuno dei 34 indagati, l'avviso di conclusione delle indagini per la vicenda dei dossier illegali raccolti da Giuliano Tavaroli, ex capo della sicurezza Telecom. Si tratta di un plico di 371 pagine che già venerdì scorso era stato consegnato a Telecom e Pirelli, le due società coinvolte nell'indagine in base alla legge 231 «per non aver adottato un modello organizzativo al fine di prevenire la commissione di reati». Invece gran parte degli indagati è accusata di associazione per delinquere.

Per i magistrati, il capo dell'organizzazione era Tavaroli e con lui operavano l'investigatore privato Emanuele Cipriani; l'ex dirigente del Sismi Marco Mancini; l'ex uomo della Cia Gianpaolo Spinelli; l'ex Sisde Marco Bernardini e l'ex capo del Tiger Team di Telecom, Fabio Ghioni (accusato di essersi inserito nel sistema informatico di Vivo, Telmex e Vodafone, concorrenti di Telecom).

Secondo la procura, Tavaroli utilizzava «agenti e ufficiali di polizia giudiziaria in servizio permanente effettivo, o in congedo, e attivi come investigatori privati, nonchè personale non identificato in servizio presso i sistemi informativi dello Stato». Questa organizzazione, sempre secondo l'accusa, «sfruttava i mezzi e le persone della direzione Security Pirelli» e «corrompeva pubblici ufficiali» per ottenere «atti di indagine clandestini e illeciti», nonchè «informazioni riservate acquisite dai servizi di informazione dello stato italiano e di stati stranieri». Il tutto sarebbe avvenuto mettendo a segno una «appropriazione indebita in danno del gruppo Telecom-Pirelli».

Giuliano Tavaroli

Dunque, per i magistrati, Tronchetti Provera era all'oscuro delle manovre di Tavaroli ed è lo stesso Tavaroli a dire, nel corso di un interrogatorio «di aver messo al corrente il presidente delle vicende più rilevanti senza per altro fare alcun riferimento alle modalità con cui ero venuto in possesso delle mie fonti».

Lo stesso Tronchetti Provera si dice «soddisfatto» per l'esito della conclusione delle indagini, ma al tempo stesso «sconcertato per una campagna di stampa che cerca di alterare la verità, malgrado ogni evidenza». Tavaroli, invece, dice in un'intervista che non accetterà «di essere il capro espiatorio di quest'affare». «Voglio il processo - dice - e quelli che hanno mentito voglio vederli in faccia. Il mio vantaggio che è che tutti hanno mentito in questa storia».

Gigi Furini

POTRA' DIPINGERE IN LABORATORIO

Sulmona, vietato a Del Turco tenere pennelli in cella

PESCARA Il presidente dimissionario della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco, arrestato una settimana fa nell'ambito dell'inchiesta per le presunte tangenti della sanità, non potrà dipingere in cella, ma solo nel laboratorio del penitenziario: la sua richiesta in tal senso è stata respinta dalla direzione del carcere di Sulmona (L'Aquila), perchè il regolamento dell'istituto di pena vieta che un detenuto custodisca corpi contundenti in cella. Sostegno all'ex governatore arriva da una piattaforma on line - creata dal giornalista Aldo Torchiaro e dall'europarlamentare del Pd Gianni Pittella - che «protesta per la linea dura intrapresa dalla magistratura nei confronti dl Del Turco». Gran lavoro ieri in Procura, con gli interrogatori di cinque persone, l'assessore regionale alla Sanità, Bernardo Mazzocca, il suo segretario particolare Angelo Bucciarelli, l'ex assessore alla Sanità Vito Domenici, all'epoca Fi, oggi consigliere regionale Pdl, l'ex presidente della finanziaria regionale (Fira), Giancarlo Masciarelli - tutti e quattro agli arresti domiciliari - e il direttore generale dell'azienda sanitaria regionale, Francesco Di Stanislao, che ha il divieto di dimora a Pescara. Mazzocca e Domenici hanno approfittato dell'occasione per presentare le dimissioni dai rispettivi incarichi di assessore e consigliere regionali.

VENEZIANO DI 48 ANNI DICE NO ALL'ACCANIMENTO TERAPEUTICO

Nuovo caso Welby: «Niente cure forzate»

Paolo Ravasin, malato da 10 anni di sclerosi, ha affidato a un video il suo testamento biologico

ROMA «Nel momento in cui non fossi più in grado di mangiare o di bere attraverso la mia bocca oppongo il mio rifiuto a ogni forma di alimentazione o idratazione artificiale sostitutive della modalità naturale. Tale rifiuto è da ritenersi efficace anche nella circostanza in cui perdessi qualsivoglia capacità di esprimere e ribadire la mia volontà». Disteso nel letto, gli occhi fissi sul microfono, aiutato da un sintetizzatore vocale, Paolo Ravasin, veneziano di 48 anni e da dieci ammalato di Sla, la sclerosi amiotrofica laterale, ha impresso in un video le sue volontà nel caso il progredire della malattia dovesse impedirgli di farlo in futuro. Una patologia, la sua, uguale a quella di cui soffriva Piergiorgio Welby, morto nel dicembre del 2006, e che lo ha portato, proprio come lui, a trasformare la sua malattia in una battaglia civile. Dopo aver già dettato nel marzo corso le sue volontà a un notaio, Ravasin ha voluto rendere pubblica la sua condizione attraverso un video-testamento biologico. «Io, Paolo Ravasin nato a Ceggia in provincia di Venezia il 4/4/1960 - sono le prime parole -, sono stato adeguatamente informato dell'evoluzione della mia malattia e della conseguente indicazione ai relativi trattamenti». Le immagini di Ravasin arrivano proprio nel giorno in cui la commissione Affari costituzionali della Camera discute il conflitto di appartenenza tra parlamento e corte di Cassazione sul caso di Eluana Englaro, la donna in coma vegetativo da 16 anni. Fino al 1998 Ravasin che risiedeva a Cessalto con la moglie e i due figli, un ragazzo di 17 anni e una bambina di 9, lavorava come operaio in una fabbrica della zona. Dieci anni fa gli viene diagnosticata la Sla e da allora le sue condizioni sono peggiorate. Costretto a letto dalla malattia, tra il 2002 e il 2003 subisce una tracheotomia, ma a peggiorare ulteriormente il suo stato sono le condizioni in cui è costretto a vivere nella casa di riposo in cui è ricoverato: senza mai essere spostato dal letto e con la sua vita appesa a un respiratore artificiale spesso guasto. Nel marzo dello scorso anno Ravasin scrive una lettera ad alcune associazioni di malati per denunciare lo stato di precarietà in cui è costretto a vivere.

Paolo Ravasin durante la registrazione del video

IN BREVE

RAVENNA

«Scansatevi dall'auto»: ucciso a coltellate

RAVENNA Chiede a tre giovani che si erano appoggiati alla sua auto di non ammaccarla e per tutta risposta viene accoltellato a morte. La vittima è un uomo di 35 anni, Andrea Tartari, bolognese, residente a Marzabotto. Il tragico episodio è accaduto nel Ravennate a Porto Corsini. La vittima era assieme alla fidanzata e a un cugino di lei rimasto ferito. La polizia sta cercando tre napoletani che abitano in una palazzina difronte al luogo in cui è avvenuto l'omicidio.

VENEZIA

L'ecstasy-killer comperata da Nicole con una colletta

VENEZIA Nicole, la ragazza di 16 anni morta domenica a Venezia dopo aver assunto ecstasy, aveva fatto una colletta con le sue due amiche per acquistare la droga che poi l'ha uccisa. Le tre ragazze - secondo quanto si è appreso in ambienti vicini all'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Venezia - avevano racimolato 60 euro per comprare l'ecstasy da una o più persone.

ERA LATITANTE DA TREDICI ANNI. IERI A TARDA SERA L'ANNUNCIO DEL GOVERNO

Crimini di guerra: Karadzic arrestato a Belgrado

L'ex presidente filo-serbo è accusato di aver ordinato il genocidio di 200mila civili bosniaci e croati

BELGRADO Il serbo-bosniaco Radovan Karadzic, in cima alla lista dei più ricercati per i crimini commessi durante le guerra nei Balcani, è stato arrestato in Serbia. Ne hanno dato notizia fonti del governo di Belgrado. L'arresto, ha annunciato il presidente serbo Boris Tadic, è stato compiuto dalle forze di sicurezza di Belgrado. Tadic ha fatto sapere che, appena catturato, Karadzic è stato portato di fronte ai giudici del Tribunale penale internazionale. Incriminato di genocidio e crimini di guerra e in fuga da circa 13 anni, aveva sulla propria testa una taglia di 5 milioni di dollari messa dal governo degli Stati Uniti. Il primo atto di accusa contro Karadzic, ricercato in particolare per la strage di Srebrenica che costò la vita a circa 8000 persone nel 1995, è stato emesso poco dopo quella data. Radovan Karadzic, e il suo braccio destro militare Ratko Mladic, attualmente in fuga, sono considerati come i principali responsabili di quel massacro, il peggiore commesso in Europa dalla fine della seconda guerra mondiale

Karadzic era insieme a Ratko Mladic e Slobodan Milosevic la figura simbolo delle brutalità commesse durante le guerre balcaniche che in Bosnia sono costate la vita a 200.000 civili bosniaci e croati. Nato a Petnjica, nel nord del Montenegro da un padre che aveva fatto parte dei Cetnici, il gruppo monarchico jugoslavo che combatteva contro la resistenza partigiana comunista di Tito, si trasferì a Sarajevo, in Bosnia Erzegovina, per studiare di psichiatria. Amante della poesia, si avvicinò allo scrittore nazionalista serbo Dobrica che lo incoraggiò a intraprendere la carriera politica. Nel 1989 fu tra i protagonisti della fondazione in Bosnia Erzegovina del Partito Democratico Serbo (Srpska Demokratska Stranka) che si proponeva di proteggere e rafforzare gli interessi dei Serbi di Bosnia Erzegovina. Il 3 marzo 1992 un referendum cui avevano partecipato solo i Croato-Bosniaci e i Bosniaci Musulmani (mentre era stato boicottato dai Serbi di Bosnia), sancì l'indipendenza della Repubblica dalla Jugoslavia. Poco più di un mese dopo la Bosnia Erzegovina venne riconosciuta dall'Onu come uno stato indipendente e sovrano, ma i Serbi di Bosnia non riconobbero il nuovo stato e proclamarono la nascita nei territori a prevalenza serba della Repubblica Serba (Republika Srpska), di cui Karadzic divenne presidente. È accusato di aver ordinato la «pulizia etnica» di popolazioni bosniache e croate. Dal 1996 è ricercato per crimini di guerra dal Tribunale Penale Internazionale per i Crimini nella Ex-Jugoslavia.

Sulla sua testa pendeva una taglia di 5 milioni di dollari messa dal governo degli Stati Uniti
Tra i responsabili della strage di Srebrenica

La sua capacità di evadere la cattura per otto anni ha fatto di lui un eroe popolare in alcuni ambienti nazionalisti serbi. Nel 2001 centinaia di suoi sostenitori hanno manifestato in sua difesa nella sua città natale. Nel novembre del 2004 corpi militari britannici della Nato fallirono un'operazione militare organizzata per la cattura sua e di altri sospettati. Nel marzo del 2003 la madre, Jovanka, lo invitò pubblicamente a non arrendersi, ma nel 2005 i leader serbo-bosniaci lo invitarono ad arrendersi e meno di un mese fa sua moglie Liljana Zelen si è unita al coro, chiedendogli di consegnarsi.

Un'immagine d'archivio dell'ex leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic (a destra) con Ratko Mladic

A SYDNEY

Dal Papa le vittime dei sacerdoti pedofili

SYDNEY Il Papa ha incontrato alcune vittime australiane di abusi sessuali del clero, «ha ascoltato le loro storie e li ha consolati». L'atteso incontro è avvenuto due ore prima che Benedetto XVI lasciasse Sydney. Papa Ratzinger ha assicurato alle vittime che «continuerà a pregare per loro e per le loro famiglie e per tutte le vittime». Il suo, riferisce padre Federico Lombardi, ha voluto essere un «gesto paterno». Nella cappella della Cathedral House, dove ha alloggiato in questi giorni, il Papa ha celebrato alle 7 (ora locale) una messa con il cardinale George Pell, il sostituto alla segreteria di Stato mons. Fernando Filoni e i due segretari. Erano presenti quattro vittime, due uomini e due donne, con i loro assistenti e il sacerdote che segue il loro cammino spirituale. Dopo la messa gli ospiti hanno potuto parlare singolarmente con il Papa che, spiega padre Lombardi, «ha rivolto loro affettuose parole di partecipazione e di conforto». Come già ha fatto lo scorso aprile negli Stati Uniti, il Papa ha voluto incontrare alcune vittime di abusi del clero «come gesto concreto per esprimere i sentimenti da lui già manifestati più volte nei suoi interventi sul dramma degli abusi sessuali». In Australia lo ha fatto al termine della Giornata mondiale della gioventù perchè «questo era il motivo specifico del suo viaggio». Sabato scorso nella messa davanti alla conferenza episcopale australiana papa Ratzinger ha ribadito la propria «vergogna» per i «misfatti» dei preti pedofili e ha chiesto che siano «consegnati alla giustizia».

Iraq: Obama e Al Maliki d'accordo sul ritiro Usa

Baghdad chiede che tutto avvenga entro il 2010

NEW YORK «Costruttivo». Del suo incontro di ieri a Baghdad con il premier iracheno Nuri al-Maliki, il senatore dell'Illinois Barack Obama, candidato del Partito Democratico alla Casa Bianca, non ha voluto dire nulla di più. Il portavoce di Maliki è stato appena più preciso: i due non sono entrati nei dettagli, ma il premier ha ricordato che vorrebbe vedere le truppe Usa lasciare il Paese nel 2010. Un calendario che coincide cioè con quello stilato da Obama, che parla di ritiro entro 16 mesi dalla sua eventuale elezione alla Casa Bianca. Il piano del senatore nero, prima di una parziale marcia indietro non troppo convincente, era stato d'altronde (e probabilmente non a caso) salutato dal

Barack Obama

lo stesso al-Maliki. Obama, insieme con altri due senatori, Chuck Hagel e Jack Reed, è giunto in Iraq alle 8 ora locale, dove ha avuto una serie di incontri con esponenti del governo iracheno, diplomatici e responsabili militari americani. Dopo al-Maliki, Obama è stato ricevuto dal presidente Jalal Talabani ed era poi in programma una cena con l'ambasciatore Usa Ryan Crocker e con il generale David Petraeus, il comandante delle forze Usa in Iraq. Con Petraeus, Obama ha fatto un giro in elicottero, e poi è andato a Bassora, nel Sud del Paese. In serata il senatore dell'Illinois è atteso in Giordania, dove oggi incontrerà re Abdallah, e quindi si recherà in Israele e nei Territori palestinesi, prima di andare in Europa.

La scelta del governo iracheno di tenere un profilo basso sull'incontro con Obama non è proprio una sorpresa, viste le tensioni di queste ultime ore tra Baghdad e la Casa Bianca. Obama dal canto suo ha sempre detto, sin dall'inizio del viaggio, che si sarebbe recato in Afghanistan e in Iraq soprattutto per «ascoltare».

Cina, bombe sugli autobus: 3 morti e 14 feriti

Scatta l'allarme terrorismo per le Olimpiadi. Le autorità: «Deliberati atti di sabotaggio»

PECHINO Due esplosioni su altrettanti autobus hanno causato almeno tre vittime e 14 feriti a Kunming, capitale della provincia dello Yunnan, nella Cina del sudovest. A quasi tre settimane dall'inizio dei Giochi Olimpici di Pechino - che si aprono l'8 agosto - lo spettro del terrorismo viene a minacciare la Cina, a sorpresa, da una regione dalla quale nessuno si aspettava problemi. Secondo la polizia di Kunming - che dopo aver dettato poche righe all'agenzia Nuova Cina si è rifiutata di fornire altri particolari - le esplosioni sono frutto di un'«azione deliberata», un eufemismo che non riesce a nascondere la gravità del fatto. Altre fonti sostengono che le bombe sarebbero state tre e anche i morti sarebbero tre e non due come afferma Nuova Cina su imbeccata della polizia.

Le bombe erano a tempo e sono esplose una alle sette di mattina locali (l'una in Italia), l'altra a distanza di poco più di un'ora. Dalle fotografie apparse su alcuni siti web cinesi, tutte dello stesso autobus, i danni sembrano limitati, cosa che potrebbe indicare che si è trattato di ordigni rudimentali e artigianali. Le due esplosioni segnalate da Nuova Cina sono avvenute entrambe nei pressi di una fermata della linea 54 indicata come Panjiawan. Il China News Service, un'agenzia statale minore, aggiunge che un'altra bomba sarebbe esplosa nella località di Minshan. La polizia ha istituito posti di blocco in tutta la città per fermare l' eventuale fuga degli attentatori. Inviati del ministro dell'Intero Zhou Yongkang sono arrivati sul posto per aiutare gli investigatori locali In Cina in passato ci sono stati sporadici casi di «terrorismo casereccio», cioè di cittadini che compiono attentati improvvisati per protestare contro vere o presunte ingiustizie subite da parte delle autorità.

Nel caso delle bombe di Kunming non si può fare a meno di pensare a quello che è successo la scorsa settimana a Menglian, nel Sud dello Yunnan, dove almeno due persone sono morte quando la polizia ha sparato sui raccoglitori di gomma che protestavano nel quadro di una disputa di lavoro. Nuova Cina ha scritto che sabato scorso le forze dell'ordine sono state attaccate mentre cercavano di arrestare cinque contadini. Per difendersi gli agenti avrebbero sparato delle pallottole di gomma sulla folla inferocita, provocando due morti e quindici feriti.

In vista delle Olimpiadi la Cina ha moltiplicato i controlli sui suoi cittadini e sugli stranieri in visita nel Paese, non risparmiando i turisti e i residenti per ragioni di lavoro. Più volte nei mesi scorsi le autorità hanno lanciato l'allarme per possibili attacchi terroristici indicano come probabili autori gli estremisti musulmani del Movimento Islamico del Turkestan dell'Est, la regione nordoccidentale che i cinesi chiamano Xinjiang.

Nuovo incidente nucleare in Francia: contaminati quindici operai

PARIGI Continuano i problemi nelle centrali nucleari francesi. Venerdì scorso 15 operai sono stati leggermente contaminati da elementi radioattivi, in modo non pericoloso per la loro salute, nell'impianto gestito da Electricitè de France (Edf) a Saint-Alban/Saint Maurice. L'incidente, svelato ieri non è stato classificato dall'Agenzia di sicurezza nucleare. «Questi lavoratori - ha precisato un responsabile di Edf - provenienti da imprese esterne, sono stati contaminati molto leggermente durante un intervento in un cantiere di manutenzione all' unità di produzione 2, attualmente chiuso per le verifiche decennali». Gli operai sono stati subito inviati al servizio medico dell'impianto.

LA FRANCIA ENTRA COSÌ NELLA QUINTA REPUBBLICA

Per soli 2 voti Sarkozy cambia la Costituzione

Determinante il «sì» del socialista Lang che spiega: «Sono io stesso a origine della riforma»

PARIGI «Merde! C'est pas vrai...»: la reazione di un deputato socialista all'annuncio della vittoria della riforma costituzionale di Sarkozy per un solo voto oltre la maggioranza qualificata richiesta è il commento più sincero raccolto nell'aula del Castello di Versailles dove si è riunito a camere congiunte il Parlamento. La Francia si avvia, come il suo presidente aveva promesso, verso una nuova Quinta repubblica, uno Stato retto da una Costituzione che avrà 47 articoli modificati o nuovi di zecca rispetto al testo attuale. La riforma - adottata con 539 voti quando ne servivano 538 - è stata pensata e preparata per un anno, e continua ad essere controversa, anche se nemmeno la stampa di sinistra si è spiegata fino in fondo l'atteggiamento così compatto e contrario del Partito socialista a una riforma per molti versi auspicata da tutti. Ma un unico, minimo, varco si è aperto nella sua compattezza - quello dell'ex ministro della Cultura, Jack Lang. Lang ha spiegato di non potersi tirare indietro, in tutta coscienza, essendo egli stesso all'origine della riforma in quanto membro del gruppo di riflessione che ha pensato, voluto e firmato il progetto.

Il presidente francese Nicolas Sarkozy

Di segno ovviamente del tutto opposto la reazione di Nicolas Sarkozy, che ha aperto una parentesi di politica interna nell'impegnativa visita da presidente dell' Ue nella recalcitrante Irlanda: «quella di oggi non è la mia vittoria o quella di un campo contro un altro. È la vittoria della democrazia francese. Ai francesi - ha aggiunto - dico che una volta ancora il campo del movimento, del cambiamento, della modernità ha avuto la meglio sui fautori dell'immobilismo, della rigidità e del settarismo».

DALLA PRIMA

Una storia di 160 anni

Ecantato, mesi dopo, durante la difesa delle Repubbliche di Venezia e di Roma. Dove, purtroppo, il giovanissimo poeta morì di cancrena per una ferita patita in combattimento dai francesi. L'Inno di Mameli - che poi sarebbe di Mameli e Novaro - è diventato quello della Repubblica senza però venire inserito nella carta costituzionale entrata in vigore l'1 gennaio 1948, con dignità pari ai colori della bandiera: bianco, rosso e verde. Frutto delle critiche che quelle parole un po' enfatiche, che quella marcia molto garibaldina si erano attirate nei decenni? Neppure Giulio Andreotti, sottosegretario con De Gasperi, se lo rammenta.

Fatto sta che quel "Fratelli d'Italia" così unitario e così marciante divenne il nostro Inno nazionale. Continuamente "promosso", con successo, negli anni scorsi dal presidente Ciampi.

Dopo l'Unità d'Italia la composizione di Mameli-Novaro continuò ad avere grande voga e però c'erano i Savoia e Inno nazionale fu, fino alla caduta della monarchia, la Marcia o Fanfara Reale risalente al 1831. Col fascismo venne messa la sordina a due canti del nostro Risorgimento, popolarissimi e però ritenuti troppo repubblicani: a quello di cui sto parlando e all'Inno di Garibaldi, parole di Luigi Mercantini (il poeta della "Spigolatrice di Sapri") e musica di Alessio Olivieri. "Si scopron le tombe, si levano i morti/ i martiri nostri son tutti risorti", eseguito di fronte allo stesso Generale nel 1858, alla vigilia delle decisive campagne risorgimentali.

Caduto il fascismo, si tornarono a eseguire entrambi, soprattutto l'Inno di Mameli, ma continuò ad avere una grande popolarità, anche a livello di manifestazioni ufficiali, la "Canzone (o Leggenda) del Piave" del napoletano E. A. Mario, nome d'arte di Ermete Giovanni Gaeta, che evocava il riscatto nazionale dopo Caporetto. Anzi, Alcide De Gasperi, che molto repubblicano non era, convocò E. A. Mario a Roma per chiedergli un nuovo inno della Repubblica, ma il maestro si schermì dicendo che non se la sentiva di lavorare su commissione. Così finì per prevalere l'Inno di Mameli, "spinto" pure dal prestigio di quel grande antifascista e repubblicano che era Arturo Toscanini, figlio di garibaldino: egli ripropose in una serie di concerti, in particolare in quello solenne tenuto a Londra nel `46, l'Inno delle Nazioni composto da Giuseppe Verdi il quale per l'Italia, un anno dopo il 1861, aveva utilizzato l'Inno di Mameli e non la già ufficiale Marcia Reale. Del resto, Verdi era accesamente repubblicano e unitario. Al punto di scrivere a un amico: "L'Italia sarà libera, una e repubblicana". Una, sia chiaro, cioè unitaria. Altro che lo spezzatino impropriamente chiamato da Umberto Bossi "federalismo". Con Carlo Cattaneo che si rivolterà nella tomba.

Vittorio Emiliani

PROMEMORIA

Da domani a martedì 2 settembre prossimi, il Difensore civico regionale non riceverà i cittadini nella sede di Udine. Inoltre, l'Ufficio del capoluogo friulano rimarrà chiuso al pubblico dal 14 al 18 agosto. Chi abbia necessità di fare qualche segnalazione, può inviarla alla sede di Trieste, in via Coroneo n. 8.

Verrà inaugurata oggi alle 11 la nuova sala operativa della Protezione civile allestita presso la Prefettura di Udine. Saranno presenti il prefetto Ivo Salemme e l'assessore regionale alla protezione civile Vanni Lenna.

STOP ALLA RIASSUNZIONE DEGLI EX DIRIGENTI

La Regione ritira la norma sui pensionati d'oro

Tondo cancella l'articolo: «Ma avrebbe garantito un apporto di esperienza a costo zero»

■ CAMBER: SI' A RIMBORSI SPESE
Il consigliere del Pdl Piero Camber aveva proposto, dopo che erano state valutate negativamente dall'ufficio legale le ipotesi di assunzione a costo zero, dei semplici rimborsi spese.

■ ROSOLEN PERPLESSA
L'assessore al Lavoro Alessia Rosolen (esponente di An nel Pdl) ieri ha espresso perplessità sulla norma: «Forse sarebbe meglio - ha detto - puntare sui giovani».

■ ZVECH: GIUNTA INADEGUATA
Il segretario regionale del Pd aveva rimarcato: un'altra contraddizione della giunta, lancia l'allarme debito ma poi assume gli ex dirigenti. Marsilio: dovrebbero restituire le liquidazioni.

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Non si pentono, denunciando «l'assurda e incomprensibile strumentalizzazione», ma non si incaponiscono. Renzo Tondo e i suoi assessori bloccano le riassunzioni anticipate dei «pensionati d'oro» della Regione. Quelle finite nell'occhio del ciclone con l'opposizione scatenata e la maggioranza imbarazzata.

LA GENESI Il dietrofront matura nella seduta di giunta di ieri sulla scia della polemica scoppiata con l'approdo in commissione della manovra estiva: l'articolo 12, nella versione originale approvata in giunta, contiene un comma che cancella l'attuale divieto di richiamare in servizio gli ex dirigenti della Regione prima che siano trascorsi cinque anni dal pensionamento. In commissione esplode la protesta: non ci stanno il Pd, i Cittadini, l'opposizione tutta che grida allo scandalo, ma non ci sta nemmeno Roberto Asquini.

I CANDIDATI Il motivo? Lo ribadisce, ancora nel primo pomeriggio di ieri, il capogruppo civico Piero Colussi: «È una proposta indecente e ad personam». E traduce: i due pensionati in procinto di tornare hanno nome e cognome, sono due ex dirigenti di esperienza, e cioè «Luigino Maravai che dovrebbe assumere l'incarico di caposegreteria dell'assessore Vanni Lenna e Luigino Bortoli che dovrebbe collaborare con l'assessore Claudio Violino».

LA SVOLTA La polemica aumenta. Lambisce la giunta dove Alessia Rosolen non nasconde le sue perplessità. Colpisce la maggioranza dove Piero Camber propone l'ingaggio a costo zero. Si arriva alla giunta di ieri. E alla svolta: Tondo prende l'iniziativa e propone ai suoi assessori il ritiro di quel comma ormai rovente che pure, rivendica, avrebbe permesso alla Regione di avvalersi di «importanti professionalità per incarichi fiduciari», recuperando al costo di un mero «rimborso spese» dirigenti messi in quiescenza da Riccardo Illy con la formula della beautiful exit.

L'ATTACCO Tondo incassa il sì. E, mentre annuncia il gran ritiro, contrattacca: «L'assurda e incomprensibile strumentalizzazione di una scelta che avrebbe consentito un evidente risparmio di costi ci ha indotti a non proseguire», perché «le attuali condizioni non consentirebbero il corretto utilizzo di questa opportunità che, rimaniamo convinti, garantirebbe un apporto di esperienza a costo zero in ruoli fiduciari e non dirigenziali».

I COMMENTI E la maggioranza? «Prendiamo atto» reagiscono, all'unisono, il capogruppo del Pdl Daniele Galasso e quello della Lega Danilo Narduzzi. Ma, mentre il secondo osserva che «la vicenda è stata tutta interna al Pdl», il secondo accusa: «Si è montato un polverone incredibile a fronte della cacciata ingiusta e onerosissima di ex dirigenti da parte di Illy. Stiamo parlando, non so se è chiaro, di appena tre mesi: a dicembre, con le norme attuali, gli ex dirigenti in questione potranno essere tranquillamente riassunti».

«BEL SEGNALE» Asquini, supporter del ritiro, la pensa diversamente. Parla di «segnale di buon senso e attenzione alle critiche emerse in commissione»: «E ora si potrà dare spazio ai giovani nelle segreterie istituzionali. Inoltre la norma appena ritirata rischiava di macchiare la manovrina estiva che, con l'apporto della commissione, dà risposte positive ai cittadini su mutui casa, benzina scontata, risparmio energetico, sicurezza...».

Il presidente della giunta regionale Renzo Tondo

I pensionati d'oro da riassumere, le tappe della vicenda

L'articolo 12
La I Commissione ha approvato giovedì scorso il reintegro di personale regionale in quiescenza prima dei 5 anni previsti dalla legge

Gli ex dirigenti
Sarebbero dovuti essere due o tre, e avrebbero dovuto ricoprire funzioni nelle segreterie generali degli assessorati

La proposta
Nel Pdl c'è chi ha proposto di assumere con compensi simbolici gli ex dirigenti

Le perplessità
Ma si sono registrate perplessità e un certo imbarazzo nel centrodestra per la norma

La giunta
Ieri il presidente della giunta Renzo Tondo ha deciso il ritiro della norma

39 i dirigenti usciti nel periodo 2003-2005

5,3 milioni di euro il costo totale delle buonuscite nel periodo 2003-2005

ADARTE

L'ESECUTIVO ADERISCE ALLA CAMPAGNA DEL GOVERNO

Via al test antidroga per la patente

Il piano sperimentale prevede verifiche obbligatorie da settembre

IL TEST ANTIDROGA E ANTIALCOL PER LA PATENTE

I DESTINATARI
Tutti coloro che richiedono patentino o patente per:
- guidare il motorino **(età minima 14 anni)**
- guidare la moto **(età minima 16 anni)**
- guidare un automezzo **(età minima 18 anni)**

LA VISITA MEDICA
Nell'ambito della visita di idoneità già prevista per legge e indispensabile per sostenere l'esame per il patentino o la patente, obbligatorietà di:
- esame delle urine (per verificare l'eventuale presenza di cocaina, eroina, cannabis e anfetamine)
- esame del sangue (per ricostruire l'eventuale abuso di alcol)

IL CONTROLLO A SORPRESA
- Nei 30 giorni successivi alla visita a medica esame delle urine a sorpresa sul neopatentato

LE «PUNIZIONI»
- Niente certificazione d'idoneità e quindi niente esame per il patentino o la patente per chi usa droghe o abusa di alcol
- Famiglie avvisate in caso di minorenni

ADARTE

TRIESTE Renzo Tondo e la sua giunta accelerano. E delegano Riccardo Riccardi e Alessia Rosolen, i due assessori ai Trasporti e alle Politiche giovanili, a mettersi d'accordo con Palazzo Chigi. E a far sì che i test antidroga e antialcol per chi consegue patentini e patenti diventino obbligatori già a settembre in Friuli Venezia Giulia.

Il presidente e la sua giunta, dopo il sì pressoché scontato ma necessario alla proposta di An che aveva chiesto al governo di estendere da subito la sperimentazione al territorio regionale e all'immediata risposta positiva del sottosegretario Carlo Giovanardi, passano dunque all'azione. «Prenderemo contatti ufficiali con il sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri Giovanardi» conferma Riccardi. E aggiunge: «In accordo con l'assessore Rosolen analizzeremo, con i competenti uffici regionali, la fattibilità tecnico-normativa della realizzazione del progetto. Un progetto che, stando alle dichiarazioni pubbliche rese dal sottosegretario, sarà realizzato con le risorse del dipartimento antidroga».

L'obiettivo è chiaro. Rosolen lo ribadisce: «Riteniamo prioritario, nell'ambito delle politiche giovanili, portare avanti in Friuli Venezia Giulia programmi volti a contrastare tutte le dipendenze. Tanto più che, allo stato attuale, non esistono leggi regionali che affrontino in maniera organica e strutturata il tema della condizione giovanile». E il progetto di Giovanardi, s'intende, si muove nell'identica direzione: «Consente di promuovere la consapevolezza dei giovani di fronte ai rischi della droga, ponendo al contempo in risalto il "disvalore sociale" che l'utilizzo delle sostanze stupefacenti comporta» afferma Riccardi.

E così, a meno di intoppi, il Friuli Venezia Giulia si prepara a fare da laboratorio nazionale per i test antidroga e antialcool: tutti i ragazzi che vorranno conseguire il patentino o la patente, a partire dall'autunno, dovranno sottoporsi a esame del sangue e delle urine, se vorranno superare la visita medica e ottenere il certificato di idoneità.

Poi, nell'arco dei 30 giorni successivi, dovranno risultare «puliti» a un controllo a sorpresa. Niente patentino o patente per chi sgarrerà. *(r.g.)*

Decreto Brunetta, a rischio 150 lavoratori interinali

I riflessi in regione della legge L'assessore De Anna: cercheremo una soluzione con i sindacati

TRIESTE I lavoratori interinali della Regione rischiano il posto. Sono circa 150 quelli con contratto in scadenza che potrebbero perdere il lavoro per effetto del decreto legge 112 del Ministro Renato Brunetta, decreto che domani dovrebbe diventare legge. Varato il 25 giugno, il provvedimento è diventato famoso perchp punta a recuperare efficienza nel pubblico impiego, fa la guerra ai "fannulloni" e ha già fatto insorgere i dipendenti di mezza Italia. Diventando legge potrebbe avere ripercussioni negative anche per i dipendenti regionali. Il problema nasce dal fatto che i lavoratori interinali (dipendenti delle agenzie e non della Regione), con contratto in scadenza e 36 mesi di lavoro già alle spalle, non possono più essere assunti. L'amministrazione regionale cercherà quindi, anche di concerto con i sindacati, una soluzione.

La Regione non può disattendere la legge nazionale, ma potrebbe ad esempio bandire un concorso. Questa insieme ad altre ipotesi sarà valutata nei prossimi giorni. «I riflessi applicativi delle disposizioni impongono - ha sottolineato in modo diplomatico l'assessore Elio De Anna -, un'attenta valutazione tecnica, sulle singole disposizioni, che dovrà essere condivisa dai diversi livelli istituzionali a vario titolo coinvolti nell'applicazione del complessivo pacchetto normativo». L'impegno della Regione «è di definire tali approfondimenti assicurando per il tramite dell'Areran (Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale) una univoca e condivisa interpretazione a tutte le Pubbliche amministrazioni che fanno parte del Comparto unico».

» IN BREVE

IL CONSIGLIERE LUPIERI

«Carta famiglia, nessun ostacolo per una rapida applicazione»

TRIESTE «Ho rivolto direttamente all'assessore Kosic in III Commissione, durante la discussione sulle variazioni di bilancio riguardanti il settore sanità e sociale, la richiesta che la Carta Famiglia venga attivata quanto prima, non essendoci impedimenti di sorta, ed invito l'assessore Grilli a fare altrettanto, e l'assessore Molinaro a spronare la sua giunta». Lo sostiene in una nota il consigliere regionale del Pd Sergio Lupieri, dopo che ieri è emerso lo stallo nell'applicazione della norma varata dalla giunta Illy, compresi i 13 milioni stanziati per il 2008. «Ricordo - aggiunge Lupieri - che la carta famiglia, una volta avviata, potrà essere arricchita di ulteriori servizi, come la distribuzione a prezzo agevolato di latte in polvere, di pannolini, di apparecchi sanitari, sussidi didattici, prodotti farmaceutici, e via dicendo. Ma l'importante è cominciare subito, considerato anche che l'attuale amministrazione regionale ha dichiarato più volte di voler aumentare il finanziamento per la carta famiglia»

ALTRE DELIBERE

Venerdì nuova seduta sul bilancio

Personale medico e infermieristico in un ospedale regionale

In arrivo 368 medici e infermieri in più

Assegni di studio, confermati gli importi: da 1.110 a 2.200 euro

TRIESTE Li porta a cena, al «Al Ferarut» di Rivignano, dove discute informalmente di problemi e priorità. Renzo Tondo «coccola» i suoi dieci assessori ma, al contempo, li costringe agli straordinari. Ieri, a Udine, il primo round: la giunta si riunisce, annuncia 368 nuove assunzioni in sanità, fissa i tetti per gli assegni di studio, rivede la questione Insiel. Venerdì, a Trieste, il secondo round: la giunta si riunirà di nuovo e, in seduta straordinaria, scioglierà gli ultimi nodi della manovra estiva.

LA MANOVRA I più pesanti toccano reddito di cittadinanza, pacchetto sicurezza e legge sull'immigrazione: la maggioranza ne parlerà tra domani e giovedì, cercando un accordo che soddisfi Pdl, Lega e Udc, poi la giunta dovrà tirare le somme. E approvare in tempo i relativi emendamenti.

LA SANITÀ Nell'attesa, la manovra estiva ottiene già un risultato: «I 40 milioni di euro assegnati dovrebbero consentire una chiusura in pareggio al bilancio della sanità» annuncia l'assessore Vladimiro Kosic. E, a conferma di ciò, cita il bilancio preventivo annuale consolidato del servizio sanitario fresco d'esame in giunta. «Nel 2008 il bilancio regionale assegna alla sanità 2 miliardi e 80 milioni di euro. E i 40 milioni aggiuntivi - continua Kosic - consentono di compensare le criticità legate a maggiori oneri contrattuali, le assunzioni di nuovo personale, l'incremento della spesa farmaceutica ospedaliera e l'aumento di prestazioni sanitarie fornite dai privati convenzionati».

LE ASSUNZIONI Un capitolo chiave, su cui i sindacati da sempre incalzano, riguarda proprio la «fame» di personale in corsia: «Sono previste 368 nuove assunzioni tra medici, infermieri e operatori sanitari» garantisce, non a caso, Kosic. Ma non nasconde che un problema c'è e rimane, nonostante le risorse, ed è quello di «trovare» quelle 368 figure, perché «spesso non ci sono».

I PRIVATI Nel frattempo, l'assessore tocca un altro tema critico, e cioè l'aumento largamente superiore alle previsioni delle prestazioni sanitarie fornite dai privati accreditati: Kosic ha già incaricato gli uffici di effettuare «una verifica straordinaria entro il 31 luglio».

GLI ASSEGNI Non solo sanità, però, in giunta. Roberto Molinaro fissa i tetti massimi degli assegni di studio per gli alunni delle scuole non statali, parificate o paritarie e senza fini di lucro, confermando gli importi dell'anno passato: 1.110 euro per la scuola primaria, 1.650 per la secondaria di primo grado e 2.200 per quella di secondo grado. Federica Seganti distribuisce 5,6 milioni a Comuni, Province e Comunità montane affinché possano esercitare le nuove competenze, dall'energia alla cultura. Alessia Rosolen fa approvare il regolamento per i contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro e Vanni Lenna quello su affreschi e ancone votive.

L'AFFLUENZA ALLE URNE È STATA DEL 50,47%

Elezioni comunali a Isola: vince la lista di Klokocovnik Dura batosta per Popovic

Dalle urne escono confermati anche i due consiglieri uscenti della minoranza Silvano Sau e Lilia Peterzol

ISOLA Sono il sindaco Tomislav Klokocovnik e la sua lista «Isola è nostra» i vincitori delle elezioni anticipate per il Consiglio comunale della cittadina istriana, rese necessarie dalle dimissioni di 13 consiglieri su 23. Nella nuova assemblea, il partito di Klokocovnik avrà 7 rappresentanti, uno in più di quanti ne aveva finora. Dal voto escono leggermente ridimensionati i socialdemocratici (5 consiglieri invece di 6), ma il vero sconfitto è il partito «Slovenija je nasa» (La Slovenia è nostra) del sindaco di Capodistria Boris Popovic, che nonostante una campagna elettorale molto aggressiva è riuscito a conquistare soli due seggi nel Consiglio. A rappresentanti della Comunità nazionale italiana sono stati riconfermati Silvano Sau e Lilia Peterzol. Gli altri sette seggi sono stati così distribuiti: Mef e lista Isolani 2, Zares, Oljka, Partito dei pensionati, Partito democratico e lista «Isola svegliati» 1 seggio ciascuno. L'affluenza alle urne è stata del 50,47 per cento: hanno votato poco più di 6500 elettori. Quello che doveva essere il grande sconfitto del voto anticipato, il sindaco Tomislav Klokocovnik - le cui dimissioni erano state chieste dai 13 consiglieri dimissionari - ne esce pertanto più forte di prima. È rimasto sorpreso egli stesso.

Boris Popovic

«Speravo che avremmo ottenuto 3 seggi nel Consiglio, ma abbiamo fatto molto di più. Paradossalmente, siamo stati favoriti dalla campagna elettorale molto aggressiva di Boris Popovic». Per quanto riguarda le future coalizioni, Klokocovnik non si pone limiti: l'unico partito con il quale non è assolutamente disposto a collaborare è «La Slovenia è nostra». Diplomatiche le prime reazioni di Popovic, anche se nel suo partito non nascondono la delusione. «Siamo cresciuti negli ultimi giorni. Prima nel Consiglio avevamo un solo consigliere (un ex consigliere di «Isola è nostra»), ora ne avremo due. Per noi era inoltre importante farci conoscere. La nostra campagna non riguardava soltanto il voto di Isola, ma anche le prossime elezioni parlamentari, in programma il 21 settembre» è stato il primo commento di Boris Popovic. Per quanto riguarda la minoranza italiana, non ci sono state sorprese: sono stati riconfermati Silvano Sau con 159 e Lilia Peterzol con 134 voti. Il terzo candidato, Gianfranco Siljan, è stato superato dalla Peterzol per soli 10 voti. Hanno votato 248 appartenenti alla comunità minoritaria, iscritti nelle liste elettorali particolari. In Slovenia, ricordiamo, anche a livello comunale, gli elettori delle comunità italiana e ungherese hanno il diritto al cosiddetto «doppio voto»: scelgono il partito e scelgono i propri rappresentanti ai seggi garantiti nei consigli comunali. «Le elezioni hanno confermato le nostre aspettative - è il giudizio di Silvano Sau - e anche in futuro ci impegneremo a consolidare la presenza italiana a livello comunale. Vedremo di risolvere anche i problemi che in questi ultimi due anni non hanno potuto essere risolti, non per nostra volontà ma per il clima che regnava in consiglio». Per Sau, gli unici veri sconfitti di questa tornata elettorale sono proprio i consiglieri dimissionari e il leader di «La Slovenia è nostra». Il nuovo Consiglio comunale si riunirà al più tardi all'inizio della prossima settimana.

Il sindaco uscente di Isola Tomislav Klokocovnik

I LAVORI PARTIRANNO IL PROSSIMO AUTUNNO

Sebenico: nuovo scalo per le navi bianche

Via libera del ministero dell'Ambiente. Il costo dell'opera è 20 milioni di euro

FIUME Tra qualche mese a Sebenico si darà avvio alla realizzazione di uno fra i più significativi progetti pubblico-privati nella storia della città del Tommaseo. Dopo che la settimana dal ministero dell'Ambiente, pianificazione territoriale ed edilizia è arrivato il tanto atteso nullaosta per l'utilizzo dell'area prevista, nel tardo autunno dovrebbero cominciare i lavori preliminari per quello che in capo a circa due anni diventerà il nuovo scalo passeggeri. Elevato il costo di realizzazione: si parla di circa 20 milioni di euro. Il nuovo porto passeggeri verrà allestito nell'insenatura di Vrulje, una delle rientranze che frastagliano la baia sebenzana e che si colloca immediatamente sulla dritta dei natanti che dal mare aperto vi accedono attraverso lo stretto Canale di St.Antonio, in una posizione protetta a nord dal promontorio di Mandalina (dove l'ex complesso militare sta per essere trasformato in megastruttura turistica).

Come da progetto, il nuovo porto passeggeri, che avrà un collegamento diretto con l'autostrada Zagabria-Spalato, sarà allacciato al centro di Sebenico con una bretella di qualche chilometro. Al terminal di Vrulje farà capo l'intero traffico marittimo, ossia ferryboat in arrivo o partenza per le isole antistanti, unità di linea in servizio sulle rotte longitudinali tra Istria e Dalmazia ed eventuali navi da crociera. Proprio il traffico crocieristico – si spera – dovrebbe costituire l'aspetto più remunerativo dell'intero progetto. Il terminal passeggeri risulta infatti concepito per accogliere contemporaneamente fino a due «cruiser» di lunghezza fino a 260 metri: il massimo consentito dalla strettoia del Canale St.Antonio (lunghezza poco più di un miglio). Navi del genere – come insegnano le esperienze di Ragusa e in parte anche Spalato – significano linfa preziosa per le casse cittadine. Tornando però al progetto del nuovo scalo passeggeri, nell'investimento previsto rientrano anche lavori di imbonimento a mare con i quali creare una piattaforma di circa 10 mila metri quadri, sulla quale sistemare una parte delle strutture del terminal: palazzina del valico doganale e centro smistamento passeggeri, piazzola di sosta e posteggio per i veicoli in attesa d'imbarco, banchine di attracco per «cruiser» e traghetti,ecc.

Il nuovo scalo passeggeri nella cala di Vrulje dovrebbe estendersi su una superficie complessiva di 25 mila mq. Nella parte immediatamente a ridosso della piattaforma d'attracco il progetto contempla inoltre un'autorimessa su due livelli (con circa 400 posti macchina e con tariffe agevolate per i residenti nelle isole), strutture commerciali e di ristoro, nonché uffici, capitaneria di porto, biglietterie e tutto quanto sia connesso con il viavai marittimo. Se i tempi della burocrazia lo consentiranno – ossia se si riuscirà a pervenire senza contrattempi alle varie licenze richieste – i lavori potrebbero cominciare a fine novembre o all'inizio del mese successivo. Per quanto attiene ai finanziamenti, oltre che su quelli pubblici (casse statali, regionali e cittadine), una consistente partecipazione dovrebbe arrivare anche dal settore imprenditoriale privato interessato a ritagliarsi uno spazio nel nuovo terminal. *(f.r.)*

Una panoramica di Sebenico con il suo lungomare

> La struttura permetterà di accogliere contemporaneamente due navi della lunghezza massima di 260 metri

DALLA PRIMA

Trieste, i freni sul Porto

Ma non è questo – come è stato giustamente detto – che può aiutarci a pensare in grande come non abbiamo mai saputo fare. Le nostre "discussioni surreali" non hanno mai trovato l'appoggio determinante del governo e così non hanno mai consentito di attuare quel regime di Porto franco che costituiva il riconoscimento del Trattato di pace alla straordinaria posizione e funzione geo economica internazionale del Porto di Trieste: colpa per la quale ci troviamo, sessant'anni dopo, a discutere ancora se si può spostare o no "una barriera portuale da cui non transita anima viva". Ora si sta valutando quale tipo di riuso e quali concessioni sia più opportuno dare per il rilancio economico del Porto Vecchio, al quale Trenitalia ha tagliato tutti i collegamenti ferroviari, quando da molti decenni Trieste non ha saputo realizzare la galleria sottomarina sotto le rive, che avrebbe permesso sia la congiunzione dei traffici portuali tra Porto vecchio e Porto nuovo, sia la soluzione definitiva del traffico veicolare cittadino. I progetti per realizzare questi 1.200 metri da piazzale Duca degli Abruzzi al Porto Nuovo sono là giacenti e non se ne parla nemmeno più, mentre questa realizzazione, con i mezzi moderni, oggi sarebbe uno scherzo.

Come sarebbe stato uno scherzo, rispetto a quanto stanno realizzando ormai in ogni parte del mondo, il progetto del nuovo ingresso alla città dall'altipiano al Porto vecchio con una galleria a trenta metri sottoterra, dei cui lavori nessuno si sarebbe nemmeno accorto, eliminando così l'impossibile imbuto di viale Miramare, che strangola completamente la città e non le permetterà mai sviluppi di ampio respiro. Quel progetto fu respinto e bocciato a furor di popolo ed è costato la carriera politica all'assessore regionale ai Trasporti del tempo Franco Franzutti.

E su cosa si discute oggi? Il "rigassificatore" sta tornando ad essere il tema principale. Il Consiglio comunale ha espresso quello che è stato definito "un voto non voto", bocciando il condotto sottomarino progettato dalla Gas Natural attraverso tutto il golfo da Muggia fino allo sbocco verso Villesse, ma al tempo stesso dando quasi per scontato che "a monte" il rigassificatore si farà. Il sindaco Dipiazza ha addirittura iniziato la trattativa con la Gas Natural per ottenere una contropartita che dovrebbe essere di 50 milioni e servire alla bonifica delle zone inquinate. In sostanza, l'amministrazione e le forze politiche, sapendo che la popolazione triestina è contraria, aspettano di vedere e di sapere se il nuovo governo e il ministero competente si assumeranno la responsabilità di dare il via libera ambientale, auspicato dal sottosegretario all'Ambiente on. Roberto Menia.

Molti sostengono che le condizioni tecniche non sono chiare e andrebbero ancora approfondite, ma la realtà è una sola: qualunque persona ragionevole che conosca il golfo di Trieste e ancor più, nel suo seno, il minuscolo golfo di Muggia – "anche a occhio disse il cieco", come insegna il detto popolare, – capisce che voler realizzare un "rigassificatore" in quella posizione, indipendentemente da qualsiasi altro aspetto tecnico, sarebbe una vera e propria follia. Inutile dire che se si facesse un referendum popolare, come già fu fatto dalla Snam per il progetto nel golfo di Monfalcone, anziché il 62,1% di quella volta, i voti contrari sarebbero il 90%. Si farà lo stesso il rigassificatore a Trieste, riducendo il nostro porto a una "pattumiera energetica" e dando così l'addio ad ogni prospettiva di navi da crociera e forse anche d'incremento di traffici portuali? Sembra sia stato sottovalutato il fatto che la Slovenia, sempre dichiaratasi contraria al "rigassificatore" nel prospiciente golfo di Trieste, si è rivolta direttamente all'Unione europea denunciando le violazioni del governo italiano, che sta procedendo senza le doverose consultazioni promesse al governo sloveno. Non crediamo che, così stando le cose, il ministero italiano dell'Ambiente possa prendere alcuna decisione: si tratterà perciò di attendere gli sviluppi della situazione a livello internazionale.

Infine un'altra discussione sta fervendo in questi giorni: se convenga rinforzare una stretta alleanza con il porto di Capodistria, o rinforzare invece una più stretta alleanza fra i porti regionali, magari riuniti sotto quell'unica "Autorità portuale" che il porto di Monfalcone però non ha mai voluto, per non trovarsi invischiato nella stesse panie burocratiche del porto di Trieste. Un'alleanza fra i porti dell'Alto Adriatico per costituire un unico polo d'attrazione verso il grande aumento dei traffici previsti nel Mediterraneo naturalmente sì: inframmettenze dirette dalla Luka Koper nel nostro porto no, perché chiunque dovrebbe capire, senza bisogno d'indignarsi, che il porto di Capodistria ha alle spalle una Nazione slovena, sia pure di soli due milioni di abitanti, che lo sponsorizza, mentre Trieste è sola e il rischio è che alla fine il porto di Trieste diventi Capodistria.

Gianfranco Gambassini

Con amore salutiamo la nostra cara

Maria Serena Ciano

entrata nella Luce.
BEATRICE, RAFFAELLA, FULVIA e tutta la famiglia.
I funerali seguiranno giovedì 24 alle ore 11.00 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Trieste, 22 luglio 2008

Partecipano addolorati:
- UGO e MARIANGELA GIANNETTI, DARIO e MARIA GABRIELLA RINALDI con i rispettivi figli

Trieste, 22 luglio 2008

Ci mancherà il tuo sorriso contagioso:
- LIVIA AMABILINO, FRANCESCO MACEDONIO, ARIELLA REGGIO, IVALDO VERNELLI e tutto il personale della Contrada

Trieste, 22 luglio 2008

Ci mancherai:
- ANTONIO SALINES, FRANCESCA BIANCO e gli amici del Teatro Belli.

Roma, 22 luglio 2008

Grazie

Serena

per il tempo che abbiamo condiviso.
Tuo GUIDO.

Trieste, 22 luglio 2008

Adrijana Fortuna in Palcich

Resterai sempre nei nostri cuori.

ELENA, CLAUDIO, ANITA, CHRISTIAN e CARLO.

I funerali seguiranno sabato 26, alle ore 9.00, con partenza da via Costalunga per Muggia.

Trieste, 22 luglio 2008

Si uniscono al dolore MARIO, LUCIANA, VALTER, ADRIANA e nipoti.

Trieste, 22 luglio 2008

Nella lontana Australia, per un tragico incidente, è mancato

Adriano Lepore

lo ricordano con dolore la sorella CLAUDIA, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.

Dolina-Trieste-Adelaide, 22 luglio 2008

22-07-2000 22-07-2008

Mario Dubrovich

Ti ricorda con amore la tua LILI

Trieste-Monfalcone-Capo d'Istria, 22 luglio 2008

Il 18 luglio si è spenta

Ersilia Soldan ved. Marco

lo annunciano GIULIANO e FULVIA, la fidata VALENTINA, i parenti, gli amici tutti e la sua cagnetta OLGA.
Si ringrazia il reparto di Medicina d'urgenza, tutto il personale Paramedico, i signori Medici e il Primario Dott. MINUTILLO per l'alta professionalità dimostrata nonostante le carenze organiche della struttura Ospedaliera.
I funerali seguiranno giovedì 24 alle 13.40 in via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2008

Partecipa al lutto

Il Capitano TZITIAD AMNON e famiglia.

Trieste-Haifa, 22 luglio 2008

E' mancato

Salvatore Carboni

Ne danno il triste annuncio la moglie ed i figli.
I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 9.00 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 22 luglio 2008

Ha raggiunto la moglie MARIA

Bruno Lanza

Ne danno il triste annuncio i figli CATERINA, GIANFRANCO e ROBERTO con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 23 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Villaggio del Pescatore.

Trieste, 22 luglio 2008

II ANNIVERSARIO

Don Valentino Quinz

(1915 - 2006)

Con immutato, riconoscente affetto

ELIGIO, famiglia

Sappada, 22 luglio 2008

X ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Luciano Fonda

Con profondo rimpianto.

I familiari e gli amici

Trieste, 22 luglio 2008

III ANNIVERSARIO

Teodolinda Albiflora ved. Tozza

con immutato affetto la ricordano i figli.

Trieste, 22 luglio 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
MSC ANASTASIA	da Ravenna a Molo VII	ore 3.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 6.00
SEA GIANT	da Trieste a Cava Sistiana	ore 7.00
SCHEHERAZADE	da Venezia a Scala Reale	ore 8.00
NS CONSUL	da Ras Anuf a rada	ore 10.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 12.00
MINERVA ELEONORA	da Odessa a rada	ore 13.00
UND EGE	da Ambarli a orm. 39	ore 15.00
SIDER PROCIDA	da Piombino a Af Servola	ore 22.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
MSC GIOVANNA	da Molo VII per Gioia Tauro	ore 9.00
LILLY	da Sc. Legnami B per Tartus	ore 12.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.00
MSC ANASTASIA	da Molo VII per Izmir	ore 16.00
ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 17.00
ECSTASEA	da orm. 30 per Croazia	ore 19.00
ULUSOY 7	da orm. 47 a Cesme	ore 19.00

PRIMO INCONTRO DOPO L'ELEZIONE DEL GOVERNATORE

Salari e welfare, i sindacati incalzano Tondo

Tra i temi prioritari anche Sanità e comparto unico: Il presidente: «Sì al dialogo, ma su temi concreti»

L'incontro tra il presidente Renzo Tondo e la delegazione dei sindacati

TRIESTE Salvaguardare il potere d'acquisto dei salari, razionalizzare la spesa sanitaria senza diminuire i servizi e l'assistenza, e riforma del comparto pubblico. Sono questi, insieme alle emergenze Insiel e Ferriera, i temi prioritari del confronto tra sindacati e giunta regionale che ieri ha visto di scena il primo atto con l'incontro tra il presidente Renzo Tondo ed i segretari regionali di Cgil, Franco Belci, Cisl, Giovanni Fania, e Uil, Luca Visentini.

Il governatore ha garantito la massima disponibilità al dialogo su questi aspetti per i quali Tondo ha assicurato di confrontarsi in prima persona con le organizzazioni sindacali mentre sulle altre questioni saranno gli assessori competenti ad interfacciarsi con i rappresentanti dei lavoratori. «Sono aperto al dialogo - ha spiegato Tondo - ma solo a quello fondato su temi concreti e supportato da tavoli bilaterali settoriali, dove gli impegni si assumono seriamente e le parole non cadono nel vuoto». La concertazione allargata voluta da Illy è dunque al capolinea, come conferma lo stesso Tondo definendola «inutile perché autoreferenziale e fine a se stessa». Ma per le tre sigle sindacali il metodo non è un problema e, nel complesso, si dicono soddisfatte dell'incontro, seppure ancora interlocutorio, anche se Visentini avrebbe preferito «che il confronto fosse stato preventivo su alcune azioni, come nel caso del reddito di cittadinanza». Tondo ha aperto alla possibilità di un tavolo tra i sindacati e gli assessori Kosic e Rosolen per valutare come impegnare le risorse del reddito in altre misure per il sociale. Il presidente ha posto l'accento, come primo punto dell'azione di governo, sul rigore nella spesa pubblica, ricordando «il debito inammissibile, a maggior ragione in assenza di infrastrutture. Un debito - ha aggiunto il presidente - ereggibile solo in presenza di entrate fiscali non inferiori a quelle dell'ultimo anno e senza un solo euro di debito in aggiunta». Discorso condiviso dai sindacati anche se Fania sottolinea come «il rigore non deve fare sì che dalla crisi si vada alla depressione. Per fare questo è necessario sostenere salari e pensioni in modo che i consumi non scendano ulteriormente». E' questa la priorità principale per le sigle sindacali che, con Belci, chiedono «servizi comunali a minor costo e costi dei servizi sanitari che siano proporzionati al reddito». La sanità e il welfare sono altri punti messi in testa alle priorità sindacali così come la riforma della pubblica amministrazione, legata a doppio filo al comparto unico. Per Tondo, che ha anche annunciato la cancellazione del Difensore civico, del Tutore dei minori e della società che gestisce gli immobili regionali, quella del comparto è stata una scelta «concepita in modo sciagurato, rispetto alla quale nessuno ha tutelato i cittadini che non hanno beneficiato di maggiori servizi». Tutti d'accordo sulla necessità di rendere più efficiente la struttura pubblica anche se Belci rimprovera al presidente «di non avere rispettato l'accordo che avevamo preso con la precedente Giunta su un impegno di 3,5 milioni di euro per garantire la mobilità del personale o l'aumento del compenso per i dipendenti in caso di unioni di Comuni».

Il segretario Cgil, Franco Belci

Si è parlato anche delle due situazioni aziendali più spinose. Su Insiel il presidente della Regione ha ribadito la volontà di procedere con lo scorporo: «Serve la collaborazione anche dei sindacati per favorire un percorso di rilancio che dovrà condurre ad un aumento di fatturato del 30/40%». I sindacati attendono il piano industriale prima di dare qualsiasi giudizio. Posizione di attesa anche sulla Ferriera: Tondo ha confermato l'intenzione di chiudere lo stabilimento servolano «salvaguardando l'occupazione attraverso l'attivazione di tutti gli strumenti a disposizione. Inoltre, va predisposta l'alternativa futura identificando la migliore tra le soluzioni possibili, compresa quella di una piattaforma logistica sinergica all'ipotizzato rigassificatore a terra». Il sindacato, nel suo documento programmatico, propone il 2015 come data per la dismissione. Anche in questo caso il confronto verrà gestito direttamente dal presidente della Regione ma se la questione Insiel dovrà essere discussa già nel giro di questa, o al massimo della prossima settimana, per la Ferriera il confronto si riaprirà probabilmente a settembre.

Roberto Urizio

INVINCIBILE LA CONCORRENZA SLOVENA

Tabaccai di confine a rischio crac

TRIESTE I gravissimi danni che il fenomeno delle vendite transfrontaliere di tabacco sta arrecando sia alle casse dello Stato sia a quelle dei tabaccai delle zone limitrofe ai confini con la Slovenia saranno illustrati da una delegazione della Fit, Federazione Italiana Tabaccai, guidata dal presidente nazionale Giovanni Risso, a Renzo Tondo, presidente del Friuli Venezia Giulia, in un prossimo incontro. «A nome di tutti i tabaccai della regione - spiega una nota - Risso esporrà i gravissimi danni che il fenomeno delle vendite transfrontaliere di tabacco sta arrecando. Un fenomeno favorito dal recente smantellamento delle barriere fisiche di confine e dal grande differenziale di prezzo delle sigarette esistente nei due Paesi». Nel corso dell'incontro Risso proporrà all'attenzione degli organi istituzionali della Regione, le possibili ipotesi risolutive, in linea con le aspettative dei tabaccai e conformi alle leggi vigenti.

Alitalia, scioperi se non si decide

Rischio di blocco anche in piena estate Chiesto un tavolo

ROMA I sindacati sono stanchi di ascoltare «troppe voci» sulle scelte per il futuro di Alitalia, con «poche smentite», e ormai da tempo pochissime informazioni ufficiali. Mentre la compagnia resta sul filo del fallimento. E l'Sdl a rompere la tregua: il sindacato, che conta su una fortissima rappresentanza degli assistenti di volo di Alitalia, preannuncia scioperi per i primi giorni di settembre ma, «se la situazione dovesse precipitare», non esclude «una mobilitazione immediata, anche in piena estate». Un passo deciso mentre advisor e governo sono ancora al lavoro nella messa a punto di un piano di salvataggio. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi «sta ad Arcore e sta lavorando sulla questione Alitalia», ha indicato oggi il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti. Per il momento sono più caute, ma non meno preoccupate, le altre sigle. In molti nei giorni scorsi hanno sollecitato ancora una convocazione del governo ed un tavolo con il management di Alitalia, e non hanno avuto risposte. Ora si attende una scadenza chiave che è ormai molto vicina: inizio agosto, quando scadrà il mandato di due mesi dato a inizio giugno all' advisor Intesa Sanpaolo. L'Istituto guidato da Corrado Passera lavora, in un confronto serrato con il governo e con i vertici della compagnia, alla messa a punto del nuovo piano di salvataggio promesso dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Tra pochi giorni l'advisor dovrà indicare al cda della compagnia se ritiene possibile la formazione di una cordata che rilevi dal Tesoro il controllo della compagnia, la struttura dell'operazione, i contenuti del progetto industriale. Si parla di una base di investitori italiani, di un possibile intervento delle banche, della messa a punto di un ruolo di perno per Air One.

AL LAVORO UN GRUPPO RISTRETTO GUIDATO DALL'AD COZZI

Insiel, piano industriale pronto a fine mese

Vertice con i sindacati. Emerge l'ipotesi di una consulenza all'ex ad Brischi

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Il futuro di Insiel passa per il piano industriale. Un gruppo ristretto della società guidato dall'ad Dino Cozzi è al lavoro. L'obiettivo è di trovare l'assetto più equilibrato per realizzare lo scorporo indicato dall'esecutivo di Renzo Tondo. Il piano, da sottoporre ai sindacati nei primi giorni di agosto, sarà pronto entro fine mese. Tondo ha parlato di Insiel anche ieri nel corso del primo incontro ufficiale con i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil Franco Belci, Giovanni Fania e Luca Visentini. «La giunta ha scelto la strada più impegnativa ma anche quella che considera la più indicata per valorizzare un'azienda che, da 76 milioni di euro di corrispettivo per il 49 per cento delle sue quote, è passata ad una valutazione complessiva, ovvero per il suo 100 per cento, di appena 58 milioni» ha detto il presidente. «Lo scorporo di Insiel - ha spiegato - è l'unica soluzione possibile».

A sinistra l'attuale amministratore delegato dell'Insiel, Dino Cozzi, a fianco invece l'ex ad Sergio Brischi che potrebbe ricevere un incarico di consulenza

«Adesso - ha auspicato Tondo - serve anche la collaborazione dei rappresentanti dei lavoratori per favorire un percorso di forte rilancio che dovrà condurre ad un aumento di fatturato del 30-40 per cento».

I vertici regionali dei sindacati, come peraltro hanno già richiesto le Rsu, attendono il piano industriale. I dettagli del documento sono top secret ma gli assi principali sono già delineati. Del resto la società, prima ancora del pronunciamento della giunta sullo scorporo, aveva incaricato lo studio legale Chiomenti di definire un percorso giuridicamente praticabile e soprattutto realizzabile in tempi relativamente brevi. Al fianco di Insiel dunque, che continuerà a gestire i servizi regolati dalla convenzione con la Regione, potrebbe essere riempita di contenuti (patrimonio e risorse umane) Insimark deputata all'attività di mercato. Sembra scontato anche il destino di Mercurio, la società di proprietà di Insiel, voluta dalla giunta Illy per posizionare la banda larga in tutto il Friuli Venezia Giulia. La spa, che è stata dotata di cospicue risorse finanziarie, sarà assorbita da Insiel o comunque la sinergia tra i due soggetti sarà rafforzata. Resta il problema degli esuberi di personale. In realtà i dipendenti prepensionabili non sono più di 30-40. Prima di toccare il personale tuttavia l'azienda può agire su altri costi attraverso una riorganizzazione della struttura operativa. A questo proposito sono sempre più insistenti le voci dell'affidamento di un incarico come consulente all'ex amministratore delegato Sergio Brischi, manager che conosce a fondo l'azienda e il suo core business e che peraltro gode della stima dei dipendenti e dei loro rappresentanti sindacali.

RUMORS DEL SETTORE

Il gruppo Illy tratterebbe a Siena con l'azienda vinicola Mastrojanni

FIRENZE Il Gruppo Illy avrebbe acquistato l'azienda vinicola Mastrojanni a Montalcino (Siena). Ne dà notizia, rileva l'Ansa, il sito internet Winenews spiegando che, secondo alcuni rumors, la storica azienda del Brunello sarebbe passata al gruppo triestino detentore di illycaffè.

Mastrojanni, si legge ancora sul sito, rappresenta una griffe storica di Montalcino e conta 23 ettari di vigneto per una produzione complessiva di 80 mila bottiglie tra cui il Brunello «Vigna schiena d'asino».

Winenews ricorda inoltre che la famiglia di imprenditori triestini cui fa capo il Gruppo è già presente a Montalcino dove Francesco Illy possiede, a titolo personale, l'azienda agricola Podere Le Ripi.

LA GIUNTA APPROVA LA MODIFICA DELLA LEGGE

Bus e treni: due gestori per il trasporto pubblico

Riccardi: «Troppo difficile l'intermodalità». La riforma boccia la gara unica europea

TRIESTE Non più un gestore unico, ma due: uno per gli autobus, l'altro per i treni. Riccardo Riccardi, assessore regionale ai Trasporti, incassa l'ok della giunta. E fa partire l'annunciata «riforma della riforma» del trasporto pubblico locale: quella che, modificando l'eredità lasciata da Lodovico Sonego e raccogliendo gli input di sindacati, aziende ed enti locali, raddoppia i gestori che dovranno gestire previa gara i trasporti su gomma, rotaia e marittimi. Il primo passo concreto, dopo il sì di giunta, è il contrordine agli uffici: non devono più muoversi nell'ottica di un bando di gara a misura di gestore unico. «Abbiamo dato mandato di predisporre la bozza di progetto definitivo di piano regionale del Tpl integrato in coerenza con gli obiettivi di sistema e temporali già delineati e di prevedere l'indizione di una gara pubblica per il settore gomma e i trasporti marittimi per l'affidamento dei servizi a far data dal 1. gennaio 2011» spiega Riccardi. Non solo: «Abbiamo dato mandato agli uffici di formalizzare per il settore ferro un "contratto ponte" con Trenitalia, nel rispetto delle norme vigenti e tale da assicurare gli investimenti necessari a garantire un processo di ammodernamento e miglioramento della qualità, prevedendo adeguate penali in caso di inadempimento, cui seguirà l'affidamento con gara pubblica a un gestore distinto».

I motivi del gestore doppio? Molteplici. Riccardi ricorda che il trasporto pubblico regionale si sviluppa essenzialmente su strada (95% degli utenti) mentre il servizio ferroviario presenta criticità tali da rendere assai difficile un'immediata intermodalità. Troppi i rischi, insomma, tanto più che il gestore unico farebbe gravare «da subito» l'enorme costo dovuto alla necessità di investire sul trasporto ferroviario sull'intero sistema, con il risultato che le tariffe a carico dell'utenza potrebbero aumentare dal 20 al 200 per cento.

MIBTEL

0,648%
21731

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,230	19,490
Argento (per Kg.)	346,030	377,010
Sterlina (v.C)	131,180	145,640
Sterlina (n.C)	131,180	145,640
Sterlina (post.74)	131,180	145,640
Marengo Italiano	99,160	121,880
Marengo Svizzero	98,130	119,820
Marengo Francese	98,130	119,820
Marengo Belga	98,130	119,820
Marengo Austriaco	98,130	119,820
20 Marchi	123,950	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	537,120	609,420

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	N.R.	0,000
Bruxelles -bel 20	3116,32	1,337
Dj Euro Stoxx	316,09	0,634
Dj Euro Stoxx 50	3333,92	0,373
Francoforte	6424,84	0,661
Helsinki	N.R.	0,000
Johannesburg	23897,3	-0,665
Londra	5404,30	0,519
Madrid Ibex 35	11784,6	-0,931
Nasdaq Comp (prov.)	2280,36	0,146
New York (prov.)	11469,7	-0,234
Oslo-top25	369,66	2,074
Seul Kospi 200	N.R.	0,000
Singapore Straits T	2919,21	2,510
Stoccolma	N.R.	0,000
Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Toronto (prov.)	N.R.	0,000
Vienna Atx	3657,66	1,542
Zurigo Smi	6858,22	0,453

CAMBI

Moneta	€uro
Dollaro USA	1,5858
Yen Giapponese	169,6500
Sterlina Inglese	0,7946
Franco Svizzero	1,6220
Corona Svedese	9,4539
Corona Norvegese	8,0585
Corona Danese	7,4614
Dollaro Canadese	1,5921
Dollaro Australiano	1,6260
Fiorino Ungherese	229,3600
Corona Ceca	22,9680
Zloty Polacco	3,2212
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0830
Rand Sudafricano	12,0414
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,3665
Corona Islandese	124,2700
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7032
Leu Rumeno	3,5480
Dollaro Singapore	2,1441
Corona Slovacca	30,3300
Lira Turca	1,8907
Real Brasiliano	2,5122
Peso Messicano	16,1220

DOLLARO

0,266%
1,5858

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,284	2,205	3,58
Acea	11,035	10,944	0,83
Acegas-aps	4,804	4,783	0,44
Acotel	74,53	71,81	3,79
Acq. Potab.	2,134	2,064	3,39
Acsm	1,336	1,324	0,91
Actelios	6,956	6,934	0,32
Aedes	1,343	1,280	4,92
Aeffe	1,506	1,459	3,22
Aerop. Firenze	15,989	16,059	-0,44
Aicon	0,7090	0,6647	6,66
Alerion	0,6480	0,6383	1,52
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,222	6,142	1,30
Amplifon	1,750	1,737	0,75
Anima	1,150	1,103	4,26
Ansaldo Sts	9,163	9,029	1,48
Arena	0,0466	0,0451	3,33
Ascopiave	1,436	1,446	-0,69
Astaldi	5,340	5,211	2,48
Atlantia	17,886	17,708	1,01
Auto To-mi	11,240	11,088	1,37
Autogrill	7,675	7,928	-3,19
Azimut H.	5,627	5,415	3,92
B. Bilbao Viz.	11,927	10,752	10,93
B. Carige	2,221	2,174	2,16
B. Carige Risp	2,415	2,398	0,71
B. Desio	5,474	5,381	1,73
B. Desio R Nc	5,468	5,225	4,65
B. Finnat	0,7933	0,7966	-0,41
B. Generali	4,657	4,481	3,93
B. Ifis	7,779	7,591	2,48
B. Intermobiliare	4,196	4,159	0,89
B. Italease	6,117	5,337	14,61
B. Popolare	11,502	11,116	3,47
B. Popolare 10 W	0,2703	0,2514	7,52
B. Profilo	1,035	1,024	1,07
B. Santander	11,778	11,561	1,88
B. Sard. R Nc	12,496	12,511	-0,12

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Etruria E L.	6,483	6,341	2,24
B.P. Intra	14,439	14,464	-0,17
B.P. Milano	6,420	6,189	3,73
B.P. Spoleto	6,015	6,036	-0,35
Basicnet	1,536	1,452	5,79
Bastogi	0,0766	0,0753	1,73
Bb Biotech	51,98	51,78	0,39
Bca Ifis 08 W	1,513	1,485	1,89
Beghelli	0,6461	0,5777	11,84
Benetton	7,302	7,190	1,56
Beni Stabili	0,6497	0,6413	1,31
Bialetti	0,5995	0,5961	0,57
Biesse	8,986	8,829	1,78
Boero	27,65	27,65	0,00
Bolzoni	2,567	2,462	4,26
Bon. Ferraresi	35,47	35,96	-1,36
Brembo	7,228	7,252	-0,33
Brioschi	0,2959	0,2965	-0,20
Bulgari	6,651	6,422	3,57
Buongiorno Spa	0,8690	0,8449	2,85
Buzzi Unicem	14,256	14,216	0,28
Buzzi Unicem R Nc	9,977	9,964	0,13
C. Artigiano	2,263	2,208	2,49
C. Bergam.	22,14	20,83	6,29
C. Valtellinese	6,343	6,163	2,92
Cad It	6,669	6,507	2,49
Cairo Comm.	2,393	2,277	5,09
Caltagirone	4,416	4,274	3,32
Caltagirone Ed.	3,596	3,589	0,20
Cam-fin.	0,6892	0,6779	1,67
Campari	5,342	5,294	0,91
Cape Live	0,6105	0,6000	1,75
Carraro	4,069	3,764	8,10
Cattolica Ass.	30,38	29,61	2,60
Cdc	1,907	1,853	2,91
Cell Therapeutics	0,2412	0,2346	2,81
Cembre	5,013	4,958	1,11
Cementir Hold	3,802	3,797	0,13
Cent. Latte To	2,246	2,207	1,77

Titolo	€	Prec.	Var %
Chl	0,3005	0,2839	5,85
Ciccolella	1,232	1,162	6,02
Cir	1,686	1,623	3,88
Class	0,9214	0,8988	2,51
Cobra	3,372	3,287	2,59
Cofide	0,6866	0,6589	4,20
Cr. Valtellin.09 **	1,257	1,253	0,32
Credem	5,834	5,660	3,07
Cremonini	2,902	2,893	0,31
Crespi	0,7179	0,7119	0,84
Csp	1,151	1,047	9,93
D'amico	2,304	2,111	9,14
Dada	10,422	10,024	3,97
Damiani	1,780	1,719	3,55
Danieli	23,64	22,87	3,37
Danieli R Nc	14,852	14,484	2,54
Data Service	1,559	1,490	4,63
Datalogic	5,914	5,907	0,12
De' Longhi	2,678	2,662	0,60
Dea Capital	1,869	1,783	4,82
Diasorin	13,870	13,913	-0,31
Digital Bros	3,919	3,938	-0,48
Digital M. Techn.	15,831	15,812	0,12
Dmail Gr.	6,406	6,368	0,60
Ducati	1,703	1,693	0,59
Ed. Espresso	1,651	1,618	2,04
Edison	1,290	1,292	-0,15
Edison R	1,413	1,388	1,80
Eems	2,232	2,176	2,57
El.En	22,23	21,41	3,83
Elica	1,697	1,622	4,62
Emak	4,683	4,681	0,04
Enel	5,710	5,541	3,05
Enertad	2,169	2,153	0,74
Engineering I.I.	22,22	22,24	-0,09
Eni	21,98	21,63	1,62
Enia	7,446	7,358	1,20
Erg	12,165	11,929	1,98
Ergo Previdenza	3,122	3,209	-2,71

Titolo	€	Prec.	Var %
Esprinet	3,410	3,301	3,30
Eurofly	0,7870	0,7625	3,21
Eurotech	4,073	4,078	-0,12
Eutelia	0,7928	0,7779	1,92
Everel Group	0,2148	0,2062	4,17
Exprivia	1,184	1,119	5,81
Fastweb	19,930	19,345	3,02
Fiat	10,430	10,273	1,53
Fiat Priv	7,247	7,106	1,98
Fiat R Nc	7,410	7,171	3,33
Fidia	5,626	5,396	4,26
Fiera Milano	6,222	6,133	1,45
Fil. Pollone	0,5767	0,5884	-1,99
Finarte C.Aste	0,2993	0,2844	5,24
Finmecc.	18,139	17,840	1,68
Fmr Art'e'	6,368	6,305	1,00
Fondiaria-sai	20,56	20,11	2,24
Fondiaria-sai R Nc	14,225	13,806	3,03
Fullsix	2,332	2,289	1,88
Gabetti Prop. S.	0,9918	0,9664	2,63
Gasplus	6,572	6,614	-0,64
Gefran	4,437	4,374	1,44
Gemina	0,7055	0,6721	4,97
Gemina R Nc	0,6000	0,6300	-4,76
Generali	22,84	22,56	1,24
Geox	6,834	6,561	4,16
Gewiss	3,566	3,581	-0,42
Grandi Viaggi	1,043	1,031	1,16
Granitifiandre	6,859	6,866	-0,10
Greenergy Capital	0,7990	0,7921	0,87
Greenergycap 11 W	0,2317	0,2222	4,28
Gruppo Coin	2,814	2,798	0,57
Guala Closures	4,229	4,217	0,28
Hera	2,284	2,304	-0,87
I. Lombarda	0,1578	0,1578	0,00
Ifi Priv	12,966	12,830	1,06
Ifil	4,300	4,245	1,30
Ifil R Nc	3,491	3,449	1,22
Il Sole 24 Ore	3,057	3,011	1,53

Titolo	€	Prec.	Var %
Ima	14,156	14,030	0,90
Imm. Grande Dis.	2,059	1,913	7,63
Immsi	0,6662	0,6546	1,77
Impregilo	3,392	3,253	4,27
Impregilo R Nc	8,330	8,350	-0,24
Indesit Comp.	7,491	7,290	2,76
Indesit R Nc	6,920	6,900	0,29
Intek	0,5538	0,5464	1,35
Intek 05-08 W	0,0723	0,0723	0,00
Intek R Nc	0,7996	0,7996	0,00
Interpump	5,614	5,632	-0,32
Intesa Sanp. R Nc	3,190	3,185	0,16
Intesa Sanpaolo	3,472	3,481	-0,26
Inv E Sviluppo Med	1,0000	1,0000	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0602	0,0600	0,33
Inv. E Svilup. 09 W	0,0185	0,0175	5,71
Invest. E Svil.	0,1158	0,1120	3,39
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,373	2,361	0,51
Iride	1,748	1,756	-0,46
Isagro	4,731	4,766	-0,73
It Holding	0,4292	0,4006	7,14
It Way	4,492	4,539	-1,04
Italcementi	9,836	9,590	2,57
Italcementi R Nc	7,120	7,018	1,45
Italmobiliare	45,59	44,32	2,87
Italmobiliare R Nc	32,06	31,33	2,33
Juventus Fc	0,9037	0,8876	1,81
Kaitech	0,2984	0,2923	2,09
Kme Group	0,8147	0,7678	6,11
Kme Group 09 W	0,1271	0,1350	-5,85
Kme Group Rsp	1,071	1,063	0,75
La Doria	1,357	1,336	1,57
Landi Renzo	3,684	3,668	0,44
Lavorwash	1,555	1,551	0,26
Lazio	0,3500	0,3500	0,00
Lottomatica	19,889	19,920	-0,16
Luxottica	16,457	15,408	6,81
Maffei	2,505	2,514	-0,36

Titolo	€	Prec.	Var %
Maire Tecnimont	3,935	3,813	3,20
Management E C	0,6800	0,6759	0,61
Marazzi Group	7,134	7,051	1,18
Marcolin	1,526	1,496	2,01
Mariella Burani	16,011	15,757	1,61
Marr	5,566	5,442	2,28
Mediacontech	4,714	4,595	2,59
Mediaset	4,520	4,491	0,65
Mediobanca	10,163	10,189	-0,26
Mediolanum	2,697	2,603	3,61
Mediterr. Acque	3,263	3,150	3,59
Meliorbanca	3,147	3,143	0,13
Mid Industry 10 W	0,5500	0,5700	-3,51
Mid Industry Cap	18,900	18,900	0,00
Milano Ass	3,261	3,124	4,39
Milano Ass R Nc	3,358	3,233	3,87
Mirato	7,707	7,859	-1,93
Mittel	3,539	3,645	-2,91
Molmed	1,943	1,895	2,53
Mondadori	4,021	3,804	5,70
Mondo Tv	4,666	4,529	3,02
Monrif	0,4533	0,4466	1,50
Monte Paschi Si	1,778	1,781	-0,17
Montefibre	0,4025	0,3976	1,23
Montefibre R Nc	0,3925	0,3931	-0,15
Mutuionline	3,944	3,889	1,41
Nav. Montanari	3,038	2,699	12,56
Negri Bossi	0,4170	0,3978	4,83
Negri Bossi 10 W	0,1484	0,1389	6,84
Nice	2,487	2,395	3,84
Olidata	0,6245	0,6058	3,09
Omnia Network	0,8161	0,7595	7,45
Panariagroup I.C.	3,057	3,032	0,82
Parmalat	1,645	1,620	1,54
Parmalat 15 W	0,8123	0,7905	2,76
Permasteelisa	12,231	12,159	0,59
Piaggio	1,301	1,268	2,60
Pininfarina	5,845	5,428	7,68
Pirelli & C R Nc	0,3874	0,3841	0,86

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R.E.	13,109	12,592	4,11
Pirelli & C.	0,4099	0,4032	1,66
Poligr. Ed.	0,4886	0,4860	0,53
Poligrafica S.F.	13,814	13,699	0,84
Poltrona Frau	1,114	1,111	0,27
Premafin	1,313	1,280	2,58
Premuda	1,430	1,429	0,07
Prima Ind.	17,563	17,460	0,59
Prysmian	16,241	15,989	1,58
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3650	0,3700	-1,35
Rcs Mediag. R Nc	1,242	1,218	1,97
Rcs Mediagroup	1,508	1,477	2,10
Rdb	2,532	2,487	1,81
Recordati	4,698	4,689	0,19
Reno De Medici	0,2436	0,2371	2,74
Reply	20,52	20,19	1,63
Retelit	0,4169	0,3883	7,37
Ricchetti	1,601	1,585	1,01
Risanamento	1,125	1,093	2,93
Roma A.S.	0,8240	0,7601	8,41
Sabaf	17,576	17,355	1,27
Sadi Serv.Ind.	1,380	1,377	0,22
Saes G.	12,943	12,510	3,46
Saes G. R Nc	11,863	11,290	5,08
Safilo Group	1,110	1,057	5,01
Saipem	24,61	23,80	3,40
Saipem R	29,48	29,48	0,00
Saras	3,175	3,081	3,05
Sat	10,009	10,484	-4,53
Save	7,766	7,835	-0,88
Schiapp.	0,0421	0,0416	1,20
Seat P. G.	0,0723	0,0688	5,09
Seat P. G. R	0,0791	0,0744	6,32
Sias	7,451	7,287	2,25
Smurfit Sisa	2,190	2,190	0,00
Snai	3,495	3,335	4,80
Snam Rete Gas	4,174	4,062	2,76
Snia	0,3777	0,3730	1,26

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia 10 W	0,0167	0,0165	1,21
Socotherm	4,184	3,991	4,84
Sogefi	2,836	2,712	4,57
Sol	4,212	4,269	-1,34
Sopaf	0,4023	0,3991	0,80
Sorin	0,8071	0,7796	3,53
Stefanel	0,3564	0,3171	12,39
Stefanel R	3,820	3,820	0,00
Stmicroelectr.	7,259	7,171	1,23
Tas	17,566	16,519	6,34
Tel. I. Media R Nc	0,0760	0,0760	0,00
Telecom I. Media	0,0874	0,0816	7,11
Telecom Italia	1,249	1,224	2,04
Telecom Italia R	0,9555	0,9419	1,44
Tenaris	19,651	19,353	1,54
Terna	2,625	2,547	3,06
Tiscali	1,622	1,578	2,79
Tod's	33,63	32,77	2,62
Trevi	14,712	14,394	2,21
Trevisan Comet.	1,455	1,350	7,78
Txt E-solutions	7,961	7,883	0,99
Ubi Banca	14,787	14,700	0,59
Uni Land	1,385	1,350	2,59
Unicredito	3,847	3,781	1,75
Unicredito R	4,081	4,029	1,29
Unipol	1,683	1,647	2,19
Unipol Priv	1,329	1,293	2,78
V.D. Ventaglio	0,4210	0,4172	0,91
Vianini I.	2,800	2,800	0,00
Vianini L.	8,525	8,641	-1,34
Vittoria	10,489	10,453	0,34
Zignago Vetro	4,345	4,338	0,16
Zucchi	2,750	2,714	1,33
Zucchi R Nc	3,223	3,223	0,00
DIRITTI			
Exprivia Axa	0,0483	0,0570	-15,26
Fidia Axa	0,0009	N.R.	0,00
Prima Ind Axa	1,256	N.R.	0,00
Stefanel Sot Az	0,0001	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	15,796	1,02
Alboino Re	6,498	1,18
Allianz Az.It. L	23,690	1,16
Allianz Az.It. T	23,325	1,16
Allianz Az.Ita. All Star	4,410	1,12
Arca Az.It.	21,836	1,09
Aureo Az.It.	19,995	1,23
Bim Az.It.	7,915	1,34
Bim Az.Small Cap It.	7,693	0,84
Bipiemme It.	17,327	1,25
Bnl Az It. Pmi	5,800	1,05
Bnl Az.It.	19,775	0,91
Bpvi Az.It.	5,271	0,84
Ca-am Mida Az.It.	21,371	1,
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,030	1,21
Carige Az.It. A	5,723	1,1
Carige Az.It. B	5,727	1,13
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,579	1,02
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,573	1,68
Cs Az.It.	-	-
Ducato Geo It. A	15,301	1,02
Ducato Geo It. Y	15,405	1,03
Eurizon Az.It. 130/30	19,255	1,27
Eurizon Az.Pmi It.	5,122	1,49
Eurizon F.Az.It.	13,588	1,19
Euromob. Az.It.	22,102	0,86
Fondersel It.	21,652	2,31
Fondersel P.M.I.	16,013	1,39
Fondit. Eq. It.	12,028	1,08
Generali Capital	52,410	1,6
Gestielle It. Cl.A	14,154	0,97
Gestielle It. Cl.B	14,176	0,98
Gestnord Az.It.	11,552	1,16
Imi It.	23,617	1,12
Interf.Equity It.	9,331	1,09
Italfor. It.N Equities	94,630	1,25
Leonardo Ita Opportunity	9,401	1,54
Mediolanum R. I. Cre.	17,805	1,23
Nextam Part. Az.It.	5,163	1,22
Optima Az.It.	6,214	1,07
Optima Small Caps It.	6,073	1,13
Pioneer Az.Crescita	15,774	0,91
Sai It.	20,477	0,95
Symph.S Az.It.	12,260	1,18
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,049	0,72
Systema Az.It.	11,892	0,9
Ubi Pra. Az.It.	5,414	1,46
Ubi Pra. Small Cap	5,299	1,65
Vegagest Az.It. Cl.A	6,900	0,86
Vegagest Az.It. Cl.B	6,900	0,86
Zenit Az.Cl.I	10,591	1,67
Zenit Az.Cl.R	10,586	1,66
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,081	1,85
Alto Az.	16,946	0,98
Aureo Az.Euro	11,185	1,49
Banco Posta Az.Euro	4,595	1,28
Bipiemme Euroland	5,115	1,79
Ca-am Mida Az.Euro	5,655	1,6
Caam Az.Qeuro	14,308	1,73
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,858	1,46
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,903	1,47
Epsilon Qequity	5,117	1,75
Eurizon Az.Alto Div.Euro	28,247	2,12
Eurizon F.Az.Euro	15,638	1,49
Intra Az.Area Euro	6,006	1,62
Leonardo Euro	5,998	1,25
Symph.S C.Az.Euro	5,946	2,69
Systema Az.Euro	5,329	1,52
Ubi Pra. Az.Etico	5,053	1,75
Ubi Pra. Az.Euro	5,674	1,56
Ubi Pra. Eurosect.	5,101	1,53
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,645	1,68
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,654	1,8
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,445	2,
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,443	1,99
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,159	-
Abn Amro Master Az Eu	5,802	1,12
Allianz Az.Europa L	16,048	1,2
Allianz Az.Europa T	15,800	1,2
Allianz Multieuropa	7,431	1,03
Anima Europa	4,172	1,83
Arca Az.Europa	9,816	1,26
Bim Az.Europa	9,718	2,67
Bipiemme Europa	13,027	1,12
Bipiemme Iniziativa Euro	6,952	1,12
Bnl Az.Euro Crescita	11,968	1,24
Bnl Az.Europa Div	3,263	1,52
Bpvi Az.Europa	4,014	0,93
Caam Europe Equity	4,124	1,05
Carige Az.Europa A	5,861	0,84
Carige Az.Europa B	5,861	0,84
Carismi Dynamic Europe C	4,018	0,6
Carismi Dynamic Europe C	4,015	0,85
Consultinvest Az.	9,508	1,97
Ducato Geo Euro Pmi A	19,257	0,64
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,392	0,65
Ducato Geo Europa A	10,654	0,8
Ducato Geo Europa Y	10,727	0,82
Epsilon Qvalue	5,811	0,9
Eurizon Az.Europamult	5,766	0,86
Eurizon Az.Pmi Europa	7,295	0,95
Eurizon F.Az.Europa	8,135	1,37
Euromob. Europe E. F.	15,102	1,29
Fms-equity Europe	9,410	0,85
Fondaco Eu Srieq.Beta	89,342	1,82
Fondersel Europa	13,503	1,34
Fondit. Eq. Europe	9,829	1,78
Generali Europa Value	25,764	1,9
Gestielle Europa Cl.A	7,097	0,71
Gestielle Europa Cl.B	7,108	0,71
Gestnord Az.Europa	8,734	1,45
Imi Europe	19,157	1,32
Interf.Equity Europe	6,612	1,68
Investitori Europa	5,237	1,34
Kairos P.Europe Fund	5,355	2,18
Laurin Eurostock	3,799	0,66
Mc G.Fdf Europa A	6,743	1,52
Mc G.Fdf Europa B	3,874	1,55
Mediolanum Amerigo Vesp	5,999	0,79
Mediolanum Europa 2000	15,837	1,62
Nextam Part. Az.Europa	4,818	0,9
Optima Az.Europa	3,105	1,27
Pioneer Az.Europa	15,462	1,2
Pioneer Az.Val. Europa D	7,005	1,45
Ras Lux Equity Europe	40,827	1,33
Sai Europa	10,803	1,16
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,171	1,66
Symphonia Ms Europa	5,331	1,52
Systema Az.Europa	3,909	1,06
Talento Comp.Europa	121,859	0,99
Unibanca Az.Europa	5,732	1,4
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,761	1,28

Fondi	€	v.%
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,766	1,36
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,527	0,18
Allianz Az.Amer. L	12,056	0,1
Allianz Az.Amer. T	11,865	0,09
Allianz Multiamer.	4,725	0,51
Alto Amer. Az.	3,952	0,15
Anima Amer.	4,219	0,17
Arca Az.Amer.	14,877	0,17
Bim Az.Usa	5,093	0,47
Bipiemme Americhe	7,934	0,01
Bnl Az.Amer.	13,805	-0,6
Caam Usa Equity	4,781	0,31
Carige Az.Amer. A	2,308	0,09
Carige Az.Amer. B	2,310	0,09
Carismi Dynamic Amer.N	3,820	0,47
Ducato Geo Amer. A	4,057	-0,07
Ducato Geo Amer. Y	4,084	-0,05
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,441	-0,04
Eurizon F.Az.Amer.	7,869	0,19
Euromob. Amer. E. F.	12,802	-0,03
Fms-equity Usa	7,712	0,34
Fondersel Amer.	8,860	0,32
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,347	0,01
Generali Amer. Value	15,348	0,3
Gestielle Amer. Cl.A	6,956	0,03
Gestielle Amer. Cl.B	6,968	0,03
Gestnord Az.Amer.	10,649	-0,33
Imi West	16,113	0,19
Interf.Eq. Usa H	5,539	-
Interf.Eq.Usa	4,722	0,15
Investitori Amer.	3,304	0,18
Kairos M-manageramer	883,556	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,507	0,22
Mc G.Fdf Amer. B	4,392	0,23
Mediolanum Amer. 2000	8,765	0,18
Mediolanum Cristoforo Co	11,507	-0,16
Nextam Part. Az.Amer.	2,980	0,2
Optima Az.Amer.	3,817	0,18
Pioneer Az.Am.	7,328	-0,04
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,819	0,02
Pioneer Cim Us Quanteq A	14,460	0,18
Sai Amer.	10,729	0,07
Sopramo S&p 500	4,209	0,14
Symphonia Ms Amer.	3,669	0,88
Systema Az.Usa	3,710	0,57
Talento Comp.Amer.	85,952	0,63
Ubi Pra. Az.Usa	3,695	0,14
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,462	0,46
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,463	0,49
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,365	0,24
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,364	0,24
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,950	-0,94
Allianz Az.Pacif. T	4,871	-0,94
Allianz Multipacif.	6,348	0,09
Alto Pacif. Az.	4,633	-0,9
Anima Asia	5,352	-1,07
Arca Az.Far East	5,338	-1,46
Bipiemme Pacif.	4,266	-1,07
Caam Pacific Equity	4,071	-0,59
Carismi Dynamic Pacific	3,854	-0,03
Ducato Geo Asia A	5,719	-0,82
Ducato Geo Asia Y	5,762	-0,79
Ducato Geo Giap. A	2,725	-1,41
Ducato Geo Giap. Y	2,743	-1,4
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,407	-0,43
Eurizon F.Az.Pacif.	3,738	-1,35
Euromob. Tiger Far East	11,276	-0,45
Fms-equity Asia	7,760	-0,61
Fondersel Oriente	5,469	-0,18
Fondit. Eq. Jap.	2,461	-1,4
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,145	-0,76
Generali Pacif.	11,052	-0,95
Gestielle Giap. Cl.A	4,027	-1,32
Gestielle Giap. Cl.B	4,031	-1,32
Gestielle Pacif. Cl.A	11,896	-0,81
Gestielle Pacif. Cl.B	11,916	-0,8
Gestnord Az.Pacif.	6,188	-1,09
Imi East	5,886	-1,29
Interf.Eq. Jap. H	3,095	-0,9
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,584	-0,63
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,510	-0,77
Interf.Equity Jap.	2,605	-1,62
Investitori Far East	4,601	-1,22
Kairos M-manager Asia	1080,098	-
Mc G.Fdf Asia A	7,027	-0,38
Mc G.Fdf Asia B	4,009	-0,37
Mediolanum Fer.Magellano	5,088	-1,2
Mediolanum Oriente 2000	7,227	-1,
Optima Az.Far East	3,229	-1,4
Pioneer Az.Area Pacif	3,985	-0,75
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,441	-1,56
Sai Fdf Pacif.	3,458	-0,52
Sopramo Nikkei 225	3,914	-0,56
Symphonia Ms Asia	4,682	-1,22
Talento Comp.Asia	93,245	0,
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,812	-1,21
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,925	-0,69
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,925	-0,69
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,932	-0,71
Allianz Az Paesi Emer T	8,788	-0,71
Anima Emerging Markets	7,198	-0,15
Arca Az.Paesi Emerg.	8,319	-0,64
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,754	-0,31
Bnl Az.Emerg.	8,614	-0,99
Caam Global Emerging Eq	4,399	0,07
Ducato Geo Paesiem. A	5,346	-0,65
Ducato Geo Paesiem. Y	5,386	-0,63
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,563	-0,85
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,476	-0,21
Fms-equity Gl Em Mkt	10,713	-0,47
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,191	-0,5
Gestielle Em. Markets Cl	12,533	-0,36
Gestielle Em. Markets Cl	12,556	-0,35
Gestnord Az.Paesi Em.	8,065	-0,81
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,141	-0,6
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,476	0,79
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,914	0,78
Pepite Bric	4,418	-0,27
Pioneer Az.Paesi Em.	10,715	-0,53
Pioneer Cim Latinamereq	6,471	0,08
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,563	-0,64
Symphonia Ms P. Emer.	11,016	-0,19
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,843	-0,77
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,882	0,43
Allianz Az.Glob L	3,125	0,1
Allianz Az.Glob T	3,074	0,1
Allianz Multi90	3,652	0,69
Alto Int. Az.	4,047	0,32
Anima Fondo Trading	12,060	0,32
Arca 27 Az.Est.	10,861	0,22

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.E	3,414	0,23
Arca Multimanag Val Cop	3,839	0,26
Aureo Az.Glob.	9,794	0,2
Bancoposta Az.Int.	3,355	0,42
Bds Arcobaleno Crescita	5,529	-0,18
Bim Az.Glob.	3,683	1,46
Bipiemme Glob.	18,394	0,35
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,575	1,24
Bipiemme Valore	4,387	0,6
Bipiemme&co. Comp.90	3,942	-0,05
Bpvi Az.Int.	3,360	0,48
Ca-am Mida Az.Int.	2,617	0,5
Caam Az.Sr	3,414	0,5
Caam Global Equity	3,994	0,3
Capital It.	72,570	0,72
Carige Az.Int. A	5,989	-0,38
Carige Az.Int. B	5,993	-0,4
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,686	1,3
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,689	1,34
Consultinvest Global	4,059	0,64
Cs Az.Int.	-	-
Ducato Geo Glob. A	21,557	-0,11
Ducato Geo Glob. Y	21,697	-0,11
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,557	-0,08
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,574	-0,08
Eurizon Az.Mondomult	3,194	0,28
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,140	0,34
Fideuram Az.	12,343	0,37
Fondit. Global	105,178	0,31
Generali Global	11,420	0,33
Gestielle Int. Cl.A	15,780	-0,23
Gestielle Int. Cl.B	15,786	-0,22
Gestnord Az Trend Set	2,720	-0,07
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,119	1,01
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	53,140	0,31
Intra Az.Int.	5,078	0,85
Italfor. Global Equities	19,850	0,35
Kairos M-manager Glob	1067,887	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,406	0,08
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,244	0,07
Med. Elite 95 L	5,011	0,46
Med. Elite 95 S	9,725	0,5
Mediolanum Borse Int.	14,515	0,34
Mediolanum Top 100	11,651	0,08
Nextam Part. Az.Int.	4,048	0,57
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,574	0,76
Optima Az.Int.	4,404	0,23
Pepite	3,892	-0,76
Pepite Fondi	4,409	-
Pioneer Cim Glob.Quity	33,307	0,13
Sai Glob.	8,512	0,28
Sai Linea Aggressiva	4,136	0,44
Symph.S Az.Inter	5,960	1,64
Symphonia Ms Vivace	4,678	0,95
Ubi Pra. Az.Globali	4,298	0,3
Ubi Pra. Privilege 5	5,576	1,05
Valori Resp. Az.	4,276	0,02
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,726	-1,23
Generali Jap.	2,414	-1,23
Gestielle Cina Cl.A	8,289	0,4
Gestielle Cina Cl.B	8,292	0,4
Gestielle East Europe Cl	15,922	-1,81
Gestielle East Europe Cl	15,941	-1,81
Gestielle India Cl.A	4,609	2,58
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,282	3,31
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,209	0,6
Ducato Etico Geo Y	3,229	0,59
Eurizon Az.Int. Etico	5,701	0,41
Evolution Eq Gl	42,022	-0,02
Evolution Equity	41,923	0,64
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,879	0,18
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,881	0,18
Pioneer Cim Globalgold&m	9,966	-1,88
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,404	0,26
Interf.Eq.Eu Materials	12,456	-0,34
Italfor. Raw Mat.&en.	6,780	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	14,095	1,1
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,153	-0,66
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,261	2,08
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,880	0,12
Euromob. Green E. F.	7,781	-0,01
Gestielle Pharma Cl.A	2,527	0,12
Gestielle Pharma Cl.B	2,528	0,12
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,472	1,09
Italfor. Healthcare	3,380	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	19,424	1,78
Fondit. Euro Financials	7,874	4,04
Gestielle World Finan. C	3,380	1,2
Gestielle World Finan. C	3,377	1,2
Interf.Eq.Eu Financials	7,517	3,91
Italfor. Banks & Ins. C.	5,170	1,97
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,664	-0,7
Euromob. Hi-tech E. F.	10,127	0,08
Gestielle Tecnologia Cl.	1,653	-0,84
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,911	0,53
Gestielle World Comm. Cl	5,916	0,51
Italfor. Tmt	3,550	-
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,482	0,67
Ducato Immobiliare A	8,742	0,33
Ducato Immobiliare Y	8,802	0,34
Euromob. Real Estate Eq.	5,728	0,14
Fondit. Euro Cyclicals	10,851	0,68
Fondit. Euro Defensive	11,243	0,19
Fondit. Euro T.M.T.	5,619	1,98
Fondit. U.S. T.M.T.	2,361	-0,71
Gestielle World Utilitie	5,404	0,39
Gestielle World Utilitie	5,410	0,41
Inter.Int.Sec.New Ec	29,968	-0,11
Interf.Eq.Eu T.T.	7,367	1,74
Optima Tecnologia	2,475	-0,16
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,127	0,49
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,880	0,13
Arca Multimanag Val Cop	4,096	0,15
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,839	-0,08
Bds Arcobaleno Energia	5,598	-0,16
Bipiemme&co. Comp.70	4,205	-0,12
Carige Mosaico 75	4,688	0,06
Ducato Mix 50-100 A	3,967	0,38
Ducato Mix 50-100 Y	3,977	0,38

Fondi	€	v.%
Ducato Mul.Equity50-100	4,106	0,12
Ducato Mul.Equity50-100	4,092	0,1
Euromob. Multibal. Risk	35,489	-0,27
Gestielle Gl. Asset 4	4,570	0,09
Imindustria	12,163	0,42
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,830	0,67
Ubi Pra. Privilege 4	5,535	0,69
Ubs Strategy Xtra Growth	8,465	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,051	0,15
Allianz Multi50	4,630	0,22
Alto Bil.	14,978	-0,16
Arca Bb	29,763	0,18
Arca Cinquest.-comp.C	4,324	0,02
Arca Multimanag Val Cop	4,426	0,05
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,928	-0,13
Azimut Bil.	23,463	0,82
Bancoposta Mix 2	5,598	0,21
Bds Arcobaleno Equil.	5,544	-0,18
Bim Bil.	20,660	0,69
Bipiemme Int.	11,342	-0,11
Bipiemme&co. Comp.50	4,790	0,06
Carige Bil.Euro A	5,775	0,66
Carige Bil.Euro B	5,785	0,68
Consultinvest Bil.	5,082	0,3
Ducato Mix 30-70 A	4,270	0,16
Ducato Mix 30-70 Y	4,285	0,16
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,328	-0,09
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,342	-0,07
Epsilon Dlongrun	6,028	0,17
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,078	0,24
Eurizon Soluzione 40	5,744	-
Eurizon Soluzione 60	23,256	0,17
Euromob. Capitalfit	27,138	0,7
Evolution Balanc	47,432	-0,34
Fideuram Performance	10,516	-0,06
Fondersel	43,366	0,22
Fondit. Core 1	9,775	0,05
Fondit. Core 2	9,622	0,09
Fondit. Core 3	9,419	0,16
Generali Rend	24,839	0,23
Gestielle Global Asset 3	10,374	-0,21
Gestnord Bil.Euro	14,412	0,52
Imi Capital	29,911	0,34
Mc G.Fdf Bil.A	6,173	-0,16
Mc G.Fdf Bil.B	4,632	-0,17
Med. Elite 60 L	5,025	0,22
Med. Elite 60 S	9,692	0,23
Nextam Part. Bil.	5,404	0,09
Sai Bil.	3,408	0,15
Sai Linea Dinamica	4,474	0,25
Symph.S Pat.Glob.	4,802	0,67
Symphonia Ms Largo	5,050	0,46
Systema Bil.	3,488	0,23
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,894	0,27
Ubi Pra. Privilege 3	5,396	0,37
Ubs Strategy Xtra Balanc	8,960	-
Valori Resp. Bil.	5,813	-0,09
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,127	0,49
Vegagest Sintesidinamico	5,346	0,28
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,987	-0,04
Allianz Multi20	5,405	-0,17
Arca Cinquest.-comp.A	5,001	-0,18
Arca Cinquest.-comp.B	4,659	-0,09
Arca Multimanag Val Cop	4,576	-0,07
Arca Multimanag Val Cop	4,852	-0,16
Arca Te	14,561	-0,23
Aureo Ff 1cl. Valore	4,825	-0,17
Azimut Protezione	7,147	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,390	0,17
Bds Arcobaleno Etico	4,795	0,36
Bds Arcobaleno Opport.	5,443	-0,13
Bipiemme Mix	5,661	0,05
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,738	0,62
Bipiemme Visconteo	31,058	0,12
Bipiemme&co. Comp.30	4,940	-0,06
Bnl Protezione	20,461	-0,01
Caam Qbalanced	8,530	0,13
Carige Mosaico 30	4,901	-0,04
Ducato Mix 10-50 A	4,624	-0,17
Ducato Mix 10-50 Y	4,640	-0,15
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,448	-0,13
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,458	-0,13
Euromob. Multibal. Def.	6,176	-0,24
Gestielle Global Asset 2	10,747	-0,34
Med. Elite 30 L	5,009	0,12
Med. Elite 30 S	9,717	0,12
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,282	0,28
Symphonia Ms Adagio	5,274	0,15
Systema Bil.Obb.	5,021	-0,1
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,584	0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,170	-0,06
Ubi Pra. Privilege 1	5,267	-0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,358	0,15
Ubs Strategy Xtra Yield	9,347	-
Vegagest Sintesiaudace	5,194	-
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,586	-0,09
Allianz Mon.	14,815	-0,24
Alto Mon.	6,729	-0,03
Arca Mm	13,644	-0,15
Bancoposta Mon.	5,838	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,123	-0,11
Bipiemme Mon.	11,481	-0,08
Bipiemme Tesoreria	6,601	-0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,908	-0,13
Bpvi Breve Termine	5,952	-0,03
Caam Mon.	6,976	-0,11
Carige Mon. Euro A	11,075	-0,07
Carige Mon. Euro B	11,114	-0,06
Civ. Forum Iulii Prudenz	5,178	-0,15
Civ. Forum Iulii Prudenz	5,179	-0,15
Consultinvest Mon.	5,176	-0,1
Cr Cento Valore	6,593	-0,12
Cr. Cento Mon. Plus	5,449	-0,16
Cs Mon.-b	7,568	-0,03
Cs Mon.-i	7,576	-0,03
Ducato Fix Euro Bt A	5,939	-0,1
Ducato Fix Euro Bt Y	5,949	-0,1
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,715	-0,2
Euromob. Rendifit	7,963	-0,1
Fideuram Security	9,270	-
Fondersel Redd.	13,459	-0,11
Fondit. Euro Bnd Short T	7,228	-0,26
Fondit. Euro Currency	7,645	-
Generali Mon. Euro	15,682	-0,06
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,176	-0,11
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,180	-0,11
Imi 2000	16,474	0,01
Interf.Euro Currency	6,458	-
Intra Obb.Euro Bt	5,310	-0,15
Laurinmoney	6,595	-0,11
Leonardo Mon.	5,624	-0,04
Mediolanum Ri. Co.	12,908	-0,11

Fondi	€	v.%
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,496	-0,06
Optima Redd. Bt	6,196	-0,16
Optima Riserva Euro	5,025	-0,04
Passadore Mon.	6,748	-0,12
Pioneer Monet. Euro	12,429	-0,12
Sopramo Pronti Termine	5,119	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,350	-0,16
Teodorico Mon.	7,007	-0,16
Ubi Pra. Euro Bt	6,199	-0,16
Unibanca Mon.	5,385	-0,15
Valori Resp. Mon.	5,499	-0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,473	-0,16
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,473	-0,16
Zenit Mon. Cl.I	7,021	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,020	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,368	-0,32
Allianz Redd. Euro L	28,850	-0,62
Allianz Redd. Euro T	28,405	-0,63
Anima Obb.Euro	6,290	-0,13
Arca Rr	8,026	-0,47
Azimut Redd. Euro	14,452	-0,44
Bancoposta Obb.Euro	6,187	-0,29
Bim Obb.Euro	6,073	-0,41
Bipiemme Europe Bond	6,504	-0,52
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,958	-0,1
Bnl Obb.Euro M/L T	6,164	-0,5
Bpvi Obb.Euro	6,060	-0,36
Ca-am Mida Obb.Euro	17,184	-0,58
Carige Obb.Euro A	9,944	-0,23
Carige Obb.Euro B	9,991	-0,23
Carige Obb.Euro Lt A	4,918	-0,59
Carige Obb.Euro Lt B	4,949	-0,58
Carismi Bond Euro Cl.A	5,038	-0,43
Carismi Bond Euro Cl.B	5,041	-0,41
Cs Obb.It.	-	-
Ducato Fix Euro Mt A	6,657	-0,54
Ducato Fix Euro Mt Y	6,677	-0,54
Epsilon Qincome	6,453	-0,54
Eurizon F.Ob. Euro	12,260	-0,55
Euromob. Redd.	13,824	-0,34
Fondaco Eurogov Beta	104,256	-0,55
Fondersel Euro	7,280	-0,37
Fondit. Euro B. Long T	6,280	-0,82
Fondit. Euro B. Med. T	9,583	-0,64
Generali Bond Euro	9,054	-0,22
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,664	-0,53
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,666	-0,53
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,044	-0,8
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,049	-0,8
Gestielle Mt Cedola	6,166	-0,47
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,428	-0,5
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,438	-0,5
Imi Rend	8,782	-0,17
Interf.Euro Bond Long T	7,146	-0,82
Interf.Euro Bond Med. T	7,189	-0,66
Interf.Euro Short Term 1	6,415	-0,14
Interf.Euro Short Term 3	10,240	-0,41
Intra Obb.Euro	5,232	-0,55
Italfor. Euro Bond	7,690	-0,39
If Gov. Euro 1/3 Anni	10,526	-0,23
Leonardo Obb.	6,751	-0,24
Mediolanum Euromoney	6,240	-0,54
Mediolanum Italmoney	6,333	-0,41
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,681	-0,36
Optima Obb.Euro	6,304	-0,38
Pioneer Cim Eurofixincom	14,163	-0,63
Ras Lux B. Europe	51,731	-0,6
Sai Eurobb.	11,769	-0,35
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,465	-0,58
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,990	-0,48
Unibanca Obb.Euro	5,332	-0,26
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,822	-0,51
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,824	-0,51
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,497	-0,7
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,497	-0,7
Vrg Coro Redd.	5,015	-0,75
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,183	-0,48
Bipiemme Corp. Bond	6,507	-0,31
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,251	-0,54
Carige Corporate Euro A	5,914	-0,45
Carige Corporate Euro B	5,911	-0,44
Ducato Etico Fix A	4,980	-0,4
Ducato Etico Fix Y	4,995	-0,38
Ducato Fix Imprese A	5,924	-0,3
Ducato Fix Imprese Y	5,940	-0,32
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,363	-0,32
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,585	-0,2
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,426	-0,4
Generali Corp. Bond Euro	6,058	-0,38
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,862	-0,39

Fondi	€	v.%
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,865	-0,41
Interf.Euro Corporate Bd	4,422	-0,38
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,375	-0,47
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,613	-0,39
Sai Obb.Corporate	5,899	-0,27
Ubi Pra. Euro Corp.	6,538	-0,4
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,378	-0,08
Ducato Fix High Yield A	6,353	-0,09
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,681	-0,04
Fondit. Bond Eur High Yi	11,668	0,05
Gestielle High Risk Bond	5,132	-0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	6,353	0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,168	-0,06
Gestielle Cash $ Cl.A	4,852	0,06
Gestielle Cash $ Cl.B	4,853	0,04
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,021	-0,09
Azimut Redd. Usa	4,911	-0,34
Bnl Obb.Doll. M/L T	4,952	-0,32
Ducato Fix Doll. A	6,176	-0,19
Ducato Fix Doll. Y	6,195	-0,19
Fondersel Doll.	7,075	-0,24
Fondit. Bond Usa	6,715	-0,25
Gestielle Bond Dollar Cl	7,133	-0,24
Gestielle Bond Dollars C	7,126	-0,25
Interf.Bond Usa	5,805	0,1
Nordfondo Obb.Doll.	11,253	-0,27
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,486	-0,48
Allianz Redd. Glob L	12,811	-0,67
Allianz Redd. Glob T	12,626	-0,66
Alpi Obb.Int.	6,950	-0,27
Alto Int.Obb.	5,138	-0,58
Arca Bond	10,362	-0,48
Aureo Obb.Glob.	7,295	-0,42
Bim Obb.Glob.	5,223	-0,38
Bipiemme Pianeta	7,685	-0,68
Bpvi Obb.Int.	4,884	-0,41
Ca-am Mida Obb.Int.	10,250	-0,47
Carige Obb.Int. A	4,704	-0,47
Carige Obb.Int. B	4,712	-0,49
Carismi Bond Int.Cl.A	4,841	-0,72
Carismi Bond Int.Cl.B	4,841	-0,64
Cs Obb.Int.	-	-
Ducato Fix Glob. A	7,170	-0,67
Ducato Fix Glob. Y	7,187	-0,66
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,844	-0,27
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,850	-0,29
Eurizon Ob. Int.	7,215	-0,44
Euromob. Int.Ation. B.	8,208	-0,16
Fondersel Int.	11,016	-0,32
Generali Bond Int.	12,161	-0,45
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,305	-0,77
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,308	-0,77
Imi Bond	13,082	-0,46
Italfor. Global Bond	11,900	-0,42
Laurin Bond	4,898	-0,75
Leonardo Bond	5,066	-0,26
Mc G.Fdf Global Bond A	4,934	-0,1
Mc G.Fdf Global Bond B	4,903	-0,12
Mediolanum Intermoney	5,711	-0,57
Optima Obb.Euro Global	6,398	-0,28
Sai Obb.Int.	7,382	-0,31
Systema Obb.Glob.	6,031	-0,54
Ubi Pra. Obb.Globali	4,680	-0,62
Vegagest Obb.Int.Cl.A	4,741	-0,57
Vegagest Obb.Int.Cl.B	4,741	-0,57
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,395	-0,02
Italfor. Corporate Bond	14,030	-0,43
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,932	-0,42
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,549	0,21
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,634	-0,66
Fondit. Bond Jap.	7,021	-0,66
Interf.Bond Jap.	4,155	-0,67
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,078	0,06
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,190	0,1
Bnl Obbl Emerg.	17,396	0,19
Ducato Fix Emerg. A	11,865	-0,01
Ducato Fix Emerg. Y	11,920	-
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,083	0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,031	0,15
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,798	-0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,651	-0,07
Gestielle Em. Markets B.	8,646	-0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,135	0,03

Fondi	€	v.%
Mc G.Fdf High Yield A	6,434	0,3
Mc G.Fdf High Yield B	4,689	0,3
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,670	0,14
Optima Obb.Em. Market	5,862	0,19
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,533	0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,176	0,11
Vegagest Obb.High Yield	6,176	0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,176	0,31
Aureo Cash Dynamic	5,012	-0,06
Azimut Trend Tassi	8,376	-0,45
Carige Mosaico Obb.	4,956	-0,06
Ducato Fix Convertibili	8,147	0,1
Ducato Fix Convertibili	8,176	0,1
Eurizon F.Ob. Cedola	5,776	-0,26
Eurizon Obb.Etico	4,980	-0,48
Fondit. Inflation Linked	13,075	-0,65
Gestielle Global Conv.	5,980	0,25
Groupama Ibondselfunds	5,275	-0,11
Interf.Inflation Linked	12,852	-0,65
Mediolanum Ri. Re.	10,644	-0,26
Mediolanum Vasco Degama	9,942	-0,27
Nordfondo Obb.Conv.	4,871	0,25
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,206	0,25
Pioneer Obb.Euro Distr	5,981	-0,52
Ras Lux Short T. Dollar	144,213	0,06
Ras Lux Short T. Eur.	64,859	0,
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,356	-0,38
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,829	-0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,306	-0,28
Alto Obb.	8,056	-0,22
Anima Fondimpiego	17,477	-0,02
Arca Obb.Europa	7,635	-0,37
Azimut Contofondo	5,116	0,08
Azimut Solidity	7,441	-0,13
Bancoposta Mix 1	5,371	-0,13
Bim Corporate Mix	5,071	-0,18
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,860	0,29
Bipiemme Sforzesco	8,719	-0,16
Bnl Per Telethon	5,078	-0,39
Caam Protez. Dinamica 1	5,304	-0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,339	-
Carige Mosaico 10	5,160	0,12
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,956	-0,26
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,954	-0,26
Cr. Cento Misto Best	5,277	-0,51
Eurizon Diversetico	7,189	-0,19
Eurizon Rend.	6,060	0,05
Eurizon Soluzione 10	6,616	0,05
Evolution Bo Enh	47,730	-0,77
Evolution Bond	49,622	-0,95
Fondo Fucino Dynamic	4,791	-0,06
Generali Cash	6,182	-0,24
Gestielle Global Asset 1	8,031	-0,3
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,339	-
Leonardo 80/20	5,725	0,26
Nextam Part. Obb.Misto	5,483	-0,16
Nordfondo Etico Obmisto	6,035	-0,13
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,891	-0,34
Sai Linea Prudente	4,648	-0,09
Sai Performance	15,971	-0,1
Symph.S Pat.Gl.Red	6,714	0,1
Systema Obb.Dinamico	6,572	-0,17
Total Return Obb.	4,718	0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,511	-0,22
Valori Resp. Ob. Misto	5,402	-0,24
Vegagest Sintesimoderato	5,182	-0,12
Zenit Obb.Cl.I	7,310	-0,08
Zenit Obb.Cl.R	7,312	-0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,194	0,03
Bipiemme Risparmio	7,421	-0,34
Bnl Target Return Liquid	9,724	-0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,213	-0,08
Caam Liquidita' Aziende	8,719	-0,06
Civ. Forum Iulii Strateg	4,849	-0,29
Civ. Forum Iulii Strateg	4,846	-0,29
Consultinvest High Yield	5,138	0,02
Consultinvest Redd.	7,113	-0,06
Ducato Fix Rend. A	17,052	0,15
Ducato Fix Rend. Y	17,117	0,15
Euromob. Total Ret Bond	6,216	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,180	-0,17
Gestielle Tr Obb.	4,983	-0,18
Ritorni Reali	5,119	-0,04
Symph.S Bond Fless.	5,108	-0,33
Ubi Pra. Active Duration	5,000	-
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,449	-0,34
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,000	-0,66
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,012	-0,65
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,932	-0,34
Vegagest Obb.Flessibile	5,031	-0,36
Volterra Tr Obb.	4,910	-0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,267	-0,06
Allianz Liquidita' A	5,434	-0,02
Allianz Liquidita' B	5,518	-0,02
Anima Liquidità	6,323	-
Arca Bt Breve Term.	8,487	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,565	0,02
Aureo Liquidità	5,557	-0,02
Azimut Garanzia	12,015	-0,01
Bnl Cash	21,567	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,879	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,119	-
Carige Liquidita' Euro B	6,128	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,148	-0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,149	-0,04
Ducato Fix Mon. A	8,194	-0,05
Ducato Fix Mon. I	8,238	-0,06
Ducato Fix Mon. Y	8,212	-0,05
Epsilon Cash	6,071	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,418	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,421	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,112	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,248	-0,01
Euromob. Contovivo	11,579	-0,01
Euromob. Tesoreria	10,857	-
Fideuram Moneta	14,275	-
Fondaco Euro Cash	109,399	0,01
Fondersel Cash	8,816	0,01
Fondo Liquidità	7,291	-
Generali Liquidità	6,312	-0,05
Gestielle Cash Cedola	9,125	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,933	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,936	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,520	-
Nextam Part. Liquidità	5,553	0,02
Nordfondo Liquidità	5,988	0,02
Optima Money	5,966	0,02
Pioneer Liquidità	6,050	-
Sai Liquidità	11,103	-0,03
Symph.S Monetaria	7,190	0,01

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Euro Cash	7,058	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,745	-0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,745	-0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,401	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,630	0,1
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,850	-0,09
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,644	-0,65
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,277	1,81
8a+ Latemar	4,857	0,27
Abis Flessibile	5,550	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,090	0,28
Abn Amro Expert A-rt200	4,975	-0,38
Abn Amro Expert A-rt400	4,806	-0,52
Abn Amro Expert A-rt50	16,110	-0,04
Adb Glob. Quantitativo	4,512	-1,05
Agora Risk	4,121	1,8
Agora Selection	4,776	0,53
Agora Valore Prot.	5,987	0,07
Agoraflex	6,492	1,2
Alarico Re	4,163	1,41
Allianz F100 L	4,138	0,17
Allianz F100 T	4,079	0,17
Allianz F15 L	5,126	-0,06
Allianz F15 T	5,077	-0,04
Allianz F30 L	5,100	-0,12
Allianz F30 T	5,052	-0,1
Allianz F70 L	25,536	-0,11
Allianz F70 T	25,136	-0,11
Alpi Absolute Return	8,697	-
Anima Fondattivo	12,807	0,16
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,046	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,168	-0,04
Arca Rendimento Assol T5	4,972	0,2
Aureo Defensive	4,906	-0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,317	-0,08
Aureo Finanza Etica	5,886	0,12
Aureo Flex Opportunity	4,764	-
Aureo Plus	5,746	-0,1
Aureo Rendimento Assolut	5,953	-0,12
Azimut Str. Trend	4,957	0,55
Azimut Trend	19,621	0,95
Azimut Trend Amer.	9,156	-0,02
Azimut Trend Europa	14,829	1,68
Azimut Trend It.	17,944	1,27
Azimut Trend Pacif.	6,274	-0,92
Banco Posta Extra	4,951	-0,3
Bancoposta Centopiu'	5,061	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	4,984	-0,04
Bim Flessibile	4,103	0,98
Bipiemme Flessibile	2,833	0,07
Bipiemme Ob. Rendimento	5,240	-0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,208	-0,06
Bnl Target Return Cons.	5,168	-0,08
Bnl Target Return Dinam	13,069	0,11
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,914	-0,47
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,719	0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,525	0,8
Bnpp Equipe Centrocampo	4,785	0,4
Bnpp Equipe Difesa	5,114	-0,06
Ca-am Mida Opportunità	4,985	-0,28
Caam Absolute	5,073	-
Caam Dyn. Allocation	4,921	0,35
Caam Equipe 1	5,033	-0,1
Caam Equipe 2	4,965	-0,08
Caam Equipe 3	4,856	-0,06
Caam Equipe 4	4,589	0,22
Caam Foeureqop2 2013	4,521	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,642	-
Caam Fogaemeqre2013	4,626	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,643	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,485	-
Caam For Gar Due 2013	4,494	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,464	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,478	-
Caam Forgaeqre 13	4,553	-
Caam Forgaeqre 14	4,809	-
Caam Forgarhidiv 14	4,575	-
Caam Formula Gar.2012	4,670	-
Caam Formula Gar.2013	4,479	-
Caam Piu'	5,319	-0,11
Caam Private Alfa	4,768	-
Caam Qreturn	5,405	0,04
Carige Flessibile	5,051	-
Carige Flessibile Piu'	4,870	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,865	-0,43
Carismi Absolute Perf.Cl	4,868	-0,43
Carismi Pratico Cl.A	5,391	-0,68
Carismi Pratico Cl.B	5,400	-0,72
Consultinvest Alto Div.	3,576	0,31
Consultinvest Mercati Em	4,880	0,08
Consultinvest Multi Flex	5,036	0,38
Cr. Cento Premium	4,662	0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,289	-0,09
Ducato Etico Flex Civita	4,313	-0,09
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,678	0,18
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,803	0,18
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,095	-
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,073	-0,05
Ducato Geo Ita Altopoten	4,702	0,75
Ducato Geo Ita Altopoten	4,647	0,76
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,856	-0,29
Ducato Mul.Cashprem A	4,840	-0,29
Ducato Mul.Cashprempl A	4,483	-0,38
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,504	-0,35
Epsilon Qreturn	6,157	0,05
Eurizon F.Gar. 03/13	4,863	0,1
Eurizon F.Gar. 2sem06	4,990	-0,08
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,828	-0,14
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,850	-0,19
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,925	-0,2
Eurizon F.Gar. Isem06	4,877	-0,2
Eurizon F.Gar. Itri07	4,874	-0,1
Eurizon F.Garant. 06/12	4,721	-0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	4,712	-0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	4,744	-0,02
Eurizon F.Profilo Din.	5,056	-
Eurizon F.Profilo Moder.	5,177	0,06
Eurizon F.Profilo Prud.	5,263	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,023	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,294	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,948	0,14
Eurizon Obiettivo Rend	7,860	-0,14
Eurizon Team 1	5,720	-0,02
Eurizon Team 2	5,244	0,02
Eurizon Team 3	4,567	0,11
Eurizon Team 4	3,966	0,05
Eurizon Team 5	3,947	0,59
Euromob. Flex Dividend	12,982	0,09
Euromob. Strategic	3,341	-0,27
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,937	-0,56
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,731	-0,36
Fms-absolute Return	9,374	-0,23

Fondi	€	v.%
Fondaco Absolutreturn	94,116	-
Fondersel Duemila	98,890	-
Fondit. Flex Multi	9,687	-0,33
Fondit. Flexib. Dynamic	7,962	0,03
Fondit. Flexible Growth	9,096	-0,01
Fondit. Flexible Income	8,634	-
Fondit. Flexible Opp.	7,978	0,01
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,886	0,35
Formula 1 Conservative	6,700	0,28
Formula 1 High Risk	6,950	0,77
Formula 1 Low Risk	6,705	0,09
Formula 1 Risk	6,908	0,6
Generali Medium Risk	5,448	-0,02
Generali Risk	5,474	0,27
Gestielle Ga Plus 1	4,968	-0,04
Gestielle Ga Plus 2	4,885	0,23
Gestielle Ga Plus 3	4,764	0,38
Gestielle Tr Alto Div.	5,141	0,25
Gestielle Tr Glob.	12,915	0,12
Gestnord Asset Allocatio	5,218	-0,15
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,212	0,27
Interfund System 40	10,615	0,02
Interfund System 80	10,191	0,05
Interfund System Flex	10,372	-0,12
Intesa Premium Power	4,982	-0,26
Intesa Target 2016	4,039	-
Intesa Target 2021	3,951	-
Intesa Target 2026	3,946	-
Intra Assoluto	5,127	-0,52
Intra Flessibile	5,206	-0,57
Investitori Flessibile	6,156	0,28
Kairos P.Fund	6,162	1,15
Kairos P.Income Fund	6,505	-
Kairos P.Small Cap Fund	9,686	0,41
M.Gestion Trend Global	5,037	0,14
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,084	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,077	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,399	0,43
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,615	0,41
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,001	0,07
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,685	0,06
Nextam Part. Flessibile	4,426	-0,11
Nordest Sic	4,690	1,3
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,327	-0,37
Open Fund Rit.Ass Var4	3,633	-0,36
Parit. Orchestra	73,488	-
Pioneer Target Controllo	5,006	-0,2
Pioneer Target Equilibri	5,075	-0,35
Pioneer Target Sviluppo	23,798	0,42
Profilo Best Funds	5,590	0,09
Profilo Elite Flessibile	4,984	0,77
Sofia Flex	0,854	0,35
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,077	-0,55
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,087	-0,55
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,093	-0,45
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,100	-0,45
Sopramo Contrarian A	4,089	0,1
Sopramo Contrarian B	4,093	0,1
Sopramo Global Macro A	5,027	-0,69
Sopramo Global Macro B	5,034	-0,67
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,149	-0,37
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,146	-0,37
Sopramo Relat Value A	5,037	-0,28
Sopramo Relat. Value B	5,043	-0,3
Symph.S Asia Fless.	5,731	-0,14
Symph.S Fortissimo	2,783	0,98
Symph.S It. Fles	5,473	0,68
Tank Flessibile	5,370	0,64
Total Return	3,623	0,03
Ubi Pra. Active Beta	5,000	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,000	-
Ubi Pra. Flex Free	5,051	-
Ubi Pra. Flex Free 2	4,861	0,06
Ubi Pra. Flex Free 4	4,348	0,44
Ubi Pra. Redd. Più	5,961	0,12
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,198	-0,21
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,710	-0,34
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,740	-0,34
Unibanca Plus	5,017	-0,16
Vegagest Flessibile	6,521	-0,5
Vegagest Rendimento	4,865	-0,47
Volterra Tr Glob.	5,123	0,14
Vrg Coro Rendimento	5,201	-
Zenit Absolute Return Cl	5,961	0,61
Zenit Absolute Return Cl	5,963	0,59
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,380	0,51
Zenit Zerocento Fdf	4,959	0,04
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,910	-2,02
Bpn Un Overl	4,760	-0,21
Cu Vita Allegro	4,190	-2,56
Cu Vita Andante	5,660	-0,88
Cu Vita Balanced	5,050	1,
Cu Vita E. Equity	5,460	2,25
Cu Vita Eb $ Bond	3,970	-0,25
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,610	2,27
Cu Vita Eb Emu Bond	6,280	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	3,820	2,69
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,090	1,87
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,700	0,37
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,550	1,19
Cu Vita Eurof.Eq	4,200	3,19
Cu Vita Europe Cf	29,570	-0,24
Cu Vita Global Bond	4,820	0,21
Cu Vita Global Eq	4,650	2,2
Cu Vita Jap. Cf	27,180	-0,18
Cu Vita Mosso	4,740	-2,07
Cu Vita Plus	10,891	-0,9
Cu Vita Pres. Eq	3,980	3,11
Cu Vita Pro. 70	6,070	0,83
Cu Vita Pro. 80	5,970	0,51
Cu Vita Pro. 90	5,870	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,890	-0,82
Cu Vita Safe Eq	10,030	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,930	1,05
Ina Val Att	3,968	0,05
Ina Val Est	0,967	-0,31
Nis Strategic 1	27,740	-0,79
Nv Ina Va At	7,091	-0,07
Rea Cap Eu	11,934	0,29
Rea Imp Em	14,384	-0,81
Rea Imp It	8,691	-2,94
Rea Imp Mon	7,248	-2,03
Reale Bil.Aggres.	6,704	-1,41
Reale Bil.Attiva	8,488	-0,71
Reale Dinam. Prot.	10,517	0,08
Reale L.Garantita	9,102	-0,32
Reale Linea Equilib.	9,311	-1,94
Reale Linea Futuro	8,285	-3,53
Reale Obb.	11,064	0,29
Reale Trasformaz.	8,727	0,26
Sai Alfa2000	4,560	0,88
Sai Beta2000	4,260	0,47
Sai Omeg2000	6,660	-0,15
Sai Quota	19,270	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,070	100,090
BTP 15/09/08 3,5%	99,890	99,880
BTP 15/04/09 3%	98,900	98,940
BTP 01/02/09 3%	99,230	99,250
BTP 15/06/09 3,75%	99,270	99,320
BTP 01/11/09 4,25%	99,440	99,580
BTP 01/05/09 4,5%	99,920	99,960
BTP 15/09/10 0,95%	97,110	97,340
BTP 15/06/10 2,75%	96,370	96,560
BTP 15/01/10 3%	97,580	97,760
BTP 01/03/10 4%	98,850	99,050
BTP 01/08/10 4,5%	99,410	99,640
BTP 01/11/10 5,5%	101,350	101,550
BTP 01/11/11 1,9%	93,830	93,800
BTP 15/03/11 3,5%	96,670	96,900
BTP 15/09/11 3,75%	96,600	96,940
BTP 01/02/11 3,75%	97,290	97,550
BTP 01/08/11 5,25%	100,860	101,150
BTP 15/09/12 1,85%	97,850	98,190
BTP 15/04/12 4%	96,870	97,130
BTP 15/10/12 4,25%	97,290	97,650
BTP 01/02/12 5%	100,230	100,570
BTP 01/08/13 4,25%	96,900	97,330
BTP 15/04/13 4,25%	96,790	97,260
BTP 01/02/13 4,75%	99,240	99,620
BTP 15/09/14 2,15%	98,590	98,830
BTP 01/08/14 4,25%	96,430	96,870
BTP 01/08/15 3,75%	92,670	93,100
BTP 01/02/15 4,25%	96,020	96,370
BTP 01/08/16 3,75%	91,810	92,460
BTP 15/09/17 2,1%	96,260	96,580
BTP 01/02/17 4%	92,830	93,440
BTP 01/08/17 5,25%	101,580	102,290
BTP 01/02/18 4%	95,810	96,280
BTP 01/08/18 4,5%	95,190	95,800
BTP 15/09/19 2,35%	96,970	97,110
BTP 01/02/19 4,25%	93,320	93,890
BTP 01/02/20 4,5%	94,460	95,010
BTP 01/08/21 3,75%	86,780	87,270
BTP 01/08/23 4,75%	94,510	94,940
BTP 15/09/23 5,2%	98,670	98,540
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	138,630	139,270
BTP 01/11/26 7,25%	122,510	123,360
BTP 01/11/27 6,5%	114,220	114,920
BTP 01/11/29 5,25%	99,340	99,740
BTP 01/05/31 6%	108,630	108,930
BTP 01/02/33 5,75%	105,610	105,990
BTP 01/08/34 5%	95,490	96,090
BTP 01/02/37 4%	80,660	81,020
BTP 15/09/35 2,35%	95,550	95,260
BTP 01/08/39 5%	94,840	95,250
CCT 01/09/08 T.V.	99,970	99,970
CCT 01/10/09 T.V.	99,990	99,980
CCT 01/07/09 T.V.	100,060	100,050
CCT 01/04/09 T.V.	100,040	100,030
CCT 01/08/09 T.V.	100,030	100,010
CCT 01/07/09 T.V.	100,130	100,150
CCT 01/02/10 T.V.	99,960	99,910
CCT 01/06/10 T.V.	99,910	99,890
CCT 01/12/10 T.V.	99,830	99,790
CCT 01/06/11 T.V.	99,560	99,470
CCT 01/11/11 T.V.	99,330	99,240
CCT 01/03/12 T.V.	99,060	98,970
CCT 01/11/12 T.V.	98,830	98,760
CCT 01/07/13 T.V.	99,000	98,890
CCT 01/03/14 T.V.	98,430	98,350
CCT 01/12/14 T.V.	98,430	98,330
CTZ 31/12/08 Z.C.	98,090	98,100
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,850	95,920
CTZ 31/12/09 Z.C.	93,540	93,690
CTZ 30/04/10 Z.C.	91,960	92,170

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	98,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	102,15	0,34
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,00	0,10
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,51	0,04
Bca Carige 03-13 1,5%	109,59	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	99,44	0,38
Beni Stabili 06-11 2,5	87,90	0,32
Bim 05-15	82,20	-0,35
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	114,07	0,69
Sias 05-17 2,625%	85,00	-0,20
Snia 05-10 3%	90,96	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	89,00	1,92
Telecom It. 2010 1,5%	110,11	0,15
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,450	6,460
Apulia Pront	0,4308	0,3997
Arkimedica	1,280	1,280
Autostrade Mer.	13,970	13,990
B&c Speakers	3,210	3,140
Best Union Co.	3,200	3,240
Biancamano	2,410	2,410
Bioera	8,080	8,080
Borgosesia	1,400	1,310
Borgosesia Rnc	1,475	1,430
Bouty Health	0,9800	0,9800
Caleffi	2,204	2,240
Cia	0,2040	0,2125
Cogeme Set	3,998	3,750
Conafi Prestito'	1,382	1,360
Fnm	0,7865	0,7812
Greenvision	20,15	20,15
Iw Bank	2,638	2,556
Kerself	10,400	10,301
Mondo He	0,6210	0,6277
Monti Ascensori	2,436	2,445
Noemalife	6,640	6,500
Novare	1,770	1,770
Pierrel	5,350	5,600
Piquadro	1,700	1,690
Pop Emilia Romagna	102,15	101,80
Pop Emilia Romagna	104,00	103,90
Pop.Emilia Romagna	10,850	10,610
Pop.Sondrio	7,400	7,400
Pramac	3,350	3,300
Rcf	1,620	1,600
Realty Vailog	2,605	2,610
Rgi	1,959	1,959
Rosss	1,993	1,911
Screen Service Bt	0,6400	0,6000
Servizi Italia	5,140	5,138
Tamburi	1,756	1,702
Toscana Fin	1,498	1,441
Valsoia	4,948	4,948
Yorkville Bhn	0,6814	0,6530

PROMEMORIA

Un ritratto dello scrittore, due libri, un calamaio, una penna stilografica e dei fogli appena vergati: è l'immagine che compare sul francobollo da 0,60 euro che le Poste Italiane hanno appena emesso per commemorare, nel centenario della nascita, lo scrittore e poeta Tommaso Landolfi.

È morto sabato nelle Filippine lo scrittore e illustratore inglese Richard Kidd, 56 anni; è stato travolto dalla corrente mentre nuotava in un torrente. Era noto per i suoi libri per bambini come «Almosta famous Daisy!».

ESCLUSIVO / LO RIVELANO DOCUMENTI CUSTODITI A LONDRA

Un esercito ombra in Italia voluto dall'America

Nel 1947 gli Stati Uniti intendevano finanziare una pre-Gladio anticomunista

Segue dalla prima

di PIETRO SPIRITO

Un esercito-ombra che avrebbe dovuto unire sotto un unico comando le formazioni paramilitari anticomuniste attive sul territorio, dall'Associazione partigiani Osoppo al Terzo Corpo Volontari della Libertà, alle bande armate neofasciste sparse da Milano a Roma. Una specie di pre-Gladio che aveva nell'organizzazione paramilitare clandestina dell'Msi uno dei suoi punti di forza, con il coinvolgimento diretto del Servizio informazioni militari, e di alcuni quadri in servizio dell'Esercito. Formazioni clandestine come il Terzo Corpo Volontari della Libertà dipendevano dai ministeri della Difesa e dell'Interno, che finanziavano e rifornivano di armi i volontari, mentre le organizzazioni neofasciste traevano finanziamenti da un traffico di cocaina gestito da gruppi della resistenza neonazista tra la Baviera e l'Austria. Depositi di armi, fianziamenti occulti ottenuti anche tramite la Banca nazionale dell'Agricoltura, arruolamenti e addestramenti segreti costituivano un fronte anticomunista che gli Usa erano pronti a sostenere, solo sotto l'ombrello di Washington.

È un quadro inquietante - un po' pre-Gladio e un po' antesignano del Piano Solo del '64 - quello che emerge da alcuni documenti del Foreign Office britannico e dell'Intelligence service, conservati nei National Archives di Londra, desecretati tra il 2005 e il 2006 e in parte ancora inediti. Carte ritrovate dallo storico Giuseppe Casarrubea e dal ricercatore Mario J. Cereghino, che saranno pubblicate da Bompiani in un volume.

Che prima di Gladio ci fossero formazioni clandestine armate pronte a fronteggiare il «pericolo comunista» era cosa nota, ma che la rete di relazioni fosse così complessa e che coinvolgesse il governo italiano, è vicenda da mettere a fuoco. Personaggio chiave è un neofascista arrestato a Trieste dagli inglesi nel 1946, Mario Cocchiara, le cui dichiarazioni forniscono elementi essenziali all'intelligence britannica.

Il primo capitolo di questa storia porta la data del agosto 1947, ed è intitolato «Il movimento della destra italiana: assistenza americana». Quell'estate arriva a Roma, su incarico del governo americano, Charles Poletti.

Già governatore dello stato di New York tra il 1942 e il 1943, durante la guerra Poletti era stato a capo dell'amministrazione militare alleata in Italia (Amgot), dallo sbarco in Sicilia alla liberazione di Milano. Personaggio controverso, nel '44 Poletti fu anche sospettato di collusioni con elementi di primo piano della mafia siculo-americana di New York, come don Vito Genovese, in arte «don Vitone». Nel giugno '47, a Roma, Poletti incontra in segreto Stefano Jacini, esponente della Dc, già ministro della Difesa del Governo Parri, eletto nell'Assemblea costituente e senatore nella prima legislatura. Assieme a Jacini, Poletti fa «un attento esame dell'organizzazione dei movimenti italiani di destra», e promette supporto finanziario a queste attività in tutta Italia e fino a Udine. Tuttavia, chiarisce, gli Usa non daranno «alcun appoggio alle attività del Territorio Libero di Trieste», zona troppo delicata e amministrata direttamente dagli angloamericani.

Nel Nord Italia, la zona di operazioni dell'Associazione partigiani Osoppo (Apo) e del Terzo Corpo Volontari della Libertà (3Cvl in sigla) «si estende da Treviso al confine Ovest delle Venezia Giulia». Il quartier generale si trova a Udine, mentre «Milano è la città meglio organizzata e armata dell'Italia settentrionale. Si riscontrano grandi depositi di armi e munizioni mentre i finanziamenti non mancano: il movimento sta già ricevendo aiuti sostanziali da parte statunitense». Torino e Genova, aggiunge il Foreign Office, «dispongono di ottimi rifornimenti di armi e denaro. A Venezia e Padova il movimento è in fase di costituzione». Mentre il 3Cvl è un corpo militare, l'Apo si occupa delle propaganda politica e delle iscrizioni. «La maggioranza dei membri di entrambe le organizzazioni - si legge nei documenti - è monarchica». Il controllo diretto del 3Cvl dipende dal ministero della Difesa italiano per quanto riguarda le questioni militari, e dal ministero dell'Interno (Ufficio della Venezia Giulia) per le questioni amministrative e i rifornimenti. «Il Sim (Servizio informazioni militari) - specifica il rapporto - si limita a mantenere i contatti con il 3Cvl e non osa fornirgli un supporto più attivo: i partiti della sinistra, infatti, tengono d'occhio il Sim e cercano un pretesto per chiederne le soppressione». Secondo il rapporto del Foreign Office al momento dell'assunzione di queste informazioni, 8 luglio 1947, si stanno facendo pressioni «per una collaborazione più stretta tra il 3Cvl (che, va ricordato, è formazione clandestina, *ndr*) e i carabinieri».

Ma Apo e 3Cvl non sono le sole forze segrete anticomuniste in campo. Un altro documento del 13 settembre 1951 analizza «l'organizzazione paramilitare clandestina dell'Msi», che nasce alla fine del 1947 per iniziativa del generale Muratori, ex generale della Milizia volontaria della sicurezza nazionale (Msvn) di Salò, ed è costituita per lo più da ex ufficiali delle Brigate nere della Rsi, ex componenti della Decima Flottiglia Mas, e da elementi arruolati tra «i ranghi inferiori della polizia». Il suo compito è di fronteggiare «un'insurrezione comunista, in conseguenza dello scoppio di ostilità con la Russia». L'organizzazione dell'Msi può contare su «depositi segreti di armi degli eserciti della Rsi e della Germania» e sui «rifornimenti clandestini di armi effettuati dalla polizia (servono in caso di ostilità e del conseguente collasso della pubblica sicurezza dello Stato)».

Un ulteriore tassello utile a definire il coinvolgimento di parti dello Stato italiano, arriva da un dispaccio precedente del Field security service (Fss), i servizi segreti dell'esercito britannico, e dallo Special counter intelligence (Sci), il controspionaggio anglo-americano. Riferisce che il 13 settembre 1946 è stato arrestato a Trieste dagli inglesi un certo Mario Cocchiara. «Dal suo interrogatorio risulta che (Cocchiara) sta organizzando un gruppo paramilitare di destra sotto gli auspici del Sim». «Si reputa - si legge - che (sempre Cocchiara) abbia già radunato 500 elementi e che sia in relazioni dirette con i membri del governo italiano e alti ufficiali del Sim, ai quali invia i suoi rapporti». Secondo il Fss, Cocchiara «sembra che abbia avuto grosse somme di denaro tramite il colonnello D'Amore e il tenente colonnello Pescatore. (...) Si ritiene che disponga di molte armi».

(1 - segue)

«CONSEGNATI 500 MITRA A TRIESTE»

Segretissimo

Destinatari: Ac of S; G - 2 (Cic); Afhq.; Gsi; 12 Fss; Csdic

Mittente: 412 Field Security Service (Fss) e Sci (unità n. 5)

Titolo: «Dott. Cocchiara Mario, neofascisti italiani e organizzazioni monarchiche»

16 settembre 1946

Cocchiara Mario è stato arrestato a Trieste il 13 settembre 1946. Dal suo interrogatorio, risulta che sta organizzando un gruppo paramilitare di destra sotto gli auspici del Sim. Si reputa che abbia già radunato 500 elementi e che sia in rapporti diretti con membri del governo italiano e alti ufficiali del Sim, ai quali invia i suoi rapporti. Secondo il 412 FSS, sembra che abbia ottenuto grosse somme di denaro tramite il tenente colonnello D'Amore e il tenente colonnello Pescatore. [...]Si ritiene che disponga di molte armi. [...].

Cocchiara si batte per un regime repubblicano sul modello fascista, anche se accetta il colpo di Stato monarchico come una mossa funzionale all'estrema destra. Dichiara di sapere molte cose sulla preparazione di un colpo di Stato monarchico in Italia. È in contatto con elementi neofascisti e di destra a Milano, Roma e altrove.

Truppe americane in piazza Unità a Trieste. A destra, Alcide De Gasperi con il sindaco Gianni Bartoli

Ha poi fatto i seguenti nomi: Migliorini: organizza bande armate neofasciste in Roma e dintorni. È in contatto permanente con Cocchiara. Indirizzo: presso Toti Lombardozzi, Roma. Tel.: 851200; capitano Chicca (alias «Corni»): organizza e addestra bande armate anticomuniste e monarchiche in Friuli, che fanno parte dei reparti clandestini dell'Esercito. Mantiene rapporti stretti con le bande armate neofasciste in Piemonte e in Lombardia; Tippani: funzionario della Prefettura di Trieste. Mantiene i contatti tra Cocchiara e il dott. Callepari (Prefettura); Aimone - Cat, Ferdinando: tenente del Sim, nipote del generale Aimone - Cat (Padova). Secondo Cocchiara, sta sondando la possibilità di realizzare un colpo di Stato in Italia con il sostegno del Governo Alleato. (n.d.r., la Allied Control Commission, Acc, presieduta dall'ammiraglio Ellery Stone).

Inoltre, Cocchiara sostiene di essere in rapporti diretti con i gruppi delle Sam in Lombardia e nei dintorni di Milano. [...].

I piani della destra

A Trieste, Cocchiara agisce come agente reclutatore agli ordini di un settore dell'Esercito composto da monarchici. L'altra principale agenzia di reclutamento è l'Associazione Partigiani d'Italia (Api).

Il suddetto settore è promosso dal generale Cadorna, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. È composto da tre divisioni (Gorizia, Trieste, Pola) e il loro quartier generale si trova a Padova e a Udine. Il nucleo di intelligence è situato a Padova, probabilmente presso il Comando dell'Aeronautica militare.

In Friuli, l'addestramento è a carico del capitano Chicca (alias «Corni»). Per gli elementi impossibilitati a lasciare il lavoro, vengono organizzati (in varie città) dei corsi speciali sulla guerriglia e le tecniche di sabotaggio.

La distribuzione delle armi spetta al colonnello Z (non si tratta di Zitelli). Nel territorio di Val di Canale sono già stati consegnati 500 mitra; a Trieste, altri 500. [...].

Inoltre, Cocchiara sostiene che i Carabinieri Reali partecipano al movimento: il loro compito sarà quello di catturare i capi della sinistra. La mansione di polizia ausiliaria sarà affidata alle squadre d'azione della destra. [...]».

PERSONAGGI. QUESTA SERA AL CASTELLO DI UDINE

Paul Simon, arriva un pezzo di storia della musica

Definito da «Time» una delle cento personalità che hanno influenzato il nostro mondo porta in concerto il meglio di 30 anni di carriera

UDINE Arriva uno dei grandi della musica contemporanea: Paul Simon. Capace di coniugare pop ed emozione a qualsiasi latitudine, il re della world music salirà sul palcoscenico di UdinEstate per la serata più attesa della kermesse estiva, oggi alle 21.30. I riflettori si accenderanno su quello che «Time» ha definito «una delle cento personalità che hanno influenzato il mondo»

In una data in esclusiva per il Nordest organizzata da Euritmica, che è anche la seconda tappa del tour italiano, per una notte Paul Simon farà di Udine la capitale del pop americano, quella che ha fatto sognare il mondo intero sulle note di canzoni immortali come «The sound of silence» Insieme a Art Garfunkel ha fatto emozionare, ha fatto spgnare, ha alimentato la rabbia e la speranza di intere generazioni. E anche se il sodalizio con il compagno di una vita artistica è altalenante, Simon rimane sempre l'anima del duo.

Nell'album «The Essential», che viene presentato in questa tournée, Simon trasporta il pubblico in un magico viaggio attraverso il meglio di trent'anni di carriera costellata di successi come «The Sound of Silence», «The Boxer» o «Cecilia», o l'indimenticabile «Mrs. Robinson» colonna sonora de «Il laureato».

Nato a New York nel 1942, con il suo amico d'infanzia Art Garfunkel si è cimentato fin da ragazzino a cantare hit rock: i due si mostrano in pubblico con lo pseudonimo di Tom and Jerry, e arrivano anche a incidere una canzone che ottiene un certo successo, «Hey Schoolgirl». Poi le loro strade si dividono: Garfunkel si dedica all'architettura, Paul invece continua il suo percorso esclusivamente musicale. Lavora inizialmente come autore, finché non riesce a ottenere un contratto discografico per il duo. Assieme incidono una serie di cover, accompagnandosi con la sola chitarra acustica. E da lì arrivano rapidamente al successo.

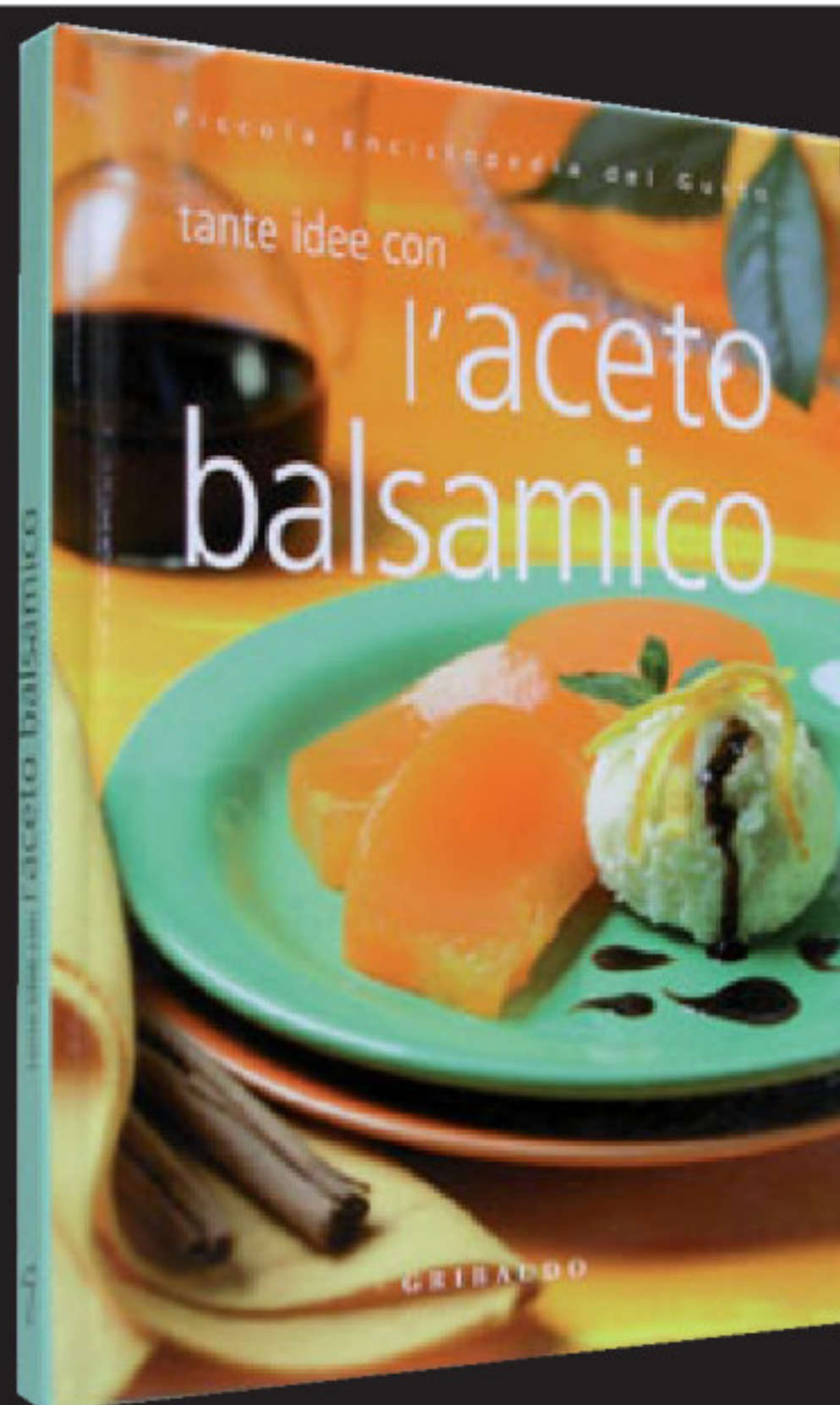
Paul Simon prosegue il suo tour italiano con il concerto al Castello di Udine, unica tappa per il Nordest

STA PER COMPIERE 65 ANNI

Mick Jagger è ormai in età da pensione ma si innamora di una giovanissima

LONDRA L'eterno ragazzo Mick Jagger, storico leader dei Rolling Stones, entra nell'età in cui la gente viene messa in pensione d'autorità: tra cinque giorni compie 65 anni di una vita sempre al limite, caratterizzata da sesso, droghe pesanti e rock'n roll, al pari dei suoi degni compari di band.

Non è stato ancora reso noto come l'eccentrica rockstar intenda festeggiare il traguardo del 65.o compleanno ma ieri - sulla scia della recente fuga d'amore del chitarrista dei Rolling Stones Ron Wood con una giovanissima cameriera russa - il tabloid britannico «Daily Mail» gli attribuiva una nuova fiamma. La sua ultima conquista sarebbe una ragazza di 24 anni che in quanto a età potrebbe essere sua nipote e che fa la commessa di un negozio di arredamento di Londra.

Nato il 26 luglio del 1943 a Dartford, città a est di Londra, Michael Philip Jagger ha sempre fatto parlare di sè non soltanto come musicista ma anche come gran donnaiolo-

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

1 IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

AREA 0407606141 Giardino pubblico ampia cucina soggiorno due matrimoniali servizi separati ripostiglio cantina euro 120.000.

AREA 0407606141 viale XX Settembre mansarda perfetta salone con angolo cottura matrimoniale singola bagno con vasca e doccia guardaroba euro 150.000.

AREA 0407606141 via Cologna perfetto primo ingresso cucina soggiorno matrimoniale singola servizi separati soffitta due poggioli euro 160.000.

BASOVIZZA prenotansi ville bifamiliari mq 150 composte da salone cucina 4 camere tripli servizi porticato giardino, ville singole mq 180 con 800 mq giardino e villetta mq 120 posto auto coperto e giardino. Casaffari 040213366. (A00)

BRAZZANO di Cormons recente appartamento bicamere con giardino e box auto. Semiarredato. Cod. 87/P. Gallery 0481969508.

CALCARA 040632666 Duino - Villaggio del Pescatore, villetta a schiera, veramente splendida!, soggiorno cucina, tre stanze, due bagni 198.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 piazza Perugino ingresso, monolocale, bagno, poggiolo, ottimo investimento, libero. Occasione!!! euro 27.000.
www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 campi Elisi, piccolo soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo/cortile 20 mq 130.000 interamente mutuabile, no provvigione!
www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Montebello, moderno, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, grandissimo poggiolo 110.000.
www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 via Fabio Severo cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, piano alto, ascensore 85.000.
www.calcara.it

CALCARA 040634690 Residence Agavi (Carpineto) ristrutturato ultimo piano, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo. Piscina, tennis 140.000 superoccasione!
www.calcara.it

CORMONS appartamento bicamere semiarredato con cantina e posto auto in garage. Termoautonomo. Cod. 106/P. Gallery 0481969508.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere dopppi servizi terrazzo posti auto euro 350.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Carpineto splendido appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzi posto auto euro 230.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Mansanta palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primoingresso con camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo euro 90.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Paisiello palazzo ventennale apppartamento con soggiorno cucina 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo posto auto euro 169.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 piazza Puecher vista aperta recente piano alto con ascensore soggiorno angolo cottura camera bagno poggiolo euro 93.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggiolo riscaldamento autonomo euro 205.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggioli euro 220.000.

GALLERY centro storico casa d'epoca ristrutturata appartamento pari a priminingresso, saloncino, cucina arredata, balcone, due matrimoniali, servizi, ripostiglio. Cod. 764/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY centro zona tribunale, locale ca. 300 mq adatto a svariate attività commerciali (banca, minimarket, ristorazione) società affitta a cliente referenziato. Cod. 245/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY giardino pubblico zona box auto in vendita al primo piano di un'autorimessa, euro 45.000. Cod. 598/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY largo Barriera, posto macchina in garage euro 32.000. Cod. 775/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roiano ultimo piano luminoso/tranquillo vista verde. Ottimo: soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, balcone, euro 89.000. Cod. 259/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Giovanni ultimi appartamenti anche bipiano vista aperta/mare, splendide terrazze più che abitabili, p. auto e/o box. Cod. 423/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giulia ca. 155 mq salone, 2/3 stanze, servizi, cucina, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, euro 294.000. Cod. 550/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via San Pasquale piccolo appartamento ristrutturato completamente arredato, ottimo anche uso investimento, stanza, cucina, bagno, balcone, euro 72.000. Cod. 260/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY vicolo Castagneto ca. 92 mq: soggiorno doppio (possibilità seconda stanza), matrimoniale, balconi, cucina, servizi separati euro 128.000. Cod. 743/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY vicolo dell'Edera appartamento ca. 80 mq: soggiorno, cucina, poggiolo, due matrimoniali, bagno, cantina, euro 127.000. Cod. 467/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata, giardino, soggiorno-angolo cottura, due stanze, servizi, balconi, soffitta, euro 305.000. Cod. 533/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA corso Italia panoramico appartamento bicamere con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P. Gallery 0481969508.

GORIZIA panoramico appartamento bicamere ultimo piano, box, cantina. Termoautonomo. Cod. 52/P. Gallery 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo recente appartamento bicamere con cucina separata, box e cantina. Termoautonomo. Euro 129.000 trattabili. Gallery 0481969508.

RABINO 040368566 Capodistria adiacenze ottimo appartamento 50 mq ingresso soggiorno cucina grande camera matrimoniale bagno cantina euro 79.500 rif. 0508.

RABINO 040368566 Carpineto ottimo secondo piano con ascensore ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif. 5908.

RABINO 040368566 centrale graziosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati euro 110.000 rif. 5608.

RABINO 040368566 Longera terzo ultimo piano senza ascensore vista aperta nel verde ingresso tinello cucinotto due matrimoniale terrazza cantina posto macchina condominiale euro 111.000 rif. 4708.

RABINO 040368566 Puccini adiacenze zona servitissima terzo piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 66.000 rif. 6108.

RABINO 040368566 Rabuiese 50 metri dallo svincolo autostradale 3500 mq di terreno recintato con capannone di 220 mq uffici zona commerciale doppi ingressi per tir euro 520.000 per informazioni nostri uffici rif. 5408.
(A00)

RABINO 040368566 Rosmini adiacenze 52 mq quinto piano senza ascensore ingresso saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno esterno cantina euro 77.000 rif. 5808.

RABINO 040368566 splendido attico vista completa città golfo ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale con poggiolo bagno ripostiglio terrazzo 146 mq euro 220.000 rif. 6008.
(A00)

RIVE fronte mare appartamento mq 120 epoca signorile soggiorno cucina bicamere doppi servizi termoautonomo ascensore. Casaffari 040213366. (A00)

RONCHI Selz nuda proprietà appartamento in palazzina ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo cantina giardino e posto macchina condominiale euro 61.000 rif. 6208.

S. CROCE prenotansi ville in costruzione composte da taverna cucina soggiorno 2-3 camere doppi-tripli servizi porticati auto giardino prezzi da euro 395.000. Casaffari 040213366.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 B.go Teresiano in palazzo epoca alloggio come nuovo di zona cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369950 Capitolina (adiacenze) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino 3 camere biservizi terrazzi euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Commerciale in palazzina recente 2 monolocali arredati (pronti d'affittare) di cottura soggiorni/letto bagno per euro 90.000. Occasionissima.

SPAZIOCASA 040369950 Roncheto (parte alta) in posizione tranquilla alloggio con giardino di cucina saloncino matrimoniale bagno cantina. Adatto coppia euro 90.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni in palazzina recente alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino euro 140.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Campi Elisi/Pam (zona) in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo. Occasione euro 92.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Stadio (zona) alloggio all'ultimo piano vista aperta (ora affittato euro 470 mens.) di cucina 2 stanze bagno terrazzi. Affarone euro 100.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Viale (zona) alloggio con impianti rinnovati di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano. Affarone euro 75.000.

Continua in 12.a pagina

Continuaz. dall'11.a pagina

SPLENDIDA vista mare Grignano alloggio perfette condizioni ingresso indipendente soggiorno zona pranzo cucina matrimoniale due vani ospiti doppi servizi terrazza abitabile giardino. Box auto posto auto piscina condominiale euro 520.000. Tirabora Vip 040634112.
(A00)

VIA Puccini perfette condizioni interne d'ingresso soggiornetto zona cucina poggiolo due camere bagno e cantina. Termoautonomo area condominiale per parcheggio euro 120.000. Tirabora Vip 040634112.
(A00)

ZONA Maddalena alloggio ampia metratura ingresso soggiorno cucina con sala da pranzo quattro stanze e due bangi. Vista aperta e verde euro 179.000. Tirabora Vip 040634112.
(A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

APPARTAMENTO max 70 mq, in buone condizioni, professionista di fuori città acquisterebbe definizione rapida. Equipe Immobiliare 040660081.

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti piccoli o monovani (anche da ristrutturare) in zone centrali (spendibili max euro 120.000). Spaziocasa 0403473621.

RABINO 040368566 urgentemente per nostri clienti appartamenti anche da ristrutturare soggiorno 2/3 camere cucina bagno pagamento per contanti.

RICERCHIAMO in acquisto per nostri clienti casette e villini a prezzi di mercato (possibilità di definizioni rapide con pagamenti immediati). Spaziocasa 0403473621.

SAN Giovanni/Guardiella, cercasi appartamento di circa 60 mq, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.

URGENTEMENTE Strada del Friuli Gretta cerchiamo appartamento con salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi posto macchina. Vista mare Fiorini Immobiliare 040639600.

ZONA viale XX Settembre, cercasi appartamento anche da restaurare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

ABITARE a Trieste. Bonomo, box auto chiuso in cortile privato, apertura automatizzata, acqua, luce, euro 140. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Centrale mansarda semiarredata 100 mq. Signorile, grande terrazzo, autometano, clima, videocitofono, ascensore. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Donota, ufficio piano terra, arredato, 35 mq con servizio, ripostiglio, vetrina. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Piazza Goldoni, ufficio 150 mq, autometano, ascensore. Disponibile dal 1.o ottobre. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Rive, splendida vista mare, ultimo piano con ascensore, 210 mq, autometano. (A00)

GALLERY S. Vito appartamento arredato, monolocale zona giorno-zona notte con soppalco, angolo cottura, bagno, euro 420. Cod. 539/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare affittasi uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali a uso archivio. Cod. 630/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo per nostri clienti piccoli alloggi o monovani vuoti o arredati (da spendere max euro 550 mens.) in zone centrali. Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 340 mensili arredata Battisti (zona) in palazzo epoca mansardina di cucina abitabile saloncino camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Petrarca in piccola palazzina alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili Mazzini (via) in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 330 mensili arredato Davis in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili arredato Madonnina in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina camera bagno.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili vuoto G. pubblico (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano.

VUOI affittare il tuo alloggio-casetta-villino vuoto o arredato rapidamente e a prezzi di mercato e senza spese di mediazione chiama subito Spaziocasa 040369950.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI apprendista parrucchiera per una seria esperienza lavorativa. Tel. 0403728511 dalle 8.30 alle 12.30. (A4488/4)

CERCASI banconieri con provata esperienza recente max 35 anni contratto a tempo indeterminato presentarsi giovedì 24 ore 11 gelateria Pipolo viale Miramare 127. (A4449)

EAST job cerca un disegnatore meccanico (rif. 08DMF/C), sede lavoro Gorizia. Il candidato ideale è un perito meccanico con esperienza nel disegno di macchinari e parti specifiche. Necessarie ottima conoscenza Autocad 2D e autonomia decisionale. Per candidarsi alla posizione registrarsi all'interno del sito www.eastjob.it (Aut. Min. 16900).

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 Visone met. Lega Alcantara Concinnitas Tel. 040307710

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 Km 83.000 Verde met Concinnitas Tel. 040307710

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 Km 122.000 Blu met SS Clima Capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710

Continua in ultima pagina

TRIESTE

■ PIAZZA SANT'ANTONIO
Oggi alle 19.30, in piazza Sant'Antonio, esibizione dei Mellow Mood di Pordenone. Domani i romani The Niro e giovedì i itrestini Trabant.

■ SERESTATE
Oggi alle 21, in piazza Hortis, gli Amici della Gioventù musicale propongono «Il magico viaggio della musica». A ingresso libero.

■ TRIESTELOVESJAZZ
Oggi alle 21, in piazza Unità, concerto degli Yellow Jackets, gruppo storico di jazz contemporaneo composto da Bob Mintzer, Russel Ferrante e Jimmy Haslip. Ospite d'eccezione della loro tournèe estiva: Mike Stern.

■ MUSICABARET A MUGGIA
Oggi alle 21, al bar «Panevino» di piazza Marconi a Muggia, spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro el Mago.

■ GABBIANO
Domani alle 21, al bar «Gabbiano», dj set con LorE, dj Bombo e Makako Jump & Friends.

■ AURISINA CAVE
Domani alle 21, in zona Aurisina Cave, concerto dei Sineterra a ingresso libero.

■ CALLAS A PALAZZO GOPCEVICH
Prosegue fino al 7 settembre, alla Sala Attilio Selva del Civico museo teatrale «Carlo Schmidl», la mostra «Maria Callas 30 anni dopo».

■ LIGNANO

■ BASKETTBALL SUMMER LEAGUE
Da oggi in piazza D'Olivo a Pineta la 6.a edizione del Basketball summer league. Due gare al giomo: alle 20.30 e alle 22.30. La conclusione sabato con l'All star game superbasket.

MONFALCONE

■ RONCHI DEI LEGIONARI
In mostra fino al 30 luglio le opere di Rosanna Morettin «When fish sing».

■ SUONI IMMAGINI PAROLE
Oggi alle 21.15, al parco Excelsor di Ronchi, il film «Caos calmo».

UDINE

■ MITTELFEST A CIVIDALE
Oggi alle 18, alla sala Somsi, «Ricordando Franco Basaglia» con Massimo Cirri e Beppe Dell'Acqua. Alle 20.30 al Teatro Ristori, «Lina» di Massimo Salvianti.

■ SAN GIOVANNI AL NATISONE
Oggi alle 21.15, a Villa de Brandis, concerto di Jhon Trudell & Bad Dog.

■ BURATTINI
Oggi, alle 21, alla parrocchia di Manzano, spettacolo di burattini.

SLOVENIA

■ INTEREST A CELJE
Oggi alle 20 il Festival «Nei Suoni dei luoghi» sbarca a Spodnji Grad con il trio Interest.

AL TEATRO NUOVO DI UDINE

La stella Baryshnikov brilla al Mittelfest sulle melodie di Glass

In «Place» movimenti d'intensa poesia al fianco della partner Ana Laguna

UDINE Cala un improvviso e quasi religioso silenzio sul Nuovo di Udine, gremito fino all'ultimo posto in galleria, quando Mikhail Baryshnikov muove i primi passi di «Three Duets», trittico coreografico creato da Mats Ek e da David Neumann appositamente per il più grande danzatore vivente e per la sua splendida partner Ana Laguna. Dopo gli applausi a scroscio all'ingresso della star, per il pubblico del Mittelfest 17 non c'è che da restare muti e a bocca aperta davanti alla leggenda in carne e ossa. L'étoile Misha, con il fisico scattante e lo stesso sbarazzino ciuffo biondo di quando apparve nel firmamento del mitico teatro Kirov quarant'anni fa, gioca abilmente la carta del suo intatto carisma anche nel confronto con il contemporaneo. E affronta con disinvoltura sia le poderose invenzioni di Ek, «Place» e «Solo for two», sia il terzo duetto, "The Common Foreign Language of the Red-Haired People", quadro di gran lunga più «leggero», disegnato da Neumann su note di Philip Glass. In coppia con Neumann in veste di street-dancer, trionfa il Misha più mediatico e televisivo (come dimenticarlo nel ruolo del fidanzato di Carrie in «Sex and the city»). La stella sfodera «humour» e solide doti da mimo, sfruttando però la naturale musicalità di un corpo modellato dal rigore del balletto classico.

Poi emozionante performance di Ana - con breve apparizione di Misha - in «Solo for two», coreografia di lancinante bellezza in cui la danzatrice spagnola dà il meglio di sé in termini di controllo e gestualità, tra squassamenti del corpo e flessuosi movimenti di mani e braccia. Intensa poesia e drammaticità, anche nella coreografia «Place», variazione sul tema di «Scene da un matrimonio» di Ek (musica del «Flesh Quartet»), in cui la bravissima Ana esplora le pieghe della psiche femminile in un complesso gioco d'intrecci con Baryshnikov attorno a un tavolo, tra slanci d'affetto, dispettose schermaglie, aneliti di passione e sprofondamenti nella routine. Molti gli appuntamenti di oggi, tra cui

spiccano Giovanna Marini in San Francesco (alle 22.30) con «Ritorno ad Aquileia» e il debutto in prima assoluta al Ristori (ore 20.30) del lavoro teatrale «Lina», testo di Massimo Salvianti sul tema della malattia psichica, che alle 18 in sala Somsi sarà preceduto da un incontro dedicato a Franco Basaglia e al futuro della legge 180 con Massimo Cirri, Pier Aldo Rovatti, Franco Rotelli e Beppe Dell'Acqua.

Domani uno dei momenti clou del festival, con il progetto «Cantacronache» di Valter Colle, Enrico De Angelis e Moni Ovadia, nell'ormai collaudata e suggestiva location della Cava di Pietra di Tarpezzo. Partenza alle 20.45 per la maratona musicale sulla canzone italiana d'impegno politico e sociale, la cui stagione iniziò alla fine degli anni Cinquanta. In scena per l'evento lo stesso Fausto Amodei, con Giovanna Marini, Enzo Jannacci, Caparezza, Banda Osiris, Ovadia, Yo Yo Mundi, Grazia Di Michele, Ginevra Di Marco, Alessio Lega e molti altri.

Alberto Rochira

A sinistra il teatro gremito, a destra Baryshnikov con Ana Laguna (D'Agostino)

CONCERTO

«Il relativismo è la chiave»

La cantante Giovanna Marini

MUSICA POPOLARE ALLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Aquileia nel canto di Giovanna Marini

Per l'evento l'autrice ha composto un testo ispirato al caso Welby

CIVIDALE «Noi oggi divoriamo il tempo. In nome del presente e di un consumo istantaneo non ci accorgiamo di cancellare la sostanza delle cose e, per quel che mi riguarda, la sostanza stessa del canto». La riflessione di Giovanna Marini, indiscussa signora del canto popolare italiano, combacia perfettamente con il tema di questo MittelFest 2008, «Costruire il tempo». L'ornamento, il ghirigoro sonoro, l'abbellimento vocale prolungato rappresentano alcuni tra i caratteri fondamentali della musica popolare: sono esattamente ciò che dimostra l'abilità e l'originalità del cantore. Eppure anche il canto popolare odierno tende a sopprimerli, incalzato da una imperante...mancanza di tempo. Lo spunto per una chiacchierata che tocca disinvoltamente questioni musicali e orientamenti del pensiero odierno viene dalla nuova «cantata» che Giovanna Marini presenta oggi a Cividale (Chiesa di San Francesco, ore 22.30) nella serata che vede l'Esemble Dramsam e il suo quartetto recuperare le tradizioni musicali del primitivo cristianesimo aquileiese.

«Ritorno ad Aquileia» si intitola la doppia serata, dedicata a quella forma di religiosità antica che cancellata dalla liturgia canonica della Chiesa Romana, finì coll'alimentare un sotterraneo filone popolare, vivo attraverso i millenni e costantemente represso dall'autorità ecclesiastica centrale. L'apertura, la tolleranza, la comprensione dell'altro, erano invece i caratteri propri dell'antico Credo aquilese. «Dopo aver studiato questa forma plurale di religione, maturo sempre più forte la consapevolezza di quanto siano aggressive le religioni monoteiste - spiega Giovanna Marini - Diversamente da quanto sostiene il Papa, io sono convinta che sia invece necessario riconoscere il valore del relativismo, soprattutto in campo religioso. È stato bello, oltre che musicalmente interessante, leggere gli studi di Guglielmo Biassuti e di Gilberto Pressacco, e scoprire che la chiesa aquileiese era impostata in un altro modo, sul Vangelo marciano, per esempio, che è molto più dolce, molto più ecumenico. Su queste basi ho ideato la nuova cantata». Che comprende il remoto Planctus aquileiese e i «tropi» di quella liturgia, ma anche pezzi composti per l'occasione, di cui uno dedicato al «caso Welby» e al paganesimo di un'Italia «secondo me profondamente politeista», conclude Marini. «Un'Italia vera, che sta dalla parte di Welby e non da quella del Vaticano e che al posto della Trinità, di cui non riesce a cogliere il senso, mette Padre Pio, la Madonna di Loreto, il sangue di San Gennaro».

Roberto Canziani

TEATRO. DAL 6 NOVEMBRE AL 25 MARZO 2009

Ettore Bassi protagonista a Cormons

L'attore inaugurerà la stagione al Comunale. In cartellone 12 opere

CORMONS Un divo del piccolo schermo come Ettore Bassi inaugurerà il 6 novembre l'11.a stagione artistica del Comunale di Cormòns. Bassi, che si divide tra teatro e tv, sarà in scena in «Adorabili amici» di Carole Greep (Laura Lattuada protagonista femminile). Il cartellone, diretto da Walter Mramor, si articolerà in 12 appuntamenti fino al 25 marzo 2009. La stagione, che mira a raccontare la contemporaneità attraverso diversi generi, vedrà il palco dingersi di giallo il 2 dicembre con «I 39 scalini» di John Buchan che approda a Cormòns per la regia di Maria Aitken (con Franco Oppini, Nini Salerno, Barbara Terrinoni e Urbano Barberini).

Pamela Villoresi sarà «Marlene» nel nuovissimo testo che il drammaturgo Giuseppe Manfridi ha dedicato alla vita della Dietrich; in scena, il 15 dicembre anche David Sebasti e Orso Maria Guerrini. Il 13 gennaio, Massimo Venturiello e Tosca saranno protagonisti de «La strada». Un gradito ritorno, invece, quello di Gianluca Guidi, sul palco il 31 gennaio con «Facciamo l'amore»; mentre il 20 febbraio Paola Quattrini e Ray Lovelock saranno la coppia de «I ponti di Madison County». Mariangela D'Abbraccio porterà in scena «La rosa tatuata» il 5 marzo, e Gaia De Laurentiis e Pietro de Silva «Sottobanco» il 25 marzo, riallestimento del celebre testo di Domenico Starnone. Due gli appuntamenti di danza: il 20 dicembre il Teatro dell'Opera della Moldavia con il balletto Don Quixote; il 28 febbraio, spettacolo di danza e percussioni con la Compagnia di danza e teatro dell'Avana in «Sonlar». Le serate dedicate alla musica sono due: operetta il 24 novembre con «Al cavallino bianco» e il 13 marzo lo spettacolo «Canzoni italiane tra le due guerre» con Antonella Ruggiero.

d.vod.

L'attore Ettore Bassi

CINEMA. PROSEGUE IL FESTIVAL A GORIZIA

Omaggio per Béla Balàzs all'«Amidei»

La rassegna si è chiusa con un film introvabile: «Canto dei campi di grano»

GORIZIA La piccola ma preziosa rassegna che l'Amidei ha dedicato a Béla Balàzs s'è conclusa ieri con la proiezione di «Canto dei campi di grano», un ormai introvabile classico ungherese del 1947 diretto da István Szoets e sceneggiato appunto da Balàzs, singolare figura di intellettuale mitteleuropeo che l'Amidei 2008 ha avuto il merito di riportare all'attenzione. I cultori di cinema sanno che Béla Balàzs è stato, sin dal 1908, uno dei primi teorici del cinema, il linguaggio che ha segnato il '900. Poco si sapeva invece del fatto che, sulla soglia della quarantina, avesse collaborato intensamente alla produzione del cinema di Weimar. Balàzs, nato in Ungheria nel 1884, ha scritto drammi, romanzi, fiabe, raccolte di poesie, libretti per opere liriche, testi radiofonici e romanzi per ragazzi. Scopre pure il cinema e scrive, in tempi precoci, opere su un linguaggio di cui sostiene l'autonomia quale forma d'arte. Dal suo paese fugge dopo il fallimento, nel 1919, della sfortunata Repubblica dei Consigli cui aveva aderito, a fianco di Gyoergy Lukàcs; si rifugia in Austria e Germania, dove diventa una colonna del cinema di Weimar e del teatro di Erwin Piscator. Dopo l'avvento di Hitler va in Unione Sovietica.

La fine della guerra mondiale lo rivede in Ungheria a fondare la scuola di cinema: muore nel 1949 dopo aver veramente fatto di tutto. La rassegna dell'Amidei ne ha messo in luce l'opera di scrittore per il cinema, otto film, otto capolavori di un'epoca, quella degli anni '30 e '40, che viene dimenticata. Accanto alla riproposizione dei film sceneggiati da Balàzs, il recupero di un bel pezzo di storia del cinema, l'Amidei 2008 ha prodotto anche un volume, riproponendo in versione critica a cura di Leonardo Quaresima «L'uomo visibile», un testo del 1924 (Edizioni Lindau, Torino 2008, pagg. 416, euro 32). Qui per la prima volta Balàzs dà compiuta formulazione alle caratteristiche originali del nuovo linguaggio: il particolare apporto dell'attore, il fascino del primo piano, il ruolo del paesaggio e l'inclinazione verso il fantastico. Senza dimenticare l'importanza politica e sociale del mezzo: «I cinema, arte del vedere, non deve restare nelle mani di coloro che hanno molto da nascondere». La mattinata odierna dell'Amidei è dedicata a Bruce Springsteen le cui ballate forniscono senso e magia a due film noir Usa: «Lupo solitario» di Sean Penn e «Cop Land», 1991, di James Mangold. Protagonista della giornata resta Giuliano Montaldo con il suo film d'esordio, «Tiro al piccione», «Sacco e Vanzetti» e «I demoni di San Pietroburgo».

Sandro Scandolara

» IN BREVE

DA UN CAMERAMAN

Madonna filmata in segreto che fa sesso con Rodriguez

LONDRA Un video che ritrae Madonna fare sesso con Alex Rodriguez dei New York Yankees: sarebbe questo lo scottante filmato in possesso di un cameraman che ora sta cercando di vendere la registrazione ai media per un milione di sterline. Secondo quanto sostiene il cineoperatore in una serie di email inviate alla stampa, il video sarebbe stato girato di nascosto due mesi fa in un appartamento di proprietà di una persona che Madonna conosce tramite la Cabala e che la pop star e A-Rod avrebbero utilizzato per i loro piccanti incontri.

Il cameraman, anche lui amico del proprietario dell'appartamento, afferma di aver scoperto che i due si incontravano là e di aver installato la telecamera nascosta con l'obiettivo puntato sul sofà. In un comunicato diffuso ieri, gli avvocati di Madonna hanno dichiarato di essere «al corrente» delle dichiarazioni del cameraman, ma non hanno fatto ulteriori commenti. La regina del pop, dal canto suo, avrebbe affermato di essere soltanto amica del campione di baseball e di averlo aiutato a cercare casa a New York.

SI REPLICA QUESTA SERA

«La figlia dell'aria» ritorna nella Cava di Sgonico

TRIESTE Dopo il grande successo di pubblico di venerdì 18 luglio per la messa in scena de «La figlia dell'aria», prodotto dal Teatro Stabile Sloveno di Trieste in collaborazione con l'Associazione Mittelfest e il Primorski Polenti Festival, la Provincia di Trieste assieme alla Direzione artistica del festival Teatri a teatro, ha deciso di replicare eccezionalmente lo spettacolo questa sera alle 21.30 nella suggestiva Cava di Sgonico

Lo spettacolo, diretto da Janusz Kica, è un percorso nei sentieri della classicità riletta e rivisitata da grandi autori contemporanei. La figlia dell'aria è firmata dallo scrittore tedesco Hans Magnus Enzensberger, che riprende l'omonimo capolavoro di Calderòn de la Barca, salvaguardandone il nucleo drammatico e potenziando la figura dei protagonisti nel loro intreccio di eros e politica.

DUE CONCERTI A TRIESTE

Camerata Strumentale: musica dalle Americhe

TRIESTE Nell'ambito della rassegna SerEstate organizzata dal Comune di Trieste, anche quest'anno la Camerata Strumentale Italiana propone un ciclo di due concerti in Piazza Verdi previsti lunedì 28 luglio e lunedì 4 agosto con inizio alle 21.30.

Dopo il successo della precedente edizione, che ha visto la compagine orchestrale diretta dal maestro Fabrizio Ficiur proporre un accattivante percorso tra le sonorità mitteleuropee, balcaniche e levantine, quest'anno l'offerta musicale guarda oltreoceano, alla «Scoperta delle Americhe», presentando un excursus significativo nel sound che avvolge le due anime - yankee e latina - del Nuovo Mondo.

«È una bella sfida - ha spiegato Ficiur nella conferenza stampa che ha visto presenti il vicesindaco Paris Lippi e Hector Sommenkamp dell'Associazione per la Cooperazione Italo-Peruviana - perché siamo andati a spaziare nella cultura musicale del continente americano».

Dal Canada a Cuba, dagli Stati Uniti al Perù, sarà un fittissimo intreccio di suoni e ritmi tradotti da compositori come Villa-Lobos, Anderson, Piazzolla e Bragato. Inoltre nel primo appuntamento, che coincide con il giorno della festa nazionale peruviana ufficializzata dalla presenza al concerto del Console generale del Perù, la Camerata vedrà sul podio Enrique Pérez Mesa, direttore dell'Orquesta Sinfonica Nacional de Cuba, impegnato in un programmache comprende i «Cinque pezzi peruviani» di Armando Guevara Ochoa, il «Movimento sinfonico» di Roque Corsero e la "Suite" di Hector Villa-Lobos. Mentre nel secondo concerto, diretto da Ficiur, si potranno ascoltare, tra gli altri, l'Interludio di Lees, la «Sinfonia n.5» del messicano Carlos, i «Pop Strings» di Leroy Anderson e il celeberrimo «Adios Nonino» di Piazzolla che si avvale dell'apporto solistico del violoncellista Jacopo Francini.

Patrizia Ferialdi

L'Orchestra filarmonica del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste, diretta da Romolo Gessi, il soprano Silvia Dalla Benetta, il tenore Andrea Binetti e l'ospite specialissima Nair, hanno conquistato il pubblico al Gala conclusivo del Festival dell'Operetta (foto Parenzan)

RASSEGNA. CHIUSURA ALLA TRIPCOVICH DELLA 39.a EDIZIONE

La voce di Nair illumina il Gala dell'Operetta

La sala gremita di pubblico ha ascoltato celebri brani tratti da Strauss, Lehar e Lloyd Webber

TRIESTE Con un Gala dell'Operetta e del Musical significativamente intitolato «Da Vienna a Hollywood» si è conclusa con successo, domenica sera alla Sala Tripcovich, la trentanovesima edizione del Festival Internazionale dell'Operetta. Edizione che ha fatto registrare notevole affluenza di pubblico per i tre titoli in programma, «Cin-Ci-Là» di Lombardo e Ranzato, «Scugnizza» di Costa e «Il Paese del sorriso» di Lehar, tanto da far ben sperare per il futuro di questa manifestazione, fiore all'occhiello dell'estate musicale triestina che si appresta a festeggiare nel 2009 i quarant'anni di vita.

Il Gala conclusivo è stato organizzato dalla Fondazione del Teatro Lirico Giuseppe Verdi in collaborazione con l'Associazione Internazionale dell'Operetta del Friuli Venezia Giulia, organismo che da sempre sostiene e promuove la piccola lirica e affianca il Verdi nella realizzazione del Festival. Domenica sera, in una Sala Tripcovich particolarmente affollata e generosa di applausi, a dare vita al Gala in questione sono stati radunati l'Orchestra Filarmonica del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste diretta per l'occasione da Romolo Gessi, il soprano Silvia Dalla Benetta e il tenore Andrea Binetti reduci dalle repliche del «Paese del sorriso» al Verdi e, come ospite d'onore, la popstar Nair che il pubblico triestino già aveva avuto modo di conoscere.

In programma un affascinante viaggio musicale a cavallo fra due continenti che nella prima parte ci conduceva fra le più belle pagine dell'operetta danubiana inframmezzate dal valzer op. 79 Gold und Silber di Franz Lehar e dalla Polka schnell op. 319 Leichtes Blut dall'operetta «Sangue viennese» di Johann Strauss, e nella seconda dava spazio ai ritmi travolgenti del musical e dei più celebri film hollywoodiani. Come dire, un programma se non originalissimo, certo molto accattivante, che il pubblico in sala ha mostrato di gradire molto e che ha dato modo ai solisti di mettersi in bella evidenza. E se, nella prima parte, Silvia Dalla Benetta si confermava artista a tutto tondo capace di svariare dal genere sentimentale (il «Viljalied» della Vedova allegra) a quello brillante (i virtuosistici couplets di Adele da «Il Pipistrello» di Johann Strauss) con disinvolto aplomb, nella seconda Nair aveva modo di sfoggiare la sua notevole estensione dimostrandosi particolarmente convincente e intensa nel celeberrimo «Don't cry for me Argentina» tratto da Evita di Andrew Lloyd Webber. L'infaticabile Andrea Binetti brillava più per capacità comunicativa che per meriti vocali, mentre l'Orchestra Filarmonica del Verdi e il suo direttore Gessi dimostravano di partecipare alla serata divertendosi e divertendo. Successo al calor bianco e numerosi bis.

La popstar Nair, ospite prestigioso del Gala

Rino Alessi

TEATRO. AVEVA LAVORATO ALLA CONTRADA

Addio all'attrice Maria Serena Ciano

L'attrice triestina Maria Serena Ciano

TRIESTE Dopo una breve malattia che l'aveva colpita un paio di mesi fa, e dalla quale sembrava essersi ripresa, Maria Serena Ciano è morta nella notte fra il 19 e il 20 luglio.

Diplomata all'Istituto d'Arte Drammatica di Trieste, Serena Ciano aveva iniziato la sua carriera di attrice negli anni '70 collaborando con diversi teatri e compagnie nazionali, fra le quali lo Stabile del Friuli Venezia Giulia e la Contrada: nel 1976 aveva partecipato all'allestimento di «A casa tra un poco», lo spettacolo d'esordio della neonata compagnia del Teatro Popolare La Contrada.

Numerose le sue collaborazioni con la Rai di Trieste (dove aveva lavorato con registi quali Amodeo, Winter, Bordon, Cortese, Pressburger, Tolusso, Licalsi, Spadaio, Zeper e Calacione) e con il Festival dell'Operetta del Teatro Verdi, in qualità di maestro rammentatore.

Nelle ultime stagioni Maria Serena Ciano aveva ripreso una collaborazione più stretta con la Contrada, lavorando in alcune delle sue produzioni più importanti: «Mia fia» di Giacinto Gallina per la regia di Licalsi, e «Io e Annie» di Woody Allen per la regia di Antonio Salines. Diretta da Francesco Macedonio, aveva preso parte a «Sariandole» di Roberto Curci, «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon e «Il divo Garry» di Noël Coward.

La notizia della scomparsa di Serena ha addolorato non solo la compagnia stabile della Contrada e tutto il personale del teatro, ma anche i tanti attori che hanno recitato con lei negli ultimi anni, da Johnny Dorelli a Antonio Salines, da Gianfranco Jannuzzo a Daniela Poggi. Perché al di là della professionalità e del talento, Maria Serena Ciano era soprattutto una persona gentile e simpatica, affabile e sempre sorridente, che ha saputo farsi voler bene da tutte le persone con cui lavorava; un'amica con la quale era sempre un piacere lavorare.

TEATRO. IL PROGETTO DEL CENTRO SERVIZI E SPETTACOLI

Enrique Diaz maestro all'Ecole des Maitres

Dal 9 agosto il quarantenne regista brasiliano al lavoro al «San Giorgio» di Udine

UDINE È brasiliano, ha quarant'anni, è convinto che fare teatro sia riuscire a mettere assieme, su un palcoscenico, storia collettiva e narrazione individuale. Si chiama Enrique Diaz ed è il «maestro» che condurrà quest'anno, a Udine, la nuova edizione dell'Ecole des Maitres. Si tratta anzi di una Nouvelle Ecole, dal momento che il corso internazionale itinerante di perfezionamento per attori, che ha per coordinatore e capofila il Css di Udine, entra con questa 17.a edizione in una nuova fase.

L'iniziativa vede consorziati in un ambizioso progetto europeo, Italia, Francia, Belgio, Portogallo, ed è stata presentata ieri nella sede della Regione Friuli Venezia Giulia, che ha ribadito, per voce dell'assessore alla Cultura Roberto Molinaro, l'impegno dell'ente locale.

Il quarantenne regista brasiliano Enrique Diaz imposterà il lavoro dell'Ecole des Maitres sul romanzo di Clarice Lispector «Vicino al cuore selvaggio»

A tredici attori di quattro nazionalità diverse viene infatti offerta l'opportunità di lavorare per oltre 40 giorni con un «maestro» del teatro internazionale, come Enrique Diaz, prima a Udine, quindi a Reims in Francia, per presentare infine il risultato di questo lavoro anche a Bruxelles, Roma, Lisbona. «Un impegno di progettazione e di coordinamento che ci ha visto premiati» ha precisato Alberto Bevilacqua del Css, ricordando il Leone d'oro al Futuro assegnato all'Ecole dalla Biennale di Venezia nel 2007. «Ma che richiede ora la dotazione di una sede stabile, a cui facciano capo anche altre discipline».

L'Ecole des Maitres prenderà il via al Teatro San Giorgio di Udine il 9 agosto, con le lezioni e il lavoro di palcoscenico che Diaz ha deciso di concentrare su un romanzo della scrittrice ucraino-brasiliana Clarice Lispector, «Vicino al cuore selvaggio».

canz.

CINEMA

TRIESTE

IL CAVALIERE OSCURO
Da domani all'Ambasciatori e Nazionale 1 alle 16.00, 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman. Proiezione digitale.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it
HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.00, 18.30, 19.45, 21.15, 22.00
In esclusiva a Cinecity. Tutte le proiezioni sono in digitale. Dal regista visionario de «Il labirinto del fauno». Oggi 5,50 €.
AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
Con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks. Oggi 5,50 €.
FUNNY GAMES 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke. Oggi 5,50 €.
KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
dal celebre manga (e serie tv) giapponese. Oggi 5,50 €.
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy.
L'INCREDIBILE HULK 16.10, 18.30, 21.30
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth.
Da domani: IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 17.15, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.00 con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.
IL MIO AMICO GIARDINIERE 18.00, 21.00
di J. Becker con D. Auteuil e J.P. Darroussin.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
TROPA DE ELITE - GLI SQUADRONI DELLA MORTE 17.45, 21.45
di J. Padilha. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2008. V.m. 14.
GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
IL MIO SOGNO PIÙ GRANDE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Carly Schroeder, Elisabeth Shue. Dopo «Il bacio che aspettavo» un altro film generazionale che parla ai teenager e ai loro genitori.
FUNNY GAMES 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.
LE MORTI DI IAN STONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
UN'ESTATE AL MARE 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.
L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.
IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45
Un meraviglioso cartoon.

■ **SUPER**
PRENDIMI DIETRO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V.18. Domani: L'ORGASMO CORRE SUL FILO.

■ **ALCIONE ESSAI**
Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**
UN TRENO PER IL DARJEELING 21.15
di Wes Anderson. Con Owen Wilson, Adrien Brody, Jason Schwartzman.

■ **GIARDINO PUBBLICO**
LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 21.15
Con Tom Hanks e Julia Roberts.

GRADO

■ **CRISTALLO**
LEZIONI DI FELICITÀ 20.30, 22.30

CORMONS

■ **TEATRO COMUNALE**
Oggi 22 luglio: THE HUNTING PARTY 21.15
Info 0481532317-0481630057

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.10
FUNNY GAMES 20.10, 22.15
V.m. 14.
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10
UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00
Oggi rassegna Kinemax d'autore: MARADONA BY KUSTURICA 19.50, 22.00
di Emir Kusturica. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Chiuso fino al 19 agosto.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.
STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti, ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti. Fino al 27 luglio: assegnazione posti per gli abbonati del turno F.

■ **TEATRO MIELA**
Fino al 27 luglio, ore 17.00 - 21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Ernè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Interi € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**
Teatri a Teatro a Trieste e Provincia, promosso e sostenuto da Provincia di Trieste. Martedì 22 luglio, 21.30 Cava di Sgonico, replica eccezionale, fuori abbonamento, de «LA FIGLIA DELL'ARIA», di H.M. Enzensberger, da Calderon de la Barca. Con Silva, Čušin, regia di Janusz Kica. Produzione Teatro Stabile Sloveno, sottotitoli in italiano. Ingresso: 15 euro. Nella serata di martedì, biglietteria presso la Cava di Sgonico dalle 20.30.

Iacchetti al Giffoni Festival: «In tivù non ci sono verità»

ROMA «Non ci sono miti e maestri in tv, perchè non c'è verità in televisione. È un elettrodomestico e come tale deve essere usato». Parola di Enzo Iacchetti che ai giovani giurati del Giffoni film festival ha detto: «La tv non è uno strumento nato per educare i bambini ma molti genitori lasciano fare alla tv ciò che sarebbe opportuno facessero loro».

Il comico italiano, noto al grande pubblico per la conduzione del tg satirico di Antonio Ricci «Striscia la notizia», è a Giffoni in questi giorni per presentare il suo cortometraggio «Pazza di te».

Enzo Iacchetti

Sempre al Giffoni, sul difficile rapporto tra giovani e tecnologia ha riflettuto anche Corrado Calabrò, presidente dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni. «Molto prima di Internet - ha sottolineato - il Giffoni film festival ha creato la vera interattività. È riuscito e tutt'ora riesce a far comunicare migliaia di ragazzi di tutto il mondo non attraverso il web, ma di persona. Questo è il suo grande merito. E a differenza di MySpace e degli altri social network, la comunicazione di Giffoni è di grande qualità».

Mentre Iacchetti ha puntato il dito sul ruolo di educatori che i genitori dovrebbero ricoprire, Calabrò ha dunque fatto appello alla classe docente, che dovrebbe essere più attenta alla formazione dei ragazzi, senza demandare. «La più grande lacuna dei nostri tempi - ha concluso il presidente - è la difficoltà di trovare un maestro».

Un maestro in carne e ossa, che nè la tv nè internet potranno mai sostituire.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.35
STUPIDITÀ E INTELLIGENZA

Stupidità e intelligenza è il tema di «Cominciamo Bene Estate». Se ne discuterà, tra gli altri, con Giancarlo Luraghi, autore del libro «Il potere dello stupido» e Corrado Giustozzi dell'Associazione Mensa, composta da persone con un altissimo quoziente intellettivo.

RAIUNO ORE 23.05
PECCATO E SCANDALO

La puntata di oggi di «Porta a Porta Estate» si occuperà di quando il peccato faceva scandalo. In programma servizi su Fausto Coppi e la Dama Bianca, Palmiro Togliatti e Nilde Jotti. Tra gli ospiti in studio Ritanna Armeni, Candido Cannavò e Lucio Villari.

LA 7 ORE 21.10
TEMPLARI E FEDERICO II

La storia dei templari e dell'imperatore Federico II di Svevia sarà l'argomento di «Atlantide». Tra i temi, anche la simbologia di monumenti come la cattedrale di Chartres e Castel del Monte. Ospite in studio Barbara Frale, storica dell'Archivio Vaticano.

RAITRE ORE 23.25
BOSÈ SI RACCONTA

Il cantante Miguel Bosè sarà ospite de «La stagione dei Blitz». Nel corso del programma si ripercorrerà l'epoca in cui, venticinque anni fa, il cantante faceva impazzire le teenager a dispetto di suo padre Dominguin. Che, invece, voleva diventasse torero come lui.

I FILM DI OGGI

BUFERE
di Guido Brignone, con Paolo Stoppa, Jean Gabin, Silvana Pampanini.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1952)
RAITRE 9.05
Un chirurgo di fama, sposato e con figlio, cade nelle grinfie di una trapezista ungherese. La moglie risolve drammaticamente la situazione. Classico melodramma tratto dall'omonima pièce (1907) del livornese Sabatino Lopez.

I DUE DEPUTATI
di Gianni Grimaldi, con Umberto D'Orsi, Gabriella Giorgelli, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
GENERE: COMICO (Italia, 1969)
RETE 4 16.45
Ciccio e Franco si detestano. Quando Ciccio si presenta alle elezioni per la Dc, Franco entra nella lista del Pci. Eletti, in Parlamento continuano a bisticciare. Vorrebbe essere un film di satira, ma trionfa un desolante qualunquismo.

COMPAGNI D'AVVENTURA
di Norman Tokar, con Walter Pidgeon, Emile Genest.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1962)
LA 7 14.00
Un ragazzo lavora da un ricco signore che ha la passione per i cani da caccia. Il piccolo si affeziona a un setter e insieme vivono mille avventure. Splendidi paesaggi. Tratto da un romanzo di Jim Kjelgaard e prodotto da Walt Disney.

VITUS
di Fredi M. Murer, con Bruno Ganz, Fabrizio Borsani, Teo Gheorghiu.
GENERE: DRAMMATICO (Svizzera, 2006)
CANALE 5 9.20
È un bambino prodigio Vitus. Quando la madre capisce le potenzialità del bambino inizia a indirizzarlo verso lo studio e il sacrificio nonostante il desiderio del piccolo di essere solo normale.
Trama e finale fin troppo prevedibili.

I FIGLI DELLA GUERRA
di Luis Mandoki, con Carlos Padilla, Leonor Varela, Gustavo Muñoz, José María Yazpik.
GENERE: GUERRA (Messico/Usa, 2004)
RETE 4 23.15
Anni '80: in Salvador infuria la guerra civile. Indebolito da due anni di scontri, l'esercito è costretto a rifornire le sue fila con i giovani rapiti negli assalti ai villaggi. Una storia di formazione sullo sfondo di una tragedia collettiva.

SULLE TRACCE DI MEGAN
di John Stead, con Jennifer Beals, Jonathan Goad.
GENERE: THRILLER (Canada, 2006)
CANALE 5 23.30
Gli agenti Fbi Jennifer Beckett e Andy Hunt vengono assegnati al caso del sequestro della piccola Megan, figlia di una coppia di multimilionari. Jennifer scopre l'esistenza di un legame tra il rapitore e la madre di Megan. Thriller povero di tensione.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.50 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.00 **Appuntamento al cinema**
10.05 **Freefall - Panico ad alta quota.** Film Tv (azione '99).
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.** Con S. Gartner.
14.55 **Don Matteo 2**
16.45 **Cotti e mangiati.** Con Flavio Insinna.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati**
17.15 **Le sorelle McLeod**
18.00 **Il commissario Rex**
18.50 **Reazione a catena**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.** Con Fabrizio Frizzi.

21.20 FILM

> La scelta
Una dottoressa assiste al rapimento del marito e della figlia.

23.00 **Tg 1**
23.05 **Porta a Porta - Estate 2008: Amori del secolo.** Con Bruno Vespa.
00.20 **L'italia delle grandi dinastie.** Con Ilaria Moscato.
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.20 **Appuntamento al cinema**
01.25 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.55 **Scrittori per un anno**
02.50 **Il seme del dubbio.** Film (thriller '96). Di Peter Foldy. Con Peter Coyote, Joe Lando, Sten Eirik.

RAIDUE

06.15 **Cebu la perla delle Filippine**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
10.00 **8 semplici regole**
10.20 **In Italia**
10.35 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Ricomincio da qui**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino**
14.50 **Squadra speciale Lipsia**
15.40 **The District**
17.10 **La complicata vita di Christine**
17.30 **Due uomini e mezzo**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Dichiarazioni di voto dei gruppi Parlamentari dedicata all'esame del ddl recante la sospensione del processo penale per le alte cariche dello Stato**
20.10 **Warner Show**
20.20 **Acqua in bocca**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

20.50 SPORT

> Italia-Romania
La Nazionale Olimpica affronta in amichevole i rumeni.

23.05 **Tg 2**
23.20 **Supernatural.** Con Jared Padalecki.
00.50 **Tg Parlamento**
01.00 **Lost.** Con Matthew Fox.
01.40 **Estrazioni del Lotto**
01.45 **Meteo 2**
01.50 **Appuntamento al cinema**
01.55 **Tg 2 E... state con Costume**
02.05 **In fondo al cuore.** Con Barbara De Rossi.
02.50 **Medicina per voi**
03.25 **Scanzonatissima**
03.50 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.** Con Stas' Gawronski.
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Bufere.** Film (drammatico '52). Di Guido Brignone. Con Jean Gabin, Silvana Pampanini.
10.35 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 **Tg 3**
12.15 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
13.00 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
13.10 **95° Tour de France 16ª tappa: Cuneo - Jausiers 16ª tappa: Cuneo - Jausiers**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo**
18.00 **Geo Magazine**
18.10 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.05 **Speciale Tour de France**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole d'estate**

21.05 FILM

> Il 13° guerriero
L'arabo Ahmad Ibn Fadlan (Antonio Banderas) è costretto all'esilio.

22.50 **Tg 3**
22.55 **Tg Regione**
23.05 **Tg 3 Primo piano**
23.25 **La stagione dei Blitz**
00.15 **Tg 3**
00.25 **Appuntamento al cinema**
00.35 **S.O.S.tenibilità**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.10 **Mediashopping**
07.40 **I Robinson**
08.15 **T.J. Hooker.** Con William Shatner, Adrian Zmed.
09.30 **Miami Vice.** Con Don Johnson.
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
11.50 **Bella è la vita**
12.20 **Distretto di polizia.** Con Isabella Ferrari, Ricky Memphis.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Road to Justice - Il giustiziere.** Con Lucky Vanous, Lisa Thornhill.
16.00 **Sentieri**
16.45 **I 2 deputati.** Film (comico '69). Di Gianni Grimaldi. Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl.
20.20 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas.

21.10 TELEFILM

> Robin Hood
Nuove avventure con il ladro gentiluomo (Jonas Armstrong).

23.15 **I figli della guerra.** Film (drammatico '04). Di Luis Mandoki.
01.35 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.00 **Canzoni d'estate**
02.35 **La schiava io ce l'ho e tu no.** Film (commedia '72). Di Giorgio Capitani. Con Lando Buzzanca, Catherine Spaak.
04.25 **Blue Murder.** Con Maria del Mar, Joel Keller.
05.15 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio, Maria Fernanda Candido.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.** Con Ray Romano, Patricia Heaton, Peter Boyle.
09.20 **Vitus.** Film (drammatico '06). Di Fredi M. Murer. Con Bruno Ganz, Teo Gheorghiu.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Giffoni Film Festival.** Con Michela Coppa.
13.45 **Beautiful.** Con Ronn Moss.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario, Elisabetta Coraini, Pietro Genuardi.
14.45 **My Life.** Con Angela Roy.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham.
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Derby.** Film Tv (commedia '07). Di James A. Contner. Con John Schneider, Dylan McLaughlin, Jason Brooks, Kate Connor.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 FILM

> Vizi di famiglia
Sarah (Jennifer Aniston) presenta in famiglia il fidanzato. Giallo con bravi attori.

23.30 **Sulle tracce di Megan.** Film Tv (thriller '06). Di John Stead.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Squadra Med - Il coraggio delle donne**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith.
04.00 **Tg 5**
04.30 **Helicops.** Con Christoph M. Ohrt, Doreen Jacobi.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**

ITALIA 1

07.05 **Le nuove avventure di Flipper**
08.00 **Capitan Sciabola.** Film (animazione '03).
09.40 **Doraemon**
09.55 **Sabrina, vita da strega**
10.30 **Buffy.** Con S.M. Gellar.
11.25 **Tre minuti con Mediashopping**
11.30 **Smallville**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Tre minuti con Mediashopping**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Paso Adelante**
15.55 **Summer dreams**
16.25 **Summer crush**
16.50 **Un genio sul divano**
17.15 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**
17.40 **SpongeBob**
18.15 **Studio Aperto - Speciale Giffoni**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Friends.** Con Lisa Kudrow.
20.05 **Love Bugs 2**
20.45 **RTV - La Tv della realtà**

21.10 TELEFILM

> Ugly Betty
Altri due episodi con la bruttina più famosa della tv (America Ferrera).

23.05 **Un ciclone in famiglia 2**
00.10 **Oktagon**
01.50 **Studio Sport**
02.15 **Tre minuti con Mediashopping**
02.20 **Studio Aperto - La giornata**
02.35 **Talent 1 Player**
03.00 **Shopping By Night**
03.15 **Squadra emergenza.** Con Skipp Sudduth, Chris Bauer.
04.05 **Shopping By Night**
04.20 **Trois 2 - Una relazione ambigua.** Film (thriller '02). Di Rob Hardy.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008.** Con Francesca Barra.
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith, Julie Sommars.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness.
14.00 **Compagni d'avventura.** Film (avventura '62). Di Norman Tokar. Con Walter Pidgeon, Gilles Payant, Émile Genest.
16.05 **Il ritorno di missione impossibile.** Con Peter Graves, Thaao Penghlis, Anthony Hamilton, Terry Markwell.
17.05 **Jeff & Leo.** Con Olivier Sitruk, Emma Colberti.
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk, Lucy Bell, Peter Mochrie.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Crozza Italia Exclusive**

21.10 ATTUALITÀ

> Atlantide
Nuovo episodio di storie di uomini e mondi. Conduce Francesca Mazzalai.

23.15 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall, Kristin Davis.
23.50 **I viaggi di Nina**
00.50 **Tg La7**
01.15 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks, Rene Auberjonois, Nicole de Boer, Michael Dorn, Nana Visitor, Terry Farrell.
02.15 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko, Michael Healey.
03.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.20 **CNN News**

SKY 1

06.00 **Notturno bus.** Film (commedia '07). Di Davide Marengo. Con Giovanna Mezzogiorno, Valerio Mastandrea, Ennio Fantastichini.
07.55 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans.
09.40 **Loading Extra**
09.50 **Speciale: Mandela Day**
10.30 **Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo.** Film (avventura '07). Di Gore Verbinski. Con Johhny Depp.
13.10 **Hollywood Flash**
13.25 **La ragazza del lago.** Film (thriller '07). Di Andrea Molaioli. Con Valeria Golino, Toni Servillo, Omero Antonutti, Anna Bonaiuto.
15.05 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans, Cillian Murphy.
17.00 **Lonely Hearts.** Film (thriller '06). Di Todd Robinson. Con John Travolta, Salma Hayek, Jared Leto.
18.50 **Freedom Writers.** Film (drammatico '07). Di Richard LaGravenese. Con Hilary Swank.

21.00 FILM

> Pirati dei Caraibi-Ai confini del mondo
Con Keira Knightley.

23.50 **Il bacio che aspettavo.** Film (commedia '07). Di Jon Kasdan. Con Adam Brody, Meg Ryan.
01.35 **Il dolce e l'amaro.** Film (drammatico '06). Di Andrea Porporati. Con Luigi Lo Cascio, Donatella Finocchiaro, Fabrizio Gifuni.
03.10 **L'uomo di vetro.** Film (drammatico '06). Di Stefano Incerti. Con David Coco, Anna Bonaiuto.
04.55 **Il colore della libertà.** Film (drammatico '07). Di Bille August.

SKY 3

08.15 **C'era una volta una principessa.** Film Tv (commedia '05). Di K. Marshall.
09.45 **Sky Cine News**
10.10 **La mia super ex ragazza.** Film (commedia '06).
11.50 **Cocco di nonna.** Film (commedia '06).
13.20 **Loading Extra**
13.30 **Speciale - Conversazione con Paul Verhoeven**
13.40 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
13.50 **Hotel a cinque stelle.** Film (commedia '06).
15.35 **In due per la vittoria.** Film (drammatico '06).
17.20 **C'era una volta una principessa.** Film Tv (commedia '05). Di K. Marshall.
18.50 **Hollywood Flash**
19.00 **La mia super ex ragazza.** Film (commedia '06).
20.40 **Speciale - Conversazione con Paul Verhoeven**
21.00 **Last Minute Marocco.** Film (commedia '07).
22.40 **Cocco di nonna.** Film (commedia '06).

SKY MAX

06.00 **The Quiet.** Film (thriller '05). Di Jamie Babbit.
07.40 **Blown Away - Follia esplosiva.** Film (azione '94). Di Stephen Hopkins.
09.45 **Sol levante.** Film (thriller '93). Di Philip Kaufman.
11.55 **L'iniziazione.** Film Tv (horror '06). Di S. Gillard.
13.20 **Loading Extra**
13.35 **Sospetti in famiglia II.** Film Tv (drammatico '96).
15.10 **La gang di Gridiron.** Film (sportivo '06). Di P. Joanou.
17.20 **Mai con uno sconosciuto.** Film (drammatico '95).
18.50 **Sol levante.** Film (thriller '93). Di Philip Kaufman.
21.00 **Paura primordiale.** Film (thriller '07).
22.40 **Foolproof.** Film (azione '03). Di William Phillips.
00.20 **La gang di Gridiron.** Film (sportivo '06). Di P. Joanou.
02.30 **Jacknife.** Film (drammatico '88). Di David Jones.
04.10 **Hollywood Flash**
04.20 **Paura primordiale.** Film (thriller '07).

SKY SPORT

09.00 **Speciale Calciomercato**
10.00 **Milan-Atalanta Milan-Atalanta**
11.45 **Juventus-Parma Juventus-Parma**
13.30 **Speciale Calciomercato**
14.30 **Futbol Mundiale**
15.00 **Numeri Serie A**
15.30 **Cagliari-Roma Cagliari-Roma**
16.00 **Napoli-Palermo Napoli-Palermo**
16.30 **Lazio-Inter Lazio-Inter**
17.00 **Juventus-Parma Juventus-Parma**
17.30 **Milan-Atalanta Milan-Atalanta**
18.00 **Lazio-Inter Lazio-Inter**
18.30 **Serie A**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Tappa di Viareggio: 2ª parte 2ª parte**
21.00 **Lazio-Inter Lazio-Inter**
23.00 **Speciale Calciomercato**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Speciale Calciomercato**
01.30 **Cagliari-Roma Cagliari-Roma**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **TRL on Tour**
14.30 **Why Can't I Be You**
15.00 **Nana**
15.30 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **Trl Total Rotation**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour**
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Video**
21.00 **That's Amore**
22.00 **Parental control**
22.30 **Flash**
22.35 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.
23.30 **The Boondocks**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
15.00 **Classifica ufficiale Indie.** Con Giulia Salvi.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Mono**
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Bionda Anomala.** Con Lucilla Agosti.
22.30 **Off Live.** Con Giulia Salvi.
23.30 **Selezione balneare**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
09.30 **Documentario sulla natura**
10.35 **Marco Polo**
11.30 **La grande musica classica**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **A.com-Automobilissima**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **...Nel baule dei tempi**
14.00 **La tv delle libertà**
15.40 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Scivolando sull'onda**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Ratatouille**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Jack Reed IV.** Film
22.50 **L'inferno**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Incontri al Caffè de la Versiliana**

■ Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Paquito.** Film (commedia '60). Di Charles Crichton.
15.30 **Mediterraneo**
16.00 **Parliamo di...**
16.40 **Artevisione Magazine**
17.10 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Slovenia Magazine**
19.55 **Itinerari**
20.25 **L'appuntamento di Rebeka Legovic**
21.00 **Voci di Dalmazia**
21.30 **Q - L'attualità giovane**
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **Biker Explore**
23.00 **Spezzoni d'archivio**
23.45 **Folkest**
00.40 **Tuttoggi**
00.55 **Primorska Kronika**
01.15 **Tv Transfrontaliera**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
20.50 **Lo sport: Motori**
21.30 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.39: Speciale Tour de France; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: Gr 1 Calcio. Italia - Romania (amichevole nazionali olimpiche); 21.48: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.13: Radio1 Music Club; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Sdraio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Sdraio2; 14.00: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Marco Polo un mercante a Pechino»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 22.40: Viva Sdraio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Professori a Bologna; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 23.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D: Cuciniamo con Emilija; Donne del Rinascimento; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Arto Paasilinna - L'anno della lepre (18. pt); 18.00: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: Isabella Eleodori; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Giancarlo Cattaneo; 1.00: Time machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Sei sveglio; 7.00: Due a zero; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: viC; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Il Russo sta in città; 18.00: Pinocchio; 20.00: Radio Random; 23.00: Deejay Chiama Estate; 1.00: Ciao Belli; 2.00: Deejay Time; 3.30: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Estate.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

In via Maestri del lavoro, davanti alla sede dell'AcegasAps, la Cgil organizza oggi dalle 12.30 un presidio per denunciare «le gravi inadempienze contrattuali, il mancato rispetto del capitolato e la mancanza di informazione» ai sindacati in merito all'esito degli appalti, in particolare per quanto riguarda la spazzatura delle strade.

I sindacati dell'azienda Stock allestiranno da domani una serie di tavoli per raccogliere firme di solidarietà. Gli appuntamenti sono: domani dalle 10 alle 13 al mercatino di Borgo San Sergio e dalle 17 alle 21 in largo Barriera.

IL COSTO DEGLI ESAMI A PAGAMENTO

- **ANESTESIA:** iniezione di anestetico nel canale vertebrale - 300 euro
- **CARDIOCHIRURGIA:** visite da 150 a 200 €
- **CARDIOLOGIA:** visite da 70 a 150 €
- **CHIRURGIA PLASTICA:** interventi da 180 a 2.000 €
- **CHIRURGIA VASCOLARE:** ecodoppler / visite 70 - 80 €
- **CLINICA CHIRURGICA:** colonscopia 150 €; visite 50 - 80 €
- **CLINICA DERMATOLOGICA:** visite 80 - 98 €
- **CLINICA MEDICA:** visite 100 - 130 €
- **MALATTIE INFETTIVE:** visita 150 - 200 €
- **CLINICA OCULISTICA:** esame dell'occhio 60 €
- **CLINICA ORTOPEDICA:** visita 70 - 198 €; controllo 50 €
- **OTORINO:** visita 75 - 77 €
- **CLINICA UROLOGICA:** visite 75-100 €; interventi da 300 a 1.800 €
- **GASTROENTEROLOGIA E ENDOSCOPIA:** colonscopia 300 - 400 €; visita 80 - 100 €
- **GERIATRIA:** visita 100 - 120 €
- **MALATTIE INFETTIVE:** visita 150 - 200 €
- **PRIMA MEDICA:** visita 100 €
- **SECONDA MEDICA/ EMATOLOGIA:** visita 80 - 150 €
- **TERZA MEDICA:** visita 60 - 118 €
- **MEDICINA CLINICA:** visita 70 - 250 €
- **MEDICINA D'URGENZA:** visita 60 - 70 €
- **MEDICINA NUCLEARE:** densitometria ossea 38 - 70 €
- **NEFROLOGIA E DIALISI:** visita 80 €
- **NEUROCHIRURGIA:** visita 100 - 150 €
- **ONCOLOGIA:** visita 70 - 150 €; controllo 50 - 120 €
- **ORTOPEDIA:** visita 100 €; intervento ambulatoriale 300 €; rimozione gesso 25 €
- **PNEUMOLOGIA:** visita 77 - 150 €; screening allergologico 30 €
- **RADIOTERAPIA:** visita 70 - 150 €
- **RIABILITAZIONE:** visita 70 - 100 €; parere medico-legale 200 €

ADARTE

L'AZIENDA OSPEDALIERA PUBBLICA SU INTERNET LA LISTA DELLE PRESTAZIONI FUORI DAL SERVIZIO PUBBLICO

Ecco i prezzi delle visite ospedaliere in privato

Operazione trasparenza: le tariffe dei medici per interventi svolti nell'ambito del posto di lavoro

di GABRIELLA ZIANI

Prezzi in vista, operazione trasparenza anche in campo sanitario dove la legge permette ai medici ospedalieri l'attività privata cosiddetta *intramoenia*, cioé svolta nell'ambito del luogo di lavoro ma con parcella (una parte della quale va alla struttura). Chi non vuole passare per la forca caudina della lista d'attesa chiede la visita privata. E la paga. Chi non si fida di capitare col medico di turno ma vuole scegliere il suo curante, o il suo chirurgo, lo paga.

Sul sito dell'Azienda ospedaliera alla voce «libera professione» che appare in uno dei riquadrati di destra in copertina chiunque adesso può scorrere la lista delle offerte, la differenza di costo che passa tra la visita di un dottore dello staff e quella del primario, considerare quanto si spende per un intervento di chirurgia plastica e quanto per una colonscopia che richiesta invece attraverso il Cup impone attualmente l'improponibile, e sembra immodificabile, attesa di quasi due anni.

La specialità più cara (posto che non sono in lista operazioni «private» al cuore, per esempio) è la Chirurgia plastica che comunque non inserisce le specialità puramente private, cioé quelle estetiche che il servizio sanitario nazionale giustamente non finanzia. Si va comunque dai 570 euro per un intervento di «grande complessità» ai 350 per uno di complessità normale, dai 680 euro per un tunnel carpale ai 400 per la rimozione di un'unghia e ai 180 per la medicazione di ustioni.

Ma costosissimi sono anche alcuni interventi di Urologia, se uno se li vuol pagare. I dolorosi calcoli renali, vescicali o dell'uretra possono essere frantumati e distrutti, operazione definita Litotripsia extracorporea: il suo costo, se si prenota individualmente, è di ben 1800 euro.

Medici davanti ad alcune apparecchiature nelle cliniche urologiche

Anche l'Oncologia, con la sua implicita gravità, espone prezzi assai diversi. Il meno esoso è Guido Del Conte: 70 euro per una visita e 50 per un controllo. Il più costoso è il primario Guido Tuveri, che chiede rispettivamente 150 e 120 euro. Tra i due Maria Malagoli che segna 90 euro per la visita. All'Ortopedia del Maggiore tutti i medici che fanno anche attività privata concordemente chiedono 100 euro per una visita. Divergono invece alla voce «controllo»: Cristiano Pesavento chiede 60 euro, Marco Collodel 70, Stefano Gulli 75 e Davide Bonomo 80. Un intervento ambulatoriale? Servono 300 euro.

Anche a Pneumologia chi vuole essere visto dal primario Marco Confalonieri deve pagare di più (150 euro), altrimenti gliene possono bastare 75. Grandi differenze pure a Radioterapia, la visita va da 77 a 150 euro. E così a Cardiologia: se si sceglie il primario Gianfranco Sinagra sono 150, altrimenti bastano 70 euro. Pari situazione a Cardiochirurgia, dove il direttore Bartolo Zingone domanda 200 euro. Il prezzo più basso non va sotto i 150.

Alla Clinica neurologica si possono avere anche visite a domicilio (100 euro uguali per tutti i medici), alla Clinica oculistica un esame generale dell'occhio costa, privatamente, «solo» 60 euro. Così non sembra carissima, relativamente al contesto, la visita a Otorino dove si sta tra 75 e 77 euro. Ma a Medicina clinica, se si chiede una visita privata al primario Giuseppe Bellini, bisogna prepararsi a un esborso piuttosto serio: da 160 a 250 euro. Con altri medici si può anche pagarne solo 70.

Costa anche un parere esperto e privato in merito alle Malattie infettive: da 150 euro a 200 (quest'ultimo è il caso del primario Roberto Luzzati), se c'è un problema internistico/ematologico e si chiede il direttore della seconda Medica, Giorgio Paladini, la ricevuta sarà di 150, pari a quella di Leonello Tacconi, direttore della Neurochirurgia. Anche la Geriatria privata ha il suo prezzo, da 100 a 120 euro per una visita, e pure la Riabilitazione che va da 70 a 100 ma che per un parere medico-legale scritto chiede, in privato, euro 200. Diverso e a parte il discorso della Gastroenterologia e degli esami endoscopici.

Ma chi fissa e come la propria parcella? I medici sono liberi di «prezzare» le prestazioni che offrono privatamente nella struttura pubblica? «Sono liberi ma entro un arco che ha i suoi massimi, concordati con l'Azienda ospedaliera e chiaramente indicati in uno specifico regolamento - risponde il direttore generale Franco Zigrino -, perché non è possibile che un cittadino si ritrovi "prezzi pazzi" a sorpresa».

Dunque c'è il calmiere della libera professione, che comunque - tenuta sempre d'occhio anche dalle Regioni per evitare il pericolo di scivolamenti e derive private là dove invece si allungano le liste d'attesa della sanità pubblica - a Trieste si mantiene sempre molto bassa nella scelta dei cittadini. «L'ultima verifica, effettuata alla fine dello scorso anno - prosegue Zigrino - conferma che l'attività libero-professionale dei medici ospedalieri non supera il 2% dell'attività complessiva, e comunque è costantemente più richiesta in campo chirurgico piuttosto che medico».

GASTROENTEROLOGIA

Doppia attività, attese più lunghe

Al reparto di Gastroenterologia ed endoscopia dove si aspettano due anni per un'analisi del colon chiedendo l'intervento in via privata si pagano 300, 310 e 400 euro a seconda dei medici (uno solo applica la tariffa più alta). Per una visita si va da 80 a 100 euro. Alla Clinica chirurgica si trova lo stesso esame, privatamente fatto, per 150 euro. Una visita: alla «Gastro» tra 80 e 100 euro, alla Clinica tra 50 e 80. E se nel prospetto «trasparente» del sito dell'Azienda ospedaliera non compare il primario specialista, Luigi Buri (già dichiaratosi disperato e impotente di fronte alla lista d'attesa ospedaliera), è noto che il medico opera egli pure privatamente fuori dall'ospedale. Perché dunque queste forze non si riuniscono per rispondere in tempo nell'ambito del servizio sanitario?

«Le due cose non sono comunicanti, non posso tagliare l'attività privata cui i medici hanno diritto per legge» risponde il direttore generale Zigrino che comunque nei mesi scorsi ha spedito all'assessorato regionale una puntuale relazione su questo punto critico: «Ho scritto che in regione siamo la struttura che fa il più gran numero di colonscopie, 913 in un trimestre sul totale regionale di 4099, seguiti a distanza dal Cro di Aviano con 500 esami in tre mesi, che il 47% delle prestazioni è realizzato entro i 180 giorni, a Udine è solo il 20%».

Intanto l'attività aumenta ancora (11,5% in più di esami nel 2007, più 15% per l'asportazione di polipi), l'organico è stato ampliato di un medico e due infermieri ma non si trovano altri gastroenterologi, anestesisti e appunto infermieri. «Il problema - nota infine Zigrino - non posso risolverlo solo io che prima di tutto mi occupo di ricoveri: le strutture private convenzionate non vogliono fare questi esami, li ritengono poco remunerati (70 euro). O Azienda sanitaria e Regione decidono di pagare di più, oppure dovremo mandare i cittadini a Udine».

AZIENDA SANITARIA

Cambio al vertice del 118 Antonaglia responsabile

Succede a Walter Zalukar che continuerà a dirigere il servizio di Pronto soccorso

Importante cambio al vertice della sanità triestina. Arriva un nuovo dirigente del servizio 118, uno dei più strategici per la salvaguardia della salute dei cittadini su tutto il territorio provinciale e primo fronte delle emergenze vere. È attesa a giorni la nomina di Vittorio Antonaglia, 55 anni a settembre, fin qui in servizio all'Anestesia e rianimazione di Cattinara.

La firma ufficiale è imminente ma le decisioni sono prese da tempo, come conferma lo stesso interessato: «La nomina - dice Antonaglia - avverrà fra poco, ma assieme a questa è già previsto tutto un programma di nuovo sviluppo del settore che si appresta a esprimere nuove potenzialità, ben maggiori di quelle attuali».

Il medico, nato nel 1953 a Cerignola e laureato in Medicina a Trieste nel 1979, è anche specializzato in Terapia d'urgenza e Pronto soccorso e si sa che sul suo nome c'è stata «unanime convergenza». Si attua così anche un passaggio dall'Azienda ospedaliera, dove Antonaglia ha prestato servizio lungo tutta la sua carriera, all'Azienda sanitaria che da un anno a questa parte - dopo una lunga fase «sperimentale» - ha fra i propri servizi anche quello delle ambulanze, in quanto prettamente territoriale e non ospedaliero.

Walter Zalukar

Antonaglia succede a uno «storico» dirigente, Walter Zalukar, per anni punto di riferimento del servizio 118 prima per l'Azienda ospedaliera e poi per l'Azienda sanitaria.

Il riassetto dello scorso anno, che ha riguardato tutto il sistema della medicina d'urgenza, il Pronto soccorso di Cattinara e soprattutto quello del Maggiore, ha tolto a Zalukar uno dei suoi due incarichi «spezzati» tra Aziende diverse riservandogli soltanto quello di responsabile del Pronto soccorso, mentre nel frattempo il medico veniva anche nominato direttore dell'intero Dipartimento delle emergenze che racchiude in sè il 118, il Pronto soccorso di Cattinara, il nuovo Centro prime cure dell'ospedale Maggiore, la Guardia medica notturna. Tecnicamente, il 118 si definisce una «struttura semplice» e dunque Antonaglia avrà come superiore proprio il responsabile del dipartimento.

In questi mesi di assenza di un vero responsabile il 118 è stato retto *ad interim* dal direttore sanitario dell'Ass, Mario Reali, in precedenza direttore di distretto sanitario e dunque in questo periodo incaricato soprattutto della gestione organizzativa e di una costante «pronta reperibilità» per eventuali emergenze relative al soccorso del 118.

Su questo delicatissimo settore si misura sempre il buon grado di risposta del sistema sanitario dato che il pronto intervento è sempre il «salvavita». Più spinoso attualmente il caso del Pronto soccorso. Dopo la chiusura notturna del Maggiore e nonostante i continui ampliamenti a Cattinara il costante forte afflusso di cittadini che evidentemente non trovano soddisfacente risposta altrove ha creato sovraffollamenti estremi e attese al di là di ogni ragionevolezza. Tanto che la ristrutturazione del servizio al Maggiore (dove di giorno non si accolgono le urgenze gravi tanto che il 118 ha ordine di trasportarle tutte a Cattinara e di notte è attiva solo la Guardia medica) ha causato confronti anche aspri tra la direzione degli ospedali e ampi settori del consiglio comunale. *(g. z.)*

COMUNE
IL CASO

Il primo cittadino agli assessori: «C'è tanta gente che ha parlato a sproposito». Non si presenta in aula dove l'opposizione voleva chiedere chiarimenti

Dimissioni di Terranova Dipiazza conferma: deciderò da solo

Davanti alla giunta il sindaco liquida la vicenda con poche battute. Il segretario resta in silenzio

di ELISA COLONI

«C'è tanta gente che ha parlato a sproposito. Della lettera di dimissioni di Santi Terranova mi occuperò solo io, confrontandomi con il diretto interessato. D'ora in poi non dirò nulla a nessuno sulla questione, ma riferirò in giunta solo quando avrò preso una decisione».

Sono queste le parole con cui il sindaco Dipiazza ha affrontato, ieri mattina durante la riunione di giunta, la questione calda delle ultime ore, ovvero la lettera di dimissioni del segretario e direttore generale del Comune Santi Terranova.

Dipiazza, dunque, ieri ha confermato, seppure a porte chiuse (non lo aveva ancora fatto) l'arrivo della lettera di dimissioni di Terranova sulla sua scrivania, e ha in pratica espresso ai suoi assessori la volontà di prendere tempo e «lavarsi i panni in casa», per evitare che notizie riservate si diffondano in piazza. Anche Santi Terranova, tornato ieri dalle ferie, ha partecipato all'incontro, tenendo la bocca cucita.

La conferma delle parole di Dipiazza arriva da più voci della stessa giunta. Riferiscono che il primo cittadino ha liquidato in pochi minuti la faccenda, facendo calare il gelo in sala sottolineando, appunto, una certo fastidio per la diffusione della notizia. Tra coloro che si sbottonano c'è il vicesindaco Paris Lippi (An), che conferma le dichiarazioni del sindaco, affermando che Dipiazza (che negli scorsi giorni ha disposto di protocollare la lettera di dimissioni, riservandosi di accettarle o meno) ha sottolineato che da ora in poi la trattativa con Terranova si svolgerà a porte chiuse. Nonostante la lettura del termometro dell'irritazione del sindaco sia diversa a seconda della parte politica della maggioranza, il nervosismo tra le mura del palazzo sarebbe stato palpabile.

Proprio ieri il segretario generale dimissionario (che avrebbe collezionato incomprensioni con il sindaco, culminate con la questione dei servizi educativi, i cui dipendenti minacciavano uno sciopero) era al lavoro nel suo ufficio. Si è fatto vedere in giunta e in Consiglio comunale, senza parlare. L'imperturbabile Terranova si è mostrato rilassato, sorridente e intento ad ascoltare assessori e consiglieri come se la bufera degli ultimi giorni non lo toccasse di striscio.

Come andrà a finire la vicenda? L'ipotesi prevalente è che il sindaco accetterà le dimissioni. Ma una seconda ipotesi, proveniente comunque da fonti attendibili, vedrebbe il primo cittadino optare per la via della mediazione, per evitare, ad esempio, di porgere su un piatto d'argento all'opposizione un motivo in più per attaccarlo sul modo in cui gestisce i rapporti con la macchina pubblica e i suoi dirigenti. Queste voci isolate, quindi, vedrebbero bene un «happy ending», con i due interessati che si stringono la mano.

Intanto ieri Fabio Omero (Pd) e Roberto Decarli (Cittadini) erano pronti a rivolgere al sindaco Dipiazza una domanda di attualità in Consiglio comunale sul caso Terranova ma l'assenza del sindaco l'ha fatta slittare al prossimo lunedì.

Sopra il segretario generale Santi Terranova ieri durante la seduta del Consiglio. In alto a sinistra il sindaco Roberto Dipiazza

DA VENERDÌ

Lega, tre giornate in piazza S. Antonio

Sotto una tensostruttura dibattiti sui temi del lavoro e della sicurezza

La Lega Nord fa festa in piazza. Da venerdì a domenica, in piazza Sant'Antonio sarà aperta la tensostruttura dove si svolgeranno dibattiti e incontri. Non mancheranno momenti di aggregazione e parentesi di enogastronomia. Fra i temi la sicurezza pubblica, l'analisi politica, il rapporto tra lavoro e giovani.

Dopo aver aumentato i consensi e gli iscritti nell'ultima tornata elettorale, la Lega Nord Trieste ha voluto allestire questa festa «che mai come quest'anno – hanno evidenziato gli organizzatori - si preannuncia ricca di spunti e motivi di interesse». Si partirà venerdì alle 18.30 con la tavola rotonda «Come cambia il concetto di sicurezza». Invitati l'assessore regionale alla sicurezza, Federica Seganti, i sindaci di Trieste e Azzano Decimo, Roberto Dipiazza ed Enzo Bortolotti, il presidente dell'Anvu regionale, Eros del Longo. Sabato e domenica momenti di confronto con il deputato Massimiliano Fedriga, ancora la Seganti, Roberto De Gioia e Tullio Pantaleo.

«L'appuntamento – annota il Carroccio - suggella una nostra decisa ripresa, dopo una fase in chiaroscuro, con l'auspicio di acquisire ulteriori consensi». Seganti ha rivolto un appello ai triestini: «Siamo decisi a proseguire nel percorso di rafforzamento del movimento. Non a caso abbiamo deciso di dilatare i tempi della festa – ha aggiunto Seganti – e sarà l'occasione per vivere il territorio, recepire le istanze dei cittadini e confermare che la Lega viene dalla gente, e dalla gente trova la spinta per combattere le proprie battaglie». *(u. s.)*

La manifestazione dei senegalesi in piazza Unità

APPRODA IN AULA IL CASO PONTEROSSO

Mezza promessa per i venditori senegalesi in Consiglio

Striscioni sotto il municipio. Camber: presto una mozione bipartisan per un mercato multietnico in centro

Trieste aprirà entro l'anno un bazar «multietnico» riservato ai commercianti etnici in una delle sue piazze centrali entro l'autunno. Parola del consigliere comunale del Pdl Piero Camber, che ieri nell'aula del Municipio riunita in seduta ha annunciato di essere al lavoro su una mozione bipartisan nata a seguito della protesta dei venditori ambulanti senegalesi sfrattati dal nuovo mercato in Ponterosso. L'annuncio è arrivato davanti ai senegalesi riuniti in aula per tenere alta l'attenzione sul caso: prima di entrare, i commercianti avevano stazionato davanti al Municipio srotolando degli striscioni.

«Abbiamo tutto pronto e c'è la volontà di uscire da questa situazione sgradevole che non piace a nessuno e che sinceramente forse è nata anche da un equivoco» ha aggiunto Camber, accogliendo una delegazione dei commercianti senegalesi sfrattati che si è presentata ieri dicendo di avere un appuntamento con il sindaco Roberto Dipiazza.

Per quanto riguarda la localizzazione del nuovo mercato, come già annunciato nei giorni scorsi, nell'elenco delle piazze proposte dai consiglieri comunali si trovano Barriera Vecchia, ma anche le opzioni di piazza Cavana o di Cittavecchia.

Si intravede insoma uno spiraglio per la vicenda dopo più di un mese di proteste. Va detto però che la mozione non è entrata ieri sera nell'ordine del giorno della seduta, mentre il sindaco non si è presentato alla seduta. «Abbiate fiducia, andremo avanti con tutto in meno di un mese» ha detto Camber, che assieme al consigliere dell'opposizione Roberto Decarli (Cittadini) ha accolto la delegazione della comunità senegalese che si è presentata ieri al Consiglio Comunale (circa trenta persone), sostenuta da rappresentanti dell'Associazione Razzismo Stop, del Coordinamento delle associazioni degli immigrati di Trieste Cacit e della stessa Consulta comunale degli immigrati ExtraUe.

«Per noi, anche se non siamo riusciti a incontrare il sindaco si tratta di un passo avanti - ha dichiarato Mamadou Balla uno dei leader dei commerciati senegalesi - vorremo solo lavorare e trovare una soluzione ragionevole». Dal canto suo, Mamadou Niang ha ricordato «l'affetto dei triestini che hanno firmato - in più di 5500 - la nostra lettera aperta al Comune nella quale abbiamo esposto le nostre ragioni». *(ga.pr.)*

Ferriera, polemica sul ruolo dell'Arpa

Seganti: è un problema. Decarli: se pensa a irregolarità faccia un esposto

«L'Arpa è uno dei problemi che la Regione Friuli Venezia Giulia sta cercando di risolvere», ha denunciato domenica l'assessore regionale all'urbanistica Federica Seganti. E Maurizio Fogar, presidente del Circolo Miani che gli stava accanto nella manifestazione organizzata nella sede di Valmaura del circolo ha rincarato la dose facendo un invito esplicito alla stessa Seganti: «La Regione rimuova subito i vertici dell'Arpa e dell'Azienda sanitaria triestina».

Le accuse hanno provocato ieri la ferma reazione di Roberto Decarli, consigliere comunale dei Cittadini, da sempre impegnato sui problemi della Ferriera. «L'Arpa è un'istituzione pubblica - ha sostenuto Decarli - e chi l'attacca esce dai binari della correttezza. Per la Lega però a cui la Seganti appartiene l'attacco alle istituzioni è una sconvolgente normalità, basta vedere come si comporta il suo leader Umberto Bossi, anche in questi giorni, nei confronti della bandiera tricolore e dell'inno nazionale italiano».

L'esterno dello stabilimento siderurgico di Servola; a destra il consigliere comunale dei Cittadini Roberto Decarli

Al di là di quello che può essere il giudizio sull'operato dell'Arpa, secondo Decarli, Seganti che mentre pronunciava quella frase aveva accanto il deputato triestino della Lega Massimiliano Fedriga e il presidente della commissione Ambiente della Camera, il leghista Angelo Alessandri, «se è convinta di qualche irregolarità da parte dell'Arpa, presenti un esposto e faccia entrare in azione la magistratura, altrimenti non rivolga accuse infondate nei confronti delle istituzioni pubbliche».

«All'Arpa abbiamo chiesto nuovi tipi di indagine sull'inquinamento che provoca lo stabilimento e già sappiamo che i risultati saranno tristi», aveva aggiunto domenica Seganti. Poi ha assicurato che «la Regione collaborerà con il ministero dell'Ambiente e con le commissioni parlamentari per dare massima efficacia alle nostre attività. Stiamo già studiando soluzioni alternative - ha annunciato - che consentano la bonifica e il recupero dell'area di Servola. E con le attività di smantellamento potremo garantire il posto di lavoro agli operai della Ferriera».

«Il direttore sanitario Franco Rotelli - ha poi aggiunto Fogar - dal 1999 si rifiuta di avviare un'indagine epidemiologica sulla zona, mentre i ritardi qui continuano a misurarsi in morti e malattie. Proprio qui c'è il più alto tasso di mortalità per tumori in Italia».

GLI INTERROGATORI SUL RADUNO INTERROTTO A BORGO GROTTA GIGANTE

L'organizzatore: «Non potevo fare il rave a Rozzol»

Il ragazzo che ha allestito la festa sul Carso: a casa mia gli inquilini non sopportano la musica forte

di CLAUDIO ERNE'

Qui sopra, folla di giovani a un rave party. A sinistra, carabinieri in perlustrazione domenica a Borgo Grotta

«Sono disoccupato, ma raggranello qualche soldo allestendo i palchi per i concerti. Ho partecipato all'organizzazione del rave party di Borgo Grotta Gigante, perché amo la musica techno e volevo ascoltarla a pieno volume assieme ad altri giovani. È un mio diritto. Nella abitazione di Rozzol in cui vivo è difficile farlo perché da tempo gli altri inquilini non sopportano più emissioni sonore così forti. Si sono ribellati ed è iniziata una battaglia».

Lo ha dichiarato un giovane triestino di 25 anni ai carabinieri della Stazione di Prosecco che domenica all'alba, assieme a una trentina di altri militari della Compagnia di Aurisina, hanno messo la parola fine a un rave party che si svolgeva a pochi metri dalla polveriera dismessa di Borgo Grotta. Il disoccupato che allestisce i palchi e ama ascoltare la musica techno ad altissimo volume è uno degli organizzatori della festa. I centocinquanta partecipanti sono stati identificati e denunciati per danneggiamento, invasione di una proprietà altrui e disturbo del riposo delle persone.

Nel corso del breve interrogatorio il giovane organizzatore ha ammesso di aver scelto per il party un posto sbagliato, troppo vicino alle abitazioni di tante famiglie. In altri termini la sua iniziativa ha suscitato una reazione del tutto analoga a quella promossa dai vicini di casa che non tollerano più le ripetute emissioni sonore ad altissimo volume provenienti dal suo appartamento.

«Ci ha parlato in modo tranquillo. Non ha reagito al nostro intervento. È stato il più educato di tutti gli altri. Molti ragazzi infatti non si sono dimostrati per nulla collaborativi anche se nessuno ha mai trasceso o alzato la voce», confermano i carabinieri che a breve scadenza invieranno una completa «informativa», sul rave party e sugli organizzatori e partecipanti al magistrato inquirente, il pm Maddalena Chergia.

In effetti molti dei giovani identificati dai carabinieri della Compagnia di Aurisina sono «conosciuti» dalle forze dell'ordine. Il disoccupato di 25 anni è un simpatizzante dei no-global ed è stato coinvolto nell'occupazione o meglio nell'autoassegnazione di alloggi fatiscenti lasciati vuoti dall'Ater. Fino a otto anni fa abitava con la famiglia nei pressi di Sales, poi si è trasferito nel rione di Rozzol. Altri giovani identificati a Borgo Grotta Gigante dai carabinieri appartengono invece al gruppo triestino di punkabbestia che staziona con i propri cani nei pressi di piazza Oberdan. Veste in modo inconfondibile quanto trasandato, beve birra a garganella e abbandona spesso le bottiglie sul marciapiede, non si cura troppo dell'igiene personale ed esibisce su varie parti del corpo gli anellini lucenti del piercing.

Non dissimile il gruppo sociale di riferimento degli altri partecipanti al rave, arrivati dal Veneto, dalla Slovenia e dalla Croazia ma anche da Napoli e Milano. La notizia della festa, secondo i carabinieri, è corsa all'interno di questi gruppi di ragazzi autoemarginati e solo parzialmente ha coinvolto altre persone.

LA TESTIMONIANZA DI UN RESIDENTE

«Svegliati di colpo alle cinque»

L'area che ha ospitato il rave party a Borgo Grotta Gigante

«Frastuono assordante, ho pensato innanzitutto di chiamare il 112»

«Verso le 5 del mattino, alle primissime luci dell'alba, ci siamo tutti svegliati di colpo. Il frastuono era davvero assordante e la prima cosa che ho fatto è stata quella di telefonare al 112».

Giacomo, giovane scout ventenne, è uno degli oltre cento residenti nella zona Nord di Opicina che domenica mattina è stato buttato violentemente giù dal letto dalla «musica» assordante proveniente dal rave party organizzato due giorni or sono nell'area posta a poca distanza dalla ex polveriera di Borgo Grotta Gigante.

«Mio padre aveva già sentito dei rumori in lontananza durante la notte e aveva fatto più di qualche difficoltà ad addormentarsi - spiega Giacomo - ma poi col passare del tempo il volume delle casse acustiche è cresciuto in maniera a dir poco spropositata svegliando tutta quanta la nostra famiglia».

«Allora - prosegue nel suo racconto Giacomo - ho allertato la Polizia e mi è stato detto che erano già arrivate oltre cento segnalazioni dell'inusuale frastuono notturno e che della faccenda se ne sarebbero occupati i Carabinieri. Il giorno dopo - conclude il giovane - ho letto che era stato un rave party a causare tutto quel fracasso e tra me e me ho pensato che peggior luogo di quello prescelto non potevano trovare: tanto è vero che sono stati scoperti quasi subito grazie alle chiamate della gente ovviamente infastidita». *(r.t.)*

Kreditna, Giulio Camber davanti alla Cassazione

Il senatore era stato condannato per millantato credito nei primi due gradi

Ritorna per la terza volta davanti ai giudici il senatore Giulio Camber e a Roma, negli ultimi giorni di settembre, cercherà nuovamente di dimostrare la propria innocenza nell'ambito dell'inchiesta che lo coinvolge dall'8 giugno del 1999.

In quella lontana data Vito Svetina, l'ex direttore generale della defunta Banca di Credito di Trieste- Kreditna Banka, si presentò spontaneamente dal pm Raffaele Tito e per la prima volta parlò di cento milioni di lire che l'istituto di credito della minoranza slovena avrebbe versato al senatore nel novembre 1994. Scopo dichiarato quello di agire nella capitale perché gli ispettori della Banca d'Italia non mettessero il naso negli uffici di via Filzi dove la crisi finanziaria stava montando assieme ai crediti «incagliati» di un buon numero di clienti. In sintesi l'istituto rischiava il fallimento, poi puntualmente avvenuto sotto forma di liquidazione coatta amministrativa.

Il senatore Giulio Camber ha sempre respinto l'accusa, affermando di non aver mai visto i cento milioni usciti dalla banca di Credito. «Non ho mai preso, ne chiesto una lira».

Nel processo di primo grado svoltosi nel novembre 2002 era stato condannato con rito abbreviato per millantato credito a 16 mesi di carcere. Nel giudizio di appello, conclusosi il 18 luglio 2005, la pena era stata dimezzata: otto mesi con i benefici, ma la Corte presieduta da Antonio De Nicolo non aveva riconosciuto al senatore le attenuanti generiche. In quella occasione Giulio Camber aveva rifiutato ogni dichiarazione e qualsiasi commento. «La parola passa alla Cassazione», aveva detto. Ora quel momento è arrivato anche se per fissare l'udienza sono stati necessari tre anni. La prescrizione è in agguato e se le attenuanti generiche fossero concesse, il caso sarebbe già chiuso da tempo con un colpo di spugna. Ma il senatore, come ha più volte affermato, vuole dimostrare la propria innocenza. L'inchiesta e i due processi del resto non hanno influito sulla sua carriera politica e sul suo ruolo in città. Gli elettori gli hanno espresso più volte col voto il loro consenso.

Giulio Camber

Nella vicenda era entrato col ruolo di testimone anche Franco Tabacco, già segretario regionale del Partito liberale, all'epoca imprenditore di grandi disegni strategici ma in realtà in grosse difficoltà finanziarie dopo essere stato coinvolto nelle vicende di tangentopoli. A portare i cento milioni di lire targati «Kreditna» nello studio del senatore in Foro Ulpiano, secondo l'accusa, era stato proprio Tabacco. Lui aveva messo a fuoco negli interrogatori un buon numero di dettagli. La valigetta, gli orari, un grosso baule. Ma tra queste dichiarazioni e quelle rese da Vito Svetina è rimasta una significativa differenza. Secondo Tabacco l'episodio risale al 7 novembre 1994. Per Svetina è invece avvenuto il 2 novembre.

Su questo ma anche su molti altri dettagli non secondari aveva puntato l'avvocato Luciano Sampietro già nel processo di appello. Aveva sollevato molti dubbi sulla reale destinazione dei cento milioni usciti dalla Banca di Credito. Ora il caso si ripropone. *(c.e.)*

METEO

Ma non c'è stato alcun allagamento

Caduti 50 litri d'acqua al metro quadro

In cinque ore si è riversata la quantità di pioggia prevista per l'intero mese

Grossa pozza d'acqua davanti alla Chiesa del Rosario, in piazza Vecchia (foto Lasorte)

Cinquanta litri d'acqua per metro quadrato. Questa la quantità di pioggia caduta ieri su Trieste in poco più di cinque ore. Dalle 9 del mattino a poco prima delle 14. Si è trattato di una precipitazione eccezionale, al di fuori della norma per quantità se si pensa che le statistiche dicono che nei 31 giorni di luglio cadono complessivamente sulla città 60 millimetri di pioggia. In altri termini in poco più di cinque ore si è riversata ieri su Trieste la quantità d'acqua prevista per l'intero mese. La situazione appare ancora più singolare se paragonata a quanto è accaduto ieri sull'altipiano, dove la precipitazione non ha superato i 12-15 millimetri.

I meteorologi hanno spiegato l'insistente precipitazione, con la presenza sul golfo di una «linea di convergenza autorigenerante». In altri termini si sono ripetutamente scontrate due masse d'aria. Una a livello del suolo, l'altra in quota, a circa mille metri. La prima proveniente da Est Nord Est era rappresentata dalla Bora; la seconda dal Libeccio che soffiava da Sud Ovest.

Questa duplice presenza ha innescato una impressionate serie di piovaschi, non associati però a scariche elettriche. In sintesi si è trattato di un fenomeno concentrato su Trieste e sul golfo, senza implicazioni con il restante territorio regionale.

Massiccio il numero di interventi dei vigili del fuoco richiamati fin dalle 9.30 del mattino da allagamenti di scantinati e cadute di alberi. Venti sono state le principali uscite dalla caserma di via D'Alviano. Vanno citati le «partenze» che hanno riguardato via del Veltro e la zona del Ferdinandeo.

La precipitazione ha messo a dura prova il traffico cittadino e ha fatto sparire dalla circolazione la stragrande maggioranza delle due ruote. Nessun allagamento in Borgo teresiano e nemmeno sotto il ponte ferroviario di Barcola. In sintesi la rete fognaria ha retto all'impatto perché era già stata messa a dura prova nei giorni precedenti.

L'acqua sollevata da un'auto in Campo Marzio (Lasorte)

LA REPLICA ALL'AMMINISTRATORE DELL'AZIENDA

I lavoratori della Stock: non ci rassegniamo

Da domani partono i banchetti di solidarietà, si comincia a Borgo San Sergio e in Barriera

Lavoratori della Stock durante una recente assemblea

«La battaglia per mantenere la Stock a Trieste va avanti, non c'è rassegnazione». Lo hanno rimarcato ieri i rappresentanti sindacali dopo le dichiarazioni di Claudio Riva, amministratore delegato di Stock Italia, che ha definito «irrevocabile» l'annunciato spostamento degli uffici commerciali dell'azienda da Trieste a Milano. Riva ha ribadito la volontà di trasferire tutte e 40 i dipendenti a Milano, ma ha aperto la possibilità di trattare con quelli che, prossimi alla pensione preferirebbero mettersi in mobilità e restare a Trieste.

«L'annunciato trasferimento dei 40 impiegati a Milano - rilevano in una nota le segreterie provinciali di Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil - significa lo spostamento di tutta la direzione e implica una decisione che potrebbe preludere in tempi successivi a ulteriori pesanti interventi sulla produzione stessa dello stabilimento». A questo scopo i sindacati unitamente alle rappresentanze all'interno dell'azienda allestiranno già da domani una serie di tavoli per raccogliere firme di solidarietà per salvaguardare la Stock e i livelli occupazionali Gli appuntamenti sono: domani dalle 10 alle 13 al mercatino di Borgo San Sergio e dalle 17 alle 21 in largo Barriera, per giovedì 10-13 al mercato rionale di Muggia, per venerdì 17-21 in capo di piazza e per sabato 17-21 in via delle Torri.

Ieri intanto Fulvio Marchi della Flai Cgil ha definito importante l'apertura a eventuali ammortizzatori sociali da parte di Riva. «È il primo segnale positivo da parte della proprietà - ha detto - anche se lo consideriamo un'estrema ancora di salvataggio. Di certo - ha proseguito - non siamo disposti a cedere sulla nostra battaglia». Via dunque ai tavoli per la raccolta delle firme, ma il contraddittorio è destinato ad accendersi venerdì in occasione dell'incontro con la terza commissione del Comune, per culminare con l'incontro in Prefettura che avverrà nelle prossime settimane. Nell'occasione del confronto che avrà sede nel palazzo del Governo al quale la proprietà sembra intenzionata a intervenire per spiegare le ragioni del trasferimento, tutti e 98 i dipendenti della Stock di Trieste si sposteranno in blocco dallo stabilimento di via Caboto in piazza Unità entrando così in sciopero.

FERMATI DAI CARABINIERI

Grado, in camping rubano due barche denunciati sei minorenni triestini

Rubano un'imbarcazione a remi e una a vela. Per questo episodio, sei minorenni di Trieste sono stati deferiti per concorso in furto aggravato.

Si tratta dell'ultimo di una serie di deferimenti che nel giro di pochi giorni ha visto coinvolti in tutto una quindicina di minorenni, per lo più proprio provenienti da Trieste, tutti pizzicati dai carabinieri della stazione di Grado.

L'ultimo episodio è accaduto ieri l'altro nei pressi del campeggio Punta Spin. I ragazzi si sono impossessati di un piccolo scafo, fra l'altro non in buone condizioni, che si trovava a terra, e ancora di una barchetta a vela che era ancorata vicino alla spiaggetta dei campeggi. Ed è stato proprio il proprietario di quest'ultima che ad accorgersi di quanto stava accadendo e a lanciare l'allarme ai carabinieri.

Uno scorcio di Grado

I sei giovani in vacanza nel vicino campeggio, forse per passare un po' di tempo in maniera diversa, visto le condizioni meteo non propriamente favorevoli per la tintarella, hanno pensato di fare una bravata prelevando i due scafi. I carabinieri accorsi immediatamente sul posto e li hanno sorpresi mentre stavano giusto prendendo il mare. Pertanto, dopo averli fatti rientrare a terra e dopo avere proceduto con l'identificazione, li hanno deferiti in stato di libertà per concorso in furto aggravato.

Qualche giorno fa, come si diceva, altri giovani triestini erano stati denunciati per aver rubato un pedalò sull'arenile antistante la spiaggia principale di Grado. In quell'occasione un guardiano notturno li aveva notati mentre si stavano allontanando al largo e aveva dato l'allarme, anche stavolta interpellando i carabinieri.

I NUMERI

■ ENTRATE 2007 UNIVERSITA' DI TRIESTE

STATO	118.150.000	(69,5%)
REGIONE	11.390.000	(6,75)
STUDENTI TASSE	20.740.000	(12,2%)
PRIVATI	1.700.000	(1%)
ALTRO (rimborsi, trasferimenti da dipartimenti, ecc.)	16.500.000	(9,5%)

TOTALE 170.000.000 EURO

LE PROSPETTIVE

Tre immagini del convegno organizzato al liceo Dante da Cgil, Cisl e Uil e dedicato alle difficoltà insorte nel mondo della scuola e dell'Università dopo i tagli imposti dal governo (Lasorte)

CONVEGNO ORGANIZZATO DA CGIL, CISL E UIL

«Ateneo, tra 5 anni niente soldi per le paghe»

L'allarme di Peroni dopo il taglio dei fondi. Rettore di Udine: dal 2009 coperto il 20% dei pensionamenti

di ELENA ORSI

Se tutto resta com'è, nel 2013 l'Università degli studi di Trieste non avrà più i fondi per pagare i docenti. Se tutto rimane com'è ora, dal 2009 al 2013 l'Ateneo udinese avrà la possibilità di assumere, in cinque anni, solo tredici persone. Sono i due principali segnali di allarme lanciati nel convegno che Cgil Csil e Uil hanno organizzato per testimoniare le difficoltà nel mondo della scuola, ricerca e università legate ai tagli dei fondi previsti dal governo.

Difficoltà che già nelle scorse settimane erano state evidenziate dal rettore dell'Ateneo triestino, Francesco Peroni, e che hanno messo in allarme il mondo accademico e studentesco. «Con il blocco del turn-over l'Università di Udine potrà assumere dal 2009 al 2013 solo il 20% dei pensionamenti, e dopo il 2013 il 50 per cento. Tradotto in numeri, questo indica solo tredici assunzioni in cinque anni» ha affermato Guido Zanette (Flc-Cgil). Mentre ha rincarato la dose sull'allarme già lanciato nelle scorse settimane il rettore Peroni. «Con i tagli previsti dal governo precipitiamo, come si sa, dai 107 milioni di euro del 2008 agli 84 del 2013, con una perdita totale di oltre 22 milioni di euro – ha detto – il che significa che tra cinque anni non saremo più in grado di assicurare il pagamento degli stipendi ai docenti». La quota dello Stato è infatti quella maggioritaria nel bilancio dell'Università triestina, pari al 69 per cento. Il resto deriva da tasse degli studenti (il 12,2 %, pari a circa 20 milioni di euro), da trasferimenti vari (pari a circa 17 milioni di euro cioè il 9,5 per cento), dalla Regione (circa 12 milioni di euro, pari al 6,7%) e per solo l'1% dai privati. «Una riduzione di fondi di questo tipo non si affronta neppure chiudendo i battenti dell'Ateneo – ha continuato Peroni – e si consideri che l'Università, a parte un centro di cultura, è anche una risorsa economica con oltre 2mila dipendenti, mille contrattisti, e 20mila studenti.La situazione è drammatica, dobbiamo rompere il muro di gomma che circonda questo provvedimento e vincere l'apatia dell'opinione pubblica». La stessa soluzione della trasformazione in fondazione è poco fattibile, ora come ora. «La norma così come è scritta è troppo incerta – continua Peroni - . Non vorrei poi che la discussione su una fondazione unica regionale sia creata ad arte per intralciare un processo di collaborazione tra Trieste e Udine che stava già dando i suoi frutti, e non era volto solo ad una politica di risparmio economico». Udine, ha ricordato il rettore vicario Maria d'Aronco, è nella stessa situazione di Trieste con 17mila studenti e oltre mille ricercatori e dottorandi. «L'indifferenza con la quale sono stati accolti questi problemi è allarmante - ha detto - e l'effetto più allarmante è la mancanza del turn-over, che si tradurrà in una mancata trasmissione della conoscenza». La riduzione di fondi avrà i suoi effetti principali soprattutto sui giovani. «I tagli non riguarderanno il personale già inserito – ha spiegato Alessandro Specola in rappresentanza dei precari scuola – bensì su chi non è ancora in ruolo. In più il fatto che ora i presidi potranno intervenire direttamente sulle assunzioni rischia di vanificare le attuali graduatorie». La posizione è stata condivisa dal direttore della Sissa, Stefano Fantoni. «I dati sono chiari, eppure finora non ho visto un grande eco a tali problemi. Ci si deve rendere conto che stiamo chiudendo la porta ai giovani, tanto è vero che a fronte di dieci pensionamenti dovremmo limitarci a solo due assunzioni. E, quel che è grave, è che il taglio è lineare, indistinto tra facoltà, non legato ai risultati. Noi invece siamo dispostissimi ad essere valutati sulla base degli obiettivi raggiunti». L'allarme indifferenza è stata espresso anche dal segretario regionale della Uil, Luca Visentini. «Come dal precedente governo anche da quello attuale ci saremmo aspettati maggiori fondi per la scuola e la ricerca – spiega – perchè, pur nella sua politica di destra, avrebbe potuto fare comunque delle scelte di questo tipo, seppur legate più a logiche di mercato. Invece non è accaduto niente di ciò: ci si è trovati di fronte a demagogia mescolata a tagli indiscriminati senza introduzione di nuovi elementi di autonomia. E quello che è grave è che in molti settori, sia del pubblico che del privato, questa azione viene vista di buon occhio. Il no ai tagli nella scuola e nell'Università è fondamentale per invertire questa tendenza, finora siamo rimasti anche troppo zitti». Con la situazione attuale le Università sono sottoposte ad una specie di ricatto. «Il governo taglia i fondi e dice agli Atenei: se vuoi sopravvivere, diventa una fondazione – ha detto Franco Belci, segretario regionale della Cgil - . Ma lo stesso disegno di una fondazione unica regionale è una soluzione stucchevole. Il problema fondamentale è invece un altro: che così facendo ci sarà scarso ricambio generazionale, poche possibilità per i giovani, e fuga di cervelli. E' un peccato non avere presenti i rappresentanti regionali, perchè avremmo voluto sapere da loro che cosa farà la Regione Fvg per sostenere la ricerca e lo sviluppo».

La vignetta scelta dalla Capitaneria di porto per illustrare l'operazione

PRIMA INIZIATIVA IN ITALIA DELLA CAPITANERIA DI PORTO

Soccorso, raccolta dei razzi scaduti

Il 1° agosto lancio dalla diga Rizzo di tutti quelli consegnati

Ha trovato finalmente ascolto la battaglia tanto civile quanto solitaria promossa da Gianfranco Bernardi che da mesi come esperto di esplosivi sollecitava una soluzione congrua per smaltire i razzi di soccorso scaduti.

Lui da tempo non poteva più raccoglierli nemmeno a pagamento nel suo negozio di Roiano perché era stata chiusa l'attività dei siti delle polveriere in cui avveniva poi lo smaltimento. E i razzi inusabili finivano così in fondo al mare o venivano conservati- pur essendo pericolosi - per i fuochi della notte di Capodanno. Talvolta ne era stata segnalata la presenza sugli spalti degli stadi in mano a sconsiderati supertifosi del calcio. Qualcuno li aveva mimetizzati tra le normali immondizie domestiche col risultato di provocare scoppi più o meno violenti e pericolosi per l'integrità delle apparecchiature tecniche all'interno dell'inceneritore.

Ieri a sorpresa è entrata in scena la Capitaneria di Porto-Guardia Costiera, che ha promosso una campagna di raccolta dei segnali pirotecnici scaduti. E' un soluzione a lungo attesa ed invocata. I razzi non più usabili potranno essere consegnati il lunedì e il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 16.30 nella sede dell'ex Idroscalo dove verrà rilasciata una apposita ricevuta ai proprietari dei natanti. Venerdì primo agosto alle 10 tutti gli «artifici pirotecnici» consegnati, verranno accesi e fatti brillare dalla Guardia Costiera sulla diga dedicata a Luigi Rizzo, posta a protezione del vallone di Muggia. L'iniziativa si inserisce nella giornata del «Mare sicuro» e dei «Segnali in soccorso del mare».

Lo smaltimento che coinvolge a Trieste i «razzi a paracadute», i «fuochi a mano» e i «segnali fumogeni», non è comunque ancora risolta a livello nazionale. Manca in sintesi una legge o un regolamento che tracci un percorso ben definito per queste attrezzature di bordo. Ma il Comando generale delle Capitanerie di Porto, per ovviare a questa carenza, ha promosso una serie di campagne locali, mirate sia alla necessità di tutelare l'ambiente marino, sia a prevenire l'illecito smaltimento.

I razzi che finiscono in mare- ha spiegato più volte Gianfranco Bernardi nei suoi accorati appelli -diffondono nell'acqua componenti chimiche molto pericolose e inquinanti che si insinuano lentamente e subdolamente nella catena alimentare. Secondo le stime ogni anno solo nel golfo di Trieste vengono gettati in acqua illegalmente razzi scaduti per un peso di poco inferiore alle due tonnellate.

Siamo in presenza di un fenomeno di massa che negli anni scorsi aveva già provocato l'intervento dei sub nelle acque della Sacchetta. Lì, sotto il controllo dalla Guardia di Finanza, erano stati riportati in superficie decine e decine di razzi smaltiti illegalmente dai proprietari di imbarcazioni da diporto. Altri razzi giacciono sui fondali di tutto il golfo e non è difficile ipotizzare ulteriori azioni di risanamento e bonifica. Per invogliare i «diportisti» a consegnare i «fuochi a mano» e gli altri razzi in dotazione, la Capitaneria diffonderà nelle società nautiche un manifesto realizzato per l'occasione. *(c.e.)*

IL MANAGER RIVENDICA IL SUO RUOLO NELL'AFFARE PORTO VECCHIO

Cainero: ho portato io Zamparini

«Ci stiamo vedendo spesso per fissare i contorni del progetto»

L'interesse di Maurizio Zamparini, fondatore del marchio Mz e presidente del Palermo calcio, per la riqualificazione del Porto Vecchio per il quale ha avanzato richiesta di concessione prevedendo un impegno di spesa di 800 milioni di euro, è nato a seguito di una segnalazione fatta da Enzo Cainero, commercialista e organizzatore di eventi sportivi. Lo ha riferito ieri all'Ansa lo stesso Cainero che è tra i soci della Trieste Porto Vecchio development company srl., società fondata il 21 maggio a Udine che ha depositato la domanda di concessione il 29 maggio all'Autorità portuale.

«Ci stiamo incontrando abbastanza spesso - ha spiegato Cainero - per andare avanti con il progetto, per fissare bene i contorni entro i quali vogliamo fissare la nostra proposta. Presto metteremo al corrente i triestini dei nostri intendimenti, conosciamo qualcosa di più rispetto ai nostri concorrenti, ma non intendiamo adeguare il nostro progetto per creare una contrapposizione». L'offerta, come ha rilevato ancora lo stesso Cainero, doveva rimanere segreta fino al 31 luglio, termine fissato dall'Autorità portuale per la presentazione di nuove richieste o per l'integrazione di quelle già avanzate.

Cainero è socio dell srl di Zamparini, mentre l'amministratore unico è Eugenio Del Piero. I partner economici della società nell'operazione sono Antonveneta Banca e Banca popolare di Vicenza. L'area coinvolta è tutta quella di Portovecchio esclusi i cinque magazzini e i piazzali dati in concessione novantennale a Evergreen. Tra gli insediamenti previsti, marina turistici, centri direzionali, uffici, foresterie, ma anche la sede di un Salone della nautica e un acquario.

Enzo Cainero

Le richieste di concessione che, comprese quelle parziali sono una quarantina, incominceranno a essere esaminate ad agosto. Ieri intanto il vicesindaco con delega alle politiche marittime Gilberto Paris Lippi è intervenuto ricordando che il Comune sarà a fianco dell'Autorità portuale nella causa intentata dall'Associazione porto franco internazionale contro la variante per il Porto Vecchio che si discuterà il 26 novembre dinanzi al Tar del Lazio. «Il fatto che Authority e Comune si presentino assieme - ha sottolineato Paris Lippi - è un fatto politico importante».

SU PROPOSTA DI LIPPI

Benemerenza a Dario Samer

Le motivazioni: «È un esempio, ha fatto tanto per Trieste»

Dario Samer

Una benemerenza civica a Dario Samer, fondatore dell'agenzia marittima Samer & Co. shipping e padre dell'attuale amministratore delegato Enrico. L'ha proposta il vicesindaco Paris Lippi, perchè, come spiega Lippi, «Samer ha fatto tanto per Trieste, dando vita a una realtà economica e lavorativa consolidata». Il sindaco Dipiazza, ieri durante la riunione di giunta, ha accolto la proposta, poi avvallata dalla giunta stessa. Spetterà poi al Consiglio comunale, in autunno, dire l'ultima parola. «Dario Samer è un imprenditore serio, concreto, il cui operato - conclude Lippi - deve essere premiato». *(e.c.)*

IN BREVE

RICERCA E ASSISTENZA

Nasce una Fondazione per gli studi sul fegato

È stata costituita ieri a Trieste la prima Fondazione italiana dedicata agli studi sul fegato. Si pone l'obiettivo di coniugare l'attività di ricerca con l'attività di assistenza clinica, e quindi i bisogni del malato con le nuove frontiere delle scienze per la vita. La Fif svolgerà attività di studio, informazione e formazione nel campo della diagnosi e della cura delle malattie del fegato e delle vie biliari, assicurando servizi innovativi a pazienti e istituzioni. I soci fondatori sono il Fondo per lo studio delle malattie del fegato, la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Area di Ricerca di Trieste, l'Azienda ospedaliero universitaria «Ospedali Riuniti» di Trieste, l'Azienda ospedaliero universitaria «Santa Maria della Misericordia» di Udine, l'Università di Trieste e il Cbm. Nella fase di avvio, la Fondazione sarà presieduta da Renato Tamagnini e avrà un consiglio di indirizzo di otto persone con il compito di stabilire le linee generali dell'attività e i relativi obiettivi e programmi dell'organismo.

IN VIA SAN NICOLÒ

Nuova sede per Enasco e anziani del commercio

È aperta al pubblico la nuova sede del Patronato Enasco e della 50& Più Fenacom, la Federazione nazionale anziani del Commercio aderente alla Confcommercio che conta in ambito provinciale oltre 2500 associati. Gli uffici, ubicati al 5° piano dello stabile di via San Nicolò 7 (tel. 040-3720169 o 3720171) saranno aperti al pubblico da lunedì a giovedì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 mentre il venerdì saranno aperti dalle 8 alle 14. La nuova sede ospita anche spazi per gli iscritti dell'associazione che si occupa della valorizzazione della terza età e dei suoi diritti.

GRUPPO DEL CIVETTA

Malore in montagna triestino soccorso

Un triestino di 58 anni di cui sono state rese note solamente le iniziali, G.D., è stato soccorso in montagna e trasportato d'urgenza in ospedale. L'uomo mentre si trovava nei pressi del rifugio Attilio Tissi, nel gruppo del Civetta, ha accusato un malore. È stato fatto accorrere l'elicottero dell'Aiut Alpin di Bolzano che ha recuperato il 58enne e l'ha trasportato all'ospedale di Agordo dove è stato tenuto in osservazione.

Allagamenti dopo i temporali chiusa la Microarea di Melara

Polemica sulla manutenzione tra Azienda sanitaria e Ater

Le problematiche relative alla manutenzione del complesso Ater di Melara hanno coinvolto anche la sede della Microarea. Nei giorni scorsi infatti è stato chiuso a utenti ed operatori lo spazio dell'Azienda sanitaria in seguito ad allagamenti causati dai forti temporali dei giorni scorsi, situazione che si è ulteriormente aggravata con le piogge delle ultime ore.

Perla Lusa

«Si è deciso di chiudere la sede - spiega Maja Tenze, responsabile della Microarea - perché pericolosa. Non è la prima volta che accade, la manutenzione dello stabile infatti è un problema che ci portiamo avanti da parecchio tempo: a volte è successo anche di rimanere senza computer e senza rete ma grazie alle riparazioni si è risolto il problema. Il servizio sanitario - continua - è comunque garantito, utilizziamo gli spazi messi a disposizione dall'Auser mentre per le questioni amministrative facciamo riferimento al distretto di San Giovanni».

Fortunatamente la pausa estiva ha permesso che non venissero intaccate le attività delle associazioni e dei gruppi che quotidianamente si ritrovano nello spazio. Tuttavia le problematiche della manutenzione di Melara sembrano non avere fine: è di qualche settimana fa la notizia che l'Auser e il Sindacato dei pensionati avevano chiesto all'Ater risposte in merito a nodi cruciali emersi durante un incontro avvenuto con la presidente dell'Ater Perla Lusa.

Riccardo Pascolutti, responsabile della manutenzione edile dell'Azienda sanitaria illustra la diatriba che intercorre tra l'Ater, proprietaria dello stabile, e l'Azienda sanitaria, che usufruisce degli spazi messigli a disposizione: «Quando l'Ater costruisce complessi di edilizia popolare, prescrive una percentuale di superficie in uso a infrastrutture pubbliche. Come accade anche per esempio a Valmaura, così a Melara l'Azienda sanitaria dispone di uno spazio: qui ci troviamo all'ultimo piano e siamo i primi a essere testimoni delle problematiche relative a infiltrazioni e spandimenti dal tetto. L'Ater - continua Pascolutti - attribuisce a noi inquilini l'onere della manutenzione: ma così non dovrebbe essere perché stiamo parlando di spese condominiali».

Ogni volta quindi che si è ripresentato il problema, l'Azienda sanitaria è intervenuta direttamente per ripristinare la normalità: stavolta si farà riferimento a una ditta esterna che cambierà i quattordici cupolini in plexiglas già rattoppati diverse volte nel corso degli anni. «Ci stiamo arrangiando sempre da soli - conclude Pascolutti - e sotto la copertura non ci siamo solo noi, le infiltrazioni arrivano anche al primo piano, nelle passeggiate e nei corridoi».

LA STRUTTURA

Dovranno essere riparati i cupolini in plexiglas già rattoppati più volte in passato

Sull'argomento intato si registra anche un intervento di Davide Culinas, residente a Melara che ha appena concluso un percorso di volontariato prestando anche servizio civile per un anno nella Microarea di Melara. «Voglio portare all'attenzione i problemi di degrado ambientale e dello stato di abbandono nel quale ho operato insieme alle mie colleghe volontarie e alla referente della Microarea di Melara. Negli ultimi due mesi la situazione è divenuta insostenibile», scrive Culinas: «Il problema a monte è il generale degrado strutturale del luogo, frequentato non solo dai volontari, ma anche dagli utenti, soprattutto anziani e bambini». E il nodo della «scarsa igiene e dell'assenza di manutenzione non riguarda solo la Microarea ma l'intero quartiere. Da ex volontario e da libero cittadino, ritengo inaccettabile che l'Azienda sanitaria non si interessi a problemi che non vanno solo ad intaccare il lavoro quotidiano di molti volontari, ma danneggiano le persone più bisognose».

Linda Dorigo

Il complesso di Melara dove ha sede la Microarea

VIA DELLE DOCCE

L'ex centro statistica del Comune da un anno lasciato nell'incuria

Ex caserma austroungarica, passata poi sotto il comando militare italiano, riconvertita dopo il secondo conflitto mondiale come campo profughi e successivamente sede di una scuola media. Questa la breve cronistoria dell'immobile sito in via delle Docce 15, da circa un anno abbandonato a se stesso dopo essere stato negli ultimi anni sede del Servizio statistica e toponomastica del Comune.

La struttura, di proprietà dello Stato ma in concessione al Comune, è in completo stato di incuria: arbusti, sterpi, ma anche vecchi sanitari, motorini abbandonati e altro materiale edile si celano infatti dentro il giardino che circonda l'edificio. A tale proposito il consigliere forzista della VI circoscrizione, Roberto Gazzaneo, ha presentato una mozione al parlamentino di San Giovanni-Chiadino-Rozzol per «provvedere urgentemente alla messa in sicurezza e chiusura dell'immobile» e a delineare le «previsioni future di utilizzo della struttura», anche perché «sono giunte segnalazioni da parte di alcuni residenti sull'utilizzo abusivo dell'edificio da parte di imprecisati individui».

Lo stabile di via delle Docce 15

«Abito in questa zona da 53 anni ed è incredibile la situazione nella quale giace questo palazzo, tenendo conto soprattutto che all'interno c'è un vero e proprio giardino abbandonato a se stesso», spiega Silvano Cecco. Della stessa opinione è Enrico Borsatti, residente nella vicina via delle Cave: «Potrebbero almeno chiudere il cancello e togliere la targhetta che indica ancora gli orari di apertura degli uffici e poi decidere cosa fare». La signora Marchi, che ha visto la propria figlia frequentare in questo edificio le classi medie, rincara la dose: «Ci sono pantegane e colombi morti, un'incuranza davvero vergognosa, e pensare che c'è una scuola materna praticamente attaccata a questa struttura abbandonata». Le proposte per riqualificare la zona non mancano: un campo sportivo oppure un ricreatorio i leit motiv più gettonati. «L'importante è che venga destinato ai giovani e comunque non lasciato inutilizzato», sentenziano unanimi i cittadini.

Claudio Giacomelli, assessore al Patrimonio del Comune, rassicura i residenti: «Entro brevissimo porremo nuovamente dei lucchetti per chiudere l'entrata principale, anche se è chiaro come questa sia per ora solo una soluzione tampone». A lungo termine quale potrebbe essere invece lo scenario di questo edificio? «Stiamo attendendo dall'Agenzia del Demanio il passaggio di proprietà gratuito dell'immobile che spero, entro qualche mese, verrà affidato al Comune», spiega Giacomelli. «Da quel momento in poi - conclude l'assessore - c'è già un progetto che prevede la riqualificazione di parte della struttura per creare un nuovo asilo dotato di due sezioni».

Riccardo Tosques

DOMANI

Rete idrica, lavori nella zona Fiera

A causa di un intervento di manutenzione sulla rete idrica in piazzale De Gasperi domani dalle 8.30 alle 18.30 si potranno verificare abbassamenti di pressione nella zona della Fiera di Montebello.

Queste le vie interessate: da via Rossetti a via dei Porta 16, via Redi 12, via dell'Eremo 12/1 e 9/1 e via Mameli, via Rossetti e via Piccardi (da via Pascoli a p.le De Gasperi), via Vergerio, da via Settefontane a via Rossetti nell'area interna al perimetro individuato dalle vie Scomparini, Nathan, Sbisà, Sambo, Fittke, Grunhut, Veruda e Cumano, da via Fittke a via Scomparini 25, via delle Milizie e via Lamarmora.

In una nota l'AcegasAps informa che «al fine di limitare potenziali disagi si invita l'utenza residente nelle zone citate a ridurre il prelievo idrico, per il lasso di tempo necessario all'esecuzione dei lavori».

Nordio in via Cave, sì della Quercia

Ai genitori la disponibilità della cooperativa che ha lasciato la sede

Ipotesi via delle Cave per il ricreatorio Nordio: «L'ex sede di "Quercia ambiente" non è il massimo, ma per l'ospitalità temporanea di circa un anno potrebbe andare anche bene. Certo noi avremmo preferito un sito nel Parco di San Giovanni, ma se questo non è disponibile, pur di trovare una mediazione con il Municipio e in alternativa alla Filzi-Grego dove c'è un cantiere aperto, ci potremmo adattare nell'edificio di via delle Cave».

Così si sono espresse Adriana Cosulich e Gabriella Gasperini, rappresentanti dei genitori protestatari del ricreatorio Nordio, che ieri si sono recate a fare un sopralluogo in via delle Cave 55. L'intento resta quello di trovare una soluzione alternativa a quella predisposta dal Comune, che intende sistemare il ricreatorio fino a maggio in un'ala protetta della scuola Filzi-Grego, che però è in restauro. In via delle Cave sorge l'edificio a tre piani della cooperativa Quercia Ambiente, trasferitasi in zona industriale: Equal-Impresa di comunità sta realizzando l'ambizioso progetto di fare dell'immobile un luogo di scambio per la coesione sociale e con la partecipazione attiva della cittadinanza. Il progetto prevede un portierato sociale, un punto aggregativo per lo sport, una palestra dotata di una parete per l'arrampicata dei rocciatori e numerosi laboratori per bambini dai 18 mesi ai 12-13 anni. «In questo contenitore - precisa la Cosulich - si potrebbe inserire anche il ricreatorio, che potrebbe anche divenire collaborativo con le altre attività presenti».

Nello stabile Equal progetta la creazione di un centro di coesione sociale del rione

Come ha chiarito ieri il presidente di Quercia Ambiente Dario Parisini, dopo aver dato la sua piena disponibilità alla soluzione, ai ragazzi del Nordio potrebbe essere messa a disposizione una stanza al terzo piano dell'edificio, mentre le attività di laboratorio potrebbero essere fatte (in collaborazione) nelle aule predisposte dalla Equal. Quanto al giardino, i bambini dovrebbero accontentarsi di una sorta di porticato esterno. Al sopralluogo di ieri avrebbe dovuto partecipare il dirigente del settore educazione del Comune, Enrico Conte, il quale però è stato costretto a rinviare all'ultimo momento la sua partecipazione. Un altro appuntamento verrà richiesto a breve dai genitori del Nordio, che così sperano di far cambiare idea al Municipio.

Daria Camillucci

Speciale TECNOLOGIA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Alfabetizzazione informatica

Un computer utile per il cittadino

Il logo scelto dalla Regione FVG per promuovere la diffusione della cultura informatica

Favorire l'alfabetizzazione informatica

Nell'ottobre 1998, in occasione del Global Village, un seminario sul digital divide tenutosi in India, fra le varie iniziative e suggerimenti proposti, venne teorizzata la creazione di un computer a basso costo, non basato su linguaggio scritto, ma visivo, tale da permettere, attraverso il collegamento a Internet, di creare i mezzi e la cultura necessaria alla nascita di attività online per i mercati in difficoltà. L'Istituto Indiano per l'Informatica e l'Automazione e Encore Ltd, diedero vita alla Simputer Trust, un'associazione con lo di realizzare questo tipo di sistema informatico e che ha realizzato il simputer.

Oltre 300 i brevetti legati all'iPhone

iPhone, l'ultima novità tecnologica desiderata da tutti, disponibile da una decina di giorni anche in Italia, è un telefono multimediale quad-band UMTS HSDPA GSM EDGE sviluppato da Apple Inc. Un ibrido, per così dire, che include una fotocamera digitale, un dispositivo Assisted GPS e un lettore multimediale. Permette di utilizzare servizi come e-mail, navigazione web, messaggi di testo, Visual Voicemail e può gestire una connessione Wi-Fi. Viene controllato dall'utente tramite uno schermo multi-touch, la tastiera virtuale e dei pulsanti. Apple ha depositato più di 300 brevetti legati al dispositivo.

Importanza del servizio post-vendita

Comprare un pc o un notebook tutto sommato è cosa facile: si consultano prezzi e cataloghi, si dà un'occhiata al design e alle prestazioni, e il gioco è fatto. Ma è il dopo che può creare problemi, quando il pc ha qualche disturbo, quando il note book "si impianta" sul più bello lasciandovi a metà di un lavoro, quando alcuni segnali quasi impercettibili indicano che potrebbe succedere qualcosa allo schermo o all'hardware. Ecco perché il servizio post-vendita, l'assistenza a domicilio o in laboratorio in tempi rapidi e certi diventano l'elemento di riferimento per scegliere un centro di vendita e assistenza.

Combattere il divario digitale

Con l'espressione inglese digital divide (divario digitale) si intende il divario esistente tra chi può accedere alle nuove tecnologie (internet, personal computer) e chi invece, per svariati motivi (età, livello culturale, mancanza di infrastrutture adeguate) non riesce ad accedervi. Il termine Digital Divide è stato utilizzato iper la prima volta dall'amministrazione americana Clinton-Gore per indicare la non omogenea fruizione dei servizi telematici tra la popolazione statunitense. Le Nazioni Unite hanno espresso l'impegno a risolvere il problema attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Goals).

A che cosa serve avere un sito internet?

Essere presenti in internet per un'azienda o per un professionista vuol dire poter raggiungere un grandissimo numero di persone. E' la forma di pubblicità più conveniente e più semplice da realizzare per promuovere la propria attività e per essere visibili. Avere un sito internet significa disporre di una vetrina aperta 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno, eliminando qualsiasi distanza geografica. Vedere sul monitor le informazioni sui prodotti e sui servizi stimola l'interesse del consumatore. Del resto lo confermano anche le statistiche: le persone che fanno acquisti su internet sono sempre più numerose.

Koleos è costruito in Corea ed è gemello di Samssung QM5. L'abitacolo è molto piacevole e ampio, quasi quanto quello di un monovolume. Trazione anteriore oppure sulle 4 ruote

Renault ora crossover

Anche Renault ha il suo crossover. Si chiama Koleos, è sviluppato con Nissan e prodotto nel moderno impianto di Busan, in Corea, da cui esce anche la gemella Samssung QM5. Linea compatta (il veicolo è lungo 4,50 metri ed è largo 1,85), la coda è alta con un ampio lunotto inclinato, passaruota larghi e protezioni laterali, mentre il frontale è in pieno stile Renault con paracolpi e fendinebbia integrati nel paraurti. Il portellone, inoltre, è diviso in due sezioni, di cui quella inferiore, quando aperta, è in grado di reggere fino a 200 chili di peso. In Renault dichiarano di aver scelto una linea non troppo aggressiva per consentire una richiesta del veicolo in tutto il mondo. L'abitacolo è piacevole e soprattutto funzionale, oltre che luminoso e ampio, quasi quanto quello di un monovolume, con una cura dei dettagli che ha uguali in vetture di classe superiore. La trazione può essere soltanto sulle ruote anteriori oppure su tutte e quattro con ripartizione automatica della coppia e la possibilità di blocco dei differenziali. Il sistema è quello All Mode della Nissan X-Trail: in condizioni normali tutta la coppia va all'anteriore, in caso di perdita di aderenza, invece, fino al 50 per cento, al posteriore. Un altro effetto della collaborazione con Nissan: il motore turbodiesel di 2.0 litri è lo stesso di Mégane, Qashqai e X-Trail ed è disponibile in due livelli di potenza, 150 e 170 Cv. Al primo si può abbinare una trasmissione automatica (AJ8 6 rapporti Renault-Nisssan) o manuale a 6 rapporti, al secondo soltanto quella manuale a 6 rapporti. Sarà in vendita anche un "benzina" di 2.5 litri da 171 Cv, sia con cambio manuale a 6 rapporti che con una trasmissione automatica.

Il Suv ha due allestimenti: Base e Dynamique. Motore turbodiesel da 150 e 170 Cv con trasmissione automatica o manuale a 6 rapporti e un benzina da 171Cv sia con cambio manuale che automatico. Interessante l'antiavviamento elettronico codificato con telecomando.

Punta sul confort

Alla guida la Koleos dimostra un' impostazione più le- *gata al confort che alle prestazioni: lo sterzo è leggero, utile nelle manovre di parcheggio e la taratura delle sospensioni morbida. Eppure l'auto reagisce bene alle sollecitazioni più brusche ed il controllo è agevole. Semplificata al massimo l'offerta. Due gli allestimenti. Base (2 ruote motrici, 3 poggiatesta posteriori, 6 airbag, climatizzatore manuale, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, antiavviamento elettronico codificato con telecomando ecc.) e Dynamique. Oltre che essenziale e ben assortita la gamma: si parte con un prezzo di 22.950 euro per la due ruote motrici, mentre la 2.0 da 150 Cv 4x4 costerà fra 24.950 e 30.200 euro.*

VIAGGIO NEI CENTRI ESTIVI

Nel cuore del Carso si gioca per riscoprire la natura e la fantasia

Dai cavalli allo svago nel parco dell'agriturismo, le attività del Centro studi Ircop a Malchina

DUINO AURISINA «È un'esperienza nuova, bella e più che positiva», dice Alfio Asero che da due anni gestisce l'agriturismo Mezzaluna a Malchina e che in questa stagione ospita, nell'immenso parco, il centro estivo creativo «Il Carso» organizzato per la prima volta dal Centro studi Ircop.

Immerso nel verde del parco naturale carsico, l'agriturismo ha ampi spazi esterni, un attrezzato campo giochi per i bambini e, poco distante, la scuderia Mezzaluna che è composta da 21 box e funziona anche come maneggio. Un luogo dove i ragazzi possono vivere a stretto contatto con la natura e riscoprire il piacere della semplicità delle cose, lontani dalla tv, dalla playstation e da qualsiasi altro gioco troppo lavorato che non permette di dar libero sfogo alla fantasia.

Da vent'anni il Centro studi Ircop lavora nell'ambito dell'educazione e della formazione offrendo corsi di recupero degli anni scolastici, corsi professionali, corsi di informatica e di lingue e organizzando attività ricreative sia per i ragazzi che per gli adulti. Il Centro ha voluto quest'anno allargare il proprio campo di attività, dedicandosi all'avventura del centro estivo inserito nell'elenco di quelli che godono di un contributo della Provincia.

Il gruppo di bambini, che di settimana in settimana varia di numero senza superare però mai i venti, è seguito da professionisti che non hanno solamente esperienza in ambito educativo e di animazione, ma sono anche esperti nelle varie materie artistiche. È infatti la qualità quella che viene ricercata e offerta dall'Ircop ai piccoli ospiti e ai loro genitori.

Il Carso con la sua flora e fauna anima le giornate dei ragazzi ed è il tema del centro estivo. Il fatto di riscoprire la natura e la fauna che popola l'area stimola i bambini a voler conoscere, sapere, chiedere e imparare. Ogni giorno è diverso, con nuove scoperte e di divertenti avventure. Un fiore sbocciato, una cavalletta o anche il temporale sono esperienze che arricchiscono la persona e il suo bagaglio di esperienze. Ma anche la cura degli animali, la preparazione di piatti tipici della cucina regionale e la produzione dei prodotti alimentari fanno parte del percorso educativo pensato per i giovani ospiti.

Il centro estivo accoglie i bambini dai 4 ai 14 anni ed è seguito da tre educatori coordinati da Paolo Parentin e da Cristina Lorenzutti.

Ivana Sullini

Ancora un gruppetto di ragazzini a Malchina

Nella foto grande, un gruppetto di bambini del centro estivo; nelle altre foto, ancora i ragazzini nel momento della giornata dedicato ai cavalli (fotoservizio Sterle)

Dalle passeggiate nel bosco alle lezioni d'inglese

E una volta alla settimana il «Delfino Verde» porta i bambini al mare di Grado

Un istruttore assieme ai bambini

DUINO AURISINA Inizia presto la giornata dei ragazzi del centro estivo «Il Carso» che alle 7.45 si ritrovano in piazza Oberdan, dove il pullman li attende per portarli alla Mezzaluna. Arrivati a destinazione, ecco la colazione. È la volta poi delle attività all'aria aperta: giochi tradizionali vengono organizzati dagli educatori che però lasciano anche ampio spazio al gioco libero che dà modo di conoscersi, di interagire e di creare nuovi legami ed amicizie.

> Su richiesta dei genitori c'è anche chi si dedica ai compiti per le vacanze

Ma dopo il piacere arriva il dovere. I bambini seguono nella mattinata lezioni di inglese, svolte da una docente del British Institutes e usano il computer. Su richiesta dei genitori inoltre, molti si dedicano ai compiti per le vacanze. Altro argomento che interessa e appassiona i bambini è la scoperta del territorio, con il fenomeno del carsismo. Gli educatori portano i bambini a far lunghe passeggiate offrendo loro lezioni su tutto ciò che li circonda. Anche nozioni di base come salire, comandare e guidare un cavallo vengono insegnati ai fanciulli dal vicino centro di equitazione. Ogni giorno dunque è un'esperienza nuova, è una lezione in più. Una volta a settimana invece il Delfino Verde trasporta i ragazzi a Grado dove passano un'intera giornata tra mare, sole e divertimento.

Alle 16.30 il pullman li attende, pronto a portarli nuovamente da mamma e papà. *(i.s.)*

GLI EDUCATORI

«Stare con i piccoli stimola e diverte»

L'obiettivo: educare attraverso i sensi e la creatività

DUINO AURISINA «Puntiamo sulla qualità del servizio e siamo molto soddisfatti di come sta procedendo il nostro primo anno di centro estivo», dice Paolo Parentin, uno dei due coordinatori e direttore commerciale della Sayes srl, società della quale l'Ircop fa parte. Laureato in Scienze politiche all'Università cittadina, Paolo ha un'esperienza quindicennale nel campo della formazione e da dieci anni lavora per il Centro studi. È un lavoro che ama, dice, perché gli permette di stare a contatto con la gente e di capire le esigenze di lavoro e del mercato: «Ed è una grande soddisfazione vedere gli adulti riprendere gli studi, conseguire il diploma e la loro felicità».

Anna Legovini

«Questo con i bambini è un lavoro stimolante e divertente» spiega Anna Legovini, educatrice del centro estivo che da diversi anni lavora come insegnante all'Ircop. Educare attraverso i sensi e stimolare la creatività è il metodo che Anna predilige per insegnare. L'esperienza vissuta attraverso gli odori, il tatto, il gusto, la vista e l'udito è qualcosa che troppo spesso viene messo in secondo piano nella vita quotidiana. I ragazzi hanno bisogno di vivere ciò che li circonda, di conoscere sfruttando i cinque sensi, allenando così l'attenzione e la concentrazione. Il gioco, inoltre, viene usato come strumento di interazione. Interazioni che creano nuovi legami e nuove amicizie, e fanno sì che gli educatori e i bambini siano un unico gruppo che persegue lo stesso obiettivo: imparare divertendosi.

Ai bambini piace, perché «ci sono tante cose», perché «abbiamo fatto gli gnocchi», perché «diamo ai gattini da mangiare» e perché - non mancano di aggiungere - «ci sono tanti animali». E nonostante il chilo in più, che l'insegnante si lamenta d'aver preso a causa della troppo buona cucina, l'avventura del centro estivo è sicuramente qualcosa di positivo e da ripetere. La pensa così anche il gestore dell'agriturismo, che anche durante l'anno scolastico accoglie le scolaresche e da loro modo di vivere la campagna, gli animali e gli antichi sapori del Carso. *(i.s.)*

IN BREVE

INAUGURAZIONE

Mostra collettiva a Sistiana

DUINO AURISINA Questo pomeriggio alle 18 verrà inaugurata nella saletta espositiva della sede Iat di Sistiana, all'interno dello spazio che è a disposizione del Comune di Duino Aurisina, la mostra intitolata «Artisti in vetrina».

Sono in esposizione le opere di sedici artisti locali suddivisi in gruppi di quattro, per tre settimane a gruppo. La mostra collettiva resterà aperta fino al 12 ottobre tutti i giorni con orario dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19.

DOMANI

Muggia, festival della canzone

MUGGIA Al via il quinto Festival della canzone muggesana domani alle 21 in piazza Marconi (al Verdi se maltempo). Fino al 18 agosto su piazza Caliterna aperti i chioschi. Il Delfino Verde ha aggiunto corse: venerdì e sabato da Trieste anche alle 20.45 e 22.15, da Muggia alle 21.30 e 23; domenica da Trieste anche alle 19.30, 20.45 e 22.15, e da Muggia alle 20.15, 21.30 e 23.

Asilo nido, sette in lista d'attesa a Duino

L'assessore Svara: per esperienza sappiamo che la situazione si risolverà

DUINO AURISINA Sono solo sette, al momento, le famiglie in lista d'attesa per un posto all'asilo nido di Sistiana. Lo ha reso noto ieri, a margine della riunione della giunta comunale di Duino Aurisina che ha validato la graduatoria, l'assessore Tjasa Svara. Grazie infatti all'apertura della sezione lattanti, prevista entro settembre - ha detto l'assessore Svara - il numero dei posti disponibili tra lattanti, micronido e nido è aumentato sensibilmente, e solo sette famiglie, al momento, restano fuori dai posti disponibili: «In realtà la lista d'attesa, probabilmente, si esaurirà a breve, perché spesso le famiglie fanno più richieste in diversi comuni, o cercano posto prudenzialmente, magari senza la vera intenzione di mettere da subito i bimbi al nido».

L'assessore del comune di Duino Aurisina Tjasa Svara giudica sotto controllo la disponibilità di posti all'asilo nido

Oggi partiranno le lettere indirizzate alle famiglie che hanno ottenuto un posto al nido: entro due settimane le stesse famiglie dovranno confermare l'interesse e iscrivere il proprio bimbo. Quelle che non confermeranno saranno sostituite in lista da quelle che attendono ancora un posto. «Abbiamo raggiunto praticamente una situazione di equilibrio - ha detto la Svara - anche se passeggiando per Duino Aurisina vedo così tante donne in gravidanza che penso al futuro, e alla necessità di posti disponibili».

Intanto dopodomani si chiude per il nido Strekelj di Sistiana l'anno scolastico: con una festa in programma alle 10 del mattino, infatti, i piccoli andranno in vacanza per un mese: tutto agosto servirà infatti per le opere di pulizia, ma soprattutto per «connettere» l'edificio con la nuova sezione lattanti, realizzata con il contributo della Fondazione CRTrieste, che si avvierà alla riapertura di settembre, i cui lavori sono praticamente terminati. A settembre cambierà anche la gestione dell'intero nido, e di tutte le sue sezioni: la gara d'appalto indetta dal comune qualche mese fa, infatti, è stata vinta dalla Cooperativa La Quercia, che sostituirà la cooperativa l'Albero azzurro. La Quercia gestisce già numerosi servizi a Duino Aurisina, dall'assistenza agli anziani fino all'attuale attività di centro estivo, in pieno svolgimento alla scuola materna di Duino, con 80 posti a settimana, aperto anche ad agosto. «Siamo molto soddisfatti - ha detto ancora la Svara - di aver avuto la possibilità di ampliare il numero di posti nel nido di Sistiana, anche perché notiamo che di anno in anno le richieste sono sempre maggiori, anche da famiglie che non sono residenti a Duino Aurisina». Essendoci tuttavia una lista di attesa, anche se in formato «mini» rispetto alle altre realtà in provincia e a Monfalcone, la struttura al momento accoglie solo bimbi residenti a Duino Aurisina, e non dell'intero ambito socio sanitario, come avviene invece per la Casa di riposo.

«La richiesta di posti al nido è elevata - ha detto ancora Tjasa Svara - perché ci sono molte famiglie con entrambi i genitori che lavorano, e con i nonni residenti relativamente lontano, a Trieste o in altri comuni. Serve quindi una pronta risposta sul territorio». L'asilo nido di Sistiana è una struttura mista dal punto di vista linguistico: i bimbi, cioè, sono gestiti con programmi che comprendono sia l'utilizzo della lingua italiana sia di quella slovena. *(fr.c.)*

LO YACHT A VELA RIPARTIRA' OGGI

Barca da sogno a Porto S. Rocco

«Scheherazade» è lunga 47 metri: valore 29 milioni di dollari

MUGGIA Un'altra splendida barca a vela è ormeggiata da venerdì a Porto San Rocco e lascerà gli ormeggi oggi alle 12: è Scheherazade, ketch di 47 metri battente bandiera delle Bermuda costruito nel 2003 dal cantiere Hodgdon Yachts, nel Maine (Usa) su disegni di Bruce King e con gli interni curati da Andrew Winch Designs Limited. Una visione incantevole, da mille e una notte proprio come il nome lascia immaginare.

Il maxi-yacht Scheherazade a Porto San Rocco

Scheherazade, che prende il nome dalla famosa regina persiana, rappresenta la sintesi tra l'antica arte della costruzione di vascelli e la cura degli interni, moderni, confortevoli e lussuosissimi: l'imbarcazione, del valore commerciale stimato in 29 milioni di dollari, dispone di sei posti letto divisi in una spaziosa camera armatoriale e due camere doppie. Dalla master suite una scala conduce sul ponte di poppa privato. Scheherazade ha uno spazioso salone sul ponte principale che gode di fantastica vista grazie ad un'ampia vetrata panoramica. *(g.t.)*

DALL'1 AL 9 AGOSTO

A Sgonico multivisione in piazza

SGONICO Si chiama «Viaggiando con la multivisione» ed è la rassegna di racconti fotografici di viaggio, natura ed arte, realizzati in multivisione con piu' proiettori di diapositive o digitali realizzata dal Comune di Sgonico, con la collaborazione della Provincia e di Merlino multivisioni.

La manifestazione si svolgerà per due venerdì, l'1 e 8 agosto alle 21 e 30 nel piazzale antistante il Municipio o, in caso dui maltempo, nel Centro sportivo e culturale.

Questi i nomi degli autori delle proiezioni dell'1 e 8 agosto: Claudio Tuti, Roberto Valenti, Luciano Vettorato, Cristina e Franco Toso, Diego de Riz e Lida de Collibus.

L'ingresso è gratuito e saranno presenti gli autori. I due temi delle serate saranno «Sguardi sul mondo» il 1 agosto e «Vicino e lontano» l'8.

La rassegna si sconcluderà ufficialmente sabato 9 agosto alle 21.30 con un concerto multimediale dei Balkan Express

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

● **IL SANTO**
Santa Maria Maddalena

● **IL GIORNO**
è il 204 giorno dell'anno, ne restano ancora 162

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.37 e tramonta alle 20.45

● **LA LUNA**
Si leva alle 22.32 e tramonta alle 9.57

● **IL PROVERBIO**
Chi è amico di tutti non è amico di nessuno

PIOGGIA DI «CLIC» SUL SITO DEL PICCOLO

Jennifer e Francesca sfida per «Miss Web»

Oltre 3000 i voti per la fascia legata a Miss Topolini

I voti espressi sono oramai quasi 3mila. Erano circa 400 non più tardi di venerdì. Cresce fra i lettori la febbre per «Miss Il Piccolo web», concorso di bellezza per il quale tutti possono esprimere un voto via Internet. Basta un «clic» sul sito del Piccolo e tutti si possono sentire protagonisti, esprimendo la propria preferenza nell'ambito di una manifestazione che si sta avviando alla fase decisiva. La gara di bellezza lanciata dal nostro giornale e che vede in lizza circa un centinaio di ragazze, che sognano di poter vestire la fascia di «Miss Piccolo web», vivrà la sua serata più importante il prossimo 2 agosto al Cantera, in occasione della serata delle semifinali di Miss Topolini, quando riceverà alcuni simpatici premi a sorpresa.

La crescente marea di voti si riflette anche nella classifica, che cambia di ora in ora e vede volti nuovi avvicinarsi sempre di più alle bellezze che erano scattate in testa per prime, nelle battute d'avvio del voto elettronico. Jennifer Tyeda Amarante è sempre ancora prima, dall'alto dei suoi quasi 400 voti. Alle sue spalle c'è Francesca Comand, distante un centinaio di «clic». Nata a Gradisca d'Isonzo nel segno del toro, Francesca si definisce «una ragazza simpatica e ironica».

Al terzo posto un'altra delle protagoniste dei primi giorni di concorso, Yuliya Khlopenyuk, una ragazza appassionata di danza classica che ama Vasco Rossi fra i cantanti, mentre il film che predilige è «Sesto senso». Al quarto Martina Filipaz, ben oltre i ducento e, al quinto posto, con oltre cento voti, si attesta Alice Poles.

Domani sera, in piazza dell'Unità d'Italia, tutte le ragazze iscritte saranno presentate al pubblico, sfilando truccate e acconciate da professionisti del settore. Ci sarà perciò l'occasione per tutti di ammirare queste giovani bellezze dal vivo e non più solo su Internet.

Il 30 agosto, sul tetto del complesso commerciale delle Torri d'Europa, saranno assegnate le fasce di «Miss Topolini» e «Miss Il Piccolo», quest'ultima attribuita in base ai voti che i lettori esprimeranno attraverso i tagliandi, che saranno pubblicati dal 10 agosto. Ma intanto continuano le iscrizioni: sabato 26 e mercoledì 30 luglio, dalle 16 alle 19, al terzo piano del complesso Torri d'Europa, gli addetti all'organizzazione dell'agenzia «Be-nice» accoglieranno le ragazze che vorranno mettersi in lizza. Unica condizione per potersi iscrivere, a titolo del tutto gratuito, il fatto di compiere 15 anni di età entro il 2008.

Ugo Salvini

A sinistra, Jennifer Tyeda Amarante, ieri ancora in testa nelle preferenze dei lettori per la corsa a Miss Piccolo Web, con oltre 400 «clic». Francesca Comand, qui sopra, è saldamente attestata al secondo posto. Sotto, a sinistra, Yuliya Khlopenyuk, al momento al terzo posto. A destra, la quarta in classifica, Martina Filipaz. Al centro, la quinta: Alice Poles

I NUMERI

Gli iscritti sono 350 i malati diecimila

Vocci guida l'«Assodiabetici»

Tra i progetti corsi di educazione alimentare e tanto movimento

Marino Vocci, neo-eletto presidente di Assodiabetici, punta a valorizzare la prevenzione e il lavoro dei volontari

L'Assodiabetici di Trieste ha un nuovo presidente e un nuovo direttivo. Alla guida del sodalizio è stato eletto Marino Vocci, affiancato da un consiglio di presidenza formato dalla vice Santina Contento, dal tesoriere Luca Fiorenza e del segretario Nevio Bubbi. Il direttivo è formato dal consiglio di presidenza più altri undici volontari.

Vocci ha accettato con entusiasmo questo impegno, per un atto di riconoscenza - ha spiegato - nei confronti dei genitori, e in particolare della madre, scomparsa di recente e da tempo seriamente sofferente per patologie legate al diabete.

Il neo-presidente intende puntare su una diversa «qualità» della vita del diabetico, curando molto la prevenzione, i progetti di educazione alimentare ed educazione al gusto e poi soprattutto il piacere di muoversi (il movimento e lo stile di vita sono fondamentali, anche per chi ha bisogno dell'insulina). Tra i progetti, infine, anche la valorizzazione del grand lavoro di volontariato svolto dagli associati in un «bacino» di utenti affetti dalla malattia che, a Trieste e provincia, è di 10 mila persone. C'è però una necessità urgente, quella di trovare una sede per le attività, che attualmente, si svolgono nelle case private dei soci. Assodiabetici lancia quindi un appello alle istituzioni e a tutti coloro che avessero uno spazio da mattere a disposizione.

Il sodalizio è nato nel 1992 per volere di alcuni di alcuni commercianti, tra i quali c'erano dei diabetici. Il presidente e il direttivo vengono eletti dall'assemblea dei soci, attualmente il numero dei soci paganti è di 350 (trecentocinquanta) e sono in continua crescita.

L'Associazione con i propri volontari è presente in tutti e quattro i distretti e cioè: nel distretto numero 1 in Via Lionello Stock 1, nel distretto numero 2 Via Pietà, distretto numero 3 Via Puccini e a Muggia e nel distretto 4 nel comprensorio di San Giovanni: inoltre ogni martedì dalle 15 alle 17 nel Polo Cardiologico di Cattinara.

Uno degli obiettivi dell'Assodiabetici è quello di insegnare ai pazienti l'uso dei vari strumenti per l'autocontrollo della glicemia e il corretto uso delle penne per la somministrazione dell'insulina, di dare consigli sull'assunzione dei carboidrati, ma soprattutto un supporto psicologico sia per i neodiabetici che per i diabetici che accettano con difficoltà la malattia.

I volontari dell'Associazione sono 14, molti dei quali componenti del direttivo stesso. Oltre all'esperienza personale, i volontari hanno partecipato a corsi fatti dal team diabetologico. Quindi sono preparati a dare consigli in situazioni critiche: in particolare durante una semplice influenza oppure durante la somministrazione di antibiotici, momenti in cui la glicemia tende ad aumentare.

La dieta nelle persone diabetiche non differisce molto da quella delle persone sane, c'è un'unica limitazione: l'assunzione di carboidrati e l'eliminazione di dolci e di frutta quali il fico, l'uva, e i cachi.

Assodiabetici da alcuni anni organizza conferenze mensili, alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, aperte a tutta la cittadinanza con medici specialisti. Vengono poi organizzati ogni anno due corsi estivi, della durata di una settimana ciascuno, per persone diabetiche e per i loro familiari in strutture alberghiere a Piancavallo. I corsi, completamente sovvenzionati dalla Regione, vedono la presenza di un medico diabetologico, di una dietista e di due infermiere professionali.

Tra i progetti per il futuro, percorsi «salute/piacere», e alcuni incontri, anche in collaborazione con altre associazioni, di educazione alimentare e educazione al gusto.

PITTARO PRESIDENTE

Club 41, il direttivo

Il presidente Pittaro, al centro, con parte del direttivo

Si è tenuta nei giorni scorsi la riunione del Club 41 Trieste, nel corso della quale è avvenuto lo scambio di consegne fra il consiglio direttivo uscente, presieduto da Ezio Guarnieri, e quello entrante, per l'anno sociale 2008/2009, presieduto da Paolo Pittaro. Ne fanno parte Glauco Zago (vicepresidente), Roberto Furlan (segretario), Stefano Biondini (tesoriere), Tullio Paggiaro (consigliere), Paolo Macor (I.R.O.), Stefano Gregorio (referente Round Table), Silvano Pippan (webmaster), Riccardo Sisto (cerimoniere), oltre che, ovviamente, il past president Guarnieri.

DA OGGI A GIOVEDÌ

Rock band emergenti in piazza Sant'Antonio

Iscritti 176 musicisti per quaranta gruppi da tutta la regione

Tre serate di musica dal vivo a partire da oggi, in piazza Sant'Antonio. È questa l'iniziativa promossa dal Comune e denominata «Opening Band Live Music - Under 25 Rock Festival», presentata ieri dall'assessore comunale per l'Educazione Giorgio Rossi. Si tratta di un concorso che nasce dal progetto «Ricrerock» dei poli di aggregazione giovanile del Comune, realizzato in collaborazione con l'associazione Musica Libera, diretta da Davide Casali, aperto a gruppi musicali di giovani della regione. L'intento è di offrire l'opportunità alle band emergenti di esprimere la loro passione e il loro talento, confrontandosi con altri gruppi.

Sono 176 i ragazzi iscritti, per un totale di 40 gruppi che spaziano nell'ambito dei generi musicali più diversi: rock, ska-core, rap, hard core, melodico demenziale, acustico, metal, indie, horror punk, pop rock, scremo rock hardcore, funky rock. La commissione giudicatrice, nel corso della fase preliminare, ha selezionato 18 band che saranno ammesse ai concerti di oggi, domani e giovedì.

Una serata del progetto «Ricrerock»

Stasera, con inizio alle 19.30, si esibiranno Limes, Van Gerold, The Charlestones, Astranimae, Inox, Mr Moog. Nel corso della serata si esibirà anche il gruppo emergente a livello regionale e nazionale «Mellow Mood». Domani, con lo stesso orario, sarà la volta dei Radio Kill Heroes, Nothing Special, LDC, No Remorse, Enfant Pissant, Underhouse, accanto a loro il cantante emergente Davide Combusti, in arte «The Niro».

Giovedì infine saliranno sul palco i Rude Satyrs, Django Reinhardt Used To Be My Guitar Hero & Cosimo, Hi-Wave, Denoiser, Kiss'n' Kill, Hammered, con l'esibizione del gruppo di emergenti «Trabant». Al termine delle tre serate, la commissione giudicatrice, presieduta dall'assessore Rossi, annuncerà i nomi dei gruppi che parteciperanno alla finale, in piazza Sant'Antonio, il 30 luglio, dalle 19.30. La band vincitrice dell'Opening Band Live Music si esibirà il 2 agosto in piazza dell'Unità, nell'ambito del «Trieste Rock Summer Festival» e potrà registrare un demo in 200 copie, alla sala di registrazione del polo di Borgo San Sergio. Foto e bio dei gruppi sul sito www.ricretoti.it. *(u.s.)*

FARMACIE

■ **DAL 21 AL 26 LUGLIO**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Garibaldi 5	tel. 368647
via L. Stock 9	414304
Lungomare Venezia 3 - Muggia	274998
Aurisina	200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Garibaldi 5	
via L. Stock 9	
via Roma 16, angolo via Rossini	
Lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Roma 16, angolo via Rossini 364330

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	59,6
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	35,2

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	17
Via Carpineto	µg/m³	-
Via Svevo	µg/m³	15

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	99
Monte San Pantaleone	µg/m³	111

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**

Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE: corsa singola: € 3.25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Info: 800-016675.

(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 15 agosto.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

130 LE ISCRIZIONI

Opicina è «infiorata»

Sono già 130 gli iscritti all'edizione 2008 dell'Infiorata di Opicina, manifestazione organizzata dall'Associazione per la difesa di Opicina e che consiste nell'abbellire e ingentilire balconi e terrazze del centro dell'altopiano con creazioni floreali.

Sono ben 33 le strade coinvolte e la gente di Opicina si è organizzata. Accanto a coloro che concorrono individualmente o con la collaborazione della propria famiglia, ci sono gruppi che arrivano fino a 15 unità, pronti a unire le forze pur di allestire al meglio balconi e terrazze.

Le iscrizioni all'Infiorata si chiuderanno venerdì prossimo; le schede di partecipazione si possono ancora ritirare nei negozi Cobez, di via Nazionale 30 e Simic, di Strada per Vienna 50. E' già iniziato intanto il lavoro dei fotografi dell'Associazione, che percorrono ogni giorno le strade di Opicina, per immortalare le diverse creazioni floreali.

Albino Malalan, Infiorata 2007

Per festeggiare degnamente i 30 anni di attività dell'Associazione per la difesa di Opicina, Gianna Crismani, che ne è da tempo la presidente e l'animatrice, sta organizzando, in parallelo con l'Infiorata, una ex tempore di pittura, riservata ai ragazzi dai 9 agli 11 anni residenti a Opicina.

Tema della gara saranno ovviamente i fiori. I giovani partecipanti potranno scegliere la tecnica espressiva, spaziando dalla tempera ai pastelli, dall'acrilico all'olio o al collage. La ex tempore si svolgerà l'ultimo sabato di agosto. (u. s.)

È IL CENTRO «DOG LIFE» DI BASOVIZZA

Nella «palestra» dei cani da soccorso

Dalla passione e l'amore per i cani nasce a Trieste qualche anno fa il Centro Cinofilo «Dog Life», in un'area di oltre 2.500 metri quadrati, immersa nel verde del Carso triestino a Basovizza, per dare risposte alle esigenze dei padroni di cani che, in una zona completamente recintata, possono contare su uno spazio a loro disposizione, dove far correre e giocare i propri amici a quattro zampe, fare attività fisica, educarli, in piena sicurezza.

Dog Life organizza corsi di obbedienza, agilità e per cani da soccorso a tutti i livelli e durante tutto l'arco dell'anno. Diversi poi sono i progetti che impegnano l'associazione, legati alla creazione di un gruppo operativo di unità cinofile per il Friuli Venezia Giulia. Il centro è utilizzato per l'addestramento delle "Unità Cinofile Dei Vigili Del Fuoco" della regione. «Il responsabile tecnico dell'associazione Massimiliano Degrassi fa parte di questo gruppo cinofilo da soccorso e collabora alla sua formazione – spiega il gruppo – Consuelo Baglio, residente, è impegnata in un progetto con la Croce Rossa Italiana, per istituire un gruppo cinofilo da soccorso di persone travolte da macerie o disperse in superficie operativo per la Provincia. Alcune delle nostre unità cinofile sono già iscritte alla Protezione Civile del Veneto e collaborano attivamente all'attività con il gruppo cinofilo di Concordia Sagittaria guidato da Giancarlo Cusan. Collaboriamo con altri Centri tra cui il "Dog Villane" di Grosseto per la nostra continua formazione».

Il gruppo «Dog Life» e un cane al lavoro con i vigili del fuoco

Tante le iniziative anche sul territorio. «Già da un paio di anni è operativo il progetto "Dog's Day" un programma che intende dimostrare le varie attività in cui può essere impiegato il nostro amico a quattro zampe, con lo scopo educativo di insegnare a bambini, ragazzi e adulti come sia giusto avvicinarsi a un cane e come e perché rispettarlo. Non trascurabile è inoltre l'aspetto ludico e terapeutico, in certi casi, che può dare il passare una giornata in compagnia dei cani. Sono molte le scuole, i ricreatori, le parrocchie e le case di riposo che hanno aderito a questo progetto: l'Itis, Il Ricreatorio Cobolli, la Croce Rossa Italiana Gruppo di Muggia con il suo Centro Estivo, La Cooperativa 2001 Agenzia Sociale, le Cooperative La Quercia e Strade Nuove con tutti i Centri Estivi affidatili dal Comune di Trieste». L'associazione sta lavorando ora a un progetto di Pet Therapy, con la collaborazione di psicologi, fisioterapisti, veterinari ed educatori.

Micol Brusaferro

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Stefano Dalena da Pino e Maria Mastrangelo 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Umberto Mastromarino da Raffaello Camerini 20 pro Associazione donatori di sangue.
- In memoria di Elena Cunsolo in Caccamo (22/7) da Carla e Gianni 50 pro Agmen Fvg.
- In memoria di Leonardo Soldano nel X anniv. (22/7) da Pierpaolo e famiglia 200 pro Bambini leucemici osp. infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Remigio Angelini da Degrassi, Jurich, Atzori, Screbernic, Pustetta, Orzan, Perossa, Venier, Ruzzai, Perini, Trampus 95 pro Aip associazione immunodeficenze primitive onlus.
- In memoria di Azzurra dagli amici di nonno Berto 25 pro Associazione Azzurra malattie rare presso il Burlo.
- In memoria di Azzurra Sidari e mamma Luciana da Annamaria Castellan, Emilio Zangiacomi Pompanin, Dante Cannarella, Michela Vitali, catalogo «I sotterranei dei Gesuiti» 65 pro Azzurra associazione malattie rare onlus.
- In memoria di Vittoria Berni Schrott da Graziella Gratton 25 pro Azzurra associazione malattie rare.
- In memoria di Nerina Buttignoni da Laura, Guido e Mauro 150 pro Fondazione Verdi.
- In memoria di Velma Cocci ved. Stambach da Deponte, Paludetto, Trombini, Visintin, Primavera, Grava, Cerut 55 pro Astad.
- In memoria di Elda Crevatin ved. Fontanot da Fiorella, Remigio 50 pro Azzurra associazione malattie rare.
- In memoria di Zaira Danielis Covacich da Uccia, Sergio 50 pro Astad.
- In memoria di Bruna Dudine in Zecchia da Vilma Belsasso 70 pro Feder. Spev sezione provinciale di Trieste.
- In memoria di Egizio Faraone da Marisa Sella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nerina, Ervino Ferluga dalla fam. Pezzolato 50 pro Astad.
- In memoria di Maria Grison dai nipoti Dario e Argia con le famiglie 50 pro Cro Aviano.
- In memoria di Giorgio Just dalle famiglie Degrassi Giovanni, Vassallo Lino 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Raffaele Marrazzo dai colleghi ed ex colleghi dell'Agenzia 19 80 pro Il fondo di Giò.
- In memoria di Nedda Mitrovich ved. Prato dalle nipoti Nerina e Rosanna 100 pro Associazione Amici dell'hospice Pineta.
- In memoria di Nella Nesladech dal nipote Plinio del Canada 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Elsa Picotti da Gianfranco, Alida Matino 50 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Nedda Prato dalle famiglie Meng e Cossino 200 pro Cai Alpina delle Giulie.
- In memoria della cara Rosina Rizzo da Pinetta e Roberta 30 pro Cro di Aviano.
- In memoria di Franco Romeo da Lucia Sacchi 20 pro Enpa.
- In memoria di Giovanni Tonelli (Nino) da Concetta Giglietti Sergi 20 pro Associazione de Banfield, 20 pro Airc.
- In memoria di Deana Vigini dalle fam. Giugovaz Merñiez 50 pro Hospice Pineta del Carso.

IL 31 LUGLIO LA CONSEGNA

Fotografie di vela: scade il concorso «Belletti Focus»

Belletti Sailing Race per giovani velisti nel golfo triestino

Per i fotografi e i fotoamatori amanti dei soggetti del mare e della vela iscritti al concorso Belletti Sailing Focus-Photo Contest che sabato 27 e domenica 28 giugno si sono dati appuntamento nel Bacino San Giusto per scattare immagini dell'evoluzione delle imbarcazioni impegnate nel 7° Match Race Giovani di vela (organizzata da Ads Belfra e da Lega Navale Italiana Sezione di Trieste in collaborazione con Officine Belletti) c'è tempo fino al 31 luglio per consegnare le proprie opere e concorrere così all'assegnazione del ricco montepremi.

Una trentina gli iscritti all'edizione 2008 del Belletti Sailing Focus, concorso fotografico per amatori in collaborazione con Nikon. I concorrenti erano chiamati a seguire il tema di base che era appunto il «Belletti Sailing Race» (che quest'anno ha visto la vittoria del team Spadoni), cui da questa edizione viene affiancato anche un sottotema facoltativo dal titolo «Competizione e azione» per stimolare la fantasia dei partecipanti.

Il termine ultimo per la presentazione delle opere è fissato per il 31 luglio. Con le foto vincitrici verrà inoltre allestita una mostra itinerante che partirà da Trieste nel mese di ottobre.

Oltre alle opere da presentare, per i fotoamatori ci sarà la possibilità di partecipare al concorso online (collegandosi al sito www.belfra.it) abbinato fin dall'inizio il concorso fotografico. Le opere presentate verranno pubblicate online entro 10 giorni successivi sui siti www.belfra.it e www.officinebelletti.com nell'area riservata al concorso.

Tali foto parteciperanno alla votazione online che inizierà il 10 agosto e si protrarrà fino al 12 ottobre 2008. Le immagini più votate dagli utenti del web verranno inserite, insieme alle foto vincitrici proclamate dalla giuria tecnica, nel calendario ufficiale 2009 della manifestazione. I vincitori saranno proclamati durante la serata di premiazioni che si svolgerà il 18 ottobre 2008 ore 20.30.

- In memoria di Vittoria Berni Schrott da Ida, Giuliana, Annamaria e fam. 30 pro Azzurra - Onlus malattie rare, 100 pro Airc.
- In memoria di Domenico Bosio dalle fam. De Felice, Salvi G. e P., Sauli 50 pro frati di Montuzza (pane dei poveri), 50 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta).
- In memoria di nonna Caterina da Maria Pipitone 25 pro Enpa.
- In memoria di Iginio Cossetto dalle fam. Vesnaver- Pastrovicchio 30 pro Amare il rene - Onlus.
- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Beniamino di Marino dai colleghi del figlio della Diaco 120 pro Airc.
- In memoria di Andrea Donda da Claudia Bergo 50 pro Agmen.
- In memoria di Fides Flego dalle famiglie Simonetti, Scrigner 50 pro reparto oncologico Burlo Garofolo.
- In memoria di Francesco e Luigia Fortunati dalla prof. Maria Fortunati (figlia) 50 pro Is. ciechi Rittmeyer.
- In memoria di Iolanda Franco ved. Medeotti da Bruna e Umberto Dolzani 20 pro A.ma.re il rene.
- In memoria di Maria Grassi ved. Zacchigna da Maria Rosa e Silvia Brazzafolli 35 pro Airc .
- In memoria di Laura Ojo da Pierina e Paolo 50 pro Ancelle della Carità di Madre Teresa di Calcutta.
- In memoria di Maria Pia Ordani Scapin da Anna e Isabella Tomini 25 pro Agmen.
- In memoria di Tullio Sbisà da Marisa Fortunati 50 pro Ass. Esuli istriani in Strada granda.

POMERIGGIO

● **APPUNTAMENTI SPURG**

Proseguono gli appuntamenti della 7.a edizione di «Spurg - Spazi urbani in gioco». Oggi dalle 17 alle 19, a Villa Cosulich «Il gioco del recupero», laboratori con materiali di recupero a cura dell'associazione Filo incantato; dalle 18.45 alle 20.15, nel giardino di Borgo San Sergio (via Forti) «Musicando e giocando in giardino», laboratori artistici a cura del Centro d'arte musicale.

● **SALOTTO POETI**

Gli amici del «Salotto dei poeti» e del «Centro David Maria Turoldo» organizzano, per i poeti che non sono andati in ferie, un incontro di poesia che si terrà oggi alle 17.30 al Centro Turoldo, in via Locchi 22 (capolinea dell'autobus n. 30). L'ingresso è libero.

SERA

● **AMICI GIOVENTÙ MUSICALE**

Questa sera alle 21 per Serestate, concerto in piazza Hortis, sulle più belle melodie d'amore dei primi 50 anni del secolo. Viaggio attraverso l'Italia, la Spagna, la Francia e non solo, tra luoghi comuni e luoghi in comune. Con Davide Calabrese, Silvana Alessio Martinelli e Alberta Izzo. Al pianoforte Corrado Gulin.

● **ROTARY CLUB TRIESTE NORD**

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno in conviviale alle 20.30 al Jolly Trieste. L'ingegner Pierpaolo Ferrante terrà la conferenza «Expo Milano 2015 e Trieste» con il supporto di proiezioni (richiesta la prenotazione).

● **ALCOLISTI ANONIMI**

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

● **MOSTRA DEL PAESAGGIO**

Nell'ambito della 43.a Mostra del paesaggio, allestita a Palazzo Costanzi fino al 27 luglio, avrà luogo domani alle 18 a cura di Sergio Brossi, presidente della Sal, una visita guidata della rassegna. Lo scrittore triestino Enrico Fraulini presenterà quindi, alla presenza dell'autore, il libro del poeta veneziano Gino Pastega intitolato «Per strade sconosciute», edito da Idc press-Bucarest. Le liriche in lingua italiana sono tradotte a fronte in lingua rumena.

VARIE

CORSI IAL

■ Allo Ial settembre è il mese delle lingue straniere. Prenderanno avvio subito dopo l'estate i corsi di inglese e tedesco di livello base e autonomo. A solo 1 euro all'ora, i corsi (della durata compresa tra 48 e 120 ore) sono destinati ai residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia tra i 18 e i 64 anni, sia disoccupati sia occupati del pubblico e del privato. I posti disponibili sono in esaurimento. Per info: www.ialweb.it, oppure Ial Trieste, via Pondares 5, telefono 040-6726311.

FAMILIARI DI ALCOLISTI

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contatta i gruppi familiari Al-anon: riunioni in via dei Mille 18 lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (tel. 040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (tel. 040-412683) lunedì e venerdì alle 18.

PITTURA DEL NUDO

■ La Scuola del vedere offre una bella opportunità di seguire un corso (in francese, con interprete) diretto dal noto pittore parigino Christian Hache riguardante la pittura del nudo con modella. Hache è plurilaureato a scuole superiori di belle arti e membro del gruppo illustratori Artistes En Direct di Parigi. I giorni dello stage sono il 25, 26 e 27 luglio alla Scuola del vedere di via Ciamician 9. Info 347-8554008.

PICCOLO GREGGE

■ Il coordinamento diocesano Gruppi di preghiera di Padre Pio, «Piccolo gregge», indice un pellegrinaggio a Orvieto, Roma, Cassino, Pompei, Pietrelcina e San Giovanni Rotondo, Loreto dal 26 al 31 agosto. A Roma ci sarà l'incontro del Papa. Info e iscrizioni dall'organizzatore e responsabile del pellegrinaggio Ruggiero Spera, tel. 040/830494, 040/2339201, cell. 349/4340391. Le iscrizioni sono aperte.

AMICI DEL CUORE

■ L'Unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi da mercoledì a sabato, con orario 9-13. Il personale parameдico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

CRAL PORTO

■ Il gruppo culturale del Cral autorità portuale propone un tour delle Isole Eolie con Capri, Ischia e Sorrento dal 13 al 21 settembre; ultimi posti. Propone inoltre un'uscita a Lubiana in giornata a fine settembre. Iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede al pianterreno della Stazione Marittima vicino al bar, tel. 300363.

VIAGGIO A ROMA

■ Dal 19 al 24 settembre viaggio a Roma in pullman con visita guidata nelle maggiori attrattive della città ed escursione ai Castelli Romani. Per prenotazioni e informazioni sul programma telefonare al 3402662512 sig. Vincenzo, oppure ogni venerdì dalle 16.30 alle 18.30 in sede al Circolo Calegari, via Carducci 35, I° piano.

GRUPPI AL-ANON

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

FERRAGOSTO IN AUSTRIA

■ L'Ugl Unione generale del Lavoro di Trieste, organizza una gita in pullman il giorno di Ferragosto in Austria sul lago di Millstatt. Visite previste: navigazione sul lago omonimo e dintorni. Pomeriggio visita al castello, pranzo tipico austriaco. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento posti: fino al 30/7/08. Ugl federazione pensionati, via Crispi 5 telefono 040-661000 ore 9-12.30.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Ho perso il portafoglio. Il 16 luglio alle 16.40 ho preso il bus n. 37 a Cattinara e sono sceso all'altezza della via Baiamonti. Una volta sceso mi sono accorto d'aver smarrito il portafoglio che a parte i 50-60 euro conteneva tutti i documenti, patente, carta d'identità, tessera sanitaria ecc. Telefonare allo 040/822443.

■ Il giorno 17 luglio alle 17-18 due bambini arrivati dal centro estivo di Prosecco si sono dimenticati sulla panchina di piazza Oberdan (vicino alla fontana) due zainetti con indumenti personali. Chi li avesse rinvenuti, telefoni allo 040-573776 o 040-574546.

■ Smarrito domenica notte cane «golden» colore miele, taglia media, zona Opicina. Telefonare 348-4509736. Ricompensa.

AUGURI

ROBERTO Per i 50 anni tanti auguri dalla mamma Paola, moglie Biserka, fratello Vittorio con famiglia, parenti e amici

FRANCO E LUCIA Festeggiano i trent'anni di matrimonio, sempre con lo sguardo intenso del giorno del loro «sì». Tanti auguri di buon anniversario e di ancora tanti anni sereni insieme con affetto dalla figlia Eliseba

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

«Il Centro» propone:

26 luglio: «Lungo il fiume e tra gli alberi» - ricordando Mario Rigoni Stern (passeggiata teatrale nelle Valli del Natisone promosso dal Cta - Gorizia). 2 agosto: «Sulle orme del Palladio: Vicenza». INFOLINE: 3407839150, WEB: il centro trieste - via Coroneo 5

ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

APPELLO ALLA REGIONE: ANTICIPI LA CHIUSURA

Locali fracassoni, la legge va modificata

Il provvedimento di chiusura anticipata di tre esercizi pubblici per il mese di luglio a tutela della quiete notturna ha provocato, secondo quanto affermato da uno dei titolari sul «Piccolo» del 7 luglio scorso, un danno di circa 25.000 euro.
Si vede che la baldoria che si protrae sino alle 4 o 5 del mattino rende molto a costoro i quali non si fanno certo scrupoli del fatto che attorno vi sono dei lavoratori i quali per guadagnare intorno ai mille euro mensili devono alzarsi presto al mattino dopo essersi sorbite delle notti di schiamazzi.
Che siano stati colpiti solo tre di questi esercizi e non tutti quelli inclusi nella «lista nera» (si dice ce ne siano 14) si tratta più che altro di un atto simbolico che il sindaco ha dovuto compiere per non incorrere nell'omissione di atti d'ufficio come gli è stato più volte prospettato. O un «ballon d'essai» per valutare le reazioni, dato che tali esercenti intendono coalizzarsi e anche prendere provvedimenti nei confronti di chi ha imposto questa restrizione d'orario.
Gorizia ha già dato l'esempio col suo sindaco che ha fatto chiudere a mezzanotte gli esercizi pubblici in determinate zone della città. E proprio a questo proposito il 22 maggio scorso scrissi al presidente della Regione Tondo chiedendogli la revoca della liberalizzazione degli orari d'apertura degli esercizi pubblici disposta con legge regionale dalla precedente amministrazione e il ripristino dei preesistenti criteri che stabilivano la chiusura tra mezzanotte e l'una.

Stelio Tenci

DEMOCRAZIA

Futuro del volontariato

Monsignor Nervo ha detto chiaramente, alla presentazione del suo libro «Quale futuro per il volontariato», alla sala Aiace di Udine, che il volontariato è chiamato a prendere posizioni. Anche scomode. Non deve stare zitto né sulle questioni generali né su quelle più particolari. Condivido. Mi tocca però osservare che il CSV – organo della finanza del volontariato regionale a cui arrivano ben 4 miliardi delle vecchie lire – ha recentemente sospeso il rappresentante dell'area di Trieste dalla carica di vicepresidente per «divergenze con la maggioranza del consiglio direttivo». Sappiamo che l'eletto di Trieste chiedeva più trasparenza ed efficienza. Mi sembra che la decisione presa dal cosiddetto consiglio direttivo del CSV sia tutto fuorché democratica. Di questo passo il volontariato nostrano va a prendere le impronte digitali alle parole! A maggioranza, si intende. Non sarebbe il caso di fare qualche cosa (signori politici ed amministratori regionali), dire qualche cosa di incisivo (signori e signore del volontariato) oppure si è tutti proni a beccare gli euro che vengono gettati dai vari tavoli? Non vorrei che il nostro volontariato si facesse vedere in pubblico solo con i gazebo (sebbene importanti) alle varie fiere. Insomma il monito di monsignor Nervo sul fatto che di soldi il volontariato può anche morire mi sembra quanto mai attuale.

Etta Giovannelli

RIONI

Servola che muore

C'era una volta un terreno, in quel di Servola, adibito a deposito di rottami. C'era una volta una giunta comunale che, forse in odor di elezioni, col passaggio della linea otto, aveva promesso tale sito per posti macchina per noi residenti, essendo la via Giardini in totale divieto di sosta. C'era una volta un jolly per coloro che credono, messo là come promessa elettorale, ed io ne prendo atto abituata alle favole che poi cadono nel dimenticatoio. Arriva però, nella lunga e logorroica storia della Ferriera, il mio sindaco, il quale, in uno dei suoi momenti poco felici, parla del rione di Servola come zona da evacuare perché altamente inquinata. Non si rende conto, il primo cittadino, di dequalificare ulteriormente il rione, già definito dormitorio, già carente di attività commerciali, anche da punto di vista immobiliare. Prendo nota con rammarico di questa evidenza, seppur legata visceralmente da generazioni a questo borgo. C'era una volta un sito in via Giardini adibito a rottami nel quale, nonostante l'alto inquinamento presente, si costruirà: giovani coppie, bambini, pronti ad ingrossare le file future degli eterni e vani cortei di protesta contro un mostro d'acciaio ed il potere che esso ha. Una favola senza fine, dunque, nel rione di Servola.

Luciana Turco Viola

QUERELLE

I diritti dei bar

Puntualmente ogni estate esplode la «querelle» tra residenti che invocano il diritto di dormire la notte ed alcuni esercenti che invocano, forse impropriamente per le modalità, il «diritto di lavorare». Spesso, infatti, la superficie di questi locali è molto limitata ma, «sparando» musica ad alto volume – grazie ad amplificatori – i clienti possono decuplicarsi perché consumano in strada, stordendosi con questa specie di «droga» rappresentata da certa musica.
Questa prassi, però, è simile ad un'«occupazione abusiva di suolo pubblico»; supponendo, infatti, che lo spazio deputato alla consumazione dovrebbe essere l'interno del locale le cui imposte vengono determinate soprattutto sulla base della superficie, oltre che della tipologia: bar, night-club, discoteca. E gli spazi esterni in concessione non autorizzano la trasformazione dell'area in disco-bar.
Nessuno obietterebbe se all'interno dei locali in questione, ben insonorizzati, si suonasse musica per tutta la notte, solo che i clienti sarebbero qualche decina e non centinaia!
Forse, prima di aprire un locale sarebbe il caso di fare un'accorta valutazione costi-ricavi sulla base dell'effettiva capienza del locale, del rispetto delle leggi e dell'«offerta» che l'inventiva personale sa proporre per tutto l'anno, non solo d'estate.
Pensare a «scorciatoie» utilizzando le strade circostanti come «dépendance» sarebbe, oltre tutto, scorretto verso quei colleghi – ristoratori seri e non improvvisati – che lavorano tutto l'anno e hanno spese di esercizio di gran lunga superiori perché i loro locali sono correttamente usati, insonorizzati, climatizzati e, magari, con aree per fumatori.

Giuliana Giuliani
consigliere PD IV circoscrizione

ALBUM

La terza «D» del liceo Dante festeggia i vent'anni dalla maturità

Vent'anni dopo la maturità si è ritrovata la classe terza D del liceo classico «Dante». Ecco i rimpatriati, in prima fila da sinistra: Paola Campanella, Alessandra Marin, Valentina Cosciani, Giovanna Hausbrandt, Valentina Sollazzi, Michela Carmignani, Raffealla Mugnaioni, Massimo Tedesco, Valentina Grisovelli. Seconda fila da sinistra: Guido Bastiani, Anna Coslovich, Elena Frezza, Elisabetta Dock, Anna Parovel, Cristina Maganja, Paola Flora, Elisabetta Varini. Terza fila da sinistra: Alberto Rutter, Giovanni Peratoner, Edoardo Torbianelli, Giuliano Gabrielli, Giovanni Krasna, Andrea Comisso, Nicolò Arich de Finetti.

GIALLO

Morte di Agrini

Dal primo giorno di lettura sul quotidiano della scomparsa del Secondo Ufficiale di Coperta Roberto Agrini mi sono balzate in mente subito due fatti desueti: il primo è che a un secondo ufficiale spetta, di diritto e di consuetudine codificata, la seconda guardia, ovvero 00-04 e 12-16, e la seconda che aveva litigato con un precedente Comandante. I fatti sono strani anche perché un Ufficiale, che ritengo patentato, abbia fatto relativamente poca carriera nella marina mercantile, avrebbe dovuto e potuto facilmente trovare imbarchi da Primo Ufficiale se non da Comandante. Uno dei primi sospetti è che all'Ufficiale Agrini, sia stata assegnata la suddetta terza guardia, 8-12 e 20-24 la più facile e più controllata, che alle volte e in mancanza di un Ufficiale viene praticata dal Comandante per comodità. Quello della seconda guardia invece oltre che essere il turno più duro è quello dove per gli orari è quello più oscuro, ed anche quello nel quale succedono più disgrazie, collisioni ecc. Non è da escludere un traffico di droga o contrabbando con responsabile appunto l'Ufficiale di guardia 24-04 ipotesi plausibile da investigare. Pertanto a fare quel turno viene sempre designato un Ufficiale senior di maggiore esperienza e affidabilità, sarei curioso di sapere in questo caso se quel secondo turno di guardia era stato assegnato a un Terzo Ufficiale, magari anziano, oppure a un Secondo Ufficiale pari grado del povero Agrini. Leggendo dei suoi sospetti di essere spiato e controllato desidererei anzitutto sapere dai familiari e dalla fidanzata quale atteggiamento aveva verso il mondo omosessuale. Faccio questa domanda perché è cosa risaputa da secoli che a bordo di una nave può mancare di tutto, ma non può partire se a bordo non c'è uno spione, un ladro e un gay. Sarebbero da approfondire gli interrogatori sia sul Comandante, sia sull'Ufficiale di seconda guardia, sia sui marinai che erano di guardia con i due. In questo caso invece del «cherchez la famme» si dovrebbero cercare lo spione e il gay. Ultima annotazione all'articolo: con il termine «marittimo» si definisce chi lavora a terra, nei porti o vicino terra, mentre chi naviga è un «navigante» e mai marittimo che equivale a facchino di porto. Ancora meglio «tripolante» alla spagnola.

Luciano Stilli
Capitano di lungo corso in quiescenza

DALL'ARGENTINA

Appello per gli alberi

Io sono nato in Argentina, figlio di triestini immigrati in Argentina nel 1929. Sono venuto a Trieste due volte a visitare i miei parenti. La piazza della Libertà è molto bella con gli alberi. Non sono d'accordo con il taglio degli alberi, si lasci invece la piazza così com'è.

Fernando Alberto Micheli

LAVORI

Marciapiedi a S. Giacomo

Volevo portare all'attenzione del sindaco e della «sua squadra» il problema dei marciapiedi intorno alla neo riqualificata piazza di Campo San Giacomo, rione in cui abito e amo.
Faccio i miei complimenti a tutti per il lavoro eseguito che è fantastico, ma un controllino fino in fondo se tutto va bene lo vogliamo fare?
C'è un bel foro proprio davanti ai civici 20-21-22. Apri il portone e sprofondi negli abissi del marciapiede! Vi prego fate qualcosa. In quel punto il piede di un bimbo ci entra facilmente, per non parlare il bastone di un anziano. Lascio a voi immaginare le conseguenze.
P.S.: se il sindaco poi si facesse un giretto anche un po' più in là della piazza vedrebbe altre situazioni simili, compresa la sporcizia che regna sovrana.

Marlene Penso

IL PROBLEMA

Infiltrazioni alla scuola «Duca d'Aosta»: dopo un anno, nulla di fatto

Siamo i genitori dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia Duca d'Aosta di via Besenghi. Vogliamo segnalare una situazione difficile, che si trascina ormai da più di un anno. Si tratta «semplicemente» di aggiustare la causa d'infiltrazioni d'acqua piovana all'edificio che ospita la scuola, un intervento ci pare non fantascientifico, che da troppo tempo attende di essere portato a compimento. La sfortuna vuole che la scuola d'infanzia sia situata al pianterreno, mentre i piani successivi sono occupati dal liceo Oberdan. L'edificio è di recentissima e completa ristrutturazione.
A ogni pioggia abbondante l'acqua emerge copiosa dai muri della cucina, solo quest'anno ci sono state 5 chiamate ai vigili del fuoco, l'ultima delle quali ha constatato l'inagibilità della cucina e della mensa, con la conseguenza che i bambini non possono consumare i pasti regolari in locali acconci. L'acqua mai bloccata continuerà a fare danni sempre maggiori come ognuno di noi sa per esperienza comune.
La cosa è stata segnalata dal buon principio al dirigente scolastico Piero Russian, che ha contattato il sindaco Dipiazza e la Provincia, purtroppo senza esito, per un palleggiamento di responsabilità tra Provincia (che ha competenza sulla parte del liceo Oberdan) e il Comune di Trieste (competente per l'edificio della scuola).
Poco conta dal punto di vista dei cittadini quali siano le ragioni interne alle parti, fatto sta che nessuno è riuscito a risolvere questo problema. Dopo più di un anno siamo ancora qua: diciamo subito che specificare, dettagliare, entrare nel merito dei motivi tecnici che, ne siamo certi, saranno copiosi e ampiamente dimostrabili, ci sembra perlomeno non interessante, non dopo tutto questo tempo.
Siamo in un momento difficile per la nazione e per il nostro territorio, riteniamo che ognuno di noi, istituzioni e cittadini, debba impegnarsi concretamente per restituire dignità al concerto di comunità civile e di stato: questa, come molte altre cose importanti della vita, si dimostrano con i fatti, non con le parole.
Aspettiamo con ansia i fatti, dunque, e nient'altro, in nome del rispetto delle esigenze dei nostri figli, del rispetto per le risorse pubbliche (i nostri soldi, che la mancata manutenzione finirà per sprecare) del rispetto per i disagi che la situazione arreca ai genitori e al personale della scuola.

Seguono 50 firme

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di **PIERO SPIRITO**

Delfini d'acciaio nei canteri di Monfalcone

Lo scorso anno, in occasione dei cento anni dei cantieri navali di Monfalcone, a cura dell'Associazione culturale Tempora fu allestita un bella mostra su «Sommergibili e tecnologia cantieristica - Monfalcone 1907-2007». Il catalogo dell'esposizione, pubblicato sempre a cura della Tempora, da Intinera progetti, è un volume riccamente illustrato (pagg. 159, s.i.p.) che non rievoca solo quella straordinaria sezione della cantieristica monfalconese che fu la costruzione di sommergibili e sottomarini, ma offre anche un compendio di alcuni dei più importanti capitoli della storia dei mezzi di navigazione subacquea.
Il mondo dei sommergibili - con la sua antica, complessa e affascinante storia - è pieno di avventure, storie, metafore e simboli forse addirittura più della navigazione di superficie, ma offre spunti di osservazione originali e talvolta inediti anche per osservare la società e la condizione del proprio tempo.
Per esempio, a pagina 146 del catalogo della mostra di Monfalcone una scheda ricorda la costruzione del sottomarino «Enrico Toti», oggi ospitato al Museo della Scienza e della tecnologia «Leonardo da Vinci» di Milano dopo un viaggio dalla Sicilia che è entrato negli annali dei trasporti eccezionali di ogni tempo. Il Toti fu il primo sottomarino interamente costruito in Italia dopo la seconda guerra mondiale, ed era un battello (come tutti quelli dell'omonima classe, per sempio il Dandololo, oggi visitabile all'Arsenale di Venezia) appositamente studiato per la Guerra fredda. Erano i cosiddetti battelli Ssk, Hunter-Killer destinati a intercettare eventuali sottomarini nemici in arrivo dall'est. Piccoli, scomodi, lenti ma molto silenziosi erano il simbolo delle paure di un mondo diviso in due, perennemente in bilico tra la pace e l'annientamento nucleare. Oggi che i pericoli e gli equilibri mondiali sono altri, si guarda con occhi diversi e un po' nostalgici a questi «Delfini d'acciaio» per citare il titolo di un romanzo uscito un paio di anni fa e dedicato proprio al sottomarino Toti (Edizioni del Girasole, pagg. 249, 18 euro). L'autore di «Delfini d'acciaio» è un ufficiale di Marina in servizio, Marco Mascellani, sommergibilista che ha a lungo navigato sul Toti, oggi capo Ufficio sicurezza alla Scuola sommergibili. Nel romanzo, un gustoso, avvincente esempio di fantapolitica - genere per altro assai poco praticato dagli scrittori italiani -, Mascellani immagina che al Toti, giunto sull'orlo del pensionamento, venga affidata una missione speciale. Un ex terrorista ha guidato un colpo di Stato in Algeria e adesso minaccia con armi chimiche gli Stati europei che affacciano sul Mediterraneo. Il vecchio Toti diventa così una sorta di battello sperimentale andando incontro alla sua prima e ultima battaglia con tutti gli ingredienti delle avventure - e disavventure - sottomarine. Serrato ma scorrevole, tecnicamente - va da sé - ineccepibile, il fanta-thriller di Mascellani è un esplicito omaggio a una macchina-simbolo, e a quei «milleduecento sconosciuti che per più di un trentennio hanno navigato su questi battelli».

CAUSE

La Illy danneggiata

Leggo dell'astronomica richiesta di risarcimento (450 mila euro) che la Illycaffè, avvalendosi di un agguerrito pool di avvocati, ha rivolto ad An, e mi preoccupo un po'. Se il sito elettorale «Illyflop», promosso dal partito in questione, ha danneggiato gravemente l'immagine della società produttrice di caffè, provocando – in pochi giorni – un calo di vendite pari a 180 tonnellate, anche altri possono essersi resi responsabili di analoghi e forse peggiori «delitti».
Il sottoscritto, per esempio. Anche a me è capitato infatti di criticare spesso – e per anni – l'allora presidente della regione (e ancor prima sindaco di Trieste), in interventi sui media, dibattiti pubblici, ecc. Ho quindi anch'io, così facendo, forse danneggiato – sia pure involontariamente – l'immagine e le vendite della Illycaffè?
Pare infatti sia la semplice coincidenza del nome, tra l'esponente politico (ormai ex) e la fabbrica, a motivare la richiesta di risarcimento, cosicché ogni accenno polemico, ogni commento non favorevole, ogni critica ancorché legittima al primo, si riverbera *ipso facto* in un danno alla seconda.
Mi viene peraltro spontaneo segnalare le allarmanti conseguenze che tutto ciò può comportare per la libertà di parola e di stampa: chi avrà più il coraggio di criticare un imprenditore, un rampollo di famiglia imprenditoriale «disceso» in politica (o «prestatosi» a essa), se le critiche – ancorché legittime in base alle leggi vigenti – rivolte allo stesso, possono comportare richieste di risarcimento danni da parte dell'azienda di appartenenza? diventerebbe anche questo un – non secondario – effetto collaterale della colonizzazione della politica da parte di esponenti del mondo imprenditoriale: sarebbe forse bene che i partiti ci riflettano.
Mi viene da pensare poi che l'enorme, e apparentemente inspiegabile, favore mediatico di cui per tanti anni Riccardo Illy ha beneficiato in Italia, non sia tanto dovuto all'apprezzamento per la sua azione politica, quanto al timore di ritorsioni da parte dell'azienda di cui porta il nome.
Un'eventuale sentenza favorevole alla Illycaffè nel caso in questione, potrebbe anche innescare una valanga di azioni analoghe da parte di altri imprenditori-politici. E qui mi preoccupo un po' di più, perché – accidenti a me – mi è capitato di criticare anche altri «colleghi» di Illy, come ad esempio il sindaco di Trieste. Il quale è persona simpatica e cordiale, ma anche un po' umorale: non mi sentirei di escludere che un giorno gli salti la mosca al naso e decida, magari alla fine del suo mandato, di rivalersi su chi può aver indirettamente danneggiato gli introiti dei suoi supermercati. Ho criticato poi l'allora onorevole Tondo, attuale presidente della Regione e titolare di un'impresa alberghiera: guai in arrivo anche da lì?
Per intanto, a scanso di guai peggiori, chiarisco fin d'ora che ogni eventuale richiesta di risarcimento della Illycaffè (o di altri), dovuta alle mie esternazioni critiche, riguarda esclusivamente me e non l'associazione nella quale opero, la quale va pertanto assolta da ogni responsabilità in merito.

Dario Predonzan
responsabile territorio Wwf Friuli Venezia Giulia (ma in caso di richiesta risarcimento unico colpevole)

RINGRAZIAMENTI

■ Sono stato ricoverato all'ospedale di Cattinara al reparto di Chirurgia Vascolare diretto dal prof. Roberto Adovasio, dove sono stato operato con successo dal dott. Francesco Pancrazio che desidero pubblicamente ringraziare per la sua professionalità, disponibilità e cortesia, ringraziamenti che estendo anche a tutto il personale del reparto. Un grazie al reparto di Terapia intensiva e al reparto di Geriatria Post Acuzie che successivamente mi ha seguito fino al giorno delle mie dimissioni. Un grazie di cuore a tutti!

Bruno Delise

■ È con molto orgoglio che vogliamo ringraziare il reparto ematologico 2.a Medica dell'Ospedale Maggiore di Trieste per le cure e le attenzioni rivolte a nostra madre Antonia Vieceli. È raro trovare un ambiente ospedaliero familiare e professionale al tempo stesso. Una riconoscenza particolare alla dottoressa Sammartini e un grazie di cuore a Marina.

I figli Luigi Chiot e Luca Gallon

OGGI IN TV

9.00 Sky Sport 1: Speciale Calciomercato
13.00 Italia 1: Studio Sport
13.10 Rai Tre: Tour de France
14.30 Sky Sport 1: Futbol Mundiale
14.45 Rai Tre: Rai Sport-Pomeriggio sportivo
20.50 Rai Due: Italia-Romania (Olimpica)

23.00 Sky Sport 1: Speciale Calciomercato
22.45 Sky Sport 2: Nissan the Quest Awaiting
0.00 Sky Sport 2: Poker European Masters 2008
0.45 Sky Sport 2: Wwe Raw

L'allenatore Maran ha chiesto a Fantinel ancora un rinforzo

Il Catania rinnova la sua offerta per il bomber Pablo Granoche

Triestina, Rea o Maldonado per la difesa

Nel mirino i centrali del Messina e del Napoli ma resta in piedi la trattativa per Minelli

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Nel ritiro di Ravascletto l'allenatore Rolando Maran ha espresso un solo desiderio al suo genio della lampada che in questo contesto ha le fattezze del presidente Stefano Fantinel. «Se possibile, mi serve ancora un difensore centrale», deve aver detto il tecnico al suo principale nela lunga conversazione che hanno avuto in Carnia. Maran non è uno che si lamenta spesso, anzi è abituato ad arrangiarsi con quel che passa il convento tuttavia in questo momento ha soli tre difensori centrali: il giovane talento palermitano Alberto Cossentino, i superstiti Martin Petras e Ildefonso Lima. Ne serve ancora uno, ma soprattutto manca un leader capace di guidare la retroguardia. Le partenze di Minelli e Kyriazis hanno lasciato un grande vuoto. Pare che Fantinel non si sia tirato indietro. Uscito di scena Perna (meglio, non è un fenomeno), la Triestina farà di tutto per riportare indietro Mauro Minelli, ma il Catania ha già posto le sue condizioni. Non vuole soldi ma Granoche. Offre 2 milioni più Minelli per la conproprietà e sarebbe disposto a lasciarlo a Trieste. Il presidente alabardato non ha invece così fretta di cederlo. A metà settimana ci sarà l'incontro decisivo tra De Falco e i dirigenti siciliani. Per cautelarsi l'Unione intanto sta battendo anche altre strade. Una porta ad Angelo Rea, classe 82' appena svincolato dal fallito Messina. Giocatore discreto ma ha un ingaggio abbastanza alto per il budget della Triestina. L'altra strada conduce dritta al paraguayano Ruben Maldonado (79'), rientrato al Napoli dopo la sua parentesi al Chievo.

IL MERCATO

Si sta rivelando azzeccata la scelta del palermitano Cossentino ma non può bastare

L'allenatore Rolando Maran (foto Anteprima)

MALTEMPO A RAVASCLETTO

Domani primo provino a Sutrio con i carnici

TRIESTE Allenamenti sotto la pioggia ieri per gli alabardati, al loro terzo giorno di lavoro a Ravascletto. Al mattino soprattutto lavoro atletico e test fisici a gruppi, più spazio al lavoro con il pallone al pomeriggio, con partitella finale. Lavora ancora a parte Cacciatore, causa il problema all'unghia del piede, ma il suo rientro in gruppo è ormai imminente. Tutti presenti gli altri, compresi i sempre chiacchierati Eliakwu, Antonelli, Pippi e Gegè Rossi, che in teoria dovrebbero essere in partenza. Maran intanto comincia a lavorare anche sulla tattica, anche perché domani sarà già l'ora del primo test: alle ore 18 a Sutrio, infatti, nella prima amichevole della stagione l'Unione affronterà una rappresentativa carnica. Sarà la prima occasione per Maran per mettere alla prova i nuovi arrivati. Il test ovviamente non sarà di quelli probanti, ma è proprio in quest'occasione che lo scorso anno Granoche rivelò subito la sua confidenza con il gol, mettendo a segno una tripletta. Sabato ci sarà poi un'amichevole più impegnativa, quella contro i rumeni del Liberty Oradea ad Ampezzo o Villa Santina.

IL PERSONAGGIO

Il mediano spera di ritagliarsi uno spazio

Piangerelli: «Tanta bella gioventù»

Parla il più anziano del gruppo: «Sono arrivati ragazzi interessanti»

Il centrocampista Luigi Piangerelli è il veterano del gruppo

TRIESTE D'accordo, largo ai giovani e avanti con la linea verde. Ma in una squadra serve anche l'esperienza e la chioccia di questa nuova Triestina sarà certamente Luigi Piangerelli. L'anagrafe parla chiaro, a ottobre il centrocampista compirà 35 anni: è il meno giovane della compagnia e tocca a lui fare da guida ai ragazzi.

Piangerelli, con che spirito si inizia l'ennesima stagione fra i cadetti?

«Si comincia con l'entusiasmo tipico di ogni nuova stagione, ma anche con la consapevolezza che secondo me quest'anno partiamo avvantaggiati, visto che in parecchi siamo rimasti e il gruppo è più o meno lo stesso. C'è anche lo stesso mister, e aver confermato l'ossatura è sicuramente un progresso rispetto allo scorso anno».

> «Quest'anno partiamo con il vantaggio di un anno di lavoro»

Per quali motivi?

«Perché secondo me le difficoltà incontrate all'inizio della scorsa stagione erano dovute proprio al fatto che eravamo tanti nuovi, c'erano tante scommesse e abbiamo fatto fatica perché dovevamo conoscerci e affiatarci».

Però sono arrivati anche molti giovani: come giudichi questo fatto?

«Sì, c'è un corposo innesto di giovani, e questo credo ci possa far migliorare ulteriormente. Infatti tutti parlano bene di questi ragazzi, hanno fatto belle cose nei loro campionati e soprattutto erano ambiti anche da molte altre società: ci serviva il loro entusiasmo».

Tu hai una grande esperienza di campionati di B: quella della Triestina è una formula che può funzionare?

«Secondo me sì, credo che il giusto mix fra esperienza e gioventù sia un cocktail che può funzionare molto bene fra i cadetti».

A centrocampo adesso siete quattro centrali: basteranno? «

Io penso di sì: per essere tranquilli in un campionato lungo come quello cadetto bisogna avere due giocatori per ogni ruolo e noi lì in mezzo ci siamo. Quanto allo spazio, so per esperienza che in 42 giornate tra squalifiche e infortuni c'è davvero posto per tutti. E' stato così anche lo scorso anno, peccato solo per Gorgone che ha giocato meno perché è stato perseguitato dagli infortuni».

I giocatori alabardati si dissetano durante una pausa

Dove deve intervenire ancora sul mercato la Triestina? «Questo è un compito che spetta alla società. Ma credo che questo del ritiro sia anche un periodo che il mister sfrutterà proprio per esaminare i nuovi, vedere cosa manca ed eventualmente decidere dove intervenire».

Ma insomma questa Triestina è migliorata?

«Complessivamente credo si sia fatto un passo avanti, soprattutto rispetto all'inizio dell'anno scorso, anche se a gennaio qualcosa poi avevamo sistemato. Certo, sono giudizi prematuri di luglio, ma io credo che siamo una buona squadra».

Antonello Rodio

ACEGAS. PRESENTATE DAL CONSULENTE TECNICO LE NUOVE INIZIATIVE

Boniciolli: «Creiamo una struttura da serie A»

L'ala triestina Pilat si è accasata ad Agrigento in B2: «Accetto con entusiasmo»

TRIESTE Ancora 48 ore per la scelta del pivot destinato a completare l'organico della nuova Acegas. Matteo Boniciolli sta valutando attentamente la situazione tenendo sotto controllo una rosa ridotta ormai a due- tre nomi. Si sta chiudendo il cerchio, dunque, attorno al centro che consentirà alla Pallacanestro Trieste di completare il quintetto con cui iniziare la preparazione fissata al 18 agosto e affrontare la prossima stagione. Nel frattempo Boniciolli continua a occuparsi della società nel tentativo di sviluppare una struttura professionistica il più possibile vicina a quella delle migliori realtà della massima serie. «Stiamo cercando di creare attorno alla squadra una cornice tale che nel momento in cui si riuscisse sul campo o attraverso altri canali a tornare a livelli più alti saremmo pronti – le parole del nuovo consulente operativo biancorosso-. In questi anni ho visto società salire rapidamente ma trovarsi spiazzate perché essere preparati per la serie A significa esprimere professionalità a 360 gradi». In questo senso, ieri nella sede di via Locchi, è stato presentato il nuovo ufficio stampa ed è stata annunciata la partnership con Radio attività sport, una collaborazione che permetterà all'Acegas di pubblicizzare non soltanto l'attività della prima squadra ma anche e soprattutto quello del settore giovanile.

Il consulente tecnico Matteo Boniciolli

STAMPA La playground e Format & Comunicazione di Andrea ed Emiliano Hlacia sono strutture che lavorano da anni nel settore della comunicazione. A Playground spetterà il ruolo di occuparsi dei rapporti tra la Pallacanestro Trieste e la città oltre che quello di organizzare eventi collaterali alla stagione cestistica. In più verrà potenziato il sito internet della società che diventerà un punto di riferimento importante per tutti i tifosi.

PROMOZIONE Confermate le telecronache di Riccardo Furlan nella prossima stagione. Per il resto l'intenzione di Radio Attività è quella di collaborare con l'Acegas per amplificare l'attività della prima squadra e del settore giovanile.

PILAT Dopo il burrascoso divorzio che ha segnato la fine del rapporto tra la Pallacanestro Trieste e Pilat, Marco ha trovato una «nuova casa». Scartate le ipotesi regionali, mese da parte le offerte che erano arrivate da Monfalcone e Gorizia, Pilat ha finito per accettare la proposta di Agrigento, formazione che milita nel girone D della serie B2. Una scelta non facile quella dell'ala triestina costretto a vivere una lunga stagione a quasi 1500 chilometri da casa. «Sono contento - il commento del giocatore - perché la soluzione Agrigento mi soddisfa in pieno. Mi affascina la piazza, mi piace il progetto di una squadra che dovrebbe essere competitiva per la promozione, mi ha fatto piacere la determinazione con cui la società mi ha cercato. Dopo quello che è successo qui a Trieste ne avevo bisogno».

Lorenzo Gatto

TOUR. I CORRIDORI DELLA SAUNIER DUVAL

Protestano i compagni di Riccò: «Paghi solo chi ha sbagliato»

MADRID «Dopo i recenti fatti accaduti al Tour de France, noi, i corridori della Saunier Duval-Scott, vogliamo affermare che tutta la nostra squadra, dai ciclisti allo staff tecnico e ai medici, ha sempre puntato a un ciclismo pulito e credibile, che è stato il fulcro di tutte le nostre riunioni».

Comincia così la lettera scritta allo sponsor dai corridori del team spagnolo, che ribadiscono il loro no al doping dopo il caso Riccò e l'allontanamento di Piepoli. «Il nostro general manager, Mauro Gianetti - si legge - ci ha avvicinato ai progetti umanitari per insegnare a tutta la squadra l'importanza della dimensione umana e dell' etica di questo sport.

Riccardo Riccò

Non tolleriamo e condanniamo energicamente la scelta di alcuni corridori che hanno cercato nel doping la possibilità di una vittoria e allo stesso modo non vogliamo che questo finisca col macchiare la repitazione di noi corridori e dei dirigenti della Saunier Duval. Non vogliamo pagare gli errori degli altri e continuiamo a sperare nella fiducia di una società che fino ad oggi ha sempre creduto in noi, inculcandoci ogni giorno l'immagine di serietà e onestà che sempre abbiamo dato».

«Chi ha imbrogliato è giusto che paghi - proseguono - ma al contrario chiediamo di proteggere chi ha lottato sempre onestamente per l'onore della squadra». Una presa di posizione chiara e dura, che trova conferma anche nelle parole del ds Joxean Fernandez Matxin ai lettori di As. com. «Il nostro primo interesse è la lotta al doping», spiegando che l'allontanamento di Piepoli è stato deciso perché «a precise domande non sono state date risposte convincenti».

TUFFI

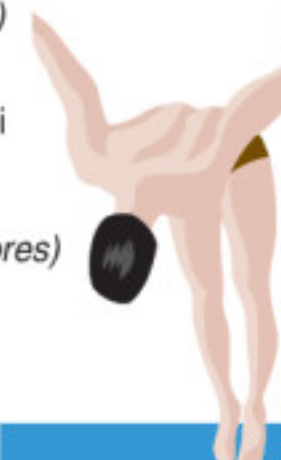
La Trieste Tuffi al completo, neolaureata campione d'Italia a squadre

TRIESTE TUFFI - LA SCHEDA Iscritti ai corsi: **100**

Atleti in nazionale nel 2008:
- Noemi Batki (*Olimpiadi, Europei e Coppa Europa*)
- Michelle Turco
- Tommaso Rinaldi
- Gabriele Auber (*Mondiali ed Europei Juniores*)
- Ivana Curri
- Tunde Mosena
- Paola Flaminio
- Giulia Belsasso (*Coppa Comen*)

Allenatori in nazionale:
- Domenico Rinaldi
- Sigrid De Riz
- Ibolya Nagy

Titoli italiani nel 2008:
assoluti per
- Noemi Batki
- Tommaso Rinaldi

titoli di categoria per
- Gabriele Auber
- Estilla Tunde Mosena
- Ivana Curri
- Giulia Belsasso

Campionato di società, classifica nazionale:

	Squadra	Punti
1)	Trieste Tuffi	1779,5
2)	Carlo Dibiasi	1630,5
3)	Bolzano Nuoto	1570,5
4)	Lazio Nuoto	1425
5)	Fiamme Oro Roma	1308
6)	Aek Roma	568,5
7)	Carabinieri	522
8)	Marina Militare	455,5
9)	Cosenza Nuoto	422
10)	Canottieri Milano	376

ADARTE

NUOVO FENOMENO SPORTIVO, AUMENTANO I PRATICANTI

Boom dei tuffi, centinaia di iscritti

Lo scudetto a squadre vinto da Trieste è il traino del movimento

TRIESTE Scudetto assoluto e scudetto femminile. Sono questi gli allori appena messi in bacheca dalla Trieste Tuffi al termine delle dieci prove del campionato italiano di tuffi. E come sempre succede nello sport, i successi agonistici sono trainanti per rilanciare la pratica delle discipline sportive anche a livello amatoriale o per fare nuovo proselitismo. Certo, il polo natatorio Bruno Bianchi con le sue efficienti strutture ha giocato e gioca un ruolo importante, ma da quando il sodalizio di Fulvio Belsasso ha fatto il salto di qualità e ha iniziato a vincere, mandando anche un'atleta alle prossime Olimpiadi (Noemi Batki), a Trieste è boom per i tuffi. Si è creato interesse, è nata o rinata la voglia di cimentarsi dai trampolini e piattaforme, marini o da piscina che siano. Oltre che alla Bianchi, anche alla piscina outdoor dell'Ausonia i corsi estivi di tuffi hanno maggior seguito. Insomma, le gesta di Batki e compagnia stanno facendo dei tuffi a Trieste non più una disciplina sportiva solo elitaria, ma a diffusione sempre più popolare. Centocinquanta alla Trieste Tuffi (tra agonisti e ragazzini dei corsi) più un manipolo di validi atleti della Triestina che mantiene la sua sezione.

Presidente Belsasso, come è nata la vostra avventura?

Ci siamo affiliati alla Fin nell'estate 2004. L'idea ci è venuta in base a quella che era la situazione dei tuffi all'interno dell'Edera 1904. La società rossonera era una polisportiva che abbracciava più discipline: pur avendo una certa autonomia gestionale, i tuffi risentivano degli altri sport. Un gruppetto di giovanissimi tuffatori si era dimostrato promettente e aveva fatto vedere molta volontà, ma aveva bisogno di più spazio per fare il salto di qualità. Così decidemmo di creare una squadra di tuffi. L'apertura della nuova piscina ci venne sicuramente incontro, così come ci farebbe comodo che non sia chiusa per più di quindici giorni ad agosto per preparare a dovere i mondiali Juniores di settembre. Comunque, avevamo visto bene: quel manipolo di esordienti C3, da cui eravamo partiti, costituisce l'ossatura della nostra attuale formazione e qualcuno di loro è arrivato in nazionale giovanile. Nessuno ci ha lasciato strada facendo e a loro si sono aggiunti Noemi Batki e Tommaso Rinaldi.

Ora, però, non sarà semplice restare sui livelli sportivi raggiunti con lo scudetto femminile e assoluto di squadra, giusto?

Un contributo notevole ce lo ha fornito il nostro direttore tecnico Domenico Rinaldi, arrivato da noi un anno fa assieme a suo figlio Tommaso. Essendo allenatore della nazionale e avendo a che fare con tuffatori che partecipano a Olimpiadi e Mondiali, sa dare agli atleti le giuste motivazioni senza farli scoppiare e senza farli accontentare di quanto hanno raggiunto. Ma sicuramente gli altri allenatori Sigrid De Riz, Ibolya Nagy e Mario Bremini hanno svolto un ottimo lavoro così come Elisa Coronica è cresciuta moltissimo. Preziosi, inoltre, gli altri componenti dello staff Maurizio Stella, Alfredo Rossomando, Andrea Maggi e Martina Bremini.

Com'è la gestione del vostro club, vista la difficoltà generalizzata di trovare sponsor?

Praticamente siamo una società semiprofessionistica. È vero che nei tuffi ci sono costi inferiori alla pallavolo, ma tiriamo fuori 125 mila euro l'anno e le trasferte sono quelle che incidono in modo più netto. Viviamo in una città decentrata e per andare a Bolzano, Roma, Milano e Cosenza spendiamo molto, visto che ogni volta si muovono una quindicina di persone. Anche perchè se vuoi avere risultati nel corso del tempo, devi far fare esperienza ai più giovani e perciò devi portarli di volta in volta a maturare alle varie gare. La federazione garantisce incentivi in base ai riscontri ottenuti, ma si tratta di rimborsi minimi. Trieste è la città che investe meno sullo sport, ma almeno noi abbiamo fortunatamente un sostegno economico da parte del Credito cooperativo di Staranzano.

Massimo Laudani

LA TUFFATRICE STA RIFINENDO LA PREPARAZIONE

Batki: «Podio alla portata ai Giochi»

Fulvio Belsasso, presidente del sodalizio neocampione d'Italia a squadre

TRIESTE Noemi Batki è in procinto di partecipare all'Olimpiade di Pechino, impegnata nella prova del sincro da tre metri in coppia con Francesca Dallapè. Tra l'altro l'Italtuffi è in collegiale a Trieste prima di partire per la Cina.

Allora Noemi, come sta andando la preparazione?

Bene, sta procedendo per gradi e pian piano stiamo raggiungendo i risultati voluti. Ci vuole tempo e si lavora molto.

Lei e Francesca Dallapè porterete qualche tuffo nuovo?

No perchè è difficile farlo a questi livelli, soprattutto per le donne, e farlo non ti garantisce comunque un coefficiente di punteggio più alto. Puntiamo sui nostri tuffi.

Saranno le cinesi le avversarie più forti?

Sicuramente sì. E anche le russe, che pur avendo un programma facile, sono molto precise. Tutte le altre coppie, poi, si giocheranno una medaglia.

Sei ottimista in tal senso per quanto vi riguarda?

Ora è difficile fare dei pronostici anche per non essere pessimiste. Le possibilità di finire sul podio ci sono per tutte.

Noemi Batki, la punta di diamante del movimento triestino dei tuffi. È in partenza per le Olimpiadi di Pechino

NUOTO

NUOTO. FORMA SMAGLIANTE PER IL TRIESTINO CHE VOLA DOMANI IN CINA

Cassio primeggia nella staffetta

Titolo sfiorato anche nei 200 sl: Brembilla vince per 5 centesimi

TRIESTE Ultimo test pre-olimpico per gli azzurri di nuoto ai campionati italiani assoluti di Spresiano, in provincia di Treviso. Nicola Cassio, in forza all'Aniene Roma (secondo club in campo maschile e primo a livello femminile), è stato il migliore della pattuglia alabardata presente in terra veneta. È giunto secondo per un nonnulla nei 200 stile libero: con il suo 1'49"99 si è piazzato alle spalle di Emiliano Brembilla dell'Ispra Nuoto (1'49"94). Nelle eliminatorie Cassio era stato il migliore sia della batteria 4 sia a livello generale con il tempo di 1'49"68, mettendosi alle spalle Andrea Busato delle Fiamme Gialle (1'50"46) e lo stesso Brembilla (1'51"08).

Cassio aveva chiuso in testa pure le schermaglie mattutine dei 400 stile libero in 3'54"42, ma poi non ha preso parte all'atto decisivo, che ha registrato il successo di Francesco Vespe dei Carabinieri (3'50"41). Il ventitreenne triestino ha timbrato il cartellino di presenza pure in tre staffette dell'Aniene. Immancabile l'affermazione con la 4x200 stile libero, prima al traguardo in 7'21"39 in virtù delle prove fornite da Gianfranco Meschini (1'52"17), Marco Belotti (1'48"72), Alex Di Giorgio (1'51"17) e Cassio (1'49"33). Terza in 3'44"10 la 4x100 mista, costituita da Mattia Aversa (57"44), Edoardo Giorgetti (1'02"75) Marco Belotti (54"73) e Cassio (49"18). È arrivato quindi quarto con la staffetta A 4x100 stile, composta nell'ordine proprio da Cassio (50"70), Marco Belotti (50"27), Gianfranco Meschini (51"25) e Paolo Bossini (51"40) il cui tempo finale è stato pari a 3'23"62.

Cassio, che partirà domani per Pechino con la nazionale, afferma: «Sono molto soddisfatto del lavoro in acqua e a secco in vista delle Olimpiadi. Sono sereno e di conseguenza mi sento bene. Chiaro che ora sono un po' stanco per il lavoro svolto». Tanto che non ha partecipato a tutte le uscite a cui era iscritto (100 e 1500 sl nonché 200 dorso), centellinando le forze in base alle esigenze del suo club ai tricolori.

Nicola Cassio va a Pechino in gran forma ed è fiducioso sulle sue possibilità

Jessica Andreini, diciottenne triestina in forza al Gymnasium Pordenone, ha ottenuto i riscontri più interessanti alle spalle di Cassio. Ha fatto registrare una delle sue migliori prestazioni nei 100 farfalla, chiudendo in quarta posizione la finale vinta da Francesca Segat delle Fiamme Gialle in 1'01"92, praticamente a una bracciata dalla terza classificata (1'01"13 per Chiara Mazzoni del Forum Sport Center). Era già stata quarta nelle eliminatorie in 1'02"35, arrivando seconda nella batteria 2 dietro proprio alla Segat (1'01"79). Ha invece intascato il quinto posto ex aequo nella finalissima dei 50 farfalla (28"70) e il sesto in quella dei 200 farfalla (2'14"5), a cui ci è arrivata rispettivamente grazie al 28"48 (quarta) e al 2'16"97 (quinta) delle qualifiche. Maurizio Tersar della Marina Militare ha conquistato la sesta piazza nella finale B dei 100 dorso (59"97) e la settima in quella B dei 200 dorso (2'09"58) dopo il 13° (59"01) e il 14° crono (2'08"91) nelle qualificazioni. È finito inoltre diciottesimo nelle qualifiche dei 100 e dei 50 dorso in 59"01 e in 28"23.

Jessica Andreini

Tersar era reduce dal Meeting Nicoletti di Riccione, dove si era classificato per tre volte secondo e con all'attivo i suoi tre migliori personali: 27"2 nei 50, 58"37 nei 100 e 2'06"8 nei 200 dorso. L'altra nuotatrice di Trieste del Gymnasium Pordenone, la sedicenne Annalisa Bernabei, ha messo a referto il 25° tempo (2'10"98) nella prova di accesso alla finale. Ventinovesima nei 100 rana, infine, la quattordicenne Gianna Pangos dell' Adria Monfalcone, che ha archiviato le gare eliminatorie in 1'16". *(m.l.)*

SKIROLL. ANCORA UN PRESTIGIOSO RISULTATO PER L'ATLETA DEL MLADINA

Mateja Bogatec tricolore nella gara sprint

Nella prova finale ha liquidato nettamente la storica rivale Anna Rosa del Bassano

TRIESTE Prosegue la stagione magica di Mateja Bogatec. La fuoriclasse dello skiroll si è aggiudicata le due prove valide per il Campionato italiano di sprint e pianura laureandosi campionessa nazionale in entrambe le discipline. Nello sprint la giovane di Santa Croce, dopo aver colto il miglior tempo già nelle qualificazioni, ha messo al tappeto in sequenza la triestina Jasmin Franza ai quarti di finale e la compagna di squadra Ana Kosuta in semifinale. Nella finalissima la Bogatec ha incontrato Anna Rosa del Cs Bassano, storica rivale in campo italiano ed internazionale. Con una prova perfetta l'atleta del Mladina ha bruciato la veneta (percorso di 200 metri) conquistando così il podio più alto. «Sono molto contenta della mia prestazione», ha commentato al termine della gara la triestina. «Anche perché sono riuscita a dare davvero il meglio di me stessa trovando la vittoria finale». Nella classifica generale di questa prova Ana Kosuta ha conquistato il quarto posto, piazzandosi alle spalle di Karin Moderer.

A livello giovanile il vivaio del Mladina ha raccolto discreti risultati senza però riuscire a salire mai sul podio. Ed il podio più alto è giunto anche nella prova in pianura con una vittoria decisamente più sofferta ottenuta grazie ad una gara tatticamente impeccabile caratterizzata da un'ottima tenuta fisica. Alle spalle della triestina si è piazzata nuovamente Anna Rosa, l'unica che ha cercato sino al rettilineo finale di tenere testa all'atleta di Santa Croce. A livello giovanile nella gara in pianura ottima prova di Dana Tenze (Giovani) prima esattamente come Jana Preselj (Esordienti). Buon secondo posto poi sia per Luka Ghira (Esordienti) che per Niki Hrovatin (Allievi). Dopo questa ennesima fatica, Mateja Bogatec si appresta ora a prepararsi per la quinta tappa di Coppa Italia in previsione domenica prossima a Rotzo, in terra berica. Organizzata dal Gruppo sportivo Alpini la prova prevede una gara in salita a tecnica classica, sulla carta la specialità non ideale per la giovane del Mladina, anche se quest'anno Mateja ha già dimostrato di soffrire molto meno rispetto alle stagioni agonistiche scorse questa gara.

Riccardo Tosques

Mateja Bogatec

» IN BREVE

CICLISMO. AMATORI

Vince il triestino Fararnic nella gran fondo carnica

TRIESTE Anche i cicloamatori triestini non hanno mancato di mettersi in mostra nella recente Carnia Classic 2008, una delle più importanti ed amate granfondo d'Italia disputata in Carnia con partenza e arrivo a Tolmezzo, e con la partecipazione di quasi 2600 concorrenti: il giovane Vladimir Fararnic, portacolori della Federclub Trieste Tecnoedile, è infatti il vincitore del percorso medio, che si snodava per 108 km e oltre 2000 metri di dislivello attraverso l'impegnativa ma bellissima Sella di Razzo (24 km di lunghezza con punte di pendenza del 15%) e la salita che da Comeglians conduce a Ravascletto, lunga 6,5 km. Fararnic ha sfidato non solo gli avversari, ma anche un temporale estivo che si è abbattuto sui concorrenti con vento e grandine, a rendere ancora più difficile l'impresa del giovane triestino. La corsa si è risolta tra un gruppetto di sette attaccanti: Fararnic è scattato quando mancavano 800 metri all'arrivo ed è arrivato in solitaria, mentre alle sue spalle il compagno di scuderia Gianpiero Dapretto regolava in volata gli altri fuggitivi, tra cui un altro portacolori della Federclub, Maurizio De Ponte. «Ci è mancato solo di occupare anche il terzo gradino del podio», afferma il vincitore, vent'anni da compiere il prossimo 10 agosto. (e.m.)

TENNIS. GIORNALISTI

Al triestino Zebochin i due titoli del doppio

UMAGO Una quarantina di operatori dell'informazione di 6 nazioni hanno dato vita all'Alpe Adria Press Cup. Il triestino Fabio Zebochin ha portato a casa i titoli nel doppio maschile e in quello misto. Nel torneo maschile, in coppia con lo slovacco Pohanka, ha battuto per 6-4, 6-1 in finale i russi Utekhin e Serebriany, nel misto con la slovena Strozak ha superato gli slovacchi Adamcova-Pohanka.

TIRO CON L'ARCO

Nei regionali a Cormons exploit di Privileggi

TRIESTE Si sono svolti a Cormons con l'organizzazione della Compagnia Arcieri Cormons, i campionati regionali di classe sulla distanza dei 70 metri.

Negli assoluti gli atleti della Compagnia Arcieri Trieste hanno conquistato sia il primo posto individuale che di squadra. La splendida performance del master Claudio Privileggi infatti lo ha portato a guadagnare la medaglia d'oro, dopo una serie di spareggi all'ultima freccia. La prestazione individuale ha portato la compagine formata da Privileggi, Solopерto, Puzzer al primo posto pure nella speciale classifica a squadra nella Divisione Arco Olimpico.

TIRO DINAMICO

Carluccio e la Giannella mietono successi

TRIESTE Proseguono i successi degli atleti triestini nel Tiro Dinamico SportProsegivo con la pistola.

Domenico Carluccio e Patrizia Giannella, punte di diamante dell'Atps, si sono nuovamente distinti per la loro velocità e precisione.

Carluccio, in trasferta a Brescia, ha partecipato al «4° Trofeo città di Montichiari», decima gara del Campionato Italiano. regionale del circuito Silher House. La Giannella, impegnata in Serbia, si è nuovamente imposta come migliore shooter tra il gentil sesso, travolgendo tutte le sue avversarie.

GOLF. SCIATORI IN GARA

Lussarissimo, a Tarvisio s'impone Kotouch

TRIESTE Si è conclusa la prima edizione del Lussarissimo Tarvisio Golf Invitational, un torneo di golf al quale hanno partecipato diversi sciatori in attività e vecchie glorie tra i quali l'olimpionico Silvio Fauner, campione olimpionico nel 1994, campione del mondo nel 1995 e attualmente ct della nazionale azzurra di fondo. Il torneo si è svolto nella suggestiva cornice delle montagne tarvisiane, su un percorso di 18 buche ricco di aspetti tecnici. Le due giornate di gara hanno incoronato vincitore della competizione con 64 colpi netti l'austriaco Harald Kotouch, campione di hockey, primo lordo invece il socio del circolo organizzatore Heimo Berger con 74 colpi. Tra le lady primo posto per Marina Marzari del Golf Club Gorizia con 74 colpi netti.

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

VELA. LA SOCIETÀ È FRA LE PIÙ ANTICHE DEL MEDITERRANEO

Pietas Julia laboratorio olimpico: la Micol da Sistiana a Pechino

E il futuro è Francesca Clapcich, che punta ai Giochi di Londra del 2012

TRIESTE Oltre quaranta atleti iscritti all'attività agonistica; un bassissimo turn over, anzi un aumento costante nel numero dei ragazzi che decidono di trasformare la passione per la vela in un serio impegno sportivo. La Società nautica Pietas Julia, una delle più antiche del Mediterraneo, domenica scorsa ha festeggiato i propri atleti con una cena particolare. Nella quale gli atleti di cui sopra si sono trasformati in camerieri e hanno servito ai tavoli i genitori e i soci del sodalizio: si chiama festa dello sport e vuole essere un momento di incontro tra le famiglie dei ragazzi che ogni giorno, estate o inverno che sia, si allenano a Sistiana, nella storica sede della Pietas Julia. Una festa nata cinque anni fa quasi per scherzo, ora diventata un appuntamento fisso che vuole essere simbolo dello spirito che caratterizza questa società: attenzione allo sport, valore agli atleti, ma anche alla volontà di essere, prima di tutto, un centro di aggregazione per giovani e non.

«Senza dubbio ricerchiamo il risultato sportivo - dice il presidente della Snpj, Antonio Tomasi - ma siamo particolarmente attenti a creare un clima positivo, nel quale il risultato sia solo uno degli aspetti. Curiamo infatti il clima tra i ragazzi e vogliamo che, prima di tutto, i nostri atleti siano amici tra di loro, si aiutino, condividano gli spazi e il tempo che passano assieme in società».

Sono Optimist, Laser, 420 e 470 le classi sulle quali la società di Sistiana punta a livello sportivo, con buoni risultati scolpiti su un palmares di tutto rispetto. Tra gli atleti da citare la giovane promessa del Laser femminile, Francesca Clapcich: dopo una stagione da sparring partner dell' olimpionica Larissa Nevierov, infatti, la Clapcich è pronta per affrontare il prossimo quadriennio olimpico da protagonista. È entrata lo scorso 7 luglio nella squadra sportiva dell'aeronautica militare, ma resta anche socia della Pietas Julia. Ha iniziato a Sistiana anche l'olimpionica Giovanna Micol, impegnata quest' anno a Quingdao in classe 470 femminile assieme a Giulia Conti.

«Fa molto piacere - commenta ancora il presidente - vedere come atlete che sono sportivamente nate alla Pietas abbiamo raggiunto livelli così importanti dal punto di vista sportivo. Un pezzetto della nostra società sarà alle Olimpiadi con la Micol e abbiamo buone prospettive per l'immediato futuro grazie a Francesca Clapcich, ma guardiamo anche a quegli atleti che sono cresciuti a Sistiana e sanno conciliare lavoro e vela. È il caso dei fratelli Chiandussi, classe 470, sempre ai vertici delle classifiche nella categoria Master. Tra i più giovani, invece, Optimist, Laser, 420 e 470 sono le categorie di riferimento con una serie di atleti giovanissimi e molto promettenti. Abbiamo vinto il titolo italiano 470 femminile con Komatar-Carraro, in Laser abbiamo una serie di ragazzi molto promettenti, così come tra i 420 e gli Optimist». Il vivaio della Pietas Julia si crea con la scuola vela estiva, ambitissima. Grazie alla bellissima localizzazione in baia di Sistiana e a una organizzazione rodata negli anni, la scuola vela della Pietas è da «tutto esaurito»: sono gli atleti delle squadre agonistiche a collaborare nella gestione dei giovanissimi e proprio l'aiutare a livello organizzativo fa parte del dna del sodalizio. Ogni anno, dalla scuola vela gli allenatori delle squadre agonistiche Optimist scelgono un gruppo di nuovi aspiranti atleti: hanno 7, al massimo 8 anni e iniziano il lungo (ma divertente) percorso che li porterà alle regate, prima in Optimist, quindi nelle altre classi. La scuola vela estiva si dedica anche ai ragazzi più grandi: per loro la società ha acquistato una deriva Fiv 555, adatta a insegnare la vela in equipaggio agli adolescenti.

Accanto all'attività agonistica, la questione spazi: l'incantevole sede della Pietas Julia, infatti, necessita di ulteriori sale proprio per gestire l'attività agonistica. I soci hanno approvato lo scorso anno un progetto di ampliamento della struttura, proprio per garantire ai ragazzi un'aula didattica e spogliatoi più ampi: il progetto segue di pari passo il futuro del recupero della Baia di Sistiana e del piano del porto, documenti di carattere urbanistico che il comune di Duino Aurisina dovrebbe approvare a breve, per dare modo alla Snpj di assolvere al meglio al proprio compito educativo nei confronti dei giovanissimi.

Francesca Capodanno

IN BREVE

NUOTO

Finali regionali estive a Gorizia

TRIESTE Sarà Gorizia la sede dell'ultimo impegno di rilievo del nuoto targato Friuli Venezia Giulia. Dal 24 al 26 luglio (ogni giorno il via sarà dato alle 17.45) il capoluogo isontino ospiterà le finali regionali estive, che serviranno al tempo stesso quale tappa di avvicinamento all'ultimo appuntamento nazionale di prestigio. A inizio agosto si disputeranno i campionati italiani giovanili: dal 2 al 5 scenderà in acqua la categoria Ragazzi, dal 6 al 9 spazio a Juniores e Cadetti (sempre sia maschi che femmine).

RUGBY

Bene Dreossi e Morsellino

TRIESTE Le promesse nazionali Morsellino e Dreossi si sono messe in evidenza al campus estivo del Rugby Trieste 2004, riservato ai nati tra il 1989 e il 1993. Oltre ad alcuni tecnici federali, erano presenti Arturo Bergamasco (responsabile della nazionale giovanile e padre dei due campioni dell'Italia), Mario Pavin (responsabile del comitato interregionale delle Venezie), Diego Scaglia (responsabile dell' Italia Under 18) e l'arbitro di serie A Filippo Navarra.

TIRO A VOLO

Benet alle finali tricolori giovani

TRIESTE Il quattordicenne Christian Benet della Società triestina a volo si è imposto nel Gran Premio Cas di Bergamo dopo essersi già aggiudicato nettamente il Gp Cas di Teramo con 43 centri su 50. È di conseguenza qualificato alle finali tricolori di categoria, previste il 3 agosto a Montecatini. Già l'anno scorso, alla prima stagione nel tiro a volo, il giovane Christian aveva dimostrato di sapersi disimpegnare su buoni livelli in uno sport che richiede concentrazione e prontezza di riflessi.

>>> LA PROMESSA

Vittoria, la vela nel sangue

La barca per la Beltrame è una passione irresistibile

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **BELTRAME.** Vittoria, nata a Gorizia il 7 ottobre 1987
- Sport & ruolo: Vela e karate
- Carriera: Optimist
- Hobby e preferenze: Karate

TRIESTE Classe 1997, goriziana. Vittoria Beltrame va in barca a vela da 4 anni. Un inizio precoce, sulle orme della sorella Federica. Vittoria regata nella classe Cadetti e il prossimo anno passerà tra gli Juniores, i più grandi della classe Optimist.

Cosa ti piace della vela?

Mi piace molto, moltissimo il mare. Andare in barca da sola ti permette di sentirti libera e di divertirti.

Come vanno le regate?

Direi abbastanza bene. Siamo appena tornati dal Trofeo Atlantica di Cervia, dove c'era molto vento, e ci siamo messi tutti alla prova. In alcune regate c'era qualcuno in difficoltà. ma è stato divertente e interessante.

La vela è il tuo unico sport?

No, frequento una palestra di karate.

E vedi qualche somiglianza tra queste due discipline?

Sono più simili di quanto possa sembrare a prima vista. Per entrambi, infatti, ci vogliono molto equilibrio e moltissima coordinazione. Fare uno dei due mi aiuta sempre per migliorare anche nell'altro.

E della squadra Optimist della Pietas Julia cosa pensi?

Penso che siamo un buon gruppo e c'è un bel clima tra di noi. Ci si aiuta sempre, ci si diverte, sia quando si fa allenamento sia quando si fanno trasferte, come nei giorni scorsi a Cervia.

Segui anche il mondo delle regate dei professionisti?

Un pochino sì. Un po' di tempo fa siamo andati a Saint Tropez a vedere le regate della Giraglia.

E c'è un velista adulto per cui tifi?

Sì, si chiama Alberto Leghissa ed è molto bravo. Oltre a essere il papà della mia amica e compagna di squadra Giulia. Lo abbiamo visto regatare a Saint Tropez ed è stato davvero interessante.

Tornando agli Optimist: dopo questa categoria, pensi che proseguirai a regatare?

Sicuramente sì. Mi piacerebbe una barca con un equipaggio doppio, come il 420.

E dopo?

E dopo spero che la vela diventi un hobby per sempre, di riuscire ad andare in barca anche quando diventerò adulta.

>>> IL PERSONAGGIO

Uttam, l'architetto marino

Il giovane Giarretta ha già le idee chiare sul suo futuro

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **GIARRETTA.** Uttam, nato in India il 12 dicembre 1993
- Sport & ruolo: Vela, rugby e atletica
- Carriera: Regata nei Laser
- Hobby e preferenze: Disegno e architettura

TRIESTE Nato nel 1993, Uttam Giarretta è alla sua prima stagione in classe Laser 4.7: «Dal punto di vista dell'età - racconta - avrei potuto dedicarmi ancora un anno all'Optimist, ma sono fisicamente troppo grande per stare in barca. Non ci sto dentro e poi perdo in velocità, così sono passato alla classe Laser».

Una classe che Uttam condivide con suo padre...

È mio papà che mi ha avvicinato al mondo della vela. Abbiamo un Grand Soleil 40, una barca da crociera, ma abbiamo tutti iniziato con le derive, anche mio papà infatti regata in classe Laser qui alla Pietas Julia.

Vi trovate sullo stesso campo di regata?

Sì, è capitato più volte. Ovviamente regatiamo in categorie diverse, lui è un Master.

Ed è divertente?

Di solito non mi piace quando qualcuno fa il tifo, perché mi deconcentro, mi succede anche quando faccio atletica, quando è mia nonna in particolare a fare il tifo per me. Però così va bene, perché papà è impegnato quanto me a regatare.

Oltre alla vela fai altri sport?

Sì, mi dedico all'atletica. E gioco a rugby.

Della vela cosa ti piace?

Tutto. Il fatto di sentirsi liberi e di correre veloci quando c'è vento. È uno sport davvero molto bello e la classe Laser mi permette di correre più veloce rispetto all' Optimist. E poi va in barca anche mia sorella più piccola. Una passione di famiglia.

E come sono le femmine, nella vela?

Sono brave, anche a volte più di noi maschi. Vanno bene. Come ho detto, ho una sorella che fa Optimist, e sta diventando brava.

Pensi che andrai in barca anche da adulto?

Sicuramente sì. Anzi, sarebbe bello poter fare vela per hobby sempre. E riuscire a conciliare il mio futuro lavoro con il fatto di andare in barca.

Perché, hai già deciso cosa farai da grande?

Quest'anno ho frequentato il primo anno dell'Istituto d'arte Nordio e voglio fare l'architetto. L'architetto velista. *(fr.c.)*

>>> CALCIO

HA PARTECIPATO ALL'ALPEN CUP DI WOLFSBERG CON TRE COMPAGINI

L'Opicina giovanile da applausi in Austria

TRIESTE Esperienza memorabile per tre formazioni appartenenti alla Polisportiva Opicina reduci dal consueto torneo internazionale Alpen Cup di fine anno agonistico, disputato in terra austriaca, tra i monti di Wolfsberg. Squadre provenienti da Usa, Messico, Norvegia, Polonia, Germania, Danimarca, Svezia, Grecia e altre nazioni ancora hanno dato vita a una kermesse caratterizzata dalla presenza di centinaia di atleti dall'età compresa tra i 9 ed i 17 anni.

Gli Esordienti dell'Opicina che hanno preso parte nei giorni scorsi all'Alpen Cup di Wolfsberg, in Austria

La Polisportiva ha partecipato al torneo con due squadre di Pulcini e una di Esordienti, coordinate dal vice responsabile della sezione calcio Riccardo Sisto. Dal punto di vista agonistico la seconda squadra dei Pulcini è stata premiata con la coppa fair play dopo aver affrontato gli ungheresi del Labdarugo, i polacchi del Lubliniec e del Miedzyskolny, il Deportivo Mexico e gli austriaci del Wolfsberg e del Wolfsberger. La prima squadra dei Pulcini ha invece incontrato tre squadre austriache (Wienerwald, St. Andra e Wolfsberg), il Deportivo Mexico e i polacchi dello Sparta Szamotuly. Gli Esordienti infine se la sono vista con Lavanttal (Austria), Budateteny (Ungheria) e Pirna-Copitz (Germania).

Il cerimoniale d'apertura del torneo ha visto una imponente presentazione di tutte le squadre partecipanti con tanto d'intonazione degli inni nazionali. L'esibizione di una nota cantante austriaca e uno spettacolo di fuochi d'artificio hanno concluso al meglio la celebrazione di quella che per la città di Wolfsberg è stata la quindicesima edizione di un torneo che con gli anni è diventato un vero e proprio fiore all'occhiello della località austriaca. Il giorno successivo i dirigenti delle squadre sono stati invitati dal sindaco di Wolfsberg per un incontro di presentazione e un ricco buffet a base di prodotti tipici del luogo.

Le squadre del presidente Silvana Moro erano seguite dall'allenatore Gigi Cadelli ed i dirigenti Angelo Curreli e Giorgio Matesich per la categoria Esordienti. Nelle file della prima squadra di Pulcini l'allenatore Giuseppe Galatti è stato coadiuvato dai dirigenti Michele De Leo, Rado Markovic e Stanislao Spinelli. Al seguito della seconda squadra di Pulcini l'allenatore Enrico Figlia, l'aiuto allenatore Marco Fanfarilla ed i dirigenti Oscar Carnio e Riccardo Paolucci.

Riccardo Tosques

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Estrazioni		Estrazioni	
24 *estrazioni*	**118**	29 *estrazioni*	**31**
45 *estrazioni*	**73**	88 *estrazioni*	**26**
23 *estrazioni*	**60**	73 *estrazioni*	**25**
27 *estrazioni*	**53**	43 *estrazioni*	**24**
37 *estrazioni*	**46**	85 *estrazioni*	**23**
5 *estrazioni*	**42**	7 *estrazioni*	**22**
83 *estrazioni*	**36**	79 *estrazioni*	**22**
76 *estrazioni*	**35**	2 *estrazioni*	**20**
36 *estrazioni*	**34**	30 *estrazioni*	**20**
71 *estrazioni*	**32**	89 *estrazioni*	**20**

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	**41**	**17**	**5**	**21**	**66**
ritardi	*112*	*98*	*85*	*76*	*64*
CAGLIARI	**70**	**85**	**2**	**37**	**11**
ritardi	*48*	*47*	*46*	*41*	*37*
FIRENZE	**21**	**86**	**23**	**59**	**34**
ritardi	*126*	*81*	*64*	*54*	*54*
GENOVA	**25**	**85**	**26**	**10**	**29**
ritardi	*107*	*65*	*60*	*48*	*44*
MILANO	**49**	**73**	**61**	**71**	**85**
ritardi	*71*	*62*	*56*	*55*	*51*
NAPOLI	**86**	**63**	**10**	**28**	**62**
ritardi	*66*	*60*	*58*	*57*	*55*
PALERMO	**82**	**70**	**5**	**83**	**37**
ritardi	*81*	*72*	*60*	*53*	*51*
ROMA	**79**	**76**	**83**	**3**	**75**
ritardi	*100*	*58*	*50*	*46*	*46*
TORINO	**17**	**71**	**80**	**69**	**63**
ritardi	*74*	*69*	*63*	*61*	*57*
VENEZIA	**20**	**63**	**74**	**43**	**2**
ritardi	*78*	*64*	*62*	*52*	*50*
TUTTE	**79**	**36**	**48**	**46**	**65**
ritardi	*7*	*7*	*6*	*6*	*5*

Super Enalotto

Concorso del 22/7/2008

COLONNA

A	B
5	6
14	16
17	23
24	27
37	45
60	83

Jackpot
€ 36.800.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia il 41 ha raggiunto le 112 estrazioni di assenza, per ambo e terno i massimi ritardatari 41-17-5-21-66 e le quartine 4-14-40-41 e 7-16-41-61. L'ambo 41-35 manca da 3380 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna, la quartina 4-40-44-49 manca per ambo da 138 estrazioni. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 2-7-20-70, 45-46-54-64,1-11-27-37.

FIRENZE. E' uscito l'ambo 7-78, da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per la prossima estrazione consigliamo per ambo e terno le quartine 3-11-21-30, 3-9-19-90 e i massimi ritardatari 21-86-23-34-59. Per ambo 1-11-21. L'ambo 23-32 manca da 2298 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria il 25 è a quota 107 estrazioni di ritardo. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 25-85-26-10-29 e le quartine 1-26-62-90 e 12-32-42-72. Ambo nei massimi ritardatari 25-85. La quartina radicale 3-30-33-39 manca per ambo da 339 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno le quartine 1-19-79-90, 21-23-26-29 e i ritardatari 49-73-61-71-85. Per ambo 1-61-71,13-43-73.

NAPOLI. Sulla ruota partenopea è uscito il 4 e l'ambo 4-64 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 86-63-10-28-62, le quartine 47-74-78-87, 22-44-66-88 e le terzine 6-68-86 e 8-86-88.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 82-70-5-83-37,le quartine 70-77-80-87, 9-29-79-89 e le terzine 8-28-82 e 13-23-32. L'ambo 82-54 manca da 2450 estrazioni.

ROMA. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 79-76-83-75-3, in particolare la terzina 75-76-79 e le quartine 3-13-33-83 e 9-29-69-79. L'ambo 6-79 non esce da 1710 estrazioni.

TORINO. Consigliano per ambo e terno 17-67-71-74, 29-36-63-69 e i ritardatari 17-71-80-69-63. L'ambo 17-71 non esce da 466 estrazioni.

VENEZIA. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 2-7-20-70, 20-35-53-65 e i massimi ritardatari 20-63-74-43-2. L'ambo 20-89 non esce da 1781 estrazioni. L'ambo 2-48 manca da 3002 estrazioni.

A TUTTE: l'ambo 31-48 non esce da 374 estrazioni.

La Smorfia:
Il fatto del giorno
La Ferrari delude. (50-59-83)

Tris

PALERMO
Trotto
Ipp. La Favorita
Premio Formentera
Euro 9.130,00
Martedì 22 luglio
ore 19.30
Mt. 1.600
Tris. n. 600

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) GROOVE CRISTAL	1600	G. La Rosa	★★★★
2) DOMINADOR	"	G. Ferrante	★★★
3) CAPITAL PINK	"	D. Zanca	★★★
4) ELMIRADOR CANF	"	R. Gambino	★★★
5) DALANO	"	L. Messineo	★★★★
6) DONO DEL NORD	"	A Pecoraro	★★
7) FREJA DEI FIORI	"	G. Lodato	★★★★
8) FANDANGO BI	"	C. Gambino	★★
9) FILLER	"	A. Pampillonia	★★
10) FLIT	"	G. Visconte	★★
11) DANILO JET	"	G. Messineo	★★★★
12) GRINTAZ	"	A. Porzio	★★★★
13) FRANZ	"	M. Caprio	★★★
14) BARROS PANT	"	B. Lo Verde	★★★★
15) DESSERT BIP	"	N. Cintura	★★★★
16) GIOTTO ORS	"	C. Cangelosi	★★★

I NOSTRI FAVORITI
15) Dessert Bip; 12) Grintaz; 14) Barros Pant
1) Groove Cristal; 5) Dalano; 7) Freja dei Fiori

Tris

MILANO
Trotto
Ipp. San Siro
Premio Marengo Hanover
Euro 22.660,00
Martedì 22 luglio
ore 22.30
Mt. 1.600
Tris. n. 601

N. CAVALLO	METRI	DRIVER	VALUTAZ.
1) FORMULA DVM	1600	I. Guasti	★★★
2) GONDRAN	"	M. Guzzinati	★★★★
3) FLINGAN FRA	"	A. Demuru	★★
4) ARDES	"	G. Casillo	★★
5) GRITTI AS	"	M. Barbini	★★★
6) GHILAN CAR	"	C. Belladonna	★★★
7) ERINA	"	F. Martinelli	★★★
8) FLORIDA LADY	"	G. Contri	★★
9) GAIDA	"	A. Gocciadoro	★★★
10) GIEA GIAMPE	"	M. Castlaldo	★★★★
11) EVERT KYU	"	S. Mollo	★★
12) CORTEZ GAR	"	M. Di Nicola	★★★
13) FREJ PRESS	"	F. Facci	★★
14) GIASONE EGRAL	"	B. Congiu	★★★★
15) FULGOR DEL BAR	"	E. Vessichelli	★★★
16) FRANZISKA'S CAGE	"	A. Lombardo	★★★★
17) FLORIAN MB	"	M. Baroncini	★★★★
18) ETNA FONT	"	P. Gubellini	★★★★
19) GIBARTUR	"	M. Sorgon	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
2) Gondran; 10) Giea Giampe; 14) Giasone Egral
16) Franziska's Cage; 17) Florian Mb; 18) Etna Font

SUDOKU

facile · medio · difficile

In ciascuno schema ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

facile

3				5		8		
9					2		3	
		5		3			6	1
8	6				5			
	5	7				6	9	
			6				2	7
7	9			2		4		
	2		7					9
		8		9				3

medio

		5				9		
		1					4	6
	2			5	9			
					3		1	
	5			2			8	
	7		4					
			2	8			5	
4	9					1		
		7				4		

difficile

			9		7	8		
	5			4				
6	4						7	
		2		7	3			
		3				4		
			2	8		1		
	7						2	9
				6			5	
		9	3		5			

BOWLING

Ogni birillo una lettera.
Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

Strike:

Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

FALSO ACCRESCITIVO

Le paludi Pontine

Da tempo immemorabile nel Xxxxx
acquitrini e pantani: un vero strazio!
X'xxxxxx di bonifica intrapresa
coi mezzi di quel tempo, fu un'impresa!

REBUS (5,8)

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Guglielmo, grande scienziato bolognese - **6.** Il "mulo" delle Ande - **10.** Principio d'organizzazione - **11.** Concittadini di Arrigo Levi - **14.** Il mezzo di locomozione di Tarzan nella jungla - **17.** Il suo vero nome è Raffaele Riefoli - **18.** Non è più junior (abbr.) - **19.** Li "pesta" il pianista - **20.** Sigla della città partenopea - **21.** Bagna Monaco di Baviera - **23.** Può esserlo un'espressione idiomatica straniera - **26.** Si lancia da grandi altezze - **27.** Spiaggia sabbiosa - **28.** Noto cantante... dei Primitives - **29.** La scritta sulla croce - **31.** Province dell'Impero Bizantino - **32.** Abitazioni - **33.** Iniziali della Tamaro - **34.** La sigla di voli Alitalia - **35.** Volava un tempo in Italia - **36.** Si usa per stirare i capelli - **40.** Sigla di una provincia sarda - **41.** La prima parola dell'ode *Il cinque maggio* - **42.** Nasce da un seme - **44.** I sostegni dei pappagalli - **47.** Moto senza inizio né fine - **48.** Nella mela e nella pera - **49.** L'Antico e il Nuovo formano la Bibbia.

Verticali: 1. Il termine che precede il segno per - **2.** Sinonimo di indoeuropea - **3.** Contrapposte, non favorevoli - **4.** Iniziali di Moretti, protagonista e sceneggiatore in *Caos calmo* - **5.** La prima persona singolare - **6.** Il nome dell'attrice Massari - **7.** Vivono in acqua e sulla terraferma - **8.** La città siciliana sullo Stretto (sigla) - **9.** Aggredita con impeto - **12.** Il vampiro creato nel 1897 da Bram Stoker - **13.** Non compiuto, mancato - **15.** Allontanarsi dalla realtà - **16.** Il mitologico figlio di Oileo - **20.** Usa il costume... adamitico - **22.** Internazionalmente si misura con la scala Richter - **24.** I compatrioti di Amleto - **25.** Ripetuti più volte - **30.** La difende l'ecologista - **36.** Tra le più pregiate quelle in radica - **37.** S'accende quando scarseggia il carburante - **38.** Furono girini - **39.** Sigla del capoluogo marchigiano - **41.** Laddove sorge il sole - **43.** Una quantità imprecisata - **45.** Cosa senza capo né coda - **46.** Sigla della provincia laziale sull'Agro Pontino.

SOLUZIONI

Cruciverba crittografato

E	C	C	E	D	E	N	T	I	■	L	O	R
N	O	R	D	O	R	I	E	N	T	A	L	I
F	R	E	O	N	■	C	R	O	A	Z	I	A
A	R	S	A	■	C	O	N	■	S	I	O	N
N	E	O	R	E	A	L	I	S	T	A	■	D
T	G	■	D	O	L	O	■	P	O	L	P	A
P	I	S	O	L	O	■	G	I	■	E	A	T
R	O	N	■	I	T	T	I	C	A	■	T	A
O	N	O	M	A	T	O	P	E	I	C	A	■
D	A	D	A	■	A	R	S	■	R	A	T	A
I	L	A	R	E	■	N	Y	■	B	U	R	T
G	I	T	A	N	T	I	■	Q	A	T	A	R
E	■	E	T	I	M	O	L	O	G	I	C	I

Cruciverba

M	A	R	C	O	N	I	■	L	A	M	A	■
O	R	■	O	■	M	O	D	E	N	E	S	I
L	I	A	N	A	■	■	R	A	F	■	S	R
T	A	S	T	I	■	N	A	■	I	S	A	R
I	N	T	R	A	D	U	C	I	B	I	L	E
P	A	R	A	C	A	D	U	T	I	S	T	A
L	■	A	R	E	N	I	L	E	■	M	A	L
I	N	R	I	■	E	S	A	R	C	A	T	I
C	A	S	E	■	S	T	■	A	■	■	A	Z
A	T	I	■	P	I	A	S	T	R	A	■	Z
N	U	■	E	I	■	■	P	I	A	N	T	A
T	R	E	S	P	O	L	I	■	N	■	O	T
E	A	■	T	E	S	T	A	M	E	N	T	O

Sudoku:

facile

3	7	6	1	5	9	8	4	2
9	1	4	8	6	2	7	3	5
2	8	5	4	3	7	9	6	1
8	6	2	9	7	5	3	1	4
4	5	7	2	1	3	6	9	8
1	3	9	6	8	4	5	2	7
7	9	1	3	2	8	4	5	6
5	2	3	7	4	6	1	8	9
6	4	8	5	9	1	2	7	3

medio

8	6	5	3	4	1	9	7	2
9	3	1	8	7	2	5	4	6
7	2	4	6	5	9	8	3	1
2	4	8	5	9	3	6	1	7
6	5	9	1	2	7	3	8	4
1	7	3	4	6	8	2	9	5
3	1	6	2	8	4	7	5	9
4	9	2	7	3	5	1	6	8
5	8	7	9	1	6	4	2	3

difficile

2	3	1	9	5	7	8	4	6
9	5	7	8	4	6	2	1	3
6	4	8	1	3	2	9	7	5
4	1	2	6	7	3	5	9	8
7	8	3	5	9	1	4	6	2
5	9	6	2	8	4	1	3	7
3	7	5	4	1	8	6	2	9
8	2	4	7	6	9	3	5	1
1	6	9	3	2	5	7	8	4

Bowling:
strike: megalomane;
un possibile spare: leone-magma

Falso accrescitivo:
Lazio - l'azione

Rebus:
GE stona, tura L E = Gesto naturale

OGGI IN ITALIA

NORD: variabile sul settore alpino orientale con isolati rovesci; poco o parzialmente nuvoloso sulle altre aree del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con rovesci e temporali sparsi. Poco nuvoloso sul versante tirrenico, isolati rovesci o temporali sui rilievi. Rasserena in serata. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con rovesci e temporali sparsi, migliora dalla serata.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso con addensamenti sul Triveneto e sull'Emilia Romagna con isolati fenomeni temporaleschi. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile su Marche e Abruzzo con brevi rovesci sparsi; sereno o poco nuvoloso altrove salvo isolati temporali pomeridiani all'interno. **SUD E SICILIA:** da sereno sulla Sicilia a variabile altrove; all'interno isolati fenomeni temporaleschi.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	18,6	24,3
Umidità		66%
Vento		34 km/h da E-NE
Pressione	stazionaria	1013,0

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	22,4	22,5
Umidità		60%
Vento		34 km/h da E-NE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,9	23,1
Umidità		55%
Vento		21 km/h da E-NE

GRADO	min.	max.
Temperatura	19,1	22,0
Umidità		63%
Vento		18 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,9	25,4
Umidità		57%
Vento		20 km/h da E-NE

UDINE	min.	max.
Temperatura	18,1	24,1
Umidità		53%
Vento		19 km/h da E-NE

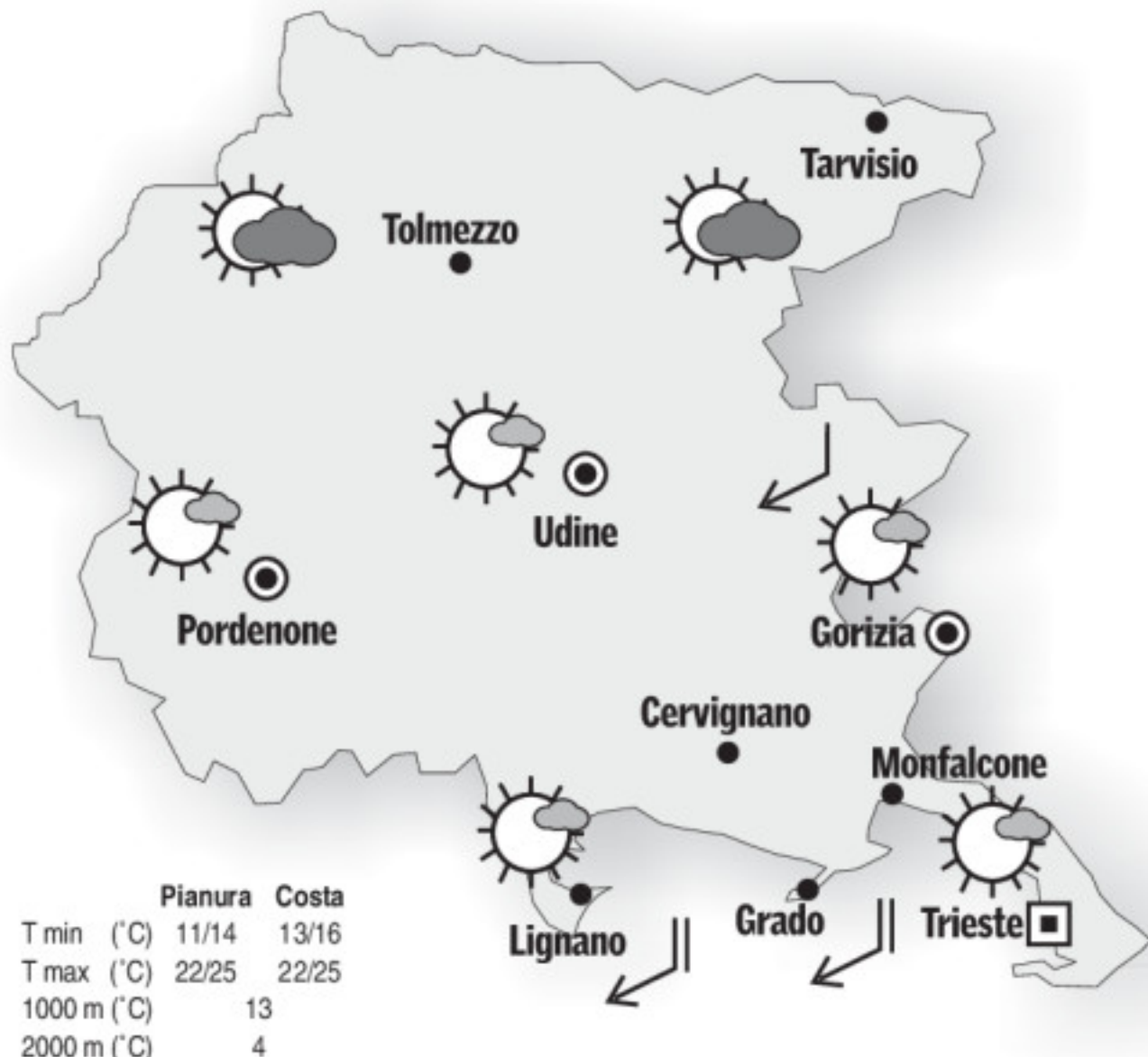
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,1	25,2
Umidità		52%
Vento		19 km/h da E

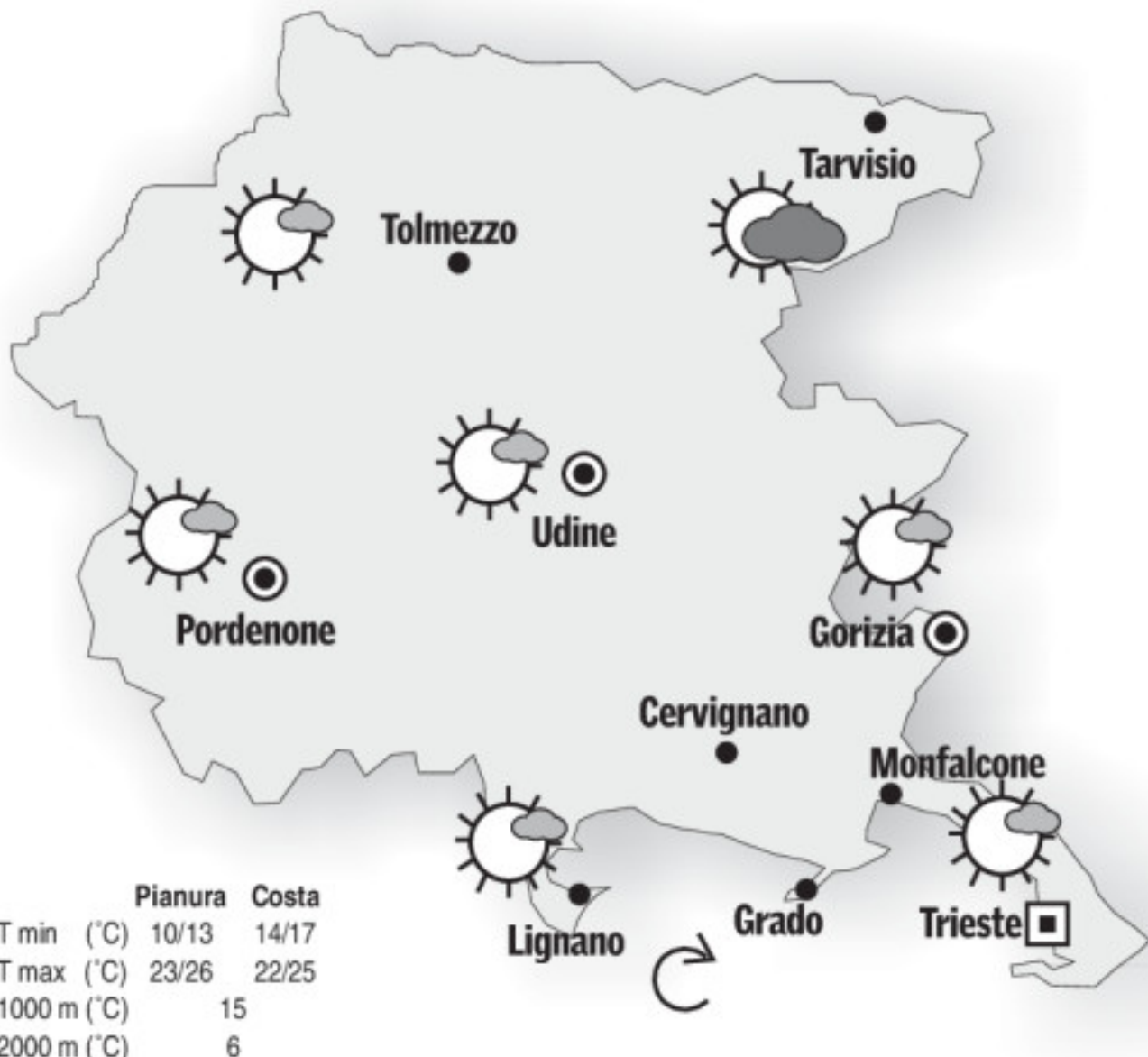
■ IN ITALIA

ALGHERO	16	28
ANCONA	22	32
AOSTA	15	25
BARI	23	32
BOLOGNA	20	28
BOLZANO	15	27
BRESCIA	18	28
CAGLIARI	19	31
CAMPOBASSO	20	28
CATANIA	17	28
FIRENZE	19	31
GENOVA	21	26
IMPERIA	21	24
L'AQUILA	17	27
MESSINA	24	28
MILANO	16	26
NAPOLI	21	28
PALERMO	21	29
PERUGIA	18	30
PESCARA	23	30
PISA	21	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	33
ROMA	21	28
TORINO	14	25
TREVISO	19	27
VENEZIA	19	25
VERONA	18	27
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	11/14	13/16
T max (°C)	22/25	22/25
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	4	

OGGI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Sulla costa soffierà bora forte al mattino, in attenuazione durante la giornata. La possibilità di qualche locale rovescio è piuttosto bassa.

DOMANI. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso, con possibili maggiori annuvolamenti sulla fascia orientale. Al mattino farà ancora piuttosto fresco. Venti a regime di brezza.

TENDENZA. Giovedì sarà possibile maggiore variabilità ma con basso rischio di piogge.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	14/17
T max (°C)	23/26	22/25
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	6	

OGGI IN EUROPA

I nuclei di aria fredda scivolano verso i Balcani e il Mediterraneo orientale interessando anche la nostra penisola dove per un paio di giorni le temperature saranno al di sotto della norma. Nella zona balcanica l'instabilità sarà più marcata con temporali localmente forti. Grazie alla presenza dell'alta pressione sui Paesi occidentali i sistemi nuvolosi in arrivo dall'Atlantico scorreranno alle alte latitudini.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	25,0	10 nodi NE	13.05 +45	6.20 -54
MONFALCONE	poco mosso	24,9	12 nodi N-NE	13.10 +45	6.25 -54
GRADO	mosso	24,9	15 nodi N	13.40 +41	6.45 -49
PIRANO	molto mosso	25,2	20 nodi NE	13.00 +45	6.15 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	31	LUBIANA	15	27
AMSTERDAM	11	20	MADRID	20	39
ATENE	24	35	MALTA	21	33
BARCELLONA	23	29	MONACO	15	25
BELGRADO	18	28	MOSCA	19	26
BERLINO	13	23	NEW YORK	23	33
BONN	12	24	NIZZA	20	26
BRUXELLES	12	21	OSLO	13	19
BUCAREST	15	32	PARIGI	11	25
COPENHAGEN	15	20	PRAGA	12	24
FRANCOFORTE	12	27	SALISBURGO	11	21
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	30
HELSINKI	10	22	STOCCOLMA	15	21
IL CAIRO	24	34	TUNISI	21	32
ISTANBUL	22	31	VARSAVIA	15	24
KLAGENFURT	13	25	VIENNA	18	27
LISBONA	18	31	ZAGABRIA	15	31
LONDRA	12	21	ZURIGO	18	26

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Vi state trovando in una situazione molto valida e stimolante. Esiste la possibilità di fare investimenti importanti, quindi cercate di essere lungimiranti nelle decisioni.

TORO 21/4 - 20/5

Lasciatevi consigliare da persone amiche e di una certa esperienza, che conoscono a fondo la situazione. Siate più disponibili con gli amici. Serata molto divertente.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un momento di imbarazzo nel pomeriggio. Non fatevi cogliere del tutto impreparati dalle circostanze e reagite con disinvoltura. Cercate di limitare le conseguenze.

CANCRO 21/6 - 22/7

In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare, a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero molto bene.

LEONE 23/7 - 22/8

Sarete particolarmente soddisfatti di voi stessi e del modo in cui siete riusciti a gestire una situazione molto delicata. In amore, esiste la possibilità di un nuovo incontro.

VERGINE 23/8 - 22/9

In campo professionale è arrivato il momento di far valere le vostre idee con fermezza. Anche in amore dovrete prendere una decisione definitiva. Un nuovo look vi gioverà.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nuovi stimoli e nuovi interessi cattureranno la vostra attenzione e stimoleranno la vostra curiosità, sempre in cerca di emozioni. Un amico vi introdurrà in un nuovo ambiente.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Un po' di nervosismo. La vostra attività non è più così stimolante come un tempo e dipenderà da voi renderla più vivace ed interessante. Guadagni inaspettati e gratificanti.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere degli ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Giornata dinamica e brillante durante la quale incontrerete molte persone, alcune delle quali susciteranno in voi una profonda impressione. Accettate un invito: vi divertirete.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Oggi potreste non sentirvi del tutto disponibili. Ma non dimenticate che ci sono vari influssi positivi da valorizzare subito. Puntate la vostra attenzione sul futuro.

PESCI 19/2 - 20/3

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione dei vostri risparmi. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione. Relax.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Il fiume di Parigi - **5** Sigla di Catania - **7** Et cetera in breve - **10** Oscuri segreti - **13** Iniziali di Respighi - **14** Prima metà di oggi - **16** Antiche monete da un soldo - **18** Suggestivo come un paesaggio - **20** Un poco ardito - **21** Si usa per pavimentare strade - **22** Tali da fare paura - **25** Discorrere al telefono - **26** È un edificio per spettacoli - **28** Iniziali dello scrittore Silone - **29** Lavora nel mattatoio - **31** Classe sociale - **32** Una figura retorica - **33** La pasta delle crostate - **35** Faticoso da salire - **36** Il due romano - **37** A..., cioè in grande quantità.

VERTICALI: 1 Un segnale all'incrocio - **2** Iniziali del compianto Manfredi - **3** Simbolo del nichel - **4** Si usa per avvolgere il filo in matasse - **5** Eterei, divini - **6** Cambiate, mutate - **8** «Guarda chi si vede!» - **9** Abita la città del Torrazzo - **11** Un vivace ballo meridionale - **12** Lo sono i pugili... che sanno come «prenderle» - **15** Il noto generale vietnamita Vö Nguyen - **17** Come dire quella - **19** Frase metaforica - **22** Installava telefoni (sigla) - **23** I mezzi di trasporto - **24** Quello supremo è Dio - **27** Narrò di Ulisse - **28** Fior di giaggiolo - **30** Numero e nome d'uomo - **31** Iniziali della Fracci - **34** Cinquantuno... di Livorno.

ANAGRAMMA (8,5 = 7,2,4)
Un grande senatore

Si esprime in Parlamento con bravura
ed è oggetto di gran venerazione.
Per l'antica titanica figura,
anche isolata, quale ammirazione!

Morfeo

SCIARADA ALTERNA (4/4 = 8)
Le annuciatrici alla radio

Puntuali ogni mattina si presentano
solo per fornirci lumi e chiarimenti
su quel che ci riserva la giornata:
nubi, problemi, fatti e avvenimenti
dall'a alla zeta. E poi quella sfilata
di lettere arrivate in redazione

Il Biscazziere

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LE STAMPELLE.

Zeppa:
L'ADONE, LADRONE.

Continuaz. dalla 12.a pagina

JEEP Cherokee 2.8 Limited 2006 Km 29.000 Argento C/aut Pelle grigia CD Concinnitas Tel. 040307710

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 Km 117.000 Verde met CD TC HDC Concinnitas Tel. 040307710
(B00)

LAND Rover Freelander 2.0 Td4 SW HSE Autom. 2005 Km 46.000 Argento Pelle Nera C/Aut Parktronic Concinnitas Tel. 040307710
(B00)

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 Km 80.000 Nero/Argento Strumentini Telecom capote Fendi Frangivento Concinnitas Tel. 040307710.
(B00)

SMART Passion 600 bz 1999 Km 78.000 Giallo/grigio Strumentini CD Concinnitas Tel. 040307710.
(B00)

SMART Pulse 2004 Km 52.000 Nero Concinnitas Tel. 040307710.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.
(A00)

A.A.A.A.A.A. DELIZIOSA sexy stupenda massaggiatrice, climatizzato. 3337701827.
(A4615)

A.A.A.A.A.A. GRADO bella ungherese dolcissima fantasiosa 3493325103.
(B00)

A.A.A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20.enne sexy aspetto stupendo, 3381886092.
(B00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce, bella giapponese, per massaggio, 3349551189.

A.A.A.A.A. TRIESTE indimenticabile coccolona seducente tutti giorni 3389943612.

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni, strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352.
(A4537)

A.A.A.A. MONFALCONE, Alessandra, bella, fresca, strepitosa, bellissima, intrigante, 3473553553.
(A4568)

A.A.A.A. MONFALCONE simpatica sensuale massaggiatrice solare dolce 3485215100.

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A4444)

A.A.A.A. TRIESTE Cristal accattivante bionda sensuale, seducente, indimenticabile. 3317760850. (A4617)

A.A.A.A. TRIESTE Stella, molto femminile, diversa, bella, coinvolgente, 3297636040.
(A4608)

A.A.A. GORIZIA splendida sensuale massaggiatrice dolce come il miele. 3385337266.
(A4610)

A.A.A. MONFALCONE Yisella gentile volonterosa sensuale massaggio coinvolgente anche domenica 3484819405.

A.A. TRIESTE italiana trentaduenne bionda sexy dolce solo numeri visibili 3479374959.
(Fil47)

A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.

A. GORIZIA sexy, 1,78, strepitosa, bellissima, per momenti magici, anche domenica. 3896915670.
(B00)

A. MONFALCONE Lara bolognese bella femminile mora incantevole volenterosa chiamami 3389004070.

CASALINGA sexy 899004182 chiamani 899544571 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti vietato minorenni.
(Fil63)

INCANTEVOLE massaggiatrice molto coinvolgente ti aspetto. Solo numeri visibili. 3489805030.
(B00)

MONFALCONE Gilari dolcissima stupenda coccolona sensuale dolce relax anche domenica 3896810752.
(B00)

MONFALCONE Nataly bionda sexy disponibile, anche affascinante, tel. 3338826483.
(C00)

BENESTANTE bella presenza cerca compagna età 28-38, seno 4/6, figura normale scopo matrimonio. 3397800315.
(A4609).

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.
(Fil12)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.
(A4171)